



# BILANCIO 2020



*Assemblea degli Azionisti  
del 1 Aprile 2021*



## Bilancio 2020

### INDICE

• Cariche Sociali	pag.	5
• Introduzione	pag.	7
• Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	pag.	19
• Schemi contabili		
➤ Stato Patrimoniale	pag.	61
➤ Conto Economico	pag.	77
• Nota Integrativa	pag.	89
➤ Allegati alla Nota Integrativa	pag.	141
▪ 2 Stato Patrimoniale gestione vita	pag.	143
▪ 3 Prospetto risultato di esercizio	pag.	156
▪ 4 Attivi immateriali e immobili	pag.	157
▪ 5 Investimenti di gruppo	pag.	158
▪ 6 Partecipazioni di gruppo	pag.	159
▪ 7 Investimenti in imprese del gruppo	pag.	160
▪ 8 Investimenti finanziari durevoli e non durevoli	pag.	161
▪ 9 Variazione degli investimenti ad utilizzo durevole	pag.	162
▪ 10 Variazione nell'esercizio dei finanziamenti	pag.	163
▪ 11 Attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e Indici di mercato	pag.	164
▪ 14 Variazione delle riserve nell'esercizio	pag.	175
▪ 15 Variazione Fondi rischi e oneri e TFR	pag.	176
▪ 16 Dettaglio delle attività e passività di gruppo	pag.	177
▪ 17 Conti d'ordine	pag.	179
▪ 18 Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati	pag.	180
▪ 20 Informazioni di sintesi rami vita relativi ai premi	pag.	181

▪ 21 Proventi da investimenti	pag.	182
▪ 22 Proventi e plusvalenze non realizzati relativi a Classe D	pag.	183
▪ 23 Oneri patrimoniali e finanziari	pag.	184
▪ 24 Oneri e plusvalenze relativi a Classe D	pag.	185
▪ 27 Prospetto dei conti tecnici per ramo	pag.	186
▪ 28 Sintesi del Conto Economico tecnico rami vita	pag.	187
▪ 30 Rapporti economici con imprese del gruppo	pag.	188
▪ 31 Riepilogo premi contabilizzati lavoro diretto	pag.	190
▪ 32 Oneri per il Personale, Amministratori e Sindaci	pag.	191
• Rendiconto finanziario	pag.	193
• Relazione Attuariale sulle Riserve Tecniche	pag.	197
• Relazione della Società di Revisione	pag.	241
• Relazione del Collegio Sindacale	pag.	251

## Bilancio 2020

### CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	<i>PRESIDENTE</i>	Andrea Moneta
	<i>AMMINISTRATORE DELEGATO DIRETTORE GENERALE</i>	Alessandro Santoliquido
	<i>CONSIGLIERI</i>	Alexander Wallace Humphreys Ugo Ruffolo Paola Tagliavini ( <i>fino al 25/05/2020</i> ) Gloria Francesca Marino ( <i>dal 19/06/2020</i> ) Elio Berti
COLLEGIO SINDACALE	<i>PRESIDENTE</i>	Francesco Illuzzi
	<i>SINDACI EFFETTIVI</i>	Guido Marchese Paolo Delpino
	<i>SINDACI SUPPLENTI</i>	Silvano Montaldo Giovanni Queirolo
SOCIETA' DI REVISIONE		EY S.p.A.





## INTRODUZIONE



## IL QUADRO DI RIFERIMENTO

### Lo scenario macroeconomico

La diffusione su scala globale del Covid-19 ha duramente colpito l'economia mondiale nel primo semestre 2020 con un parziale rimbalzo nella parte centrale dell'anno sostenuto da ingenti stimoli fiscali. La seconda ondata di contagio ha purtroppo compromesso la ripresa mantenendo un elevato grado di incertezza nel breve termine. Secondo il Fondo Monetario Internazionale l'impatto pandemico sarebbe stato tuttavia meno severo nel 2020 rispetto alle attese stimando una contrazione del PIL mondiale intorno al -3,5% ed una marcata risalita nel biennio successivo (+5,5% nel 2021 e +4,2% nel 2022). La flessione ha interessato tutte le aree geografiche senza eccezione e seppur di breve durata la recessione potrebbe avere conseguenze persistenti in alcuni settori particolarmente esposti quali turismo, trasporto aereo, intrattenimento. Il quadro di previsione globale rimarrebbe altamente incerto condizionato dalla dinamica della campagna vaccinale che rappresenta davvero il punto di svolta di questa crisi e al tempo stesso un elemento che può cambiare gli equilibri geopolitici attuali. Ne sono prova le recenti tensioni tra l'Unione Europea e alcuni gruppi farmaceutici in merito al taglio della fornitura di vaccino in violazione dei contratti sottoscritti. Fuori dall'ambito sanitario permangono rischi legati alla gestione di politiche di sostegno alle economie nazionali e sovranazionali: per garantire a tutti i settori condizioni di finanziamento favorevoli sarà fondamentale una politica monetaria espansiva. Ridurre l'incertezza e rafforzare la fiducia incoraggia infatti la spesa per consumi ed investimenti favorendo così l'attività economica complessiva.

Sul fronte Brexit a fine 2020 è entrato in vigore il trattato che regola i rapporti commerciali e politici tra Unione Europea e Regno Unito: l'accordo crea un'area di libero scambio per tutti i beni sui quali non graverà alcun dazio ma lascia barriere di vario tipo per i servizi. Si registrano già le prime difficoltà causate dalla nuova regolamentazione in merito alla circolazione dei beni mentre per quanto riguarda i servizi finanziari l'impatto è consistito nello spostamento di rilevanti volumi di transazioni di attività denominate in euro verso piazze dell'Unione Europea come Amsterdam e Parigi.

La dinamica dei prezzi si conferma molto contenuta in un contesto mondiale caratterizzato da significativa capacità inutilizzata nel mercato del lavoro dei beni e servizi e domanda frenata dall'emergenza sanitaria. Per ora l'inflazione nelle economie avanzate rimane ampiamente sotto l'obiettivo del 2 per cento, ma ci sono alcuni segnali di cambiamento. Nella zona euro, è passata da -0,3% a dicembre 2020 a +0,9% a gennaio 2021, il più forte aumento in oltre un decennio. In Germania il presidente della Banca centrale tedesca ha previsto che nel corso del 2021 supererà il 3% e nel Regno Unito e USA gli economisti ritengono che supererà il 2 per cento entro la fine del 2021.

Prosegue ad inizio 2021 la crescita del prezzo del petrolio che si avvicina ulteriormente ai livelli precedenti la crisi (-7,7% da inizio 2020) superando la soglia dei 60 \$ al barile nella varietà Brent. La disciplina dimostrata dai produttori Opec e non Opec nel rispettare i tagli di produzione è stata un fattore chiave nel recupero del prezzo del greggio e lo sarà anche nel prossimo futuro. E'attesa una moderata risalita nel prezzo del petrolio alimentata anche da ripresa globale più significativa in corso d'anno.

Nei mercati valutari, dopo una stagione estiva di sofferenza il dollaro si è ristabilizzato a partire da settembre 2020. Contro l'euro la fluttuazione ha trovato un limite a 1,20 in linea con gli attuali differenziali di tassi tra USA e UE. A meno di sorprese fortemente positive o negative che riguardino i due schieramenti il cambio dovrebbe oscillare intorno ai medesimi valori per qualche tempo.

Negli **Stati Uniti** la recessione iniziata a febbraio 2020 non ha precedenti storici i termini di velocità e profondità ed è avvenuta sia attraverso l'offerta indotta dalla chiusura delle imprese, sia attraverso la domanda conseguente al lockdown e distanziamento sociale. Dopo il crollo del secondo trimestre la ripresa dell'economia americana iniziato a maggio ha segnato un ampio rimbalzo estivo grazie allo stimolo fiscale e

al risparmio delle famiglie. Il FMI stima un PIL 2020 in calo del -3,4% con ritorno vigoroso alla crescita +5,1% già nel 2021 e una decelerazione nel 2022 a +2,5%. Seppur con ritardo dovuto ai dissidi tra democratici e repubblicani, l'amministrazione Biden ha di recente adottato ulteriori misure di stimolo fiscale mirate a sostenere la domanda ed il mercato del lavoro per lo più debole. Sono cresciute le perdite di lavoro a tempo indeterminato mentre l'offerta di nuovi posti rimane sotto i livelli precedenti la pandemia. Il tasso di disoccupazione resta stabilmente elevato intorno al 6,7% con criticità più marcate nel settore ospitalità/ricreativo. L'inflazione al consumo a dicembre 2020 ha registrato una variazione annuale pari a circa +1,3% con inflazione "core" stabile a +1,6%. Entrambi i livelli sono ancora distanti dalle medie di lungo periodo e dai livelli obiettivo della banca centrale americana (+2%).

In **Giappone** la pandemia ha aggravato la recessione già in atto da fine 2019. Le misure fiscali, confermate dal nuovo segretario del partito di maggioranza succeduto ad ABE, hanno però contenuto il calo dell'occupazione e sosterranno il reddito disponibile delle famiglie. Il FMI prevede un PIL in calo del -5,1% nel 2020 ed in netto miglioramento in tutto il biennio successivo con tassi di crescita che non si registravano da decenni (+3,1% nel 2021 e +2,4% nel 2022). Il tasso di disoccupazione crescerà fino a metà 2021 verso il 3,2% mentre l'inflazione, ora negativa, è attesa intorno allo zero a fine 2020, lontana dal 2% su tutto l'orizzonte prevedibile.

Nel quarto trimestre 2020 il PIL cinese è cresciuto del 2,6% portando la crescita su 12 mesi al 6,0%. Tale andamento rende la **Cina** uno dei pochi Paesi al mondo con crescita economica positiva nel 2020. A gennaio 2021 i dati confermano ancora il trend in particolare vendite al dettaglio e produzione industriale fanno pensare ad un allargamento della ripresa strutturale anche ai consumi. L'indice PMI indica inoltre che il settore dei servizi si sta rafforzando poiché in Cina la pandemia è sostanzialmente sotto controllo nonostante le misure di chiusura adottate da diversi comuni per fronteggiare nuovi focolai. Il FMI prevede una forte accelerazione del PIL 2021 (+8,1%) e 2022 (+5,6%). Quanto al tasso di inflazione, per nulla impattato dallo stimolo monetario, continua a fornire valori negativi -0,4% su base annua.

Per l'Area dei c.d. **Emergenti** il quadro di riferimento è differenziato e non privo di incertezze. Il Messico per lo stretto legame con il vicino statunitense; il Brasile e molti Paesi dell'Area sud-americana alle prese con una difficile crisi innescata dal calo delle materie prime e politiche fiscali poco equilibrate. La Turchia presenta incognite legate alla situazione politica oltre a squilibri finanziari che la rendono molto fragile. Tra i maggiori paesi c.d. emergenti è forse l'India, con tutte le sue note debolezze, quello che mostra dinamiche positive in termini di riforme in un contesto di sostanziale stabilità politica: dopo la brusca battuta di arresto del 2020 (-8,0%) il PIL dovrebbe riprendere ad accelerare negli anni successivi (+11,5% nel 2021 e +6,8% nel 2022).

Anche in **Europa** i primi dati pubblicati mostrano debolezza e un marcato rallentamento a causa delle misure restrittive introdotte nell'Area. Il PIL 2020 arretra di -7,2% anche se tra i Paesi membri si osservano andamenti differenziati, Germania -5,4%, Francia -9,0%, Spagna -11,1%. Le vendite al dettaglio hanno subito una contrazione del -2,9% e anche a gennaio 2021 permane in territorio negativo sia l'indice di fiducia dei consumatori che quello delle imprese. La crescita dovrebbe riprendere slancio nella primavera assestandosi per il 2021 intorno a +4,2% e 3,6% nel 2022 anche grazie all'accordo raggiunto dal consiglio Europeo sul bilancio della UE, il c.d. *Next Generation EU* a seguito del quale lo scorso 17 dicembre il Consiglio della UE ha approvato il quadro finanziario pluriennale per gli anni 2021-27. La dotazione finanziaria per l'intero periodo è di 1.074,3 miliardi di cui 166 per il 2021. Per l'effettivo avvio della NGEU è ancora necessaria la ratifica della decisione sulle risorse proprie dell'Unione da parte di tutti gli Stati membri secondo le norme costituzionali nazionali. Continuano a rimanere basse le pressioni inflazionistiche con inflazione stabile al -0,3% e l'indice core (al netto di beni energetici e alimentari) anch'esso stabile allo 0,4% mentre il tasso di disoccupazione a dicembre 2020 si assesta intorno all'8,3%.

Secondo le prime stime contenute nel Bollettino Economico della Banca d'Italia, la nostra economia ha fatto registrare nel 2020 una contrazione stimata in -9,2% mentre nel trimestre successivo si assisterebbe ad una ripresa consistente che riporterebbe il PIL su livelli appena inferiori a quelli precedenti la crisi, +3,5% nel 2021, +3,8% nel 2022 e +2,3% nel 2023. Le misure di contenimento del contagio che hanno seguito la seconda ondata di Covid-19 subito dopo l'estate hanno influito pesantemente sull'attività economica. Il settore dei servizi è stato il più penalizzato con limitazioni dell'orario di apertura di alcune attività e divieto di circolazione tra le 22 e le 5. L'attività industriale si è ridotta di oltre il 10% per l'intero 2020 mentre gli interventi di sostegno hanno attenuato il fabbisogno di liquidità delle imprese e contenuto i rischi di insolvenza ma al contempo ne hanno ampliato ulteriormente l'indebitamento. Il mercato del lavoro, anche grazie al massiccio ricorso a strumenti di integrazione salariale, ha nel complesso tenuto: il tasso di disoccupazione a dicembre 2020 è salito al 9% in linea con l'anno precedente e disoccupazione giovanile (15-24 anni) pari a 29,7%. L'indice armonizzato dei prezzi al consumo a dicembre 2020 si attesta a -0,2% senza prospettive di incremento almeno nel breve periodo.

### ***I mercati finanziari***

Il 21 gennaio 2021 la Banca Centrale Europea ha confermato i tassi di interesse: il saggio di riferimento resta fermo zero mentre quello sui depositi a -0,5%. Il Consiglio direttivo si attende che i tassi rimarranno a questi livelli o saranno ulteriormente abbassati fino a quando le aspettative di inflazione nell'area si avvicineranno al livello target del 2%. Proseguiranno gli acquisti nell'ambito del programma per l'emergenza sanitaria (PEPP) con una dotazione finanziaria di € 1.850 miliardi almeno fino a marzo 2022 e in ogni caso finché non riterrà conclusa la fase critica legata al coronavirus. La BCE intende inoltre continuare a reinvestire integralmente il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del PAA finché sarà necessario per mantenere condizioni di liquidità favorevoli ed un ampio grado di accomodamento monetario.

Anche la Federal Reserve nella riunione del 27 gennaio 2021 ha confermato la propria politica monetaria. I tassi restano invariati tra lo zero e 0,25%. La banca centrale statunitense ha confermato che manterrà i tassi a questi livelli fino a quando l'economia non avrà raggiunto la piena occupazione e il tasso di inflazione non si stabilizzerà al 2% nel lungo termine.

Inizio 2021 positivo per i mercati obbligazionari sospinti dall'ottimismo generato dagli annunci dell'efficacia dei vaccini, dall'ulteriore sostegno monetario e di bilancio e dal risolversi dell'incertezza legata alle elezioni presidenziali negli Stati Uniti. Il tasso benchmark sulla scadenza a 10 anni è risultato nella media di dicembre pari a 0,93% negli USA, -0,57% in Germania e 0,54% in Italia: 112 punti base lo spread tra il rendimento sul decennale BTP/Bund. I Financial bond sulla base delle indicazioni fornite dall'indice Merrill Lynch hanno mostrato nella media di gennaio 2021 un rendimento pari allo 0,38% nell'area euro e al 1,58% negli Stati Uniti.

Nel mese di gennaio 2021 i corsi azionari internazionali hanno mostrato le seguenti dinamiche: il Dow Jones Euro Stoxx è salito su media mensile del +2,9% (-4,2% a/a), il Nikkei 225 +5% (+19% a/a) e lo Standard Poor's +2,6% (+15,6% a/a). Entrando nel dettaglio, a gennaio 2021 i principali indici di borsa europei hanno evidenziato: il Cac40 (F) +0,8% (-6,9% a/a), il Ftse100 (GB) +2,6% (-11,5% a/a), il Dax30 (D) +2,7% (+3,4% a/a), il Ftse Mib di Milano +1,5% (-6,2% a/a). Il mercato azionario italiano dopo una partenza positiva sulla scia della chiusura 2020 ha corretto in particolare a causa delle preoccupazioni legate al perdurante alto numero di contagi Covid-q9 ed al rallentamento della campagna vaccinale per i ritardi nella consegna dei vaccini da parte delle case farmaceutiche. A questo si unisce il peggioramento della situazione politica con la caduta del governo Conte e la ricerca di un nuovo esecutivo capace di traghettare il nostro Paese fuori dal momento di grande difficoltà che stiamo vivendo.

### Settore assicurativo

Secondo le stime dell'associazione delle imprese assicurative, nel 2020 i premi contabilizzati del portafoglio diretto italiano Danni e Vita dovrebbero registrare una leggera contrazione intorno al 5% invertendo un trend di crescita ultra annuale.

La raccolta del settore **Danni** realizzata nei primi nove mesi del 2020 si attesta a € 26,9 mld e subisce un calo su base annua di -2,2% corrispondente a - € 591 milioni. Tra i rami principali, la leggera crescita di R.C. generale (+€ 96 mln) Altri danni ai beni (€ +42 mln) e Incendio ed elementi naturali (+€ 69 mln) non compensa il calo della raccolta negli altri rami, tra cui il comparto auto (-€ 491 mln per la sola R.C. auto) e i rami Infortuni e Malattia. Principale forma di intermediazione si conferma il canale agenziale (70,3%) in diminuzione sull'anno precedente, seguito da broker (13,3%), sportelli bancari e postali 7,2% e la vendita diretta (Direzione, Vendita telefonica, internet) che all' 8,2% mantiene l'ultima posizione nei canali distributivi.

Per quanto concerne il settore **Vita**, sommando ai premi di nuova produzione delle polizze individuali e collettive quelli di annualità successive relativamente a polizze sottoscritte in annualità precedenti, si stima che i premi vita complessivi (lordi contabilizzati) dovrebbero raggiungere nel 2020 un ammontare pari a circa € 100 mld, in calo del 6,0% rispetto al 2019. Tale risultato è dovuto alla contrazione (-9%) della raccolta relativa al ramo I pari ad € 66 mld solo in minima parte controbilanciata dall'aumento delle polizze di ramo VI (+36%, per un volume di quasi 4 mld), mentre il volume afferente a polizze di ramo III si stima essere pressoché stazionario rispetto a quello contabilizzato nel 2019, attestandosi a quasi € 28. Oltre due terzi della raccolta fa capo agli sportelli bancari e postali, il 14% per i consulenti finanziari, 12% agenti, 4 % vendita diretta.

### Settore immobiliare

Secondo i dati dell'Agenzia delle Entrate, il 2020 è stato uno dei peggiori anni per il settore immobiliare: meno di 400 mila operazioni di compravendita residenziali pari a -13,9% rispetto all'anno precedente. Nel lockdown di marzo e aprile 2020 non si sono potuti concludere acquisiti nè vendite o effettuare visite agli immobili ingessando di fatto il mercato. Tuttavia gli effetti del Covid 19 sono stati differenti in base alle zone di interesse: andamento positivo per i comuni periferici mentre nei capoluoghi di provincia e metropoli l'impatto è stato notevole. Il settore delle costruzioni ha risentito fortemente del blocco dell'attività nella prima fase della pandemia. Il Decreto rilancio ha dato importanti segnali al mercato e consentito la ripresa progressiva dei cantieri sia pure con costi e cautele nuove che si sono tradotti in maggiore onerosità e minore produttività. L'emergenza sanitaria ha influenzato la domanda di immobili in tutti i settori: residenziale, uffici, alberghi, commerciale e logistica e gli operatori sono concordi nel ritenere che la trasformazione a cui si è assistito è da considerarsi non transitoria ma strutturale.

Per quanto concerne l'outlook 2021 si respira un cauto ottimismo con il 45% degli investitori immobiliari europei che si aspettano la ripresa entro l'anno e solo il 5% che teme il protrarsi della crisi. La crescita sarà probabilmente più lenta del previsto sia in Europa che in Italia ma comunque tale da giustificare un clima di progressiva maggiore fiducia nel settore delle costruzioni e riqualificazioni sostenuta dai significativi incentivi fiscali. Per conseguire l'effetto espansivo desiderato sarà necessario un robusto sostegno degli investimenti sia pubblici che privati attraverso risorse reperite dal programma Next Generation EU. Gli interventi dovrebbero privilegiare l'efficientamento energetico e messa in sicurezza anche sismica del patrimonio edilizio pubblico e privato. Il desiderio di possedere un immobile da parte degli italiani troverà una conferma privilegiando case polifunzionali di maggiori dimensioni adibite anche allo smart working, grandi spazi esterni con balconi terrazzi e giardini. Il segmento non residenziale che riguarda gli uffici segnerà ancora il passo nonostante in piazze come Milano proseguano i lavori per la creazione di importanti spazi direzionali verso cui l'interesse si manterrà elevato seppur a prezzi e canoni di locazione in diminuzione.

### Solvency II

A decorrere dal 1° gennaio 2016 la normativa Solvency II è entrata in vigore.

In particolare, il Decreto Legislativo n.74 del 12 maggio 2015, modificando il codice delle assicurazioni private (Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005), ha dato attuazione alla direttiva 2009/138/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, introducendo nel quadro normativo italiano il nuovo regime di solvibilità (Solvency II) al quale le imprese di assicurazione e di riassicurazione sono sottoposte.

### *Reportistica Annuale e Trimestrale*

Nella lettera del 13 marzo 2019, IVASS ha definito la tempistica per la trasmissione dei Quantitative Reporting Template (QRT) con i dati annuali relativi al 31 dicembre 2019 per le singole imprese (termine per l'invio il 07 aprile 2020) e per i dati di Gruppo (termine al 19 maggio 2020).

Il 20 marzo 2020 EIOPA ha emanato, alla luce dell'emergenza legata al diffondersi della pandemia Covid-19, alcune raccomandazioni volte a promuovere maggiore flessibilità riguardo alle scadenze del reporting di vigilanza e dell'informativa al pubblico per dare la possibilità alle imprese di concentrarsi sul monitoraggio e sulla valutazione dell'impatto del Covid-19, oltre a garantire la continuità operativa in una fase estremamente difficile.

Il 31 marzo 2020 IVASS ha disposto la proroga dei termini per gli adempimenti connessi al reporting Solvency II, coerentemente con quanto indicato nelle Raccomandazioni sulla flessibilità temporanea relativa ai termini per l'informativa di vigilanza e pubblica a causa dell'emergenza Covid-19 emanate da EIOPA il 20 marzo 2020.

Il Gruppo Amissima ha deciso di non utilizzare la proroga di 8 settimane concessa da IVASS a fronte dell'emergenza Covid-19 per l'invio degli Annual quantitative reporting template (AES e ARG) e dei Regulatory Supervisory Report (RSR) individuali e di gruppo e del Solvency and Financial Condition Report (SFCR) unico, pertanto, in ottemperanza agli obblighi di disclosure previsti dalla normativa Solvency II, il 07 aprile 2020 sono stati inviati ad IVASS gli Annual quantitative reporting template (AES) e i Regulatory Supervisory Report (RSR) per le singole Compagnie e il 19 maggio 2020 l'Annual quantitative reporting template (ARG) e il Regulatory Supervisory Report (RSR) del Gruppo e il Solvency and Financial Condition Report (SFCR) unico.

I Quartely Report 2020 relativi ai dati di chiusura di ogni trimestre sono stati inviati nel termine previsto di 5 settimane dalla fine di ogni trimestre.

Facendo riferimento all'art. 216-novies del Codice delle Assicurazioni Private nonché all'art. 36 del Regolamento IVASS n. 33 del 6 dicembre 2016 in merito all'esercizio della facoltà da parte dell'ultima impresa controllante italiana di redigere una relazione unica sulla solvibilità e condizione finanziaria (SFCR) e considerata la struttura organizzativa e di governo societario che caratterizza il Gruppo Assicurativo Amissima, la Capogruppo Amissima Holdings ha optato per la redazione di una relazione unica per tutte le imprese del Gruppo, includendo anche le informazioni richieste per le imprese controllate (Amissima Vita e Amissima Assicurazioni). Intenzione comunicata all'Autorità di vigilanza con istanza del 27 febbraio 2017. Tale opzione rimane valida anche per la relazione relativa all'esercizio 2020.

### *Monitoraggio periodico*

Con comunicazione del 17 marzo 2020 IVASS, in conseguenza degli effetti prodotti dall'emergenza epidemiologica Covid-19, ha avviato un monitoraggio periodico della posizione di solvibilità, richiedendo settimanalmente un aggiornamento dei dati di solvibilità delle Compagnie e del Gruppo, facendo anche ricorso a semplificazioni.

Successivamente, con comunicazione del 19 giugno 2020, considerati i mutamenti intervenuti sulla situazione sanitaria nonché il parziale recupero di alcune variabili economico-finanziarie, l'Istituto ha deciso di ridurre la frequenza del flusso informativo su base mensile.

### *Evoluzioni normative*

Il 17 dicembre 2020 l'Autorità europea di vigilanza delle assicurazioni e delle pensioni aziendali o professionali (EIOPA) ha inviato alla Commissione europea la propria "Opinion on the Solvency II 2020 Review", contenente le proposte di modifica di regolamentazione Solvency II, ovvero della direttiva 2009/138/CE del 1° gennaio 2016.

Il documento è il prodotto di un percorso che è durato oltre due anni e ha visto due consultazioni, una diretta a EIOPA e una alla Commissione europea, tre studi di impatto e più di un'occasione di incontro ufficiale tra EIOPA e le parti interessate.

Con questo atto, EIOPA risponde alla richiesta di parere tecnico che la stessa Commissione europea aveva rivolto all'Autorità nel febbraio 2019, valutandone al contempo l'impatto della situazione creata dal Covid-19 sul riesame in corso.

Con l'invio del parere alla Commissione, entra nel vivo il processo di revisione con il compito ora della Commissione di redigere le proposte di modifica della direttiva nel terzo trimestre del 2021. Le proposte saranno, in seguito, sottoposte al Consiglio e Parlamento per la consueta procedura di codecisione.

La revisione tocca più di un elemento strutturale di Solvency II, sebbene EIOPA abbia dichiarato di considerare il proprio approccio evolutivo, piuttosto che rivoluzionario, sostenendo come il framework andasse aggiornato in modo da mantenerlo adatto a relazionarsi con il contesto economico e finanziario attuale.

Il 15 dicembre 2020 IVASS ha pubblicato la Lettera al mercato "Segnalazioni Solvency II: chiarimenti sui criteri da adottare nella compilazione del reporting annuale e utilizzo del codice LEI nelle segnalazioni di vigilanza prudenziale", al fine di fornire indicazioni utili a migliorare la qualità della reportistica.

### L'evoluzione normativa

In questo contesto il quadro normativo appare in continua evoluzione ad opera del legislatore e del regolatore di settore, con significativi impatti sotto il profilo normativo, giuridico e gestionale, sempre nell'ottica di una più generale strategia comunitaria tesa a creare a livello europeo un mercato unico, integrato, competitivo ed efficiente, con bassi costi, alta stabilità e protezione dei consumatori.

In particolare:

➤ Specificatamente in riferimento alla normativa secondaria, **IVASS** ha emanato:

Regolamenti IVASS:

- Regolamento n. 45 del 4 agosto 2020, recante disposizioni in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi ai sensi del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento n. 46 del 17 novembre 2020, recante disposizioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi di strategia di investimento azionario delle imprese di assicurazione o di riassicurazione, in attuazione dell'articolo 124 novies, comma 3, del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria.

Provvedimenti IVASS:

- Provvedimento n. 97 del 14 agosto 2020, avente ad oggetto "Provvedimento recante modifiche e integrazioni ai Regolamenti ISVAP N.23/2008 (trasparenza dei premi e delle condizioni di contratto nell'assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore), N.24/2008 (reclami) e ai Regolamenti IVASS N.38/2018 (governo societario), N.40/2018 (distribuzione assicurativa) e n.41/2018 (informativa, pubblicità e realizzazione dei prodotti assicurativi);

- Provvedimento n. 99 del 6 ottobre 2020, recante la procedura per l'audizione a distanza delle parti nell'ambito del procedimento sanzionatorio;
- Provvedimento n. 101 del 15 dicembre 2020, recante modifiche al Provvedimento Ivass n. 97 del 4 agosto 2020 (esonero per intermediari iscritti nelle sezioni A, B o F del Registro dall'obbligo di attestazione sull'assicurazione della responsabilità civile);
- Provvedimento n. 104 del 16 dicembre 2020, Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2021 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione.

□ **Provvedimenti CONSOB:**

- Delibera n. 21466 del 29 luglio 2020, Modifiche al Regolamento Intermediari relativamente agli obblighi di informazione e alle norme di comportamento per la distribuzione di prodotti di investimento assicurativi, in recepimento della direttiva (UE) 2016/97 sulla distribuzione assicurativa (IDD).

□ inoltre, l'**Authority** ha emanato le seguenti Lettere al Mercato:

- Lettera al mercato del 7 febbraio 2020, Autovalutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Relazione annuale della funzione antiriciclaggio. I termini di scadenza sono fissati al 30/06/2020;
- Lettera al mercato del 7 febbraio 2020, Vigilanza sulla condotta di mercato. Richiesta di informazioni sull'attività assicurativa svolta da imprese e sedi secondarie;
- Lettera al mercato del 19 febbraio 2020, Nuova procedura informatica Registro delle Imprese e Gruppi Assicurativi (RIGA) per la gestione dei dati anagrafici - fase di parallelo operativo;
- Lettera congiunta Ivass – Banca d'Italia del 17 marzo 2020, offerta di prodotti abbinati a finanziamenti;
- Lettera al mercato del 15 dicembre 2020, Segnalazioni Solvency II: chiarimenti sui criteri da adottare nella compilazione del reporting annuale e utilizzo del codice LEI nelle segnalazioni di vigilanza prudenziale.

➤ in **ambito normativa nazionale**, segnaliamo:

- Legge 28 febbraio 2020, conversione in legge, con modificazioni del Decreto Legge del 30 dicembre 2019, n. 162 (cd. "Decreto Milleproroghe"), recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica;
- Legge 2 aprile 2020, n. 21, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 5 febbraio 2020, n. 3, recante misure urgenti per la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente;
- Decreto Legislativo 30 luglio 2020, n. 100 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/822 del Consiglio, del 25 maggio 2018, recante modifica della direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale relativamente ai meccanismi transfrontalieri soggetti all'obbligo di notifica;
- Decreto Legge 20 ottobre 2020, n. 129 - Disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale;

- [Decreto Legge 21 ottobre 2020, n. 130](#) - Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131 -bis , 391 -bis , 391 -ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale, convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 173;
- [Legge 30 dicembre 2020, n. 178](#), Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
- [Decreto Legislativo 30 dicembre 2020, n. 287](#) - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 68, di attuazione della direttiva (UE) 2016/97 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 gennaio 2016, relativa alla distribuzione assicurativa.

➤ in **ambito normativa comunitaria**, segnaliamo:

- [Regolamento \(UE\) 2020/34](#) che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 della Commissione che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il Principio contabile internazionale IAS 39 e gli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) 7 e 9;
- [Regolamento \(UE\) 2020/283](#) del Consiglio del 18 febbraio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 904/2010 per quanto riguarda misure di rafforzamento della cooperazione amministrativa per lottare contro la frode in materia di IVA;
- [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2020/744](#), recante modifica del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1800 che stabilisce norme tecniche di attuazione (ITS) per quanto riguarda l'associazione tra le valutazioni del merito di credito delle agenzie esterne di valutazione del merito di credito e una scala obiettiva di classi di merito di credito ai sensi della Direttiva 2009/138/CE in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (Solvency II);
- [Regolamento \(UE\) 2020/852](#), relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088.

➤ in **campo fiscale**, segnaliamo:

- [Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 \(c.d. "Cura Italia"\)](#), G.U. n. 70 del 17 marzo 2020, recante *"misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19"*, che dispone:
  - la proroga generalizzata al 30 giugno 2020 degli adempimenti, diversi dai versamenti e dall'effettuazione delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, i cui termini scadono tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020, ad eccezione degli invii telematici all'anagrafe tributaria dei dati relativi agli oneri detraibili e deducibili per la predisposizione della dichiarazione precompilata, per i quali il termine è rimasto il 31 marzo 2020;
  - incentivi fiscali a favore dei contribuenti che effettuano nel corso del 2020 erogazioni liberali, in denaro o in natura, in favore di determinati soggetti indicati dalla norma, per il sostegno delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
  - la sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici e dei termini di versamento dei carichi affidati all'Agente della Riscossione;
  - modifiche alla disciplina del credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari, da calcolare nella misura unica del 30% dell'intero valore degli investimenti pubblicitari effettuati nel 2020, in deroga al criterio incrementale ordinario;

- in caso di cessione a titolo oneroso, entro il 31 dicembre 2020, di crediti pecuniari vantati nei confronti di debitori inadempienti, sia di natura commerciale che di finanziamento, la possibilità di trasformare in credito d'imposta, per un ammontare proporzionale al valore dei crediti deteriorati che vengono ceduti a terzi, una quota delle attività per imposte anticipate (DTA);
  - in materia di bilanci, l'introduzione di disposizioni dirette a consentire alle società di convocare l'assemblea ordinaria entro un termine più ampio rispetto a quello ordinario stabilito dal codice civile, nonché a facilitare lo svolgimento delle stesse.
- *Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio")*, G.U. n. 180 del 18 luglio 2020, recante *"misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19"*, in particolare per quanto riguarda:
- l'esclusione del versamento del saldo Irap 2019 e del primo acconto Irap 2020, tutti i soggetti con volume di ricavi o compensi non superiori a 250 milioni nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto, ad eccezione delle imprese di assicurazione e dei soggetti di cui all'articolo 162-bis del TUIR;
  - incentivi per efficientamento energetico, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici e possibilità di trasformazione delle detrazioni fiscali in sconto sul corrispettivo dovuto e in credito d'imposta cedibile;
  - l'introduzione di un credito d'imposta, utilizzabile in compensazione senza limiti d'importo, in misura pari al 60% delle spese sostenute nel 2020 per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti, nel limite massimo di 60 mila euro per ciascun beneficiario;
  - l'introduzione di una nuova tipologia di Piani Individuali di Risparmio (PIR), realizzabile mediante contratti di assicurazione;
  - l'incremento, per il solo anno 2020, da 700 mila euro a un milione, del limite massimo per la compensazione "orizzontale" dei crediti d'imposta mediante modello F24;
  - la proroga dei termini di ripresa della riscossione dei versamenti sospesi, nonché la rimessione in termini e sospensione del versamento degli importi richiesti a seguito del controllo automatizzato e formale delle dichiarazioni;
  - la proroga al 31 dicembre 2021 del termine per la notifica degli atti impositivi per i quali i termini di accertamento scadono tra il 9 marzo ed il 31 dicembre 2020, a condizione che risultino emessi entro il 31 dicembre 2020;
  - ulteriori modifiche alla disciplina del credito di imposta per investimenti pubblicitari, elevando la percentuale per il calcolo del credito d'imposta dal 30% al 50% dell'intero investimento.
- *Decreto-Legge del 14 agosto 2020, n. 104*, recante *"misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia"*, pubblicato in G.U. n. 203 del 14 agosto 2020, per quanto riguarda:
- l'ulteriore proroga dei termini di sospensione dei versamenti di somme derivanti da cartelle di pagamento, accertamenti esecutivi, accertamenti esecutivi doganali, ingiunzioni fiscali degli enti territoriali e accertamenti esecutivi degli enti locali;

- per i soggetti ISA, la proroga al 30 aprile 2021 del termine di versamento, previsto per novembre 2020, della seconda o unica rata dell'acconto delle imposte sui redditi e Irap, dovuto per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019;
  - il rinnovo della possibilità di rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni, purché iscritti nel bilancio in corso alla data del 31 dicembre 2019.
- Legge del 30 dicembre 2020, n. 178, c.d. "Legge di Stabilità 2021" – "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" – pubblicata in G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020, in particolare per quanto riguarda:
- la previsione di un nuovo incentivo ai processi di aggregazione aziendale realizzati attraverso operazioni di fusione, scissione o conferimento d'azienda, che vengano deliberati nel 2021; al soggetto risultante dalla fusione (o all'incorporante, al beneficiario e al conferitario) è consentito trasformare in credito d'imposta una quota di attività per imposte anticipate (DTA) riferite a perdite fiscali e eccedenze ACE maturate fino al periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di efficacia giuridica dell'operazione e non ancora utilizzate in compensazione o trasformate in credito d'imposta a tale data. L'efficacia è subordinata al pagamento di una commissione, deducibile ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap, pari al 25% dell'importo complessivo delle DTA oggetto di trasformazione;
  - la trasmissione telematica tramite il Sistema di Interscambio, e quindi non più attraverso l'esterometro, delle operazioni con l'estero effettuate a partire dal 1° gennaio 2022;
  - la proroga della possibilità di rideterminare il valore d'acquisto dei terreni e delle partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati, posseduti alla data del 1° gennaio 2021, mediante pagamento dell'imposta sostitutiva;
  - la conferma anche per gli anni 2021 e 2022 del c.d. "bonus pubblicità", nella misura unica del 50% del valore degli investimenti pubblicitari effettuati sui giornali quotidiani e periodici, anche online;
  - l'estensione del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali fino al 31 dicembre 2022 (ovvero agli investimenti effettuati fino al 30 giugno 2023, a condizione che entro il 2022 l'ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti per almeno il 20% del costo di acquisizione); vengono aumentate le aliquote agevolative, l'ammontare delle spese ammissibili ed esteso l'ambito oggettivo con l'inclusione dei beni immateriali "generici, con riferimento agli investimenti effettuati a partire dal 16 novembre 2020;
  - la conferma fino al 31 dicembre 2022 del credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative;
  - l'estensione fino al 2022 del credito d'imposta per la formazione 4.0, con ampliamento dei costi ammissibili.



RELAZIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA GESTIONE



## LA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

### Il risultato di esercizio

Il bilancio 2020 di Amissima Vita chiude con un utile di € 27,9 mln, in crescita dopo la perdita registrata nello scorso esercizio (- €11,8 mln), nonostante l'emergenza sanitaria da Covid-19 abbia influito sui risultati.

Le principali componenti del risultato possono essere sintetizzate come segue (importi in migliaia di Euro):

SINTESI DI CONTO ECONOMICO	2020	2019	Variaz. 2020-2019	
			ASSOLUTA	%
Premi emessi	808.962	909.177	-100.215	-11,02%
Somme pagate	-595.340	-673.787	78.447	-11,64%
Variazione Riserve Tecniche	-275.349	-344.107	68.758	-19,98%
Spese di gestione	-29.671	-28.142	-1.529	5,43%
Proventi patrimoniali e finanziari netti	154.384	89.786	64.597	71,95%
Altre partite tecniche nette e plus/minus classe D	-19.161	20.035	-39.196	-195,64%
Quota utile Investimenti trasferita al Conto non Tecnico	-4.502	0	-4.502	N.A.
<b>Saldo tecnico lordo</b>	<b>39.322</b>	<b>-27.038</b>	<b>66.361</b>	<b>-245,43%</b>
Risultato riassicurazione	215	406	-191	-46,95%
<b>Risultato del conto tecnico</b>	<b>39.538</b>	<b>-26.633</b>	<b>66.170</b>	<b>-248,46%</b>
Altri proventi e oneri	-3.276	12.386	-15.662	-126,45%
Quota utile Investimenti trasferita dal Conto Tecnico	4.502	0	4.502	
<b>Risultato attività ordinaria</b>	<b>40.764</b>	<b>-14.246</b>	<b>55.011</b>	<b>-386,13%</b>
Risultato attività straordinaria	701	235	466	197,78%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>41.465</b>	<b>-14.011</b>	<b>55.476</b>	<b>-395,95%</b>
Imposte sul reddito	-13.608	2.123	-15.731	-740,99%
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>27.857</b>	<b>-11.888</b>	<b>39.745</b>	<b>-334,33%</b>

- ✓ I **premi emessi** diminuiscono dell'11,0%, pari ad € -100,2 mln, con una raccolta complessiva a circa € 809,0 mln. Il calo è interamente concentrato sui prodotti tradizionali ed è stato in buona parte dovuto agli effetti della pandemia. La produzione unit linked ha registrato una crescita del 106,4% rispetto al 2019, grazie alla commercializzazione di prodotti ibridi ed in particolare grazie al contributo del nuovo distributore Cassa Centrale Banca, la quale, al 31 dicembre, ha registrato una produzione pari a circa € 215,5 mln complessivi di prodotti multiramo, che ha in parte compensato il minor contributo degli altri distributori.
- ✓ Le **somme pagate** sono in diminuzione e riflettono anch'essi la situazione causata dall'emergenza pandemica in particolare con riferimento ai riscatti, soprattutto durante il primo lockdown, che registrano una flessione del 30% (€ -110,2 mln). In aumento invece le liquidazioni per sinistri (+6,7% pari a € 9,9mln) mentre le polizze giunte a maturazione registrano una leggera flessione rispetto allo scorso esercizio (-4,3% pari a -€ 7,4 mln).
- ✓ Le **spese di gestione** aumentano di circa 5,4 punti percentuali per effetto dell'aumentata produzione di prodotti con caricamenti più alti, mentre le altre spese di amministrazione beneficiano dell'azione di costante monitoraggio ai fini della riduzione dei costi di gestione. Calano, in particolare le spese per Prestazioni di Servizio e Consulenze, e le spese commerciali, dove nel 2019 erano presenti spese legate alla pubblicità per il rilancio della compagnia. Sono invece in aumento le spese per progetti che includono già alcune spese inerenti la futura separazione dalla compagnia danni.

- ✓ I **proventi patrimoniali e finanziari netti** contribuiscono in misura positiva al risultato di esercizio con un forte aumento del 71,9% rispetto al 2019. In particolare, sono diminuiti i redditi ordinari in seguito ai minori tassi di rendimento degli investimenti derivanti dal cambio di Asset Allocation e da minori dividendi provenienti dal veicolo di investimento ICAV. Questi sono compensati da operazioni di compravendita che hanno portato a realizzare plusvalenze nette per oltre € 57 mln. Si segnala infine che le rettifiche di valore nette sugli investimenti finanziari (-€ 11.546 mila) sono da imputarsi principalmente alle svalutazioni di titoli detenuti nel patrimonio libero.
- ✓ La variazione delle **Altre partite tecniche nette** - € 39.196 mila è riconducibile per - € 34.750 mila agli oneri netti realizzati ed effetto valutativo classe D in controtendenza rispetto al 2019. La restante differenza è dovuta principalmente all'aumento delle commissioni di gestione e mantenimento, quale diretta conseguenza delle maggiori masse gestite.
- ✓ Le **Imposte** (€ 13.608 mila), calcolate sul reddito teorico al 31 dicembre 2020, rappresentano un debito fiscale pari al 32,8%. Le imposte correnti hanno generato un costo per IRES di € 2,5 mln ed un costo per IRAP di € 3 mln, mentre l'imposizione anticipata netta un costo di € 8,2 mln dovuto essenzialmente al rientro di imposte anticipate stanziare negli anni precedenti in relazione a rettifiche di valore di investimenti finanziari e di attività in corso di dismissione.

### I fatti principali

L'anno 2020 è stato fortemente influenzato dalla diffusione dell'infezione generata dal Covid-19 Coronavirus sviluppatasi inizialmente in Cina. Il contagio, qualificato come "pandemico" da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha comportato misure precauzionali adottate in Cina e poi estese a diversi altri paesi, tra cui l'Italia.

Il Gruppo Amissima, sin dalle prime notizie di espansione del contagio, ha avviato le attività per identificare il perimetro di soggetti potenzialmente a rischio per vicinanza alle zone dove si stavano manifestando i primi casi.

È stato attivato con immediatezza il gruppo di crisi Business Continuity per la predisposizione dei piani di emergenza e l'intervento su tutte le risorse residenti in prossimità delle zone di contagio attraverso l'attivazione del lavoro in modalità remota o assenza dal lavoro in stato di malattia. In considerazione della continua propagazione dell'infezione si è deciso di attivare il piano di Business Continuity mettendo in condizioni di operare in modalità remota tutte le risorse chiave identificate.

Nel corso dell'anno sono state disposte ripetute sanificazioni degli impianti di areazione e dei locali delle sedi di Milano e Genova nonché installati dispenser di gel sanificante in ambedue le sedi principali e nelle sedi secondarie a disposizione dei lavoratori. Altre misure adottate hanno riguardato la sospensione delle attività di formazione in sede, limitazioni alla presenza di personale esterno presso le sedi, istruzioni circa le limitazioni all'uso degli ascensori, meetings esclusivamente da remoto, rispetto delle distanze di almeno un metro.

Ad oggi lo sviluppo dell'action plan ha permesso alla quasi totalità dei lavoratori di essere già operativi in modalità di lavoro da remoto, attraverso le dotazioni di PC portatile e router con accesso alla VPN, con l'attivazione della modalità di lavoro agile.

\*\*\*

Durante il mese di febbraio 2020 l'Amministratore Delegato ha annunciato che, nell'attuale fase di trasformazione dell'industria assicurativa che vede il mercato chiedere alle imprese di rafforzarsi in termini di presenza e di volumi, il Fondo Apollo, proprietario del Gruppo Assicurativo Amissima, ha ricevuto da più parti manifestazioni di interesse verso il nostro Gruppo. Per questo motivo l'Azionista ha deciso di avviare una indagine per valutare le migliori opportunità indirizzate al rafforzamento delle Compagnie e alla ricerca di eventuali integrazioni e/o partnership industriali al fine di proseguire la nostra crescita sul mercato.

In data 23 settembre 2020 è pervenuta un'offerta vincolante per la cessione dell'asset danni del Gruppo da parte di HDI International AG, società del gruppo assicurativo HDI di proprietà di Talanx, primario gruppo multinazionale di servizi finanziari particolarmente specializzato nel ramo assicurativo e riassicurativo. In data 21 Ottobre è stata quindi raggiunta un'intesa, attraverso la firma di un *Share Purchase Agreement*, per la cessione della totalità delle quote azionarie di Amissima Assicurazioni S.p.A ad HDI Assicurazioni S.p.A.. L'operazione, avendo ottenuto tutte le necessarie autorizzazioni, inclusa l'approvazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, dovrebbe finalizzarsi il 1 Aprile 2021. A seguito della sottoscrizione dell'accordo di compravendita tra il Fondo Apollo e HDI Assicurazioni S.p.A., è stato avviato il progetto di separazione operativa dal punto di vista logico e funzionale delle Compagnie di Assicurazione, volto a garantire che queste ultime siano in grado di funzionare autonomamente una volta finalizzata la vendita di Amissima Assicurazioni S.p.A..

La situazione di emergenza dettata dalla diffusione del Covid 19 ha determinato un costante monitoraggio da parte del Consiglio di Amministrazione sugli aspetti di business e sull'operatività della Compagnia gestita quasi esclusivamente in modalità da remoto. Al riguardo si segnala la tenuta e la complessiva adeguatezza del Piano di Continuità Aziendale, approvato nel novembre 2019 e, da ultimo, nel dicembre 2020. Inoltre, lo scenario economico-finanziario del Paese è stato fortemente impattato dall'emergenza sanitaria Covid-19; pertanto, la Società, come tutto il Gruppo Assicurativo, ha provveduto ad aggiornare il Business Plan del Gruppo approvato alla fine del precedente esercizio, fattorizzando gli effetti derivanti da detta emergenza procedendo con la rivisitazione delle proiezioni 2020-2023. Sulla base delle nuove proiezioni 2020-2023, la Società ha finalizzato le valutazioni ORSA 2020, le cui analisi ed esiti sono stati formalizzati nell'ambito del report ORSA 2020 del Gruppo, la cui approvazione, in linea con la proroga concessa dall'Autorità di Vigilanza, è avvenuta nel corso della seduta consiliare dell'8 luglio 2020. In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nel costante monitoraggio del livello di solvibilità della Compagnia, anche in ragione degli scenari di mercato derivanti da detta emergenza caratterizzati da un andamento fortemente decrescente dei tassi di interesse. A tale proposito, il Consiglio di Amministrazione, rilevato alla fine dello scorso mese di giugno un breach della soglia del livello di copertura del requisito di solvibilità c.d. Soft di cui al Risk Appetite Framework (c.d. RAF), ha prontamente finalizzato ed attivato un piano di contingenza che ha portato, già alla fine del mese di settembre c.a., al ripristino di detta soglia. Tale piano di contingenza prevede nel 2021 altresì una nuova emissione da parte della Società di nuovi strumenti in conformità ai criteri di cui al Regolamento Delegato (UE) 2015/35 ai fini della classificazione in Fondi propri di base di livello 2 per un importo di Euro 80 milioni, i cui proventi netti saranno utilizzati per il riacquisto per intero del prestito già emesso da detta Compagnia Vita nel corso del 2020, operazione quest'ultima subordinata all'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, e per il rafforzamento della posizione di capitale della Compagnia. Al riguardo, l'emissione del nuovo subordinato è stata effettuata con successo in data 16 Febbraio 2021 mentre il procedimento autorizzativo per il riacquisto del bond esistente è ad oggi in corso. Inoltre, al fine di ulteriormente stabilizzare e rafforzare la situazione di solvibilità di Amissima Vita S.p.A., alla fine del 2020, Amissima Holdings S.r.l. ha proceduto, su richiesta dell'Organo Amministrativo della Società, con un'operazione di versamento in conto capitale per un ammontare di € 15 milioni messo a disposizione dal socio unico di riferimento Primavera Intermediate Holdings S.à.r.l.

Nel corso del 2020, il **Consiglio di Amministrazione** ha proseguito nel monitoraggio dell'esecuzione del piano di interventi comunicato ad IVASS, rilevando, da un lato, l'effettiva realizzazione degli interventi adottati ed il consolidamento delle indicazioni formulate lo scorso esercizio dall'Autorità di Vigilanza in termini di rafforzamento del sistema di governance e, dall'altro, il rafforzamento patrimoniale della Compagnia mediante l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato per un importo di € 45 milioni (Tier 2), interamente sottoscritto da Primavera Intermediate Holdings S.à.r.l., azionista ultimo di riferimento del Gruppo Assicurativo. Sempre nell'ambito dell'esecuzione di detto piano, il Consiglio di Amministrazione di Amissima Assicurazioni S.p.A. ha costantemente monitorato l'esecuzione del piano di dismissione delle posizioni di investimento oggetto di rilievo da parte di IVASS; l'Organo Amministrativo ha

altresì proseguito nel rafforzamento sia del complessivo processo ORSA e di pianificazione strategica sia dei sistemi di presidio e controllo di primo e secondo livello del comparto investimenti. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì provveduto a rivedere ed aggiornare le Politiche in materia di Investimenti, Gestione del rischio di liquidità, Gestione delle attività e delle passività (ALM), Valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche, Gestione del Capitale, Gestione dei conflitti di interesse, Gestione dei Rischi e di Valutazione dei Rischi e della Solvibilità (ORSA). Pertanto, accertata l'effettiva realizzazione delle misure correttive adottate dal Gruppo e, quindi, la conclusione del complessivo processo di rafforzamento delle strutture di governance, la Capogruppo Assicurativa ha provveduto a richiedere a IVASS la rimozione dei provvedimenti restrittivi disposti dall'Autorità di Vigilanza. IVASS, tenuto conto degli interventi adottati dal Gruppo, ha disposto la revoca di tutti i provvedimenti restrittivi in data 28 gennaio 2021.

Quanto alla composizione dell'Organo Amministrativo, si evidenzia che la Dott.ssa Paola Tagliavini ha rassegnato, in data 25 maggio 2020 e con effetto immediato, le proprie dimissioni dall'incarico di amministratore della Società; conseguentemente il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 giugno 2020, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa applicabile, la cooptazione della Dott.ssa Gloria Francesca Marino, nomina che è stata sottoposta a ratifica dell'Assemblea dei Soci del 1° dicembre 2020. Nella stessa seduta del 19 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quest'ultima membro del Comitato endo-consiliare Controllo e Rischi.

\*\*\*

Nel corso del 2020, il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nel monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di governo societario del Gruppo. Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha svolto, con il supporto del Comitato endo-consiliare Controllo e Rischi, l'attività di riesame del sistema di governo societario adottato nel 2019, ai sensi della normativa di settore vigente, valutando lo stesso, in ragione della natura, portata e complessità dei rischi inerenti all'attività del Gruppo, "prevalentemente adeguato".

Il Consiglio di Amministrazione ha mantenuto periodici rapporti con le funzioni fondamentali, ricevendo da queste ultime con cadenza prestabilita specifiche informative in merito all'attività svolta. Periodica informativa è stata altresì fornita al Consiglio di Amministrazione da parte dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. 231/01 circa l'attività di monitoraggio svolta sull'adeguatezza del Modello di Organizzazione e Gestione della Compagnia.

Anche nel 2020, l'Organo Amministrativo della Società ha effettuato l'attività di self assessment, la quale ha confermato che l'Organo Amministrativo opera in maniera adeguata e coerente con il proprio mandato.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa delle Funzioni Fondamentali, è proseguito l'Istituto del distacco parziale dei Responsabili delle Funzioni Fondamentali di Internal Audit, Compliance, Risk Management e Antiriciclaggio/Antiterrorismo. È altresì proseguito, in virtù della proroga autorizzata dall'Istituto di Vigilanza per la re-internalizzazione della Funzione prevista entro il 01 gennaio 2021, l'accantonamento della Funzione Attuariale presso la Capogruppo Assicurativa e da quest'ultima esternalizzata allo Studio Attuariale De Angelis-Savelli & Associati e, quindi, è stato mantenuto anche nel 2020 il relativo accordo infragruppo tra la Compagnia e la Capogruppo Assicurativa. Al riguardo, in esecuzione del piano di re-internalizzazione della Funzione Attuariale approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 24 ottobre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina del nuovo Titolare della Funzione Attuariale a decorrere dal 01 gennaio 2021. Il Consiglio di Amministrazione, in recepimento dell'evoluzione normativa e dei suggerimenti di volta in volta formulati dalla Funzione di Internal Audit e di Compliance, nonché in adeguamento alle modifiche organizzative intervenute, ha provveduto ad aggiornare la Politica in materia di operatività infragruppo e le Politiche in materia di Gestione del Capitale, Valutazione dei Rischi e della Solvibilità (ORSA), Gestione dei Rischi, Valutazione delle Attività e delle Passività diverse dalle Riserve Tecniche, Rischio di Liquidità, Gestione delle

Attività e delle Passività (ALM), Investimenti, Riservazione Vita, Liquidazione delle prestazioni caso morte e delle polizze P.P.I., Riassicurazione Vita, Data Governance, Sistema di Governo Societario, Internal Audit, Compliance, Funzione Attuariale, Esternalizzazione, Segnalazioni destinate ad IVASS, Risk Management, , Rischi Operativi, Antiriciclaggio e Conformità alle Sanzioni, Sottoscrizione, Governo e Controllo delle Reti Distributive, Incentivi alla Rete, Reclami, Privacy, Anticorruzione, SFCR, RSR e QRT, Imposte differite, Requisiti di Onorabilità, Professionalità e Indipendenza, Dati e Informazioni a Fini Statistici.

Il Consiglio di Amministrazione, per il tramite della Funzione di Compliance e di Internal Audit, ha proseguito nel monitoraggio circa l'adeguatezza normativa e l'effettiva applicazione delle Politiche Aziendali ad oggi in vigore.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì intervenuto per:

- ad approvare i piani delle attività di audit delle Funzioni Fondamentali, assegnando a queste ultime un budget di spesa autonomo, nonché ad approvare il regolamento aggiornato delle funzioni di Internal Audit, Compliance e Antiterrorismo/Antiriciclaggio;
- aggiornare il Regolamento disciplinante il processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione;
- approvare i Management by Objectives 2020 (c.d. MBO) da assegnare all'Alta Direzione. Inoltre, Il Consiglio di Amministrazione, accertata la non sussistenza dei requisiti di erogabilità delle componenti remunerative variabili maturate sull'annualità 2017, ha approvato l'erogazione in favore dei c.d. Risk Takers di tali componenti variabili e differite. Lo stesso Consiglio, accertata la non sussistenza dei requisiti di erogabilità delle componenti remunerative variabili 2019, ha deliberato di non procedere in via definitiva con l'erogazione delle stesse. Inoltre, sempre in materia di remunerazioni ed in coerenza con le Politiche aziendali vigenti, il Consiglio di Amministrazione, supportato dal Comitato Remunerazioni, ha definito taluni strumenti remunerativi (c.d. Retention Payment e del c.d. Transaction Bonus) volti a garantire e fidelizzare l'attività del Management anche in un'ottica di realizzazione di operazioni straordinarie;
- approvare l'aggiornamento del Business Continuity Plan;
- approvare la relazione sulla valutazione prospettica del profilo di rischio (c.d. ORSA Supervisory Report), la relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria (c.d. Solvency and Financial Condition Report – SFCR), e la relazione periodica da inviare all'Autorità di Vigilanza (c.d. Regular Supervisory Report - RSR) ai sensi del Regolamento IVASS n. 33/2016. Con riferimento alla SFCR 2019, la stessa è stata assoggetta ad una revisione completa del Solvency Capital Requirement (SCR) e del Minimum Capital Requirement (MCR) da parte Società di Revisione Ernst & Young S.p.A. nell'ambito dell'incarico precedentemente conferitogli, come richiesto e deliberato dal Consiglio di Amministrazione;
- approvare la rivisitazione del contratto di affitto dell'immobile di proprietà Hotel Genova Romairone;
- rafforzare ed efficientare la struttura organizzativa e la governance all'operatività aziendale, procedendo, in particolare, (i) con la razionalizzazione della struttura dei Comitati interni all'assetto organizzativo e dei relativi sistemi di reporting verso gli Organi Sociali e (ii) all'assegnazione "ad interim" della responsabilità della Direzione IT al Direttore Centrale Personale e la riorganizzazione del comparto IT;
- approvare il Piano Strategico sulla tecnologia dell'informazione e comunicazione (ICT) ai sensi del Reg.38/2018 nella sua versione aggiornata;
- approvare l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Ex D. Lgs. 231/2001;
- approvare l'affidamento in delega a Cassa Centrale Banca (CCB) della gestione finanziaria dei fondi interni assicurativi "Global Bond", "Global Balanced", "Global Equity" collegati al prodotto MultiRamo "Sicresce Dinamico";

- approvare l'affidamento in delega a Banca Cesare Ponti S.p.A. della gestione finanziaria dei fondi interni assicurativi fondi "Amissima Obbligazionario Globale", "Amissima Bilanciato Globale" e "Amissima Azionario Globale", estendendolo poi anche ai tre Fondi Interni assicurativi Amissima Flessibile Conservativo, Amissima Flessibile Bilanciato e Amissima Flessibile Dinamico.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì proseguito nel monitoraggio del complessivo progetto di dismissione della società controllata Assi 90 S.r.l. - a tal proposito, si evidenzia la messa in liquidazione in data 10/04/2020 di detta Società – e della società partecipata I.H. Roma S.r.l. Con riferimento a quest'ultima, si evidenzia, da un lato, la razionalizzazione della relativa partecipazione detenuta dalle Compagnie di Assicurazione e, dall'altro, la definizione dell'operazione di dismissione dell'ultimo immobile ad uso alberghiero sito in Milano (Hotel Conca del Naviglio) di proprietà di I.H. Roma S.r.l., per la quale è previsto il Rogito tra il mese di maggio e il mese di giugno 2021. Entrambe le operazioni sono in linea con la strategia di investimento e di gestione del rischio del Gruppo Assicurativo che prevede, una volta finalizzata la dismissione dell'immobile di proprietà di detta società strumentale, la messa in liquidazione di I.H. Roma S.r.l..

Con riferimento all'operatività infragruppo, rimandando per un maggior dettaglio alla relativa sezione, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi, ha approvato le operazioni infragruppo relative alla razionalizzazione sopra citata delle quote di partecipazione della società strumentale I.H. Roma S.r.l. detenute dalle Compagnie di Assicurazione.

Infine, si evidenzia che, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2020 ha valutato, sulla base delle verifiche delle funzioni competenti, l'applicazione nel 2019 delle politiche remunerative in precedenza adottate e ha altresì approvato le nuove Politiche di Remunerazione.

\*\*\*

Quanto ai rapporti con le Autorità di Vigilanza, IVASS, con comunicazione del 17 marzo 2020, ha richiesto alle imprese di assicurazione di fornire un periodico aggiornamento sui propri dati di solvibilità al fine di monitorare gli impatti della diffusione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sulla posizione di solvibilità delle stesse. Al riguardo la Compagnia ha monitorato secondo le modalità e le scadenze delineate da IVASS le proiezioni di stima della propria posizione di solvibilità, dandone un costante aggiornamento all'Organo Amministrativo. Si segnala inoltre la Lettera IVASS al Mercato del 29 luglio 2020 (Prot. n° 0080563/20) mediante la quale l'Autorità di Vigilanza, a fronte della crescente diffusione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e considerata in prospettiva l'incidenza della stessa in termini di effetti correlati sull'economia nazionale, ha raccomandato a tutte le imprese del mercato assicurativo l'adozione di estrema prudenza nell'ambito delle valutazioni inerenti la distribuzione dei dividendi e di altri elementi patrimoniali nonché la corresponsione della componente variabile della remunerazione agli esponenti aziendali. IVASS, alla fine del 2020, ha richiesto di continuare ad usare estrema prudenza nella distribuzione dei dividendi, nel riacquisto di azioni proprie e nel riconoscere componenti variabili delle remunerazioni, almeno sino al settembre 2021. Inoltre, IVASS, con una comunicazione congiunta con Banca d'Italia, ha richiesto, in materia di offerta di prodotti non finanziari abbinati a finanziamenti, l'adozione di una serie di cautele in modo da garantire il rispetto della normativa di riferimento e preservare l'integrità del rapporto di fiducia con la clientela. IVASS ha altresì richiesto alle funzioni Compliance e di Internal audit di svolgere periodiche verifiche sulla corretta commercializzazione dei prodotti abbinati; al riguardo, si evidenzia che gli esiti delle verifiche di dette funzioni di controllo, portati all'attenzione dell'Organo Amministrativo, hanno rilevato una valutazione complessiva delle procedure e dei controlli in essere prevalentemente adeguato.

## PIANO D'IMPRESA 2021-2023

Obiettivo del Gruppo Assicurativo Amissima è proseguire nel percorso di crescita avviato già da qualche anno, continuando ad offrire soluzioni di risparmio per i nostri assicurati attraverso lo sviluppo di prodotti che combinano le esigenze di protezione con una adeguata remunerazione del capitale.

Il Piano Strategico redatto in occasione dell'esercizio Orsa ed approvato dall'Organo Amministrativo è basato su alcuni capisaldi quali la commercializzazione di prodotti "Capital Light" e adeguati livelli produttivi, questi ultimi grazie al nuovo accordo di distribuzione in esclusiva con Banca Carige e agli accordi commerciali con i distributori Banca Finnat, Banca Sella/Banca Patrimoni, Azimut, EFG Bank, ed alcuni brokers. Inoltre, dal mese di luglio del corrente esercizio è iniziato un importante rapporto di collaborazione con CCB per la distribuzione di prodotti multiramo.

L'obiettivo di coniugare la crescita con una equilibrata remunerazione per l'azionista, coerentemente con il Risk Appetite definito dalla Politica di Gestione del Capitale della Compagnia, verrà raggiunto tramite una serie di azioni:

- a.* Continuo focus sul rapporto di collaborazione con Banca Carige ed i nuovi distributori;
- b.* Incentivazione e sviluppo della produzione Unit Linked attraverso la vendita di prodotti "ibridi";
- c.* Strategic Asset Allocation "SAA" secondo le linee guida definite; in particolare, la SAA sarà calibrata per ognuno dei fondi Gestione Separata (Norvita, Carige Vita Nuova e Amissima Multicredit), con l'obiettivo di minimizzare il consumo di capitale e la volatilità dei rendimenti, garantendo sia rendimenti appetibili agli assicurati sia profittabilità per la Compagnia;
- d.* Continuo studio e sviluppo di nuovi prodotti "capital light", quindi con minor assorbimento di capitale per la compagnia e che siano nel contempo adatti alle esigenze dei clienti;
- e.* Continua attività di efficientamento del modello operativo e dei costi, con l'obiettivo di migliorare la redditività della Compagnia, mantenendo elevati livelli di servizio.

## L'EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

### I premi

Il mercato al dicembre 2020 (ultimi dati ANIA disponibili) evidenzia un decremento della produzione Vita del 4,4% condizionato dall'emergenza pandemica da Covid-19: le polizze "tradizionali" di ramo I fanno segnare un -9,4%, mentre le polizze "finanziarie" di ramo III registrano un incremento pari al 6,2%. In leggera crescita anche i prodotti cosiddetti "ibridi" (+1,1%).

Di segno negativo anche la dinamica complessiva di Amissima Vita per le motivazioni sopra esposte, la cui produzione ha fatto registrare un decremento dell'11,0%.

Le polizze "tradizionali" di ramo I hanno fatto segnare un decremento dell'11,7%, mentre la raccolta delle polizze di Capitalizzazioni ha subito un calo del 92,2% per effetto di alcuni affari non ricorrenti sottoscritti nel 2019. In forte aumento la produzione del ramo III che ha registrato premi per € 92,7 mln (€ 13,7 mln nel 2019), grazie all'apporto dei già citati prodotti multiramo con premi complessivi pari a € 286,0 mln (€ 21,9 mln nel 2019) di cui € 215,5 mln derivanti dal nuovo distributore CCB.

Riepiloghiamo, con maggior dettaglio, l'evoluzione dei premi lordi contabilizzati di Amissima Vita nel prospetto che segue, per canale di vendita e per tipo di prodotto (importi in migliaia di Euro):

#### PREMI EMESSI - per canale di vendita e tipo di prodotto

	2020	2019	Variaz. 2020 - 2019	
			Assoluta	%
Individuali	42.922	75.510	-32.588	-43,2
Collettive	5.823	6.153	-330	-5,4
Unit Linked	338	266	73	27,4
<b>Canale Agenzie</b>	<b>49.083</b>	<b>81.928</b>	<b>-32.845</b>	<b>-40,1</b>
Individuali	385.667	418.064	-32.397	-7,7
Collettive	2.946	4.704	-1.758	-37,4
Unit/Index Linked	27.697	13.421	14.276	106,4
<b>Banca Carige</b>	<b>416.310</b>	<b>436.189</b>	<b>-19.879</b>	<b>-4,6</b>
<b>Creditis</b>	<b>382</b>	<b>1.073</b>	<b>-690</b>	<b>-64,4</b>
<b>Banca Finnat</b>	<b>6.472</b>	<b>40.820</b>	<b>-34.348</b>	<b>-84,1</b>
<b>Banca Sella/Patrimoni</b>	<b>77.215</b>	<b>142.102</b>	<b>-64.887</b>	<b>-45,7</b>
<b>Azimut</b>	<b>24.038</b>	<b>107.375</b>	<b>-83.338</b>	<b>-77,6</b>
<b>Brokers</b>	<b>9.390</b>	<b>97.870</b>	<b>-88.480</b>	<b>-90,4</b>
Individuali	150.828	-	150.828	-
Unit/Index Linked	64.640	-	64.640	-
<b>CCB</b>	<b>215.468</b>	<b>-</b>	<b>215.468</b>	<b>-</b>
<b>EFG Bank</b>	<b>10.604</b>	<b>1.820</b>	<b>8.784</b>	<b>482,6</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>808.962</b>	<b>909.177</b>	<b>-100.215</b>	<b>-11,0</b>

Nel prospetto che segue esponiamo invece il confronto fra Compagnia e mercato per quanto riguarda la distribuzione per canale di vendita (importi in migliaia di Euro):

**PREMI EMESSI - distribuzione per canale di vendita**

	<b>Amissima Vita</b> (al Dicembre '20)	<b>Mercato</b> (ANIA al 09/20)*
Agenzie	9,0%	13,5%
Sportelli bancari	89,8%	60,0%
Brokers	1,2%	2,0%
Altri canali	-	24,5%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

\* Fonte: ANIA TRENDS - Flussi e Riserve al 3° trimestre 2020

La voce "Altri canali" comprende, per il mercato, principalmente i Promotori finanziari (13,5%) e le Agenzie in economia e gerenze (10,6%).

Infine, nell'ultimo prospetto la produzione è ripartita per ramo c.d. ministeriale, ai sensi dell'art.2 del Codice delle Assicurazioni Private:

**PREMI EMESSI - per ramo (art.2 D.Lgs. 209/05)**

	<b>PREMI</b>		<b>Variaz. 2020 - 2019</b>		<b>Mercato</b> (ANIA al 09/20*)
	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Assoluta</b>	<b>%</b>	
Ramo I (vita umana)	709.022	802.697	-93.675	-11,70%	-12,90%
Ramo III (Unit/Index Linked)	92.676	13.687	78.989	577,10%	4,50%
Ramo V (capitalizzazione)	7.264	92.793	-85.529	-92,20%	-17,40%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>808.962</b>	<b>909.177</b>	<b>-100.215</b>	<b>-11,00%</b>	<b>-7,00%</b>
<i>di cui prodotti Multiramo</i>	<i>285.961</i>	<i>21.937</i>	<i>264.024</i>	<i>1203,50%</i>	<i>-4,30%</i>

\* Fonte: ANIA TRENDS - Flussi e Riserve al 3° trimestre 2020

**Rete di vendita agenziale**

Nell'esercizio 2020 si è posta particolare attenzione anche al miglioramento produttivo della rete agenziale opportunamente rafforzata mediante il reclutamento di nuove agenzie e la formazione di quelle esistenti.

In particolare, per la rete consolidata:

- confermato il sistema premiante degli ultimi 3 anni volto a stimolare la nuova produzione con incentivi dedicati alle agenzie con più elevato potenziale;
- nuove iniziative mirate a coinvolgere in maniera più attiva la rete.

Sono state avviate, altresì, le seguenti iniziative commerciali:

- "Family Care": iniziativa della durata di tre giorni, dedicata a tutte le Agenzie con mandato Vita con obiettivo di incrementare la raccolta di polizze TCM.

In linea con le attuali normative, la Compagnia ha continuato a monitorare le agenzie da un punto di vista quantitativo e qualitativo. La misurazione delle eccellenze nella qualità del servizio offerto al cliente finale è stata condotta con il modello "Amis Stars".

È proseguita la collaborazione con Arca SGR per garantire il corretto prosieguo della gestione dell'offerta previdenziale.

Al 31 dicembre 2020 le Agenzie con mandato Vita sono 278 contro le 286 del dicembre 2019, a seguito di 10 nuove aperture e di 18 operazioni di accorpamento, determinate, per lo più, da criticità con il mandato di Amissima Assicurazioni.

### **Formazione**

La formazione è stata pianificata con l'obiettivo di favorire la crescita professionale sia della rete Agenti che collaboratori di Agenzia.

Anche per il 2020 le fasi formative si sono concretizzate in tre step principali:

1. Formazione base in modalità Webinar
2. Formazione prodotti e normativi in modalità E - Learning
3. Corsi di alta formazione e Master

Sono stati erogati inoltre corsi base alle Agenzie dall' Organizzazione Esterna con l'obiettivo principale di sviluppare un metodo di proposizione commerciale in linea con la nuova direttiva IDD.

Gli argomenti principali dei corsi in modalità webinar hanno riguardato principalmente l'approfondimento del "social media marketing assicurativo" ed "NPL" (programmazione neuro linguistica) nonché per erogare corsi Cyber Risk nel rispetto di quanto disposto dalla lettera IVASS al mercato sull'argomento. (20% delle ore di aggiornamento professionale dedicato alla sicurezza informatica).

È inoltre proseguito fino ad aprile il MASTER universitario di Amissima in collaborazione con LUM Jean Monnet, iniziato a novembre 2019, con la partecipazione di numerosi intermediari Amissima nelle sedi di Milano e Bari che si è concluso ad aprile 2020.

### **Nuovi prodotti Agenzie**

Per il canale Agenziale è stata avviata la commercializzazione del prodotto Multiramo a fondi interni, offerto in due versioni: a premi annuali costanti, rateizzabili mensilmente e bonus, durata fissa 7 anni (Amissima Multi-Piano Bonus – tariffa V800) e a premio unico e Vita Intera (Amissima Multi Piano – tariffa V801).

### **Canale Distributivo Bancario**

#### **Nuovi Prodotti Banca**

È stata avviata la commercializzazione dei nuovi prodotti "multiramo" per Banca Carige, denominati "Amissima Multi Strategia" e "Amissima Multi Strategia P.A.C.". Per questi nuovi prodotti sono stati realizzati i relativi test di conformità al target market così come previsto da IDD e dalla POG aziendale.

È stato inoltre realizzato il restyling dei prodotti di Ramo I, Carige Soluzione Assicurata ed. 2020 e Carige Soluzione rendimento ed. 2020.

#### **Normativa**

Sono state effettuate le attività di verifica delle modalità distributive riferite ai prodotti destinati alla protezione del credito (PPI).

#### **Formazione**

In collaborazione con Banca Carige, le Compagnie hanno realizzato ed erogato due corsi di formazione e aggiornamento professionale in modalità e-learning, uno sui nuovi prodotti Amissima Multi Strategia, Amissima Multi Strategia PAC, e l'altro sui prodotti rivisitati Carige Soluzione Assicurata ed. 2020 e Carige Soluzione Rendimento ed. 2020, entrambi validi per un'ora ai fini IVASS.

Nell'ambito della normativa vigente e degli accordi tra le parti, tutto il materiale formativo viene preventivamente sottoposto al vaglio delle Compagnie.

### Comunicazione istituzionale

Nel 2020 la Compagnia ha proseguito con le attività finalizzate al potenziamento della visibilità del marchio pubblicando articoli e interviste al management su alcune riviste di settore.

Continua come strumento di comunicazione la "Newsletter", bollettino periodico con i fatti salienti che hanno riguardato la Compagnia di mese in mese (ad es. formazione, eventi, amis stars, iniziative della rete distributiva, etc.).

È disponibile sulla piattaforma Mistral una sezione dedicata di supporto alle attività social della rete distributiva, che riporta anche le linee guida per l'utilizzo corretto del marchio sui profili agenziali e sul materiale pubblicitario realizzato dagli Intermediari stessi.

Sul versante della comunicazione online, continua ad essere alimentato il gruppo chiuso "Talenti di Amissima" su Facebook, riservato a tutti gli Intermediari Amissima e ai dipendenti.

Sono proseguite le campagne di comunicazione digital, con la realizzazione di spot video e vignette per i post sui social network, e radiofonica, con forte presenza dei nostri spot sulle principali emittenti radio, e le comparse su slot strategici in tv (led a bordocampo durante alcune partite di calcio Serie A).

Continua con successo la modalità comunicativa (formativa e informativa) con la rete distributiva costituita dai webinar (seminari interattivi via internet), che costituiscono ormai un fondamentale strumento di promozione dell'attività degli Intermediari e sono di supporto nel rafforzare la loro presenza sul web e per lo sfruttamento delle risorse offerte dal mondo digital.

## L'ANDAMENTO DELLE LIQUIDAZIONI E DELLE RISERVE TECNICHE

Il totale dei sinistri, riscatti e scadenze pagati agli assicurati al 31 dicembre 2020, inclusa la variazione nelle riserve per somme da pagare, al lordo delle quote a carico dei riassicuratori, è pari a € 595.340 mila (-11,6% sul corrispondente periodo del 2019), diminuzione che riflette la situazione globale a causa del Covid-19, in particolare per quanto riguarda la componente riscatti (importi in migliaia di Euro):

### SOMME PAGATE E VARIAZIONE NELLE RISERVE PER SOMME DA PAGARE

SOMME PAGATE	2020	2019	Variaz. 2020 - 2019	
			Assoluta	%
Sinistri Ramo I (vita umana)	148.047	138.812	9.235	6,7
Sinistri Ramo III ( <i>Unit/Index Linked</i> )	9.490	8.846	644	7,3
Sinistri Ramo V (capitalizzazione)	9	18	-9	-49,6
<b>Totale SINISTRI</b>	<b>157.546</b>	<b>147.675</b>	<b>9.870</b>	<b>6,7</b>
Riscatti Ramo I (vita umana)	197.386	290.526	-93.140	-32,1
Riscatti Ramo III ( <i>Unit/Index Linked</i> )	31.906	37.495	-5.589	-14,9
Riscatti Ramo V (capitalizzazione)	4.269	5.816	-1.546	-26,6
<b>Totale RISCATTI</b>	<b>233.561</b>	<b>333.836</b>	<b>- 100.275</b>	<b>- 30,0</b>
Scadenze Ramo I (vita umana)	157.681	168.156	-10.475	-6,2
Scadenze Ramo III ( <i>Unit/Index Linked</i> )	0	6	-6	-100,0
Scadenze Ramo V (capitalizzazione)	5.070	1.961	3.108	158,5
<b>Totale SCADENZE</b>	<b>162.751</b>	<b>170.123</b>	<b>- 7.372</b>	<b>- 4,3</b>
Cedole Ramo I (vita umana)	24.163	30.262	-6.098	-20,2
Cedole Ramo III ( <i>Unit/Index Linked</i> )	0	0	0	0,0
<b>Totale CEDOLE</b>	<b>24.163</b>	<b>30.262</b>	<b>- 6.098</b>	<b>- 20,2</b>
Rendite Ramo I (vita umana)	195	190	5	2,7
<b>Totale RENDITE</b>	<b>195</b>	<b>190</b>	<b>5</b>	<b>2,7</b>
<b>TOTALE SOMME PAGATE</b>	<b>578.217</b>	<b>682.087</b>	<b>- 103.870</b>	<b>- 15,2</b>

### VARIAZIONE RISERVE PER SOMME DA PAGARE

VARIAZIONE RISERVE PER SOMME DA PAGARE	2020	2019	Variaz. 2020 - 2019	
			Assoluta	%
Ramo I (vita umana)	16.563	-8.288	24.851	-299,8
Ramo III ( <i>Unit/Index Linked</i> )	3	-8	11	-144,0
Ramo V (capitalizzazione)	557	-4	561	-15.129,0
<b>TOTALE VARIAZIONE RISERVE</b>	<b>17.123</b>	<b>- 8.300</b>	<b>25.423</b>	<b>- 306,3</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>595.340</b>	<b>673.787</b>	<b>- 78.447</b>	<b>- 11,6</b>

Particolare attenzione viene riservata all'andamento dei riscatti che fanno segnare un decremento sia nei rami "tradizionali" (ramo I, Assicurazioni sulla vita umana, e ramo V, Capitalizzazioni) del 32,1%, sia nei rami "finanziari" (ramo III, polizze Unit) del 14,9%. Il decremento è stato osservato in particolare durante il primo lockdown avvenuto nel secondo trimestre dell'esercizio. Se si considera l'incidenza dei riscatti rapportata alla media del monte riserve di riferimento, possiamo osservare una diminuzione nei rami "tradizionali",

passando dal 5,1% del 2019 al 3,3% attuale, mentre nei rami “finanziari” passa dall’8,5% al 7,0%. Tali indici, nell’insieme, sono migliori rispetto a quanto osservato sul mercato italiano, che al terzo trimestre 2020 (ultimo dato disponibile – fonte ANIA) registra un’incidenza totale del 5,2% (4,5% sui tradizionali, 7,5% sui finanziari).

Le riserve tecniche del lavoro diretto, che a fine 2020 ammontano complessivamente a circa € 6,7 miliardi (€ 6.231 milioni quelle sui prodotti “tradizionali”, € 487 milioni quelle su polizze *unit* e *index linked*) sono calcolate sostanzialmente con i medesimi criteri di quelle esposte nel bilancio al 31/12/19, con la valutazione della Riserva aggiuntiva per tasso di interesse (c.d. Riserva ALM) calcolata con il cosiddetto metodo “C”, così come previsto dall’Allegato 14-bis del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008. La riserva ALM calcolata con detto metodo corrisponde a circa € 1.633 mila (€ 1.652 mila nel 2019).

Rispetto al bilancio 2019 le riserve su prodotti “tradizionali” aumentano, al netto delle cessioni in riassicurazione, di € 252,3 milioni, mentre le riserve relative a polizze *unit* e *index linked* aumentano di € 45 milioni, in funzione della normale dinamica premi-liquidazioni-rivalutazione. Quanto alle Riserve aggiuntive, oltre a quella per tasso di interesse (c.d. Riserva ALM) già sopra esposta e relativa alle polizze T.C.M. con tasso tecnico superiore ai tassi del “vettore di riferimento”, è stata contabilizzata anche quella per basi demografiche che ammonta a circa € 704 mila, in aumento rispetto esercizio precedente (€ 493 mila).

I pagamenti delle somme contrattuali dovute agli aventi diritto avvengono nel rispetto dei tempi previsti dalle condizioni generali di polizza e dalle norme vigenti.

## LA POLITICA RIASSICURATIVA

Per il Piano delle Cessioni in riassicurazione 2020 si è tenuto conto delle “Disposizioni in materia di riassicurazione passiva”, della Delibera Quadro sulla strategia riassicurativa nonché del Regolamento Ivass n° 38, introdotto il 3 luglio 2018.

Il Piano delle Cessioni ed il collocamento 2020 sono stati realizzati nel rispetto delle suddette linee guida approvate dall’Organo Amministrativo, scegliendo tipi di accordi riassicurativi mirati a limitare il rischio e l’esposizione in base al livello di tolleranza (propensione al rischio).

L’offerta di prodotti per l’anno 2020 è stata ampliata con l’introduzione di 6 tariffe, di cui 3 in forma multiramo, 2 in forma rivalutabile ed 1 in forma di PPI, che comunque non hanno comportato significative variazioni sul profilo del portafoglio così come non sono stati riscontrati livelli di mortalità effettiva superiore a quella ipotizzata nelle basi di calcolo dei premi.

La protezione del portafoglio Vita, al fine di rendere le cessioni in riassicurazione più in linea con le caratteristiche tecniche dei prodotti commercializzati con particolare riferimento all’esiguo impatto in termini di SCR delle tipologie di rischio che verrebbero ceduti con livelli differenti di ritenzione, ha continuato a subire una consistente variazione rispetto a quanto effettuato fino al 31/12/2016.

In particolare per le tariffe di *Puro Rischio* si è pertanto provveduto a confermare il pieno di conservazione fissato in € 100.000.

Quindi la politica riassicurativa adottata, già a partire dall’01/01/2017, ha comportato la modifica dei principi di propensione al rischio per la generazione dei nuovi affari mentre le coperture riassicurative dei prodotti già collocati sul mercato sono rimaste invariate.

In funzione delle caratteristiche dei prodotti collocati e soggetti a riassicurazione, le tipologie di trattato adottate dalla Società è stata quella *Proporzionale in Eccedente* per le tariffe di puro rischio.

Sono stati confermati i riassicuratori dell'esercizio precedente appartenenti ai paesi membri dell'OCSE; essi hanno garantito solidità economico-patrimoniale e finanziaria, certificata dall'agenzia Standard e Poor's (rating minimo A-). Nella selezione è stato valutato il management del riassicuratore e le sue conoscenze tecniche, con particolare riguardo ai riassicuratori Leader.

Nel corso dell'anno, come già in passato e nel perdurare di una situazione finanziaria internazionale ancora critica, è rimasta al centro delle valutazioni della Società la rigorosa verifica del merito di credito dei riassicuratori, tale da influire sulla solidità patrimoniale dei singoli riassicuratori e sul mercato riassicurativo nella sua globalità.

## LE SPESE DI GESTIONE

La voce "Spese di Gestione" accoglie i costi commerciali e di funzionamento dell'azienda, da sempre oggetto di rigoroso controllo alla ricerca della miglior efficienza gestionale.

Quanto alle componenti principali, si osserva un incremento delle provvigioni, in seguito alla aumentata produzione di prodotti con maggiori carichi, mentre sono in leggera diminuzione le Altre Spese di Acquisizione; in contrazione anche le spese generali di amministrazione, a seguito del continuo monitoraggio e all'efficientamento dei processi.

Si evidenzia inoltre che l'incidenza delle Spese di Gestione sui premi passa dal 3,1% del 2019 al 3,6% del 2020, aumento dovuto alla riduzione della produzione (importi in migliaia di Euro):

SPESE DI GESTIONE	2020	2019	Variaz. 2020 - 2019	
			Assoluta	%
Provvigioni	8.353	6.390	1.963	30,7
Altre spese di acquisizione	7.939	8.085	-146	-1,8
Spese generali di amministrazione	13.379	13.668	-289	-2,1
<b>Spese di Gestione lorde</b>	<b>29.671</b>	<b>28.142</b>	<b>1.529</b>	<b>5,4</b>
Provvigioni a carico riassicuratori	- 256	- 356	100	-28,1
<b>Totale Spese di Gestione</b>	<b>29.415</b>	<b>27.787</b>	<b>1.629</b>	<b>5,9</b>

Per quanto riguarda in particolare le Spese Generali, esponiamo il dettaglio ante riallocazione della quota da attribuire ai costi commerciali e patrimoniali, al netto del riaddebito dei costi sinergici (importi in migliaia di Euro):

**SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE**

	2020	2019	Variaz. 2020 - 2019	
			Assoluta	%
Personale (netto recuperi costi sinergici)	10.109	9.929	180	1,8
Spese EDP	3.837	3.810	27	0,7
Spese di funzionamento	1.149	1.211	-61	-5,1
Prestazioni di servizio e consulenze	2.724	3.045	-321	-10,6
Spese societarie	1.967	1.828	140	7,6
Spese commerciali	373	1.904	-1.531	-80,4
Progetti	310	27	283	1.049,6
<b>TOTALE REPORT COSTI</b>	<b>20.469</b>	<b>21.753</b>	<b>- 1.284</b>	<b>- 5,9</b>
Recuperi	- 18	- 61	43	-71,2
Ammortamenti	2.273	2.051	222	10,8
Oneri immobili	1.139	1.561	-423	-27,1
<b>TOTALE SPESE (ANTE RIALLOCAZIONE)</b>	<b>23.863</b>	<b>25.304</b>	<b>- 1.441</b>	<b>- 5,7</b>
Costi allocati a Oneri Patrimoniali	- 3.276	- 3.875	599	-15,5
Costi allocati a Oneri Commerciali	- 7.208	- 7.762	553	-7,1
<b>TOTALE SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>13.379</b>	<b>13.668</b>	<b>- 289</b>	<b>- 2,1</b>

Analizzando la dinamica delle voci principali, si rileva una diminuzione principalmente nella voce relativa alle Spese Commerciali, soprattutto per spese pubblicitarie per il rilancio della Compagnia effettuate nel 2019 e ai costi di funzionamento. Si rileva una crescita, soprattutto nella voce relativa ai costi per progetti che includono già alcune spese inerenti la possibile futura separazione dalla compagnia danni.

## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nel corso del 2020 il numero dei dipendenti è passato da 88 a 87 unità, di cui 5 con contratto *part time* (mediamente al 78,60% FTA); il decremento è stato determinato dall'assunzione di 3 risorse e dall'uscita di 4. Le movimentazioni dell'anno sono occorse tutte nelle aree attuariali e tecniche.

Anche nell'esercizio 2020, la politica del personale si è basata prevalentemente sulla riqualificazione e/o valorizzazione delle risorse con qualificate e specifiche conoscenze tecniche settoriali.

Sono proseguiti anche per l'anno 2020 i distacchi con la società Amissima Assicurazioni S.p.A. per le risorse che svolgono funzioni sinergiche all'interno del Gruppo Assicurativo.

Il rapporto premi/dipendenti, calcolato con il metodo ANIA, ammonta a € 9.193 mila ed è in decremento rispetto a € 10.215 mila del 2019 principalmente per effetto dei minori premi sottoscritti e di un sostanziale mantenimento del numero medio dei dipendenti rispetto all'anno scorso.

Le strategie retributive adottate e la struttura degli incentivi, strettamente connessi al raggiungimento degli obiettivi ed ai percorsi di carriera delle risorse con maggiore potenzialità, hanno consentito non solo di migliorare le performance individuali e la fidelizzazione, ma anche di stabilire un clima intenso di reciproca fiducia; dopo aver avviato nel 2017 il modello di performance management, nel corso dell'esercizio si è proseguiti nel suo utilizzo, che coinvolge tutte le risorse aziendali.

Il piano della formazione 2020 di Amissima Vita, oltre a consolidare le competenze tecniche e garantire l'aggiornamento normativo continuo, ha avuto come obiettivo principale quello di sviluppare un patrimonio solido di competenze per gestire sempre meglio se stessi ed il proprio ruolo aziendale, facilitando concretamente i processi di innovazione in Azienda. Il piano della formazione ha tenuto in considerazione le indicazioni segnalate dalle diverse funzioni aziendali, i bisogni derivanti da cambiamenti organizzativi e dallo scenario normativo, con particolare riferimento all'aggiornamento in materia di Privacy (regolamento GDPR), alla normativa IDD e processo POG. La società ha erogato nel corso dell'esercizio 2020 la formazione finanziata dal Fondo Banche e Assicurazioni il cui Piano, presentato con Av.3/19, oltre al consolidamento delle competenze tecniche si è focalizzato sullo sviluppo di progetti per la diffusione di una cultura aziendale sempre più mirata alla riduzione degli sprechi e alla massimizzazione del valore attraverso la divulgazione della metodologia Lean Thinking. L'adesione ha permesso di erogare un maggiore numero di ore formazione rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi della Legge 124/2017, si segnala che il beneficio del provento derivante dal Fondo Banche e Assicurazioni, registrato nell'anno 2020 al termine delle attività di rendicontazione e controllo dello stesso Fondo, ammonta a € 60.000.

È stata erogata la formazione determinata dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 in materia di "Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro".

Ai neoassunti è stata inoltre messa a disposizione la formazione in materia di Responsabilità Amministrativa dell'Impresa, GDPR, Anticorruzione, Solvency II, Antiriciclaggio, IDD e Phishing (cyber security).

Nel complesso, sono state erogate 298 giornate/uomo di formazione a 83 dipendenti Amissima Vita per un investimento totale di € 79 mila circa.

## LO SVILUPPO INFORMATICO

Nell'esercizio 2020 è proseguito il programma di completamento delle funzionalità presenti sulla suite PASS Life consentendo l'attivazione di nuovi prodotti meglio aderenti alle esigenze di collocamento dei primari distributori bancari.

Il programma con l'introduzione del piano Pegaso ha reso possibile una risposta flessibile alle esigenze dei diversi distributori, mentre dall'altro lato il progetto di ottimizzazione delle medesime piattaforme non ha consentito la completa migrazione della precedente piattaforma LIFE sulla più moderna PASS.

Tale differimento progettuale è riconducibile ad esigenze diverse da parte del principale distributore Banca Carige il quale nel corso dell'anno ha registrato priorità ulteriori.

Il piano di razionalizzazione delle piattaforme vedrà inoltre un suo ulteriore scivolamento all'ultimo trimestre del 2021 per effetto dell'avvio del progetto di separazione delle imprese facenti parte del Gruppo Amissima avviatosi nell'ultima parte dell'anno.

Tale progetto catalizzerà la stragrande maggioranza delle risorse nel corso del prossimo esercizio mantenendo inalterati solo le attività evolutive connesse ad adempimenti regolamentari e/o normativi.

## LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

### Politica in materia di investimenti

Alla luce della situazione economico-finanziaria in essere e degli scenari macroeconomici prospettici, l'Organo Amministrativo ha declinato in data 01 dicembre 2020 la politica in materia di investimenti come previsto dalla vigente normativa (Reg. Ivass n. 24/16). Gli investimenti devono risultare coerenti con gli obiettivi di redditività di breve e medio-lungo termine del portafoglio, puntando su asset class capaci di generare un elevato rendimento sul capitale ed attraverso un'attenta gestione del rischio, in particolare tramite un'elevata diversificazione delle posizioni e dei rischi in portafoglio. Gli investimenti obbligazionari effettuati direttamente dalla Compagnia devono essere prevalentemente riferiti ad emittenti di elevato standing creditizio appartenenti all'area OCSE, nonché essere principalmente denominati in Euro e negoziati in mercati regolamentati o in mercati attivi e presentare un congruo livello di liquidità. Gli investimenti effettuati per il tramite dei fondi di "Amissima Diversified Income ICAV" riguardano diverse strategie di credito alternativo, prevalentemente di tipo privato, per le quali l'Impresa ritiene maggiormente premiante avvalersi di operatori professionali specializzati. All'interno del veicolo sono stati costituiti diversi sub-funds, ognuno dei quali con obiettivi di rendimento, categorie di investimento e caratteristiche gestionali specifici.

Si precisa che le politiche in materia di investimenti vengono attuate direttamente dalla Compagnia che sovrintende alle attività più propriamente strategiche e decisionali attraverso le riunioni periodiche del Comitato Investimenti, del Comitato Capitale e del Comitato Rischi nonché ad un disegno puntuale delle procedure operative della Direzione Investimenti. Le negoziazioni di strumenti finanziari sui mercati possono essere effettuate per il tramite del trading desk di Banca Carige S.p.A., di Cassa Centrale Banca oppure di Apollo Asset Management Europe, con cui l'Impresa ha concluso un contratto per la fornitura di servizi avente per oggetto l'esecuzione delle operazioni. L'Impresa può inoltre operare direttamente con controparti qualificate, aventi rating investment grade e i requisiti professionali richiesti dalla normativa, con le quali l'impresa ha aperto o intende aprire linee dirette di dealing.

### L'operatività dell'esercizio

#### Il comparto mobiliare

Nel corso del 2020 l'attività di compravendita titoli è stata indirizzata principalmente verso titoli obbligazionari governativi italiani e esteri, diversificando il rischio paese ed il rischio emittente e verso titoli corporate, anche attraverso il veicolo di investimento irlandese denominato "Amissima Diversified Income ICAV".

Il portafoglio mobiliare a fine dicembre 2020 ha generato € 106,4 milioni di competenze: tenendo conto delle plusvalenze nette da negoziazione realizzate (per € 57,4 milioni), delle perdite di valore nette a C/Economico per € 10,9 milioni e della giacenza media (€ 5,9 miliardi), il rendimento finanziario del portafoglio mobiliare per il 2020 si è attestato al 2,59%.

I tassi riconosciuti agli assicurati sulle gestioni separate sono sempre su livelli di sicuro interesse: il fondo storico, il Norvita, si è attestato al 2,44% (tasso certificato al 31 Ottobre 2020), in aumento rispetto al 2,30% certificato al 31 Ottobre 2019; il fondo C.Vitanuova ha registrato nel 2020 tassi di rendimento in media pari al 2,46%, valore inferiore rispetto al 2,74% medio del 2019; il fondo Amissima Multicredit si è attestato al 2,50% (tasso certificato del mese di Ottobre 2020), valore inferiore rispetto al 3,00% dell'Ottobre 2019.

Per quanto attiene alla composizione del portafoglio mobiliare, si osserva che al 31/12/2020 il controvalore di carico, prima delle valutazioni di chiusura, è pari complessivamente a € 6.670,8 milioni di cui € 4.323,1 milioni relativi al comparto non durevole e € 2.347,6 milioni al comparto durevole; alla fine dell'esercizio lo

stesso portafoglio registrava un valore puntuale di mercato pari a complessivi € 7.147,5 milioni: € 4.425,4 milioni relativi al comparto non durevole e € 2.722 milioni da ricondursi al comparto durevole, come evidenziato nella tabella seguente (importi in migliaia di Euro):

#### PORTAFOGLIO CIRCOLANTE / IMMOBILIZZATO

	Valore di carico ante valutazione 31.12.2020	Valore di mercato 31.12.2020	Plus/Minus chiusura 31.12.2020	Plus/Minus latenti
Circolante	4.323.139	4.425.445	-10.876	102.306
di cui a C/E	-	-	-10.876	-
Immobilitato	2.347.644	2.722.015	-	374.371
di cui a C/E	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>6.670.783</b>	<b>7.147.461</b>	<b>-10.876</b>	<b>476.677</b>

Il patrimonio mobiliare della Compagnia registrava, al 31/12/2020, plusvalenze latenti nette complessive (prima dell'allineamento dei valori di carico ai valori di mercato) per € 476,7 milioni: € 102,3 milioni da riferirsi al comparto circolante al netto della minusvalenza di € 42,4 milioni relativa ai derivati e € 374,4 milioni al comparto durevole. Gli effetti valutativi rilevati a conto economico sono stati negativi per € 10,9 milioni.

Nell'arco del 2020 sono stati acquistati titoli con contestuale classificazione nel comparto ad uso durevole per un valore complessivo di € 362,3 milioni: € 317,4 milioni relativi a titoli governativi italiani e € 44,9 milioni relativi a un'obbligazione corporate. Vi sono stati rimborsi di titoli immobilizzati per un valore complessivo di € 68,6 milioni e non sono stati effettuati disinvestimenti di titoli allocati in tale comparto.

Nel 2020 alcuni titoli governativi esteri sono stati prima trasferiti dal comparto durevole a quello non durevole e poi sono stati oggetto di vendita. Il trasferimento non ha generato effetti a Conto economico (importi in migliaia di Euro). Le operazioni di trasferimento e di vendita hanno la finalità di migliorare il profilo del mismatching tra i flussi degli attivi e i flussi attesi delle passività, in particolare per gli anni in cui i flussi degli attivi sono superiori a quelli dei passivi, e di stabilizzare i rendimenti attuali e prospettici delle gestioni separate, su livelli coerenti con le attese degli assicurati.

#### RIEPILOGO TITOLI OGGETTO DI TRASFERIMENTO DI COMPARTO

Portafoglio	Codice ISIN	Descrizione del titolo	Valore nominale
Norvita	BE000034554	EUR BELGIO 18-28 0,8%	40.000
Norvita	FR001315404	EUR FRANCIA 16-36 1,25%	66.400
Norvita	BE000034453	EUR BELGIO 17-37 1,45%	32.000
Norvita	FR001315402	EUR FRANCIA 15-66 1,75%	3.000
C.Vitanuov	BE000034554	EUR BELGIO 18-28 0,8%	40.000
C.Vitanuov	FR001315404	EUR FRANCIA 16-36 1,25%	14.000
C.Vitanuov	FR001315402	EUR FRANCIA 15-66 1,75%	3.000
C.Vitanuov	FR001325752	EUR FRANCIA 17-48 2,00%	18.000
C.Vitanuov	BE000033847	EUR BELGIO 16-47 1,60%	25.000
<b>TOTALE</b>			<b>241.400</b>

Con riferimento all'operatività in titoli c.d. "strutturati e subordinati": sono stati acquistati titoli per un valore complessivo di 124,1 milioni, sono stati venduti titoli per un valore complessivo di € 207,6 milioni e i rimborsi sono stati pari ad un valore di € 52,9 milioni.

### Il comparto immobiliare

Per quanto concerne il comparto immobiliare, è stato conferito incarico a PRELIOS per l'aggiornamento del valore corrente degli immobili. A fine 2020 il presumibile valore di mercato è stato stimato in € 100.130 mila (€ 100.410 a fine 2019) contro un valore di carico pari a d € 98.470 mila.

Il livello di occupancy medio generale si conferma sui livelli dell'esercizio precedente mentre la redditività media di tutto il comparto è pari al 4,64% (4,40% nel 2019).

Di seguito si riporta l'asset allocation degli ultimi due esercizi (importi in migliaia di Euro):

Descrizione	Anno 2020		Anno 2019	
	valore	%	valore	%
Investimenti finanziari	6.662.273,00	98,4%	6.310.591,00	98,2%
Investimenti immobiliari	98.471,00	1,5%	99.141,00	1,5%
Liquidità	6.658,00	0,1%	13.831,00	0,2%
<b>Totale</b>	<b>6.767.402,00</b>		<b>6.423.563,00</b>	

### La gestione del rischio finanziario

In materia, più specificamente, di politica di gestione del rischio finanziario, ai sensi dell'art. 2428 c.c., comma 2, n.6-bis, osserviamo quanto segue.

La Società definisce la politica di gestione del rischio come approccio generalizzato per identificare, comprendere, misurare e gestire i propri rischi di *business*.

In particolare, i rischi finanziari (rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di mercato nelle sue componenti di cambio o valutario, di interesse e di prezzo) scaturiscono dalla gestione del portafoglio di investimenti, costituito naturalmente da titoli, partecipazioni, immobili, crediti di varia natura ed altre attività liquide.

Occorre anche aggiungere che Amissima Vita è sottoposta al controllo dell'Autorità di Vigilanza del settore assicurativo che, attraverso disposizioni di carattere prudenziale, incide sulla capacità dell'Impresa di assorbire rischi di carattere patrimoniale che possano avere impatto sulla gestione assicurativa.

Per una più compiuta disamina dell'esposizione della Società ai rischi finanziari, si procede all'analisi puntuale delle diverse fattispecie:

- Rischio di credito

Il rischio di credito è definito come il rischio che una delle parti di un contratto finanziario non adempia alle obbligazioni assunte e causi un danno patrimoniale alla controparte. La Società gestisce il livello del rischio di credito che accetta avvalendosi a tal fine di analisi di mercato e delle valutazioni eseguite dalle principali Agenzie internazionali di *rating*.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella definizione delle politiche degli investimenti previste dal Reg. Ivass n. 24/16, ha definito una serie di limiti di concentrazione nei confronti di un determinato emittente o gruppo emittente (massimo 3% del portafoglio ad eccezione delle obbligazioni emesse da Stati membri dell'UE o appartenenti all'OCSE, o assimilati, per le quali non è

stato stabilito un limite), oltre a limiti basati sul settore di appartenenza dell'emittente medesimo (massimo 10%). Tali limiti sono verificati considerando sia i titoli detenuti direttamente dalla Compagnia sia i titoli all'interno dei fondi di investimento dell'ICAV.

Con specifico riferimento al *rating*, i titoli cui non è attribuito o attribuibile un giudizio di rating (c.d. not rated) non possono superare il limite del 25% del valore del portafoglio, considerando sia i titoli detenuti direttamente dalla Compagnia sia i titoli detenuti all'interno dei fondi comuni di investimento.

Il grado di rischiosità del portafoglio mobiliare è illustrato nella tabella sottostante, che raffronta altresì la situazione corrente rispetto a quella dell'esercizio precedente (importi in migliaia di Euro):

#### RISCHIOSITA' DEL PORTAFOGLIO

Descrizione	2020	2019
Azioni	0	134
Obbligazionario Rating AAA	917.323	990.286
Obbligazionario Rating AA	1.970.106	2.201.212
Obbligazionario Rating A	429.899	505.509
Obbligazionario Rating BBB	2.586.123	1.232.582
Obbligazionario Rating BB	47.920	49.215
Obbligazionario Rating B	51.174	1.236
Obbligazionario Rating <=C		49.984
Obbligazionario senza Rating	55.221	51.127
Partecipazioni	7.170	12.389
Fondi di investimento	283.787	424.890
Quote ICAV	761.535	1.067.445
Cartolarizzazioni	79.672	85.755
Derivati	- 42.470	- 25.042
Finanziamenti		175
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>7.147.461</b>	<b>6.646.897</b>

Per quanto riguarda i fondi di investimento ETF, al 31/12/2020 il rating medio risultava:

Descrizione	valore di mercato	rating medio
iSHARES ITALY GOVERNMENT BOND UCITS	14.103	Baa
iSHARES EURO GOV. BOND 7-10Y	269.684	Aa
<b>TOTALE</b>	<b>283.787</b>	

Per quanto riguarda le quote ICAV, al 31/12/2020 il rating medio ponderato risulta essere:

Descrizione	valore mercato	rating
ICAV AMISSIMA LOAN ORIGINATION FUND	206.084	B
ICAV AV (CVN) GLOBAL IG CORP CREDIT FUND	106.499	A
ICAV AV (NORVITA) GLOBAL IG CORP CREDIT FUND	39.197	A
ICAV AV MULTI CREDIT STRATEGY FUND	409.755	B
<b>Totale</b>	<b>761.535</b>	

Per quanto riguarda l'ICAV Loan Origination Fund e l'ICAV Multi Credit Strategy Fund il rating medio ponderato è il risultato di esposizioni verso titoli di Stato con elevato rating creditizio e loan privi di rating.

L'operatività in strumenti derivati può avvenire solo in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'Istituto di Vigilanza ed in conformità con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. È facoltà della Compagnia sottoscrivere derivati per la copertura e per la gestione efficace degli investimenti. Tali contratti possono essere stipulati con controparti di elevato *standing* creditizio, e comunque su strumenti finanziari che devono possedere un alto grado di liquidità.

Al 31/12/2020, oltre ad essere presenti strumenti derivati di copertura del rischio cambio all'interno dei fondi di "Amissima Diversified Income ICAV", la Compagnia detiene anche posizioni proprie in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio Italia. La controparte con cui sono stati stipulati contratti derivati è Goldman Sachs (importi in migliaia di Euro).

#### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Codice ISIN	Descrizione del Titolo	valore Mercato al 31/12/2020
IT0003934657	Fwd 070222 103,615 B.T.P. 01.08.05 - 01.02.37 4,00%	-716
IT0004513641	Fwd 070222 103,791 B.T.P. 01.03.09 - 01.03.25 5,00%	-27.114
IT0004759673	Fwd 070222 98,278 B.T.P. 01.09.11 - 01.03.22 5,00%	-797
IT0004889033	Fwd 070222 105,694 B.T.P. 22.01.13 - 01.09.28 4,75%	-8.919
IT0004898034	Fwd 070222 100,542 B.T.P. 01.03.13 - 01.05.23 4,50%	-1.227
IT0004953417	Fwd 070222 101,506 B.T.P. 01.08.13 - 01.03.24 4,50%	-2.895
IT0005028003	Fwd 050221 99,484 B.T.P. 15.06.14 - 15.12.21 2,15%	-455
IT0005045270	Fwd 070222 97,23 B.T.P. 01.09.14 - 01.12.24 2,5%	-150
IT0005086886	Fwd 070222 97,973 B.T.P. 16.02.15 - 15.04.22 1,35%	-197
<b>Totale</b>		<b>-42.470</b>

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è definito come il rischio che una parte abbia difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni ed alle proprie obbligazioni.

Il rischio di liquidità può derivare da una incapacità di vendere una attività finanziaria rapidamente ad un valore prossimo al suo *fair value*, nell'eventuale liquidazione di risarcimenti assicurativi prima delle attese, nella generale incapacità di generare i flussi di cassa positivi previsti.

La tabella sottostante riporta la distribuzione per scadenze del portafoglio investimenti (importi in migliaia di Euro).

#### DISTRIBUZIONE PER SCADENZE DEL PORTAFOGLIO

Descrizione	Titoli di capitale	Titoli di debito	Totale
Azioni	0		0
meno di 1 anno		280.121	280.121
da 1 anno a 5 anni		1.740.130	1.740.130
da 5 anni a 10 anni		2.115.401	2.115.401
da 10 anni a 20 anni		1.424.695	1.424.695
oltre i 20 anni		497.418	497.418
Partecipazioni	7.170		7.170
Fondi di investimento	283.787		283.787
Quote ICAV	761.535		761.535
Cartolarizzazioni		79.672	79.672
Derivati		-42.470	-42.470
Finanziamenti			-
<b>Totale</b>	<b>1.052.492</b>	<b>6.094.969</b>	<b>7.147.461</b>

Per quanto riguarda i fondi di investimento ETF, al 31/12/2020 la duration media era:

Descrizione	valore di mercato	duration
iSHARES ITALY GOVERNMENT BOND UCITS	14.103	7,77
iSHARES EURO GOV. BOND 7-10Y	269.684	8,27
<b>Totale</b>	<b>283.787</b>	

Al 31/12/2020 i fondi delle ICAV presentavano la seguente duration media:

Descrizione	Valore di mercato	duration
ICAV AMISSIMA LOAN ORIGINATION FUND	206.084	2,19
ICAV AV (CVN) GLOBAL IG CORP CREDIT FUND	106.499	4,40
ICAV AV (NORVITA) GLOBAL IG CORP CREDIT FUND	39.197	4,44
ICAV AV MULTI CREDIT STRATEGY FUND	409.755	1,50
<b>Totale</b>	<b>761.535</b>	

Si segnala inoltre che il portafoglio obbligazionario detenuto direttamente dalla Compagnia è composto in larga parte da strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati mentre i titoli presenti all'interno dei fondi ICAV sono per lo più non quotati. Complessivamente, considerando sia i titoli detenuti direttamente dalla Compagnia sia i titoli all'interno dell'ICAV, i titoli non quotati non possono superare il limite del 25% del valore del portafoglio.

- Rischio di mercato

Il rischio di mercato è definito come il rischio di possibili perdite derivanti da una variazione nel *fair value* di uno strumento finanziario (Rischio di prezzo) che può essere determinata da molteplici cause tra le quali una variazione nei tassi di cambio (Rischio di cambio o valutario), oppure nei tassi di interesse prevalenti sul mercato (Rischio di interesse). Le variazioni sono dovute a fattori specifici dello strumento e/o del suo emittente (Rischio di spread creditizio) ovvero a fattori che influiscono in maniera generalizzata sul mercato cui lo strumento finanziario appartiene.

Il rischio di prezzo è definito come il rischio di fluttuazioni del valore di attività e passività finanziarie a seguito di variazioni dei prezzi di mercato, e questo sia che le variazioni derivino da fattori specifici dell'attività/passività considerata, sia da fattori di mercato. Al fine di evitare una eccessiva variabilità complessiva nel valore degli investimenti finanziari, la gestione segue la politica dettata in sede di Comitato Investimenti, sulla base degli indirizzi strategici formulati dall'Organo Amministrativo. Tale politica impone limiti in termini di emittenti, esposizioni complessive, rendimenti attesi, tipologie di attivi finanziari acquisibili, ed eventuale uso dei derivati. Inoltre, sono poste in essere attività di monitoraggio e controllo, ed eventualmente vengono portate azioni correttive alla distribuzione e concentrazione degli attivi, a seconda dell'andamento dei mercati e del tasso atteso di rendimento complessivo del portafoglio.

Il rischio valutario, definito come una variazione nei tassi di cambio, è quasi nullo, poichè al 31/12/2020 tutti i titoli detenuti direttamente dalla Compagnia sono denominati in Euro e il rischio cambio dovuto ai titoli in valuta all'interno delle ICAV è quasi interamente compensato da strumenti derivati di copertura.

Il rischio di tasso interesse è definito come il rischio che il valore e/o i flussi di cassa attesi da un'attività o una passività finanziaria fluttuino in seguito ad una variazione dei tassi di interesse sul mercato. Il

portafoglio detenuto direttamente dalla compagnia è composto prevalentemente da titoli a tasso fisso. All'interno dei fondi di investimento ICAV sono presenti strumenti finanziari prevalentemente a tasso variabile per affrontare fasi di possibile rialzo dei tassi di interesse senza riduzione del valore delle quote.

Per quanto riguarda gli indicatori sintetici del rischio di interesse, la *duration* al 31/12/2020 risulta pari al 8,2 anni (nel 2019 pari a 7,2).

## IL REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITA' E LA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE

In occasione della chiusura dell'esercizio 2020 si è proceduto al calcolo del requisito di capitale secondo il modello previsto dalla Standard formula della Direttiva 2009/138 CE e del Regolamento Delegato (UE) 2019/981.

La Compagnia ha quindi adottato il Volatility Adjustment commisurato da EIOPA in 7 bps da applicare al tasso di sconto per la valutazione di miglior stima dei contratti assicurativi.

Per il calcolo della situazione di solvibilità al 31.12.20, si è considerata la Loss Absorbing Capacity (LAC) per la valutazione del Net Asset Value a seguito degli shock per i rischi di mercato e tecnici, cioè la capacità di assorbimento delle perdite da parte delle Technical Provisions. Di seguito il dettaglio del calcolo con VA:

Reporting date	12.2020
Available capital	269.698
Eligible OF	269.698
SCR	143.973
<b>Ratio of Eligible own funds to SCR</b>	<b>187%</b>
Capital Surplus / Deficit	125.725
Eligible OF for MCR Coverage	235.260
MCR	64.788
<b>Ratio of Eligible own funds to MCR</b>	<b>363%</b>

Nel caso di non utilizzo del VA:

Reporting date	12.2020
Available capital	252.054
Eligible OF	252.054
SCR	156.518
<b>Ratio of Eligible own funds to SCR</b>	<b>161%</b>
Capital Surplus / Deficit	95.536
Eligible OF for MCR Coverage	218.745
MCR	70.433
<b>Ratio of Eligible own funds to MCR</b>	<b>311%</b>

I fondi ammissibili a copertura del requisito di solvibilità sono costituiti da elementi di capitale Tier 1 e Tier 2, secondo i vincoli stabiliti dalla normativa.

I fondi propri Tier 2 sono costituiti dall'obbligazione subordinata Tier 2 emessa dalla Compagnia per 45 mln di nominale in data 01/04/2020. . Di seguito il dettaglio del calcolo con VA:

SCR Eligible Own Funds	12.2020
Tier 1 - unrestricted	222.302
Tier 1 - restricted	-
Tier 2	47.396
Tier 3	-
<b>Totale</b>	<b>269.698</b>

MCR Eligible Own Funds	12.2020
Tier 1 - unrestricted	222.302
Tier 1 - restricted	-
Tier 2	12.958
Tier 3	-
<b>Totale</b>	<b>235.260</b>

Nel caso di non utilizzo del VA:

SCR Eligible Own Funds	12.2020
Tier 1 - unrestricted	204.659
Tier 1 - restricted	-
Tier 2	47.396
Tier 3	-
<b>Totale</b>	<b>252.054</b>

MCR Eligible Own Funds	12.2020
Tier 1 - unrestricted	204.659
Tier 1 - restricted	-
Tier 2	14.087
Tier 3	-
<b>Totale</b>	<b>218.745</b>

Le riserve tecniche di fine esercizio sono interamente coperte con attivi di piena e libera proprietà dell'impresa, nonché liberi da vincoli o gravami di qualsiasi natura.

Come richiesto da IVASS, la Società ha inoltre attivato meccanismi mensili di monitoraggio della posizione di solvibilità ai fini di una tempestiva analisi dell'evoluzione della situazione e della messa in atto di azioni conseguenti, laddove necessario. Alla data di approvazione del bilancio, la situazione aggiornata di solvibilità della Società si mantiene al di sopra dei requisiti minimi previsti dalla Policy RAF.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE/CONTROPARTI INFRAGRUPPO

Un'operazione con controparte infragruppo può essere definita, anche secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali IFRS, come un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra una società e la controllante, le controllate, le collegate, le consociate, i manager, gli amministratori, i sindaci e gli azionisti di maggioranza, nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Le operazioni con controparti infragruppo possono prestarsi a profili di criticità e dar luogo a possibili fenomeni fraudolenti. A fronte di tali rischi, l'orientamento prevalente non è quello di proibire tali operazioni, bensì di richiederne un'adeguata informativa, ritenuta essenziale per l'efficiente funzionamento del mercato dei capitali. In effetti l'obiettivo dello IAS 24 è proprio quello di consentire all'utilizzatore di bilancio di comprendere in che modo i rapporti con controparti infragruppo possano o meno influenzare la formazione del risultato del periodo o di quelli futuri per effetto del realizzo od estinzione dei saldi patrimoniali in essere con le stesse. L'informativa richiesta dallo Standard copre anche gli impegni in essere alla data di bilancio e consente agli utilizzatori di bilancio di avere utili notizie circa i rischi e le opportunità da essi scaturenti.

Ai sensi del Regolamento IVASS n.30/2016 e dei disposti normativi di cui allo IAS 24, le attività aziendali rientranti nella fattispecie in questione sono tutte le attività e/o operazioni che intercorrono tra la Società da una parte, e le seguenti entità, persone fisiche e giuridiche, dall'altra:

- persone fisiche:
  - amministratori, sindaci, dirigenti con responsabilità strategiche, Risk Takers del Gruppo di appartenenza;
  - stretti familiari delle persone fisiche di cui sopra;
  
- persone giuridiche
  - imprese controllanti direttamente o indirettamente Amissima Vita S.p.A.;
  - imprese controllate direttamente o indirettamente da Amissima Vita S.p.A.;
  - imprese collegate direttamente o indirettamente ad Amissima Vita S.p.A.;
  - imprese controllate da un'impresa controllante Amissima Vita S.p.A.;
  - le Casse di Previdenza Aziendali in quanto, ai sensi dello IAS 24, rappresentano i piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti delle entità che redigono il bilancio o di una entità ad essa correlata;
  - le società legate da vincoli societari all'Azionista ultimo;
  - società controllate o soggette a influenza notevole da una delle persone fisiche di cui sopra.

Ai sensi del Regolamento IVASS n. 30/2016 concernente disposizioni in materia di vigilanza sulle operazioni infragruppo e sulle concentrazioni di rischi, il Consiglio di Amministrazione della Compagnia adotta, in recepimento delle indicazioni della Capogruppo, la Politica in materia di operatività infragruppo, procedendo al relativo aggiornamento con periodicità annuale. La Politica prevede l'autorizzazione preventiva delle operazioni con Controparti Infragruppo da parte del Consiglio di Amministrazione della Compagnia e, se del caso, della Capogruppo, se sono significative (ossia sono di importo rilevante anche in ragione dei disposti normativi di cui al suddetto Regolamento) ovvero atipiche o inusuali (ossia atipiche rispetto alla normale gestione dell'impresa, o eseguite con procedure non usuali, o prive di apparenti

motivazioni di logica economica, o non allineate alle condizioni di mercato standard) ovvero rilevanti (ossia che non rientrano nell'attività ordinaria di impresa e/o che assumono rilevanza in ragione del profilo di rischio della Società o del Gruppo e/o che sono di esclusiva competenza autorizzativa del Consiglio di Amministrazione).

\*\*\*

Il Gruppo Assicurativo Amissima iscritto nell'apposito Albo con il n°50 è interamente posseduto, in via ultima, da *Apollo Global Management Inc.*, primario gestore di fondi alternativi americano. Limitando l'analisi al solo mercato domestico, Amissima Holdings S.r.l., impresa italiana di partecipazione assicurativa o riassicurativa e Capogruppo Assicurativa, esercita attività di direzione e coordinamento sul Gruppo il quale risulta composto - oltre che dalle Compagnie di Assicurazione Amissima Vita S.p.A. e da Amissima Assicurazioni S.p.A. (il capitale sociale delle quali è detenuto al 100% da Amissima Holdings S.r.l.) - dalle società strumentali loro controllate Assi90 S.r.l., I.H. Roma S.r.l. e Dafne Immobiliare S.r.l.

Amissima Vita S.p.A. (di seguito anche "la Società" o "la Compagnia") non possiede azioni proprie né azioni della Controllante.

\*\*\*

L'operatività con Parti Correlate/Controparti Infragrupo registrata nel 2020 si riferisce:

- per le società del Gruppo, alle attività sottoindicate;
- per gli esponenti delle società del Gruppo, alle retribuzioni/compensi erogati (ivi compresi gli MBO), al recupero delle spese per loro conto sostenute, alla stipula - per gli stessi e i loro familiari - di polizze con Amissima Vita S.p.A. con relativa rilevazione dei premi corrisposti, delle riserve accantonate, delle eventuali somme liquidate, dei finanziamenti concessi e relativi interessi maturati e percepiti;
- per le altre società legate al Gruppo da uno stesso vincolo partecipativo con l'azionista ultimo Apollo Global Management Inc:
  - ad un contratto di consulenza in materia di investimenti sottoscritto con le società Apollo Asset Management Europe PC LLP e Apollo Management International LLP;
  - all'attività di investimento svolta dalla società Amissima Diversified Income (c.d. ICAV), quale veicolo di investimento del Gruppo Assicurativo;
  - all'emissione di un prestito subordinato obbligazionario classificato tra i Fondi propri di base di livello 2 ("Tier 2 Basic Own Funds") interamente sottoscritto dalla controllante indiretta Primavera Intermediate Holdings S.à r.l.;
- con riferimento alle Casse di Previdenza Aziendali, al versamento a queste ultime delle quote di contribuzione associativa e alla stipula di polizze con relativa rilevazione dei premi corrisposti, delle riserve accantonate e delle eventuali somme liquidate.

### Rapporti con la Controllante

Nel corso dell'esercizio 2020 Amissima Vita S.p.A. ha registrato con Amissima Holdings S.r.l. (quale Capogruppo e Socio Unico), i seguenti rapporti:

- gestione del premio di polizza assicurativa inerente alla responsabilità civile degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti delle Società del Gruppo (Polizza D&O);

- accordi di distacco di personale sia con riferimento ai Responsabili delle funzioni di Internal Audit, Compliance, Risk Management, Antiriciclaggio/Antiterrorismo, sia con riferimento al personale che svolge attività anche per la Capogruppo, ivi compreso il riaddebito/riaccredito dei relativi costi;
- accordo di accentrimento della Funzione Attuariale presso la Capogruppo Assicurativa;
- gestione di servizi sinergici da parte della Società per conto dell'altra, tramite apposita convenzione per gli altri oneri attinenti servizi, forniture e prestazioni, con riaddebito dei relativi costi. Al riguardo, si segnala per il 2020 il rinnovo del relativo quadro di ripartizione dei costi infragruppo;
- operazioni derivanti dall'accordo di cash pooling di Gruppo tra le Compagnie, le società strumentali immobiliari e la Capogruppo;
- rapporti inerenti al regime di consolidato fiscale per la tassazione di Gruppo di cui fanno parte le società del Gruppo stesso e relative conseguenti attività;
- operazione di versamento in conto capitale da parte della Capogruppo.

### Rapporti con le Controllate

Amissima Vita S.p.A. detiene il 60,25% di Assi90 S.r.l., società in liquidazione; unitamente alla quota detenuta da Amissima Assicurazioni (39,75%), il Gruppo ne detiene la partecipazione totalitaria.

### Rapporti con le Collegate

Si raggruppano sotto la voce "collegate" tutte le partecipazioni non di controllo detenute in Società appartenenti al Gruppo Assicurativo Amissima, anche se la quota detenuta è inferiore ai limiti indicati all'art. 2359 c.c.

Amissima Vita S.p.A. detiene il 29,335% delle quote della società immobiliare facente parte del Gruppo Assicurativo, I.H. Roma S.r.l. Unitamente alla quota detenuta da Amissima Assicurazioni (70,665%) il Gruppo detiene la partecipazione totalitaria della Società<sup>1</sup>.

### Rapporti con le Consociate

Si raggruppano sotto la voce "Consociate" le società soggette al controllo partecipativo diretto della Capogruppo Amissima Holdings S.r.l.; in tale contesto, Amissima Vita S.p.A. nel corso del 2020 ha registrato rapporti con Amissima Assicurazioni S.p.A., per:

- il reciproco riaddebito dei servizi sinergici tra le due società, gestito, al pari di quanto avviene con la Capogruppo Assicurativa, sia tramite il regime del distacco parziale per quanto attiene il personale sia mediante apposita convenzione per quel che concerne gli altri oneri attinenti servizi, forniture e prestazioni diversi dal personale. Al riguardo, si segnala per il 2020 il rinnovo del relativo quadro di ripartizione dei costi infragruppo;
- la cessione in locazione di una porzione di immobile sede di Agenzia;
- la cessione di una quota pari al 21,665% del capitale sociale della società strumentale I.H. Roma S.r.l.<sup>2</sup>

<sup>1</sup> In data 1° dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole della Capogruppo Assicurativa Amissima Holdings S.r.l., ha deliberato di procedere con l'acquisizione della partecipazione, pari al 70,665% del capitale sociale di I.H. Roma S.r.l., da Amissima Assicurazioni S.p.A. Finalizzata tale operazione nel mese di febbraio 2021, soggetta a comunicazione preventiva verso IVASS, Amissima Vita S.p.A. è ritornata in possesso dell'intero capitale sociale di IH Roma S.r.l.

<sup>2</sup> Si richiama quanto evidenziato nei paragrafi precedenti.

I saldi economici e patrimoniali generati da tali rapporti con la Società Controllante, le Consociate e le Collegate sono riepilogati nelle tabelle di seguito riportate (importi in migliaia di Euro).

*Legenda:*

*Patrimoniale:*

*positivo: crediti/-patrimonio netto*

*negativo Debiti/+patrimonio netto*

*Economico:*

*positivo: costi*

*negativo: ricavi*

### CONTROLLANTE

#### Amissima Holdings S.r.l.

31.12.2020

**Patrimoniale**

Fatture da emettere	135
Saldo c/c di corrispondenza	-
Cash pooling	2.600
Fatture da ricevere	-332
Debito per Consolidato fiscale	-1.573

**Economico**

Interessi Cash pooling	-19
Recupero sinergici	-128
Costi sinergici	672

### CONSOCIATA ASSICURATIVA

#### Amissima Assicurazioni

31.12.2020

**Patrimoniale**

Fatture da emettere	2.339
Saldo c/c di corrispondenza	-920
Fatture da ricevere	- 2.819

**Economico**

Costi sinergici	2.806
Affitti attivi	-31
Recupero costi sinergici	-2.273
Altri proventi	54

## AREA INTERMEDIAZIONE - CANALE AGENZIE

### Assi 90

31.12.2020

#### *Patrimoniale*

Partecipazione	1.636
----------------	-------

## AREA IMMOBILIARE

### I. H. Roma

31.12.2020

#### *Patrimoniale*

Partecipazione	5.534
----------------	-------

#### *Economico*

Proventi da partecipazione	-1.530
----------------------------	--------

Minusvalenza da vendita	481
-------------------------	-----

Minusvalenza da valutazione	651
-----------------------------	-----

Si riportano di seguito le evidenze quantitative dei rapporti con le altre controparti infragruppo – anche persone fisiche – non compresi in quelli esposti nei prospetti precedenti.

## ALTRE CONTROPARTI INFRAGRUPPO

31.12.2020

#### *Patrimoniale*

Investimenti finanziari (Amissima Diversified IcaV)	799.094
---	---------

Finanziamenti	112
---------------	-----

Somme incassate	2.733
-----------------	-------

Fatture ricevute/da ricevere	-150
------------------------------	------

Riserve tecniche	-34.665
------------------	---------

Emissione prestito obbligazionario	45.000
------------------------------------	--------

Fatture emesse/da emettere	60
----------------------------	----

#### *Economico*

Dividendi IcaV	-21.851
----------------	---------

Premi incassati	-2.663
-----------------	--------

Altri costi	204
-------------	-----

Somme pagate	2.225
--------------	-------

Contribuzioni	744
---------------	-----

Recuperi spese e interessi attivi	-60
-----------------------------------	-----

Compensi ad Amministratori, Sindaci e membri Direzione	1.990
--	-------

## ALTRI ELEMENTI SIGNIFICATIVI

### La gestione del rischio non finanziario

Nell'esercizio della sua attività di impresa assicurativa, Amissima Vita è esposta a tutti i rischi che genericamente si accompagnano ad una tipica attività imprenditoriale, e definisce le proprie politiche di indirizzo come approccio esteso all'intera struttura aziendale per identificare, comprendere, misurare e gestire i propri rischi di *business*.

In particolare, la Società è soggetta all'esposizione nei confronti dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività caratteristica, nella fattispecie quelli derivanti da eventuali evoluzioni negative dei rischi assicurativi e operativi, ed a tutti quelli connessi ai movimenti dei mercati finanziari.

I rischi sono pertanto riconducibili a tre macrocategorie, a loro volta suddivisibili in sottocategorie di rischiosità:

- i rischi assicurativi, che nascono dall'attività propria dell'assicuratore, il quale si pone come intermediario sul mercato in grado di determinare un trasferimento ed una conseguente riduzione del rischio, tramite una gestione accentrata professionale dei rischi assunti; i rischi assicurativi a loro volta si dividono in
  - rischio assuntivo,
  - rischio di riservazione,
  - rischio di riassicurazione;
- i rischi operativi, ossia l'evento o gli eventi la cui manifestazione possa comportare una possibile perdita, ivi incluse le mancate opportunità, originate da carenze e/o da prestazioni non adeguate dei processi e/o dei sistemi di controllo interni, nelle risorse umane e nei sistemi, sia per cause interne che esterne;
- i rischi finanziari, che sono stati ampiamente analizzati nello specifico paragrafo della sezione dedicata alla Gestione patrimoniale e finanziaria; tra di essi, peraltro, c'è da segnalare il rischio di credito, che sussiste anche in ambito non finanziario, con riferimento alla gestione dei crediti verso assicurati; in tal caso il rischio è gestito attraverso la diretta attività di riscossione effettuata dagli intermediari, con versamenti giornalieri per le Banche del Gruppo Carige, e decadali per gli agenti, le cui rimesse sono oggetto di presidio puntuale da parte delle strutture centrali e periferiche al fine di contenere il rischio di insolvenza; per Amissima Vita esiste altresì la garanzia data dal fatto che le Compagnie che esercitano il ramo Vita non sono in rischio in caso di mancato pagamento del premio da parte del cliente.

In tutti i casi il Consiglio di Amministrazione della Società detta le linee guida per l'operatività, e per la gestione dei rischi ad essa connessi, mediante apposite politiche di indirizzo in vigore alla data della presente Relazione.

### Rischi Assicurativi

Il rischio tecnico assicurativo è il rischio di perdite inattese legate ai processi *core* dell'Impresa; è possibile distinguere, come detto, due sottocategorie di rischi (assuntivo e di riservazione) e un sotto rischio comune (riassicurativo).

In particolare, il rischio assuntivo, legato alla sottoscrizione dei contratti di assicurazione, è il rischio che i premi richiesti agli assicurati non siano sufficienti a coprire gli impegni che ne derivano, in dipendenza degli eventi coperti, della tariffazione, dell'andamento degli eventi assicurati, delle politiche aziendali di assunzione del rischio, delle politiche di riassicurazione. Per ogni ramo o tipologia di polizza si utilizzano modelli attuariali per determinare i fabbisogni tariffari e monitorare i sinistri.

Relativamente al rischio di riservazione, esso è legato alla quantificazione delle riserve, che potrebbero risultare non adeguate rispetto agli impegni assunti verso gli assicurati; tale inadeguatezza può dipendere

sia da stime errate delle riserve stesse sia da mutamenti del contesto generale e di mercato in cui opera la Compagnia. La verifica dell'adeguatezza delle riserve è demandata alla Funzione Attuariale, controllata e fatta propria dall'Organo Amministrativo della Società.

Per quanto concerne, infine, il rischio di riassicurazione, definiti i livelli di ritenzione si provvede a sottoscrivere trattati atti a coprire adeguatamente i principali rami esclusivamente con primarie controparti di mercato, al fine di mitigare il rischio di insolvenza. Le controparti vengono comunque costantemente monitorate e i limiti di esposizione sono rivisitati annualmente, nel rispetto della politica riassicurativa delineata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della circolare Isvap n.574/D, per verificare il merito di credito del riassicuratore e l'eventuale necessità di effettuare svalutazione dei crediti iscritti in bilancio; qui il rischio di riassicurazione si sovrappone al rischio di credito, di cui si tratta più diffusamente fra quelli di natura finanziaria.

In tutti i casi il Consiglio di Amministrazione della Società detta le linee guida per l'operatività, e per la gestione dei rischi ad essa connessi, mediante apposite politiche di indirizzo in vigore alla data della presente Relazione (c.d. "Politica in materia di sottoscrizione Life", "Politica in materia di riservazione Life" e "Politica in materia di riassicurazione Life").

### Rischi operativi

Vengono riconosciuti quali rischi operativi, come detto, gli eventi la cui manifestazione possano comportare una possibile perdita, ivi incluse le mancate opportunità, originate da carenze e/o da prestazioni non adeguate dei processi e/o dei sistemi di controllo interni, nelle risorse umane e nei sistemi, sia per cause interne che esterne.

Per la quantificazione a fini regolamentari dell'esposizione al rischio operativo, l'Impresa ricorre al metodo previsto dalla Formula Standard ex Direttiva 2009/138/CE c.d. Solvency 2; parallelamente, l'impresa ha sviluppato metodologie di valutazione che, nel mentre viene implementata la mappatura completa di tale tipologia di rischio, insistono sui diversi processi, vedono valutazioni di natura qualitativa prodotte dalle diverse funzioni di linea (secondo un approccio di tipo *risk self assessment*) riviste dalle funzioni di controllo, finalizzate alla valutazione del rischio residuo sui processi operativi aziendali, al netto dell'efficacia dei controlli posti in essere.

Anche in questo caso il Consiglio di Amministrazione della Società detta le linee guida per l'operatività, e per la gestione dei rischi ad essa connessi, mediante l'apposita politica di indirizzo in vigore alla data della presente Relazione.

### Controllo interno

Nel contesto del Gruppo Assicurativo, la struttura organizzativa delle Funzioni Fondamentali (c.d. "Key Functions": Internal Audit, Compliance, Risk Management e Antiriciclaggio/Antiterrorismo - AML) prevede l'istituzione presso la Holding e le Compagnie di Assicurazione delle singole Funzioni. Dal 2019 si è provveduto, ai fini di un progressivo adeguamento ai disposti del Regolamento IVASS n. 38/2018, alla risoluzione dei relativi accordi infragrupo in virtù del preesistente accentramento presso la Capogruppo attivando, in sostituzione, l'Istituto del distacco parziale dei Responsabili delle Funzioni operanti presso la Capogruppo, dipendenti di quest'ultima. Pertanto, anche nel 2020, i Responsabili di dette Funzioni delle Compagnie di Assicurazione coincidono con quelli della Capogruppo. Per quanto riguarda la Funzione Attuariale, permane anche nel 2020 l'esternalizzazione da parte della Holding ad un Professionista esterno ed il relativo accentramento di detta Funzione presso la Capogruppo Assicurativa, regolamentato da accordi infragrupo tra quest'ultima e le Compagnie di Assicurazione. Il Referente interno incaricato ha fornito collaborazione al Responsabile della Funzione Attuariale di Gruppo, al fine di garantire adeguati ed uniformi standard di controllo dei rischi adeguatamente calibrati rispetto alle caratteristiche dei rischi

dell'Impresa e del Gruppo Assicurativo. La re-internalizzazione della Funzione Attuariale ha trovato attuazione, come autorizzato dall'Autorità di Vigilanza su istanza di proroga formulata dal Gruppo, entro il termine del 1° gennaio 2021.

L'attività della Funzione di **Internal Audit** è svolta nel contesto della Politica della Capogruppo Assicurativa in materia di Internal Audit, approvata nell'ultima versione dal Consiglio di Amministrazione il 19 giugno 2020. La Funzione adotta la metodologia operativa e gli strumenti di audit richiamati nel Regolamento della Funzione, sottoposto da ultimo all'Organo Amministrativo il 19 giugno 2020. Le metodologie operative si fondano sull'utilizzo di un approccio basato sulla valutazione dei controlli e orientato sui rischi insiti nei processi aziendali, che consente la formulazione di un giudizio di adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni.

Le attività programmate per l'intero esercizio 2020 sono state formalizzate nel Piano di *Audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 gennaio 2020.

Nell'ambito delle **Mandatory Activities/Attività obbligatorie**, sono state prodotte le relazioni periodiche sulla gestione dei reclami (Reg. ISVAP 24/2008); le verifiche sulla corretta applicazione delle politiche di remunerazione definite dall'Organo Amministrativo (Reg. IVASS 39/2018); la parte di competenza di RSR e SFCR; la parte di competenza del Riesame del Sistema di Governo Societario (SOG); le verifiche di conformità con la politica delle informazioni statistiche (Reg. IVASS 36/2017); le verifiche sull'effettiva applicazione delle Politiche nell'ambito delle operatività aziendali; le verifiche disposte dalla Lettera congiunta IVASS- Banca d'Italia in materia di offerta di prodotti non finanziari abbinati a finanziamenti; la verifica annuale su Antiriciclaggio e Antiterrorismo; le Relazioni informative periodiche al C.d.A. ed al Collegio Sindacale in merito all'attività svolta dalla Funzione; Internal Audit ha inoltre affiancato la Funzione di Risk Management nella conduzione di una campagna di autovalutazione dei «rischi & controlli» sui processi operativi e di supporto delle Compagnie (RSA).

Con riferimento alle attività di **Financial Audit**, si è provveduto ad un'analisi dei profili inerenti i rischi di informativa contabile rilevati nei processi auditati nell'anno.

Le attività di **Management Activities (Audit e Follow Up)** hanno riguardato la valutazione, in termini di esistenza/adeguatezza e conformità dei sistemi di controllo interno, in correlazione con i rischi individuati in alcuni dei principali processi aziendali. *Operational Audit*: Processo di Riassicurazione passiva; Processo di Gestione degli immobili di proprietà – ciclo passivo; Management Audit per la valutazione del sistema di controllo interno. *Follow up*: Piano interventi Ispezione IVASS; Investimenti illiquidi - ICAV; GDPR. Le attività di *IT audit* hanno riguardato i sistemi informativi inerenti al Processo Riassicurazione passiva (oggetto di *operational audit*).

Con riferimento alle **Advisory Activities/Attività di Supporto e consulenza**, nel corso dell'esercizio, la Funzione ha partecipato in veste consulenziale ai principali progetti aziendali. In riferimento ai rapporti con i vari enti preposti al controllo, il Responsabile della Funzione di Internal Audit ha partecipato ad incontri con il Collegio Sindacale e a tutte le riunioni dell'Organismo di Vigilanza ex. D. Lgs. 231, in veste di supporto e consulenza.

In qualità di "braccio operativo" dell'Organismo di Vigilanza 231/01, anche nell'ambito del Piano delle verifiche OdV 2020, la funzione ha svolto e riportato le risultanze relative alle verifiche previste. Il Responsabile, inoltre, ha dato corso ai flussi informativi concordati verso la Società di Revisione Esterna.

Gli **esiti delle attività svolte, gli interventi correttivi e i piani di azione** sono stati condivisi con i responsabili delle Unità Organizzative interessate e sono stati oggetto di report informativi e di periodici aggiornamenti sul monitoraggio trimestrale dello stato di avanzamento degli interventi, trasmessi per competenza all'Alta Direzione, ai Consiglieri Indipendenti, all'Organo Amministrativo, all'Organo di Controllo, nonché nell'ambito della partecipazione del Responsabile della Funzione al Comitato endo-consigliare Controllo e Rischi ed ai comitati manageriali Management Committee e Risk Committee.

L'operatività della funzione di **Compliance** si è indirizzata sulle aree di competenza, con l'obiettivo di garantire la conformità delle attività aziendali alle norme di legge, di vigilanza e di autoregolamentazione, sviluppandosi in particolare negli ambiti seguenti:

- consulenza per adempimenti derivanti da nuovi Regolamenti, Provvedimenti e Lettere al Mercato emanati dall'Ivass, mediante il monitoraggio normativo degli stessi, l'attività di supporto a favore degli enti interessati per l'individuazione degli adempimenti, nonché all'occorrenza la predisposizione di schede sintetiche;
- consulenza per adempimenti derivanti da nuova normativa di pertinenza, nazionale e comunitaria, con predisposizione di schede di approfondimento;
- supporto agli Enti interessati per vari aspetti normativi;
- verifiche di *compliance* (l'attività ha riguardato tra l'altro le Politiche di remunerazione, le altre Politiche aziendali, Controlli di cui alla Politica delle segnalazioni destinate ad Ivass, l'Offerta dei prodotti abbinati ai finanziamenti ai sensi della Lettera congiunta Ivass-banca d'Italia del 17 marzo 2020, le Politiche di organizzazione, gestione e controllo della distribuzione, il Processo di riservazione, i controlli ai sensi della Delibera Consob n. 17297), cui segue il monitoraggio degli interventi suggeriti;
- risk self assessment in collaborazione coi Referenti Operativi con successivo monitoraggio degli interventi suggeriti;
- *Compliance* è parte del processo relativo alle operazioni con parti correlate, in particolare è necessario ai fini del rilascio dell'autorizzazione del CdA il suo parere preventivo, in ordine alla completezza della documentazione a supporto; inoltre la Funzione deve evidenziare la presenza di un potenziale rischio di contagio;
- esame dei flussi informativi, implementati al fine di presidiare il rispetto della normativa disposta a tutela del consumatore con cadenza semestrale, aventi ad oggetto i reclami della clientela, le ispezioni amministrative presso gli intermediari ed il contenzioso con gli assicurati relativo all'interpretazione di norme contrattuali;
- predisposizione dei report "obbligatori" ai sensi della normativa sia interna che esterna.

Il sistema di gestione dei rischi di un'impresa ha l'obiettivo di mantenere i rischi a cui la stessa è esposta ad un livello accettabile e coerente con le sue disponibilità patrimoniali, e deve garantire l'identificazione, la valutazione ed il controllo dei rischi maggiormente significativi, cioè quei rischi che possono compromettere la solvibilità o il raggiungimento degli obiettivi dell'impresa stessa.

La Direttiva Solvency 2 all'articolo 45 richiede alle Imprese ed ai Gruppi assicurativi di effettuare la valutazione interna del rischio e della solvibilità e che tale valutazione sia sistematicamente presa in considerazione nelle decisioni strategiche. Tale valutazione, coerentemente anche con quanto già previsto dal Regolamento IVASS n. 32/2016, deve essere effettuata in ottica prospettica valutando il profilo di rischio corrente e la sua evoluzione su un orizzonte temporale di medio termine.

Nel primo semestre 2020, la Funzione di Risk Management ha condotto tali valutazioni in relazione alla situazione patrimoniale e di solvibilità secondo quanto previsto dalle misure attuative di secondo livello della Direttiva 2009/138/CE Solvency 2 con riferimento alla chiusura dell'esercizio 2019, i cui risultati, sono stati portati alla valutazione del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2020 nell'ambito della predisposizione dei QRT - Quantitative Reporting Template previsti dal c.d. Full Measures e della Relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria come previsto dal Regolamento n°33/2016, ed inviati all'Autorità di Vigilanza entro i termini previsti.

La Funzione di Risk Management ha effettuato l'aggiornamento della situazione patrimoniale e di solvibilità secondo quanto previsto dalle misure attuative di secondo livello della Direttiva 2009/138/CE Solvency 2 con riferimento alla situazione finanziaria intermedia a giugno e settembre 2020. I risultati sono stati predisposti nel formato QRT e inviati all'Autorità di Vigilanza entro i termini previsti (Informativa QES2 e QES3).

La stima dei requisiti di Solvibilità SCR ed MCR, così come la valutazione a fair value di tutte le attività/passività del patrimonio della Compagnia, sono state condotte mutuando i contenuti metodologici

fissati nelle più recenti specifiche tecniche pubblicate da EIOPA, ivi comprese le Long Term Guarantees Measures ovvero il pacchetto di misure straordinarie da adottare in condizioni di particolare tensioni sui mercati finanziari, che richiedono di utilizzare un tasso di attualizzazione più elevato di quello risk free in modo da compensare i minori valori degli attivi con un minor valore dei passivi e mitigare così gli effetti pro-ciclici indotti dalle valutazioni a fair value. È stato quindi adottato il Volatility Adjustment commisurato da EIOPA da applicare al tasso di sconto per la valutazione di miglior stima dei contratti assicurativi.

Nel mese di gennaio 2021, la Funzione di Risk Management ha effettuato le verifiche sull'aggiornamento della situazione patrimoniale e di solvibilità secondo quanto previsto dalle misure attuative di secondo livello della Direttiva 2009/138/CE Solvency 2 con riferimento alla situazione finanziaria al dicembre 2020 ai sensi dell'informativa QES4 2020.

I risultati della valutazione dei requisiti di Solvibilità 2 sono stati predisposti nel formato QRT (Quantitative Reporting Template) ed inviati all'Autorità di Vigilanza entro i termini previsti (04 febbraio 2021 per i dati trimestrali di dicembre 2020 QES4).

La Funzione ha altresì predisposto la valutazione di cui all'art.30 ter del Codice delle Assicurazioni Private in materia di valutazione interna dei rischi e della Solvibilità (c.d. ORSA) ed al Regolamento n°32/2016 IVASS il quale riporta le disposizioni che dovranno essere osservate dalle imprese e dai gruppi di assicurazione e mediante il quale viene richiesto, alle imprese/gruppi destinatari dei precedenti esercizi, di effettuare la valutazione prospettica del profilo di rischio e della solvibilità (c.d. ORSA) con riferimento ai dati al 31 dicembre 2019, il forecast a dicembre 2020 ed in proiezione triennale eseguendo le indicazioni contenute nel sopra citato Regolamento.

Il profilo di rischio prospettico è stato valutato proiettando le singole grandezze di bilancio così come previsto dal piano strategico della Compagnia.

Per i rischi inclusi nella formula standard per il calcolo del requisito di solvibilità 2, sono stati applicati gli shock e i criteri di valutazione definiti nell'attuale versione delle Technical Specification EIOPA per il calcolo del SCR.

Per i rischi inclusi in formula standard la Compagnia non ha utilizzato criteri diversi da quelli stabiliti dalla Direttiva Solvency 2, che sono ritenuti adeguati a rappresentarne il profilo di rischio ma sono state effettuate analisi di stress e reverse stress test. Per i rischi non considerati nella formula standard sono state eseguite valutazioni qualitative e/o quantitative, in quest'ultimo caso, valutando, ove è stato possibile, l'impatto sui Own Funds e sul Solvency Capital Requirement.

La Funzione ha predisposto la valutazione prospettica del profilo di Solvibilità della Compagnia in conformità al nuovo Piano industriale 2021-2023, approvato dall'organo Amministrativo insieme ad ORSA Report 2020 nella seduta consiliare del 08 luglio 2020.

La Funzione proseguirà sia nell'adeguamento del modello di gestione dei rischi secondo le linee guida impartite dall'Organo Amministrativo, sia nel monitoraggio dell'evoluzione del contesto Normativo Solvency 2, e continuerà inoltre a svolgere il suo ruolo proattivo in tutte le attività di progetto in cui è coinvolta, in particolare:

- la valutazione del requisito di solvibilità della Compagnia calcolato in formula standard sui dati alle successive chiusure trimestrali;
- l'aggiornamento della relazione ORSA 2021 e delle valutazioni attuali e prospettiche dei rischi e della Solvibilità, comprese le analisi di sensitività e di stress test;
- l'aggiornamento del registro delle perdite operative e l'avvio della campagna 2020 di autovalutazione dei rischi operativi in relazione al progetto di separazione delle Compagnie del Gruppo;
- il monitoraggio dei limiti previsti dalle Politiche di indirizzo strategico e dal RAF (Risk Appetite Framework) di Gruppo.

Il **Collegio Sindacale** ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'impresa e il suo concreto funzionamento, mediante la raccolta di documentazione, l'effettuazione di verifiche puntuali nonché mediante periodici incontri con gli esponenti aziendali interessati. Il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato sullo stato di avanzamento dei contenziosi rilevanti in corso, fino alla definizione transattiva nei termini sopra illustrati. Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato sul sistema di controlli interni, svolgendo periodici incontri con il Responsabile della Funzione di Internal Audit, riscontrando quindi lo stato di avanzamento lavori degli interventi migliorativi suggeriti da tale funzione a seguito dei diversi audit svolti sui processi aziendali. Il Collegio Sindacale ha partecipato alle sedute del Comitato endo-consiliare Controllo e Rischi e ha mantenuto un periodico scambio di flussi informativi relativamente alle informazioni di comune interesse. Il Collegio Sindacale ha monitorato le attività volte alla realizzazione del piano interventi comunicato ad IVASS in relazione agli accertamenti ispettivi svolti dall'Istituto sulla Compagnia nel corso del 2019. Ferma restando la presenza del Collegio Sindacale alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo ha relazionato con periodicità trimestrale il Collegio Sindacale in merito all'attività svolta ed alle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società. Il Collegio Sindacale ha monitorato il rispetto della disciplina dei Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri relativamente all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid-19.

Le funzioni di competenza dell'**Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/01** sono svolte dal Collegio Sindacale della Compagnia, coadiuvato, nei termini stabiliti dal medesimo Organismo e ove ritenuto opportuno da parte di quest'ultimo, dal Responsabile della Funzione di Internal Audit e da un esperto penalista. Nel corso del 2020, in continuità d'azione e ferma restando la separatezza delle funzioni attribuite, l'Organismo ha continuato la propria attività di monitoraggio sull'adeguatezza del Modello Organizzativo adottato dalla Società, svolgendo specifiche audizioni con il vertice della Società, così come con i responsabili dei vari settori, al fine di avere precisa consapevolezza dei fatti ed atti inerenti alle attività dei vari uffici e riservando specifica attenzione al rispetto della normativa e dei protocolli in materia antiriciclaggio. L'Organismo di Vigilanza ha mantenuto un costante e periodico raccordo e coordinamento con le funzioni di Internal Audit, Compliance, Risk Management, Attuariale e Antiriciclaggio/Antiterrorismo della Società. L'Organismo di Vigilanza ha altresì attenzionato i rischi gravanti sulla Società derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19.

### **Adempimenti in materia di "antiriciclaggio"**

Le attività della Funzione Antiriciclaggio hanno riguardato:

- analisi della normativa esterna: la funzione Antiriciclaggio espleta tutte le attività necessarie ad individuare nel continuo le eventuali variazioni del quadro normativo di riferimento e ad assicurarne la conoscenza, l'interpretazione e l'analisi, valutandone gli impatti sui processi della Compagnia al fine di ottenere la conformità; in particolare ha collaborato alla revisione della Politica di gestione del rischio di riciclaggio, conformità alle sanzioni (sanctions compliance) e di finanziamento al terrorismo ed in relazione alla revisione dei processi operativi e delle procedure aziendali relativi all'adeguata verifica della clientela alla conservazione dati ed alla profilazione del cliente;
- consulenza e pareri: predisposizione, a fronte di specifiche richieste, di pareri che attengono ad aspetti relativi all'organizzazione, ai processi, alle procedure aziendali, alla progettazione di linee di prodotto, alle scelte gestionali in genere in ambito antiriciclaggio ed antiterrorismo;
- controlli: attività di controllo specifico in materia antiriciclaggio ed antiterrorismo e soggetti sottoposti a provvedimenti sanzionatori;
- rapporti con l'Autorità di Vigilanza: adempimenti correlati alla Lettera IVASS Prot. n. 0042991/20 del 7 febbraio 2020 inerente l'esercizio di autovalutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento al terrorismo sui dati di bilancio 2019;
- trasmissione mensile all'UIF dei dati aggregati S.A.R.A. concernenti le movimentazioni finanziarie relative alle operazioni assicurative;

- o presidio del rischio di finanziamento del terrorismo e Sanctions Compliance mediante esecuzione del piano di controllo annuale che effettua riscontri sulle liste di soggetti designati (UE, UN, e OFAC), sia ex ante che ex post, per tutti i soggetti assicurativi e per soggetti e ed entità aventi rapporti con la società;
- o formazione: supporto, con specifico riferimento alle normative in materia di antiriciclaggio ed antiterrorismo, all'Ufficio Selezione e Formazione ed al *Marketing* nell'individuazione dei fabbisogni formativi, nella predisposizione del piano formativo e, ove richiesto, nell'erogazione dei corsi rispettivamente per il personale dipendente e per la rete distributiva diretta.

Il responsabile e gli addetti dell'Ufficio hanno partecipato a moduli formativi distribuiti lungo l'intero esercizio.

### Adempimenti in materia di "tutela della privacy"

Nel corso del primo semestre del 2020, la Compagnia ha consolidato il suo presidio in materia di protezione dei dati personali fin dalla fase di progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default), attraverso l'intervento dell'Ufficio Privacy e il coinvolgimento del DPO nell'ambito di nuovi progetti, prodotti, eventi e collaborazioni.

Nel secondo semestre ha proseguito le attività in programma di: implementazione del Modello Organizzativo per la protezione dei Dati Personali; verifica, miglioramento e aggiornamento dei moduli di informativa e richieste di consenso; verifica sui trasferimenti di dati personali verso Paesi extra UE per l'applicazione delle garanzie di cui al GDPR.

È stato condotto, inoltre, l'aggiornamento del Registro dei trattamenti mediante il coinvolgimento delle singole funzioni interessate al fine attualizzare le attività di trattamento ivi censite.

### Gestione Reclami

L'attività di gestione delle doglianze, come disciplinata dal Regolamento Isvap n. 24/2008, emanato ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 209/2005 (c.d. T.U. delle Assicurazioni), è proseguita nel corso dell'esercizio a cura dell'Ufficio Reclami.

Per quanto riguarda i reclami pervenuti alla Società, le posizioni catalogate nell'apposito Registro a tutto il 2020 sono state 18, tutti trattabili con un tempo medio di evasione pari a 27,75 giorni, mentre sono giunte richieste di istruttorie IVASS in relazione a 4 posizioni (n. 2 al 31/12/2019).

Numero reclami	Il sem. 2020				Il sem. 2019	
	Numero	%	Var.num.	Var.%	Numero	%
Accolti	8	50	3	60	5	22,7
Transatti	1	6,3	1	n/a	0	0
Respinti	7	43,8	-10	-58,8	17	77,3
<b>Totale esitati</b>	<b>16</b>	<b>100</b>	<b>-6</b>	<b>-27,3</b>	<b>22</b>	<b>100</b>
In istruttoria	2	11,1	1	100	1	4,3
<b>Totale trattabili</b>	<b>18</b>		<b>-5</b>	<b>-21,7</b>	<b>23</b>	
Non trattabili	0	0	-1	0	1	4,2
<b>Totale pervenuti</b>	<b>18</b>		<b>-6</b>	<b>-25</b>	<b>24</b>	

### Consolidato Fiscale Nazionale

In ambito fiscale, si segnala che nel corso del 2020 è proseguito il regime di "consolidato fiscale nazionale" previsto dagli artt. 117 e seguenti del D.P.R. n. 917/86. I rapporti tra società consolidante (Amisima Holdings S.r.l.) e società consolidata derivanti dalla tassazione di gruppo sono regolamentati da un apposito accordo stipulato tra le parti. Nei confronti di Agenzia delle Entrate è stato confermato l'esercizio dell'opzione per il regime del consolidato fiscale, di durata triennale, per i periodi di imposta dal 2019 al 2021 inclusi. L'opzione è rinnovata tacitamente al termine di ciascun triennio, salvo revoca.

### Contenzioso Fiscale

In ottobre 2011 è stato notificato alla Società un avviso di liquidazione di imposta per circa € 3 milioni in merito alla cessione, avvenuta nel 2008, della partecipazione nella società Portorotondo Gardens Srl, cessione di partecipazione considerata dall'Amministrazione Finanziaria come cessione di azienda e come tale sottoposta a diverso regime fiscale; l'avviso è stato seguito in aprile 2012 da una cartella di pagamento per circa € 4 milioni.

L'Impresa ha presentato ricorso avverso entrambe le notifiche, ottenendo la sospensione e la riunificazione dei due fascicoli; in ottobre 2012 il ricorso di Amissima Vita è stato accolto. Nel mese di maggio 2013, l'Amministrazione Finanziaria ha impugnato la sentenza ed Amissima Vita si è costituita in giudizio nei termini di legge; in marzo 2014 sono state depositate le sentenze di secondo grado con cui la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha confermato il giudizio di primo grado ribadendo la nullità dell'Avviso di liquidazione a suo tempo emesso dall'Agenzia Entrate di Milano.

A novembre 2014 sono stati notificati ad Amissima Vita i ricorsi in Cassazione dell'Agenzia delle Entrate avverso le sentenze di secondo grado favorevoli alla Società, la quale ha presentato a sua volta controricorso alla Suprema Corte di Cassazione nel mese di dicembre 2014, chiedendo l'inammissibilità dei ricorsi depositati dall'Ufficio.

Nel corso del 2019 la Compagnia si è avvalsa della definizione agevolata delle controversie tributarie (c.d. "pace fiscale"), introdotta dall'art. 6 del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, in considerazione dell'economicità dello strumento agevolativo offerto.

Per il perfezionamento della procedura, Amissima Vita ha effettuato in data 22 maggio 2019 un versamento di circa € 136 mila e ha presentato le domande di definizione all'Agenzia delle Entrate in data 27 maggio 2019.

Essendo decorso il termine del 31 luglio 2020, entro il quale Agenzia delle Entrate avrebbe potuto notificare provvedimento di diniego, la definizione del contenzioso si considera perfezionata.

### Controversie in corso

Si dà di seguito conto delle situazioni più significative:

- Contenzioso instaurato da un soggetto che, sostenendo di aver stipulato con Amissima Vita, per il tramite di un'ex Agenzia, sei polizze vita, cita in giudizio la società assicuratrice per ottenere il pagamento dei premi che afferma di avere versato, per un totale di € 879 mila circa, nonché il risarcimento del danno morale. La domanda è stata respinta in primo grado. Con sentenza del 9 novembre 2018, il giudice di secondo grado ha ritenuto fondata la domanda di controparte, condannando la società alla restituzione dei premi versati per complessivi Euro 907.335,71, per capitale e interesse, oltre al rimborso delle spese legali. La società ha proposto ricorso per Cassazione ed è in attesa che venga fissata la prima udienza;
- Con transazione del 21-22 novembre 2019 è stata definita la controversia pendente avanti al Tribunale di Genova tra Banca Carige, Amissima Holdings e le Compagnie del Gruppo Amissima. Banca Carige aveva chiesto un risarcimento ad Amissima Holdings S.r.l. (in via solidale con gli ex amministratori della Banca Cesare Castelbarco Albani e Pier Luigi Montani, Apollo Management Holdings L.P. e Apollo Global Management L.L.C.) per complessivi € 450 milioni, mentre alle Compagnie assicurative (in via solidale con Cesare Castelbarco Albani, Pier Luigi Montani e Apollo Global Management L.L.C.) era stato richiesto un risarcimento di € 800 milioni.

Con sentenza n. 3118/2018, pubblicata il 6 dicembre 2018, il Tribunale di Genova aveva respinto tutte le domande avanzate dalla Banca con condanna alla rifusione delle spese di giudizio. La Banca aveva appellato la sentenza avanti la Corte D'Appello di Genova riproponendo le domande di risarcimento avanzate in primo grado. A seguito della transazione, con provvedimento in data 7 ottobre 2020, la Corte D'Appello di Genova ha disposto la separazione delle posizioni relative al rapporto tra Banca

Carige e Apollo, Amissima Holdings, Amissima Assicurazioni, Amissima Vita da un lato, da quelle relative al rapporto tra Banca Carige e Castelbarco e Montani, dall'altro lato.

Con sentenza della Corte d'Appello di Genova, notificata il 4 novembre 2020, la causa pendente tra Banca Carige e Apollo, Amissima Holdings, Amissima Assicurazioni, Amissima Vita è stata dichiarata estinta.

- In data 21-22 novembre 2019, è stato definito con transazione tombale il contenzioso in sede arbitrale promosso da Banca Carige Spa, Banca Carige Italia S.p.A., Banca del Monte di Lucca Spa, Creditis Servizi Finanziari Spa, nei confronti di Amissima Vita S.p.A., con il contestuale pagamento da parte di Banca Carige di tutti i debiti nei confronti della Società ai sensi del precedente accordo distributivo e la sottoscrizione di un nuovo accordo distributivo in esclusiva esteso sino al 2038.

Con la domanda arbitrale le attrici chiedevano venisse dichiarata la nullità originaria, o in subordine sopravvenuta, delle clausole dell'Insurance Products Distribution Agreement; che lo stesso venisse dichiarato risolto per impossibilità giuridica sopravvenuta; che il medesimo venisse dichiarato risolto per inadempimento di Amissima Vita agli obblighi di buona fede e correttezza.

In data 3 maggio 2018, il Collegio ha respinto la domanda di Banca Carige, dichiarando la validità dell'accordo distributivo e condannando la Banca a versare a favore della società la somma pari ad Euro 3,4 mln circa, oltre interessi, a titolo di *adjustment* maturato nel 2016. La somma è stata interamente recuperata. Con atto di citazione in data 10/09/18 Banca Carige appellava il lodo arbitrale chiedendone la nullità e l'accoglimento delle domande già proposte avanti al Collegio arbitrale, compresa la restituzione dell'importo corrisposto, in esecuzione del lodo impugnato, pari ad Euro 3,4 milioni circa.

A seguito della rinuncia agli atti notificata da Banca Carige e da Creditis, accettata dalla compagnia, il giudizio è stato dichiarato estinto con sentenza della Corte di Appello di Milano n. 345/2020, pubblicata in data 3 febbraio 2020.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si evidenzia che, in data 28 gennaio 2021, l'Autorità di Vigilanza, con Lettera Prot. n. 001974/21, facendo seguito all'istanza formulata dal Gruppo in data 6 novembre 2020 con la quale era stata chiesta la rimozione delle misure di vigilanza restrittive disposte dall'Istituto a seguito degli accertamenti svolti nel 2019 sulla Consociata Amissima Assicurazioni S.p.A., ha disposto, tenuto conto degli interventi adottati dal Gruppo, la revoca di tutte le misure restrittive.

In data 9 febbraio 2021 Amissima Vita ha lanciato un'emissione obbligazionaria subordinata cedola nominale 7,00%, con scadenza agosto 2031, per un importo complessivo di € 80 milioni, rivolta ad investitori istituzionali. Il prestito, quotato sul Global Exchange Market della borsa di Dublino in data 16 febbraio 2021, ha una scadenza di 10 anni e 6 mesi ed è prevista una facoltà di rimborso anticipato nel periodo tra il 16 febbraio 2026 e il 16 agosto 2026. I proventi dell'emissione (che rappresenta uno strumento di capitale regolamentare tier 2) saranno utilizzati per rimborsare uno strumento subordinato esistente nonché per rafforzare ulteriormente il livello di solidità patrimoniale di Amissima Vita.

Sulla base di quanto previsto nell'accordo relativo alla dismissione dell'asset Danni da Amissima Holdings ad HDI, in data 10 febbraio Amissima Assicurazioni ha ceduto per l'importo complessivo di € 13,3 milioni l'intera quota di partecipazione posseduta (70,665%) nel capitale sociale di IH Roma alla consociata Amissima Vita.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In uno scenario internazionale nel quale le maggiori economie mondiali hanno registrato una contrazione del PIL dovuta alla pandemia e ancora mostrano segnali di rallentamento, la nostra Società continuerà nel suo impegno per contenere l'impatto dell'emergenza e al contempo migliorare i risultati economici. Obiettivo dichiarato della gestione finanziaria resta la coerenza tra attivi e passivi da raggiungere attraverso la diversificazione dei rischi e cercando altresì di mantenere un bilanciamento tra rischio e rendimento del portafoglio investimenti.

Le prime evidenze gestionali mostrano una raccolta premi in rialzo e salvo eventi allo stato non prevedibili contiamo di proseguire nel percorso di crescita raggiungendo gli obiettivi declinati nell'ultimo piano industriale.

## PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31.12.2020, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e relativi Allegati, Rendiconto Finanziario, e corredato dalla presente Relazione, così come sono stati predisposti.

Proponiamo di riportare a nuovo l'utile di Esercizio pari a € 27.856.656.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Andrea Moneta)





## STATO PATRIMONIALE



Bilancio di esercizio

## Allegato 1 - Stato patrimoniale 2020

Allegato I

Società AMISSIMA VITA S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto E. 50.431.778 Versato E. 50.431.778

Sede in Genova – Mura di S. Chiara, 1

Tribunale Genova

BILANCIO DI ESERCIZIO

**Stato patrimoniale**

Esercizio 2020

(Valore in Euro)

Bilancio di esercizio

## Allegato 1 - Stato patrimoniale 2020

STATO PATRIMONIALE  
ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1	0
di cui capitale richiamato	2	0	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3	1.478.773	
b) rami danni	4	0	
	5	1.478.773	
2. Altre spese di acquisizione	6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0	
4. Avviamento	8	0	
5. Altri costi pluriennali	9	3.915.655	
	10	5.394.428	
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0	
2. Immobili ad uso di terzi	12	98.470.665	
3. Altri immobili	13	0	
4. Altri diritti reali	14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	
	16	98.470.665	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17	0	
b) controllate	18	1.635.554	
c) consociate	19	0	
d) collegate	20	5.534.053	
e) altre	21	0	
	22	7.169.607	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	0	
b) controllate	24	0	
c) consociate	25	0	
d) collegate	26	0	
e) altre	27	0	
	28	0	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29	0	
b) controllate	30	0	
c) consociate	31	0	
d) collegate	32	0	
e) altre	33	0	
	34	0	
	35	7.169.607	
	da riportare		5.394.428

		Valori dell'esercizio precedente	
			181 0
	182 0		
183 1.693.357			
184 0	185 1.693.357		
	186 0		
	187 0		
	188 0		
	189 4.860.504	190 6.553.861	
	191 0		
	192 99.141.130		
	193 0		
	194 0		
	195 0	196 99.141.130	
197 0			
198 12.388.529			
199 0			
200 0			
201 0	202 12.388.529		
203 0			
204 0			
205 0			
206 0			
207 0	208 0		
209 0			
210 175.000			
211 0			
212 0			
213 0	214 175.000	215 12.563.529	
	da riportare		6.553.861

Bilancio di esercizio

## Allegato 1 - Stato patrimoniale 2020

STATO PATRIMONIALE  
ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto		Valori dell'esercizio
			5.394.428
<b>III - Altri investimenti finanziari</b>			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36 ..... 1		
b) Azioni non quotate	37 ..... 0		
c) Quote	38 ..... 756.090.793	39 ..... 756.090.795	
2. Quote di fondi comuni di investimento		40 ..... 275.259.495	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41 ..... 5.537.898.438		
b) non quotati	42 ..... 85.169.326		
c) obbligazioni convertibili	43 ..... 0	44 ..... 5.623.067.764	
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45 ..... 228.535		
b) prestiti su polizze	46 ..... 146.565		
c) altri prestiti	47 ..... 309.560	48 ..... 684.660	
5. Quote in investimenti comuni		49 ..... 0	
6. Depositi presso enti creditizi		50 ..... 0	
7. Investimenti finanziari diversi		51 ..... 0	52 ..... 6.655.102.714
IV - Depositi presso imprese cedenti			53 ..... 0
			54 ..... 6.760.742.986
<b>D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		55 ..... 486.718.566	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		56 ..... 0	57 ..... 486.718.566
<b>D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>			
<b>I - RAMI DANNI</b>			
1. Riserva premi	58 ..... 0		
2. Riserva sinistri	59 ..... 0		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60 ..... 0		
4. Altre riserve tecniche	61 ..... 0	62 ..... 0	
<b>II - RAMI VITA</b>			
1. Riserve matematiche	63 ..... 4.229.463		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64 ..... 0		
3. Riserva per somme da pagare	65 ..... 3.211.638		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66 ..... 0		
5. Altre riserve tecniche	67 ..... 0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68 ..... 0	69 ..... 7.441.101	70 ..... 7.441.101
	da riportare		7.260.297.081

		Valori dell'esercizio precedente	
riporto			6.553.861
216	133.902		
217	0		
218	1.064.589.768	219	1.064.723.670
		220	424.890.237
221	4.693.378.460		
222	114.244.901		
223	0	224	4.807.623.361
225	132.786		
226	213.271		
227	443.685	228	789.742
		229	0
		230	0
		231	0
		232	6.298.027.011
		233	0
		234	6.409.731.669
		235	441.730.660
		236	0
		237	441.730.660
		238	0
		239	0
		240	0
		241	0
		242	0
		243	10.531.324
		244	0
		245	1.782.483
		246	0
		247	0
		248	0
		249	12.313.807
		250	12.313.807
	da riportare		6.870.329.998

Bilancio di esercizio

## Allegato 1 - Stato patrimoniale 2020

STATO PATRIMONIALE  
ATTIVO

	riporto		Valori dell'esercizio
			7.260.297.081
<b>E. CREDITI</b>			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71 1.185.790		
b) per premi degli es. precedenti	72 61.240	73 1.247.030	
2. Intermediari di assicurazione		74 2.194.264	
3. Compagnie conti correnti		75 0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76 0	77 3.441.293
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78 274.954	
2. Intermediari di riassicurazione		79 0	80 274.954
III - Altri crediti			81 139.906.007
			82 143.622.255
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83 453.355	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84 0	
3. Impianti e attrezzature		85 118.359	
4. Scorte e beni diversi		86 14.604	87 586.318
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali		88 6.657.280	
2. Assegni e consistenza di cassa		89 574	90 6.657.854
III - Azioni o quote proprie			91 0
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92 0	
2. Attività diverse		93 13.979.001	94 13.979.001
			95 21.223.173
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi			96 28.931.103
2. Per canoni di locazione			97 0
3. Altri ratei e risconti			98 1.480.009
			99 30.411.112
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100 <b>7.455.553.620</b>

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		6.870.329.998
251	2.782.464		
252	862.541		
		253	3.645.005
		254	11.186.825
		255	0
		256	0
		257	14.831.829
		258	418.214
		259	0
		260	418.214
		261	147.932.970
		262	163.183.013
		263	300.674
		264	0
		265	153.631
		266	15.688
		267	469.993
		268	13.829.931
		269	734
		270	13.830.665
		271	0
		272	0
		273	14.700.029
		274	14.700.029
		275	29.000.688
		276	28.020.428
		277	0
		278	1.014.897
		279	29.035.325
		280	<b>7.091.549.024</b>

Bilancio di esercizio

## Allegato 1 - Stato patrimoniale 2020

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	50.431.778	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	628.200	
III - Riserve di rivalutazione		103	0	
IV - Riserva legale		104	24.975.738	
V - Riserve statutarie		105	0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante		106	0	
VII - Altre riserve		107	89.446.911	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	-11.214.893	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	27.856.656	110 182.124.390
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>				111 45.000.000
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>				
<b>I - RAMI DANNI</b>				
1. Riserva premi	112	0		
2. Riserva sinistri	113	0		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0		
4. Altre riserve tecniche	115	0		
5. Riserve di perequazione	116	0	117 0	
<b>II - RAMI VITA</b>				
1. Riserve matematiche	118	6.154.950.819		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	28.597		
3. Riserva per somme da pagare	120	49.106.938		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0		
5. Altre riserve tecniche	122	27.870.509	123 6.231.956.863	124 6.231.956.863
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	486.718.566	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0	127 486.718.566
	da riportare			6.945.799.820

Valori dell'esercizio precedente		
	281	50.431.778
	282	628.200
	283	0
	284	24.975.738
	285	0
	286	0
	287	74.446.911
	288	673.167
	289	-11.888.060
		290 139.267.734
		291 0
292	0	
293	0	
294	0	
295	0	
296	0	297 0
298	5.924.207.940	
299	43.494	
300	31.983.751	
301	0	
302	28.255.025	303 5.984.490.210
		304 5.984.490.210
	305	441.730.660
	306	0
		307 441.730.660
da riportare		6.565.488.605

Bilancio di esercizio

## Allegato 1 - Stato patrimoniale 2020

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio	
	riporto			
				6.945.799.820
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0	
2. Fondi per imposte		129	105.573	
3. Altri accantonamenti		130	2.502.209	131 2.607.782
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>				132 7.596.042
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	10.138.249		
2. Compagnie conti correnti	134	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 10.138.249	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	2.231.865		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 2.231.865	
III - Prestiti obbligazionari			141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0
V - Debiti con garanzia reale			143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	646.478
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	29.590		
2. Per oneri tributari diversi	147	19.885.608		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	217.531		
4. Debiti diversi	149	9.183.519	150 29.316.248	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	42.740		
3. Passività diverse	153	454.120.382	154 454.163.122	155 496.495.962
	da riportare			7.452.499.606

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		6.565.488.605
		308	0
		309	138.141
		310	1.323.390
		311	1.461.531
		312	12.400.440
	313	14.691.909	
	314	0	
	315	0	
	316	0	317
		14.691.909	
	318	3.060.060	
	319	0	320
		3.060.060	
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	637.487
	326	55.995	
	327	21.886.028	
	328	200.281	
	329	8.343.184	330
		30.485.488	
	331	0	
	332	511.694	
	333	462.142.694	334
		462.654.388	335
			511.529.331
	da riportare		7.090.879.906

Bilancio di esercizio

## Allegato 1 - Stato patrimoniale 2020

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto		Valori dell'esercizio
			7.452.499.606
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	2.466.986	
2. Per canoni di locazione	157	289.330	
3. Altri ratei e risconti	158	297.698	159 3.054.014
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160 <b>7.455.553.620</b>

		Valori dell'esercizio precedente	
riporto			7.090.879.906
		0	
		320.916	
		348.202	
		669.118	
		<b>7.091.549.024</b>	

Bilancio di esercizio

**Allegato 1 - Stato patrimoniale 2020**

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente – DOTT. ANDREA MONETA (\*\*)  
\_\_\_\_\_  
*Andrea Moneta* (\*\*)  
\_\_\_\_\_  
(\*\*)

I Sindaci  
\_\_\_\_\_  
AVV. FRANCESCO ILLUZZI - PRESIDENTE  
\_\_\_\_\_  
DOTT. PAOLO DELPINO  
\_\_\_\_\_  
DOTT. GUIDO MARCHESE  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

\_\_\_\_\_  
Data di ricezione

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



## CONTO ECONOMICO



Bilancio di esercizio

## Allegato 2 – Conto economico 2020

Allegato II

Società AMISSIMA VITA S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto E. 50.431.778    Versato E. 50.431.778

Sede in Genova – Mura di S. Chiara, 1

Tribunale Genova

BILANCIO DI ESERCIZIO

**Conto economico**

Esercizio 2020

(Valore in Euro)

Bilancio di esercizio

## Allegato 2 – Conto economico 2020

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		Valori dell'esercizio	
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	1 ..... 0		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2 ..... 0		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3 ..... 0		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4 ..... 0	5 ..... 0	
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)		6 ..... 0	
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		7 ..... 0	
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8 ..... 0		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9 ..... 0	10 ..... 0	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11 ..... 0		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12 ..... 0	13 ..... 0	
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14 ..... 0		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15 ..... 0	16 ..... 0	17 ..... 0
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		18 ..... 0	
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		19 ..... 0	
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	20 ..... 0		
b) Altre spese di acquisizione	21 ..... 0		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22 ..... 0		
d) Provvigioni di incasso	23 ..... 0		
e) Altre spese di amministrazione	24 ..... 0		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25 ..... 0	26 ..... 0	
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		27 ..... 0	
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE		28 ..... 0	
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)		29 ..... 0	

Valori dell'esercizio precedente

			111	0	
			112	0	
			113	0	
			114	0	115
					0
					116
					0
					117
					0
		118	0		
		119	0	120	0
		121	0		
		122	0	123	0
		124	0		
		125	0	126	0
					127
					0
					128
					0
					129
					0
			130	0	
			131	0	
			132	0	
			133	0	
			134	0	
			135	0	136
					0
					137
					0
					138
					0
					139
					0

Bilancio di esercizio

## Allegato 2 – Conto economico 2020

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		Valori dell'esercizio	
<b>1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:</b>			
a) Premi lordi contabilizzati	30	808.962.216	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	791.232	32 808.170.984
<b>2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:</b>			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	23.380.575	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	1.530.000 )	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35	5.694.516	
bb) da altri investimenti	36	91.455.221	37 97.149.737
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	38	30.791 )	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	7.254.305	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	71.640.729	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	0 )	42 199.425.346
<b>3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			43 23.292.155
<b>4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			44 11.852.173
<b>5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:</b>			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45	578.216.567	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	5.623.573	47 572.592.994
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48	17.123.187	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	1.429.155	50 15.694.032
51			588.287.025
<b>6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52	230.760.761	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-6.301.862	54 237.062.623
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55	-14.897	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57 -14.897
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58	-384.516	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60 -384.516
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61	44.987.906	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63 44.987.906
64			281.651.117

Valori dell'esercizio precedente

		<u>140</u> 909.177.118	
		<u>141</u> 1.610.869	<u>142</u> 907.566.249
		<u>143</u> 41.428.516	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		<u>144</u> 482.000 )	
	<u>145</u> 5.927.269		
	<u>146</u> 85.161.903	<u>147</u> 91.089.172	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		<u>148</u> 48.073 )	
		<u>149</u> 7.212.315	
		<u>150</u> 33.501.948	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		<u>151</u> 2.410.272 )	<u>152</u> 173.231.950
			<u>153</u> 43.433.212
			<u>154</u> 8.697.423
	<u>155</u> 682.086.792		
	<u>156</u> 6.911.627	<u>157</u> 675.175.165	
	<u>158</u> -8.300.029		
	<u>159</u> -342.787	<u>160</u> -7.957.242	<u>161</u> 667.217.923
	<u>162</u> 348.280.351		
	<u>163</u> -4.907.929	<u>164</u> 353.188.280	
	<u>165</u> 2.843		
	<u>166</u> 0	<u>167</u> 2.843	
	<u>168</u> -745.912		
	<u>169</u> 0	<u>170</u> -745.912	
	<u>171</u> -3.429.807		
	<u>172</u> 0	<u>173</u> -3.429.807	<u>174</u> 349.015.404

Bilancio di esercizio

## Allegato 2 – Conto economico 2020

### CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	6.755.887	
b) Altre spese di acquisizione	67	7.939.089	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	-214.584	
d) Provvigioni di incasso	69	1.382.569	
e) Altre spese di amministrazione	70	13.378.899	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	255.639	
		72	29.415.390
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	12.083.882	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	18.800.321	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	14.157.539	
		76	45.041.743
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77	27.971.964
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78	26.333.332
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79	4.502.472
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80	39.537.616
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81	0
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82	39.537.616
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	0	)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	0	
bb) da altri investimenti	86	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88	0	)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	0	)
		92	0

Valori dell'esercizio precedente

		175	0
		-----	-----
	176	5.177.055	
	-----	-----	
	177	8.084.705	
	-----	-----	
	178	46.580	
	-----	-----	
	179	1.259.644	
	-----	-----	
	180	13.667.612	
	-----	-----	
	181	355.746	182
	-----	-----	-----
			27.786.691
			-----
	183	11.801.953	
	-----	-----	
	184	64.701.355	
	-----	-----	
	185	6.942.327	186
	-----	-----	-----
			83.445.635
			-----
			187
			-----
			13.363.224
			-----
			188
			-----
			18.732.612
			-----
			189
			-----
			0
			-----
			190
			-----
			-26.632.654
			-----
			191
			-----
			0
			-----
			192
			-----
			-26.632.654
			-----
	193	0	
	-----	-----	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	0	)
	-----	-----	
	195	0	
	-----	-----	
	196	0	197
	-----	-----	-----
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	198	0	)
	-----	-----	
	199	0	
	-----	-----	
	200	0	
	-----	-----	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201	0	)
	-----	-----	
			202
			-----
			0

Bilancio di esercizio

## Allegato 2 – Conto economico 2020

### CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93 4.502.472
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94 0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95 0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96 0	97 0
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98 0
7. ALTRI PROVENTI		99 3.465.618
8. ALTRI ONERI		100 6.741.665
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101 40.764.040
10. PROVENTI STRAORDINARI		102 1.115.690
11. ONERI STRAORDINARI		103 414.648
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104 701.042
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105 41.465.082
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106 13.608.427
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107 27.856.656

Valori dell'esercizio precedente

		203	0
		204	0
		205	0
		206	0
		207	0
		208	0
		209	14.901.447
		210	2.515.282
		211	-14.246.488
		212	639.187
		213	403.765
		214	235.422
		215	-14.011.067
		216	-2.123.007
		217	-11.888.060

Bilancio di esercizio

## Allegato 2 – Conto economico 2020

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente – DOTT. ANDREA MONETA (\*\*)  
  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (\*\*)

I Sindaci  
AVV. FRANCESCO ILLUZZI - PRESIDENTE  
DOTT. PAOLO DELPINO  
DOTT. GUIDO MARCHESE  
  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

Data di ricezione

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



## NOTA INTEGRATIVA



## **AMISSIMA VITA S.p.A.**

Sede legale: Mura di Santa Chiara, 1 - Genova

Capitale Sociale: € 50.431.778,28 interamente versato

Registro delle Imprese di Genova

Cod. Fisc. e Numero d'iscrizione 01739640157 – R.E.A. 373333

Numero d'iscrizione nell'Albo delle Imprese – Ivass: 1.00039

Società appartenete al Gruppo Assicurativo Amissima – n. 050

\*.\*.\*

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020**

La Società Amissima Vita SpA, con sede in Genova, esercita l'attività di assicurazioni sulla vita e fa parte del Gruppo Assicurativo Amissima, iscritto con il n. 050 all'Albo dei Gruppi Assicurativi istituito presso Ivass.

Al 31 dicembre 2020 risulta controllata per 100,00% da Amissima Holdings Srl .

Si dichiara che la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo assicurativa nonché consolidante Amissima Holdings S.r.l., come da iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle Imprese di Milano. Copia del bilancio consolidato è custodita presso la sede sociale in Milano Viale Certosa 222.

La Società è inoltre inclusa nel Bilancio Consolidato di AP VIII Primavera Holdings S.à r.l. con sede in Lussemburgo. Copia del bilancio consolidato è custodita presso la Sede Sociale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative civilistiche ed a quelle specifiche del settore assicurativo, e segue lo schema e le prescrizioni di cui al D.Lgs. 173/97 e dell'art. 4 del Regolamento Isvap n.22, emanato il 4 aprile 2008 ed integrato e modificato dal provvedimento IVASS n.53 del 6 dicembre 2016.

Il bilancio è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa con i relativi Allegati;
- Rendiconto finanziario.

E' corredato inoltre dalla Relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente Nota Integrativa è costituita da:

Parte A - Criteri di valutazione;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Parte C - Altre informazioni.

Ogni parte della Nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra, mediante note di commento, prospetti e dettagli, singoli aspetti della gestione aziendale.

In considerazione del fatto che la Società è autorizzata esclusivamente all'esercizio dei Rami Vita, non si è provveduto alla compilazione ed al commento degli allegati previsti dal Regolamento Isvap n.22 del 4 aprile 2008, sopra indicato, relativi ai Rami Danni.

I dati di Stato Patrimoniale e Conto economico sono espressi in unità di euro, la Nota Integrativa è esposta in migliaia di euro, salvo diversa indicazione, come previsto dall'art. 4 del regolamento Isvap n.22 del 4 aprile 2008 e ai sensi dell'art. 2423 c.c. comma 6. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella Nota sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi rappresentati negli schemi di Bilancio.

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della società di revisione EY S.p.A., in ossequio a quanto disposto dall'art. 102 del Codice delle Assicurazioni e dall'art. 1, comma 106, lettera a) del D.Lgs. 12/5/15 n. 74 e in esecuzione della delibera assembleare del 24 aprile 2018 che ha conferito l'incarico di revisione del bilancio a detta società per il novennio 2018 - 2026.

## PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

### Sezione 1 Illustrazione dei criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della “Continuità aziendale” e secondo i principi contabili in vigore ed i criteri di valutazione delle principali voci - incluse le riserve tecniche - adottati dalla Società alla data del 31.12.2020 e segue gli schemi definiti dalle disposizioni del Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni. I principi adottati risultano comunque ispirati ai criteri della prudenza e della competenza al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di Amissima Vita S.p.A..

Nella sua stesura, si è fatto riferimento alle disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs. 173/1997, integrato e modificato dall’art. 8 del D.lgs. 139/2015, interpretate ed integrate dai nuovi principi contabili rivisti dall’OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Per quanto concerne le informazioni relative all’attività dell’Impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del Bilancio, ai rapporti con le società controllanti, controllate, consociate e collegate, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

I criteri esposti di seguito sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa, e risultano di norma omogenei con quelli usati per la redazione del bilancio per l’esercizio precedente; eventuali variazioni sono analiticamente descritte ed evidenziate.

La numerazione dei paragrafi fa riferimento alla numerazione delle relative voci nei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico del bilancio annuale.

## ATTIVO

### B. Attivi Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, come previsto dall’art. 16 del D.lgs. 173/97, sono iscritte in bilancio al valore di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori e comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. Il valore è ridotto delle quote di ammortamento calcolate in funzione del periodo della loro prevista utilità residua. Qualora il valore dell’attivo così ottenuto superi quello ragionevolmente recuperabile, si procede ad una svalutazione della posta. Tale minor valore non può essere mantenuto se ne vengono meno i presupposti negli esercizi futuri.

Si provvede a stornare contabilmente gli attivi immateriali, qualora vengano meno i benefici economici futuri attesi dal loro utilizzo.

#### B.I. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Le provvigioni d’acquisto liquidate anticipatamente al momento della sottoscrizione di contratti con durata poliennale sono ammortizzate entro il periodo massimo della durata degli stessi, e comunque non oltre il decimo anno, nei limiti dei caricamenti presenti in tariffa.

#### B.II. Altri costi pluriennali

La voce include costi di natura pluriennale che sono oggetto di ammortamento sistematico a quote costanti, a decorrere dall’esercizio in cui sono stati sostenuti, generalmente per un periodo di cinque esercizi.

Si tratta dei costi sostenuti per l’acquisto e lo sviluppo di *software* applicativi e per l’acquisto di licenze *software* di base a tempo e dei costi di impianto, ampliamento e di ricerca.

Eventuali costi per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in relazione alla durata residua della locazione.

In generale, il conto accoglie anche immobilizzazioni immateriali in corso non ammortizzate, il cui ammortamento decorrerà dall'esercizio nel quale le stesse entreranno in uso.

Si rinvia a quanto meglio descritto nella parte B della presente Nota.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali relative alla categoria in oggetto si precisa che la Compagnia possiede riserve disponibili ampiamente sufficienti a coprire l'ammontare delle spese non ancora ammortizzate. Pertanto nel rispetto dell'art. 16 comma 11 del D.lgs. 173/97 è possibile, se previsto, procedere alla distribuzione di dividendi.

## C. Investimenti

### C.I - Terreni e fabbricati

I beni immobili iscritti in bilancio, come disposto dall'art. 15 del D.Lgs. 173/97, sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole. I beni immobili sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di costruzione o al valore di incorporazione (nel caso di immobili precedentemente posseduti da società incorporate) ridotto delle rettifiche per perdite durevoli di valore, ove rilevate. Il valore di carico dei beni, distinto tra terreno e fabbricato, include gli oneri accessori e le rivalutazioni effettuate in esercizi precedenti ai sensi di leggi specifiche. I costi per migliorie e trasformazioni vengono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della vita utile dei cespiti e della loro redditività.

Gli immobili non vengono ammortizzati, in quanto non soggetti a deperimento economico, dal momento che sono sottoposti a periodica manutenzione, il cui costo è speso nell'esercizio di competenza consentendo di mantenerne costante il valore utile, anche in considerazione della loro natura di investimenti a lungo termine essenzialmente finalizzati alla copertura degli impegni nei confronti degli assicurati.

Gli immobili che, alla data di chiusura del bilancio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello anzidetto, sono iscritti a tale minor valore. Detto minor valore sarà mantenuto anche negli esercizi successivi qualora non vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. Al fine di evidenziare il valore di mercato dei terreni e fabbricati, in ottemperanza all'art. 18 del D.Lgs. 173/97 e agli articoli da 16 a 20 del Regolamento Isvap 22 ed integrato e modifica dal provvedimento IVASS n.53 del 6 dicembre 2016, la valutazione del cespite è corredata di una perizia affidata a professionista. Per valore di mercato si intende il prezzo al quale l'immobile può essere alienato al momento della valutazione mediante contratto privato tra un venditore e un acquirente, assumendo che la vendita avvenga in condizioni normali.

### C.II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Gli investimenti in Imprese del Gruppo e in altre partecipate sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole (art. 15 comma 2 art.15 D.Lgs 173/97) fatta salva diversa indicazione motivata in nota integrativa.

Come previsto dall'art. 16, comma 3 del D.Lgs. 173/97, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nel caso in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore. Gli investimenti in titoli di altre partecipate, per la parte destinata all'attività di negoziazione, sono valutati al minore tra il costo medio di acquisto ed il valore corrente desumibile dall'andamento del mercato a fine periodo.

Qualora il costo d'acquisto sia superiore rispetto al patrimonio netto in sede di prima iscrizione, questo maggior valore trova descrizione nelle relative voci della parte B.

### **C.III - Altri investimenti finanziari**

#### **C.III.1 Azioni e quote**

#### **C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento**

#### **C.III.3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso**

Sono costituiti da investimenti di natura finanziaria, classificati sulla base delle Politiche in materia di investimenti assunte annualmente dal Consiglio di Amministrazione, in conformità con quanto previsto dal Regolamento IVASS n. 24/16.

Le Politiche in materia di investimenti hanno l'obiettivo di definire quanto di seguito sinteticamente espresso;

- politica degli investimenti in ottica di medio-lungo periodo coerentemente con gli impegni tecnici verso gli assicurati;
- specificazione degli obiettivi strategici, incluso quello di rischiosità, espresso in termini di coerenza con gli indirizzi aziendali e con il piano industriale pluriennale della Compagnia;
- categorie di investimento, limiti per area geografica, settore, controparte e valuta di riferimento;
- limiti di tolleranza allo scostamento rispetto ai vari elementi qualificanti degli investimenti;
- limiti di concentrazione per singolo emittente e gruppo nonché i criteri di selezione degli investimenti e i limiti per gli investimenti illiquidi e non negoziati su mercati regolamentati;
- monitoraggio dei rischi e tempistica informativa;
- criteri per l'assegnazione degli investimenti al comparto "durevole" e "non durevole";
- politiche di gestione e relativi limiti all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Principio cardine per l'operatività effettuata sul portafoglio titoli è la coerenza funzionale rispetto alla struttura degli impegni. In generale, la destinazione ad uso "durevole" o "non durevole" di ciascuno strumento finanziario avviene in funzione della situazione economica e finanziaria, attuale e prospettica, generata dagli impegni assunti, in particolare sotto i profili quantitativi e temporali. I titoli assegnati al comparto "durevole" non possono essere oggetto di sistematiche operazioni di compravendita, trasferimento ad altro comparto o dismissione anticipata, se non in situazioni che rivestano carattere di eccezionalità e straordinarietà.

#### ***Classificazione dei titoli in portafoglio.***

##### **Comparto investimenti a utilizzo durevole**

Gli strumenti finanziari sono classificati in tale comparto fino al 45% del valore di carico, calcolato tempo per tempo, degli investimenti di classe C inclusa la liquidità depositata sui conti correnti.

Gli strumenti finanziari classificabili in questa classe sono strumenti per i quali vi sia correlazione con la struttura degli impegni tecnici verso gli assicurati, e/o per i quali vi sia l'intenzione e la capacità dell'impresa di tenerli fino alla scadenza naturale e comunque in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Rientrano in tale comparto:

- le partecipazioni in Società quotate e non quotate che svolgono attività funzionale a quella assicurativa, ovvero che sono considerate strategiche rispetto alle finalità aziendali, prescindendo dalla quota di partecipazione;
- le obbligazioni convertibili in azioni delle Società di cui al punto precedente;

- altri titoli azionari, quote di partecipazioni in società ed eventualmente quote di OICR specificamente individuate che sono considerati investimento strategico a lungo termine;
- i titoli obbligazionari a reddito fisso oppure variabile, inclusi prodotti c.d. strutturati, che rispondono alle caratteristiche sopra indicate, aventi durata residua pari o superiore a 12 mesi e un tasso di rendimento prevedibile non inferiore al tasso *swap* negoziato per durate equivalenti al momento della classificazione.

#### Comparto investimenti a utilizzo non durevole

Gli strumenti finanziari, titoli di debito, quote e azioni, sono classificati in tale classe in via residuale rispetto al comparto ad utilizzo durevole. Le attività classificabili in questa categoria sono strumenti per i quali vi sia correlazione con la struttura degli impegni tecnici verso gli assicurati e/o per i quali vi sia una finalità, attuale o potenziale, di negoziazione da parte dell'impresa.

#### **Criteria di valutazione**

##### Comparto investimenti a utilizzo durevole

Il criterio ordinario di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie è quello del costo. In ossequio al disposto dell'art. 16 D.Lgs. 173/97, il costo di acquisto deve essere mantenuto nei bilanci successivi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore o venga deciso il cambiamento, in tutto o in parte, di destinazione economica e vi siano i presupposti per l'adozione di un valore minore. Ai fini della individuazione di eventuali perdite aventi natura durevole su titoli iscritti nel comparto ad utilizzo durevole, si è fatto ricorso ad un modello di *impairment* definito a livello di Gruppo, approvato di tempo in tempo dall'Organo Amministrativo. Tale modello individua soglie quantitative di *durability* e *severity*, differenziate per tipologia di strumento finanziario; il superamento anche disgiunto di una delle due soglie attiva un'analisi qualitativa, le cui conclusioni possono portare all'*impairment*.

Per i titoli di capitale la soglia di *severity* è quantificata in una diminuzione del 25% del valore di mercato rispetto al valore di carico, mentre la soglia di *durability* è pari a 18 mesi. Inoltre, per i titoli di capitale il superamento, anche disgiunto, delle soglie di *severity* del 30% e di *durability* di 24 mesi comporta *impairment* automatico.

Per i titoli di debito la soglia di *severity* è quantificata in una diminuzione del 20% (25% per obbligazioni diverse da governativi e *corporate senior plain vanilla*) del valore di mercato rispetto al valore di carico, mentre la soglia di *durability* è identificata in un arco temporale di 12 mesi, mentre per le obbligazioni diverse da governativi e *corporate senior plain vanilla* è di 18 mesi.

##### Comparto investimenti a utilizzo non durevole

a) azioni, quote di OICR e titoli a reddito fisso quotati: il valore di bilancio è determinato con il criterio del minor valore risultante dal confronto tra il costo storico (medio continuo), rettificato dal rateo di competenza dell'esercizio sul disaggio di emissione, al netto della eventuale ritenuta di acconto, ed il valore di mercato, identificato con il prezzo rilevato l'ultimo giorno del periodo sui listini di borsa oppure reso disponibile da *infoprovider* specializzati; tutti i valori di mercato vengono forniti da Banca Carige sulla base di una apposita convenzione di servizio oppure definiti dalla Compagnia che si avvale di *infoprovider* con accesso ai mercati regolamentati di quotazione; l'eventuale minor valore calcolato è registrato a rettifica diretta del costo storico con contropartita a Conto Economico; tale rettifica è stornata nell'esercizio successivo, se ne sono venuti a mancare i motivi, ricostituendo il valore del titolo fino al minore fra il nuovo valore di mercato e il costo di acquisto originario (art. 2426 cod. civ., comma 9); per i titoli a tasso

implicito (*zero coupon bond* ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione;

**b) azioni o quote di società non quotate in mercati regolamentati:** sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato corrispondente ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo;

**c) titoli a reddito fisso non quotati:** sono valutati secondo la metodologia esposta al precedente punto a), utilizzando, ove non disponibili prezzi di *infoprovider*, delle stime risultanti da modelli teorici di valutazione, fornite da Banca Carige nell'ambito del servizio sopracitato o da altri operatori specializzati oppure calcolati da Amissima mediante modelli di valutazione interni.

**d) quote di OICR non quotati:** sono valutati secondo la metodologia esposta al precedente punto a), utilizzando il prezzo fornito dall'agente di calcolo BNP Paribas o il prezzo prudentemente ricalcolato da Amissima mediante modelli di valutazione interni.

### Titoli "callable"

Il metodo di calcolo dell'ammortamento (scarti di negoziazione e di emissione) sui titoli obbligazionari subordinati finanziari (assicurativi e bancari) che presentano una opzione di richiamo anticipato da parte dell'emittente (c.d. "callable") è stato oggetto di analisi.

Per i titoli per i quali è stata valutata elevata la probabilità di richiamo anticipato da parte degli emittenti anche in scenari di mercato stressati, è stata considerata come data termine dell'ammortamento la data della prima "call" anziché la scadenza e ricalcolato pertanto il valore di carico, in coerenza con i principi contabili.

### Strumenti finanziari derivati

Per strumenti finanziari derivati si intendono quegli strumenti finanziari il cui prezzo dipende dal valore di una o più attività finanziarie principali (azioni, obbligazioni, tassi, indici ecc.).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria:

- i contratti derivati con un titolo sottostante (*futures* e *options* con titolo sottostante, impegni di acquisto o vendita a termine ecc.);
- i contratti derivati su valute (*DCS*, *Currency Option*, ecc.);
- i contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività (*interest rate option*, *forward rate agreement*, *irs*, ecc);
- tutti i contratti che, a prescindere dalla terminologia adottata, presentino caratteristiche tecnico-finanziarie assimilabili a quelle di alcuno dei contratti precedentemente indicati.

Le Politiche in materia di investimenti prevedono quanto segue:

- ✓ l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati deve essere coerente con i principi di sana e prudente gestione;
- ✓ l'utilizzo è consentito qualora mostrino un'evidente connessione tecnico-finanziaria con attivi destinati a copertura delle riserve tecniche, ovvero da destinare a tale scopo nell'ipotesi di operazioni effettuate per acquisire o vendere strumenti finanziari; i valori sottostanti devono essere costituiti da attivi ammissibili ai fini della copertura delle riserve tecniche o da indici basati su tale tipologia di attivi; sono definite precise modalità operative per l'utilizzo di tali strumenti, la scelta delle controparti e le garanzie richieste, oltreché procedure organizzative di controllo e informativa;
- ✓ sono individuati limiti di utilizzo degli strumenti derivati in relazione agli attivi che coprono le riserve tecniche.

Il livello di tolleranza relativo ai rischi degli strumenti derivati e del complessivo portafoglio gestito deve essere in linea con una equilibrata e prudente gestione patrimoniale. L'investimento non deve alterare il profilo di rischio o le caratteristiche della gestione separata.

I criteri di valutazione si differenziano in funzione della finalità di “copertura” o di “gestione efficace” con cui viene posta in essere l'operazione finanziaria:

- le operazioni aventi finalità di “copertura” si prefiggono di ridurre il rischio di investimento, ovvero di proteggere il valore di singole attività o passività o insieme di attività o passività, anche mediante la loro correlazione, da avverse variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato. In tal caso, gli strumenti derivati sono valutati secondo il “principio di coerenza valutativa”; in particolare vengono imputate a Conto Economico le minusvalenze o plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze e minusvalenze calcolate sugli attivi coperti;
- le operazioni di “gestione efficace” sono quelle che vengono effettuate allo scopo di raggiungere prefissati obiettivi di investimento in maniera più veloce, agevole, economica e flessibile rispetto a quanto sia possibile operando sugli attivi sottostanti; tali operazioni non devono generare un incremento significativo del rischio di investimento e, in ogni caso, tale incremento deve essere equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi sottostanti secondo un'equilibrata e prudente gestione del portafoglio; lo strumento derivato è valutato al valore di mercato, imputando a Conto Economico le sole minusvalenze da valutazione; il valore di mercato viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni ovvero, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro presumibile realizzo determinato da metodologie di calcolo diffuse sul mercato.

#### Operazioni di acquisto e vendita a termine

Alla data di chiusura della presente situazione patrimoniale ed economica la Compagnia detiene in modo diretto in portafoglio strumenti finanziari derivati “di copertura” di titoli governativi italiani oggetto di vendita con consegna a termine. I titoli sono rimasti nel portafoglio al valore di carico corrente e vengono regolarmente incassate e registrate le cedole e gli scarti relativi al titolo. La chiusura dei titoli e dei derivati avviene rispettando il principio di simmetria: il valore netto tra la plus/minus del titolo confrontata con la plus/minus del derivato viene iscritta a bilancio solo se minore di zero.

Diversamente non è prevista una posizione derivata iscritta a bilancio a copertura di titoli governativi italiani oggetto di vendita a pronti e riacquisto a termine. I titoli oggetto di vendita a pronti sono rimasti nel portafoglio al valore di carico corrente, vengono valorizzati al valore corrente di mercato e vengono registrate le cedole attive e gli scarti relativi al titolo. Sono state poi create delle posizioni di passività pari al valore di vendita a pronti sulle quali vengono registrate cedole negative di pari valore rispetto a quelle registrate nel titolo. Viene generato un ammortamento della passività dato dalla differenza tra il valore di vendita spot ed il valore di acquisto forward.

#### **C.III.4 Finanziamenti**

Sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo, considerando per mutui e altri prestiti nullo il rischio di insolvenza dei debitori a fronte delle garanzie offerte, e per i prestiti su polizze nullo il rischio di insolvenza in quanto concessi per un importo non superiore al valore di riscatto della polizza.

### D.I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

Gli investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio sono valutati al valore corrente. Il valore corrente delle attività viene determinato secondo quanto previsto dalle condizioni contrattuali, in particolare:

- per gli investimenti trattati in mercati regolamentati, si intende il valore dell'ultimo giorno dell'esercizio;
- per gli altri investimenti finanziari, le attività e le disponibilità si intende generalmente il loro valore nominale.

### D.bis. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

#### D.II – Riserve tecniche dei rami vita

Le Riserve Matematiche a carico dei Riassicuratori sono calcolate nel rispetto dei trattati di cessione con gli stessi criteri adottati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto (v. *infra*, alla voce C.II del Passivo), ad esclusione di quei trattati le cui condizioni contrattuali (premi di puro rischio) non prevedono il calcolo della riserva matematica.

### E. Crediti

In conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 173/97 art.16 comma 9, i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo o estinzione. Le stime di perdita sono basate sulla valutazione dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità, e sono accantonate nell'apposito Fondo Svalutazione.

Come stabilito dall'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, qualora nella presente Nota non siano espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni i crediti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Si rimanda a quanto meglio descritto nella parte B della presente Nota.

### F. Altri elementi dell'attivo

#### F.I – Attivi materiali e scorte

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati in base alle seguenti aliquote:

- Mobili d'ufficio	12%
- Macchine elettroniche d'ufficio ed installazioni EDP	20%
- Beni mobili iscritti in pubblici registri	25%
- Macchine ed attrezzature varie	15%

Tali aliquote sono rappresentative del deperimento del bene derivante dall'uso nel corso dell'esercizio.

Per gli acquisti dell'anno sono applicate riduzioni pari al 50% delle misure intere sopra indicate.

Le scorte e i beni diversi precedentemente valutati al costo medio, viste le scarse giacenze relative agli anni precedenti, sono ora valutati al costo d'acquisto.

### **F.II – Disponibilità liquide**

La voce in oggetto include i depositi a vista bancari e postali, i depositi che prevedono prelevamenti soggetti a limiti di tempo inferiori a 15 giorni, gli assegni bancari e postali, denaro contante e valori assimilati, iscritti al valore nominale.

### **G. Ratei e risconti**

Nella voce ratei e risconti sono iscritti ricavi e costi che, rispettivamente, saranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi ma sono di competenza dell'esercizio, e quelli che saranno conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma sono di competenza degli esercizi successivi.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6 C.C..

## PASSIVO

### B. Passività subordinate

I prestiti obbligazionari sono rilevati al momento della loro sottoscrizione e sono iscritti al loro valore nominale. Sono rappresentati da prestiti concessi alla Compagnia che prevedono una clausola di subordinazione. Il debito per obbligazioni emesse corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale alla data di bilancio, secondo il piano di rimborso. Le spese di emissione del prestito sono costituite dagli oneri accessori sostenuti ed includono le spese legali e di altra natura connesse con l'emissione del prestito stesso. Tali costi vengono differiti ed ammortizzati, iscrivendoli tra i risconti attivi e quindi rilasciati a Conto economico lungo la durata del prestito obbligazionario. Dette passività possiedono gli specifici requisiti di idoneità ai fini della copertura del requisito patrimoniale di solvibilità di cui all'articolo 45 del D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e del requisito patrimoniale minimo di cui all'articolo 47-bis.

### C. Riserve tecniche

Le riserve tecniche sono calcolate sulla base dei principi attuariali e di quanto disposto dall'art. 23-bis del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. Le metodologie utilizzate dalla Compagnia per il calcolo delle riserve tecniche al 31 dicembre 2020 sono riportate nella relazione attuariale sulle riserve tecniche di cui all'art. 23-bis, comma 3, del Regolamento 22 del 4 aprile 2008 come modificato dal Provvedimento n. 53 del 6 Dicembre 2016, allegata al presente bilancio, a cui si rimanda.

#### C.II – Rami vita

##### C.II.1 Riserve matematiche

Le Riserve matematiche alla fine del periodo sono state calcolate, per ciascun contratto in vigore, con apposite procedure informatiche, secondo criteri tecnico-attuariali, in relazione alle basi tecniche prese a fondamento per il calcolo dei premi di tariffa, autorizzate dal Ministero o risultanti dalle relative Comunicazioni Sistematiche inviate all'Ivass, in linea con le disposizioni della normativa vigente.

Ai fini delle procedure informatiche adottate si precisa che, a partire da agosto 2018, il portafoglio del solo Canale Agenzie e dei nuovi distributori è gestito sull'applicativo PASS mentre il resto del portafoglio continua ad essere gestito sull'applicativo LIFE.

Le riserve così calcolate non sono inferiori ai valori di riscatto.

Le riserve tecniche dei contratti in portafoglio, come meglio descritto all'interno della Relazione Tecnica, sono state integrate:

- ✓ di una quota annua di costituzione del maggior capitale di copertura della rendita, necessario alla scadenza del contratto, nel caso in cui a scadenza sia garantito un predeterminato importo di rendita vitalizia;
- ✓ di una riserva aggiuntiva per rischio finanziario (tasso di interesse garantito), conseguente ai risultati dell'analisi ALM di cui ai paragrafi 21, 22 e 23 dell'Allegato 14 al Regolamento IVASS n° 22 del 04/04/2008, che in questo esercizio risulta costituita limitatamente alla sola porzione di portafoglio delle Temporanee in Caso di Morte.

Nell'importo delle riserve matematiche è ricompresa anche la Riserva Fondo Utili ai sensi di quanto previsto dal par. 38 bis dell'Allegato n° 14.

### **C.II.2 Riserve complementari**

La Riserva Premi delle assicurazioni complementari comprende, in relazione alle assicurazioni complementari di cui all'articolo 2, comma 2 del Codice, la riserva premi come previsto dall'art. 23 bis, comma 7 del Provvedimento IVASS n° 53 del 06/12/2016.

### **C.II.3 Riserve per somme da pagare**

La Riserva per somme da pagare include, in conformità all'art. 23 bis, comma 5 del Provvedimento IVASS n° 53 del 06/12/2016, i capitali che, usciti dal portafoglio delle polizze in vigore (sistema LIFE e PASS), non sono ancora stati oggetto di liquidazione, non sono ancora passati attraverso i processi liquidativi e quindi non si sono ancora manifestati quali costi nel conto economico della Società.

### **C.II.5 Riserve tecniche diverse**

La voce Riserve tecniche diverse è composta dalla riserva per spese di gestione, che è stata determinata secondo i criteri di cui agli Artt. 33 e 34 del Regolamento IVASS n° 21/2008, ossia sulla base delle c.d. ipotesi di primo ordine, effettuando un confronto tra le basi tecniche impiegate nel calcolo della riserva ed i risultati dell'esperienza diretta sul portafoglio.

## **D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati**

Per quanto riguarda le riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati (contratti "Unit Linked"), l'importo accantonato è pari al prodotto fra il numero delle quote rappresentative degli impegni della Società ed il valore della quota alla data del 31/12/2020; anche in questo caso le riserve sono confrontate con i valori di riscatto ed accantonata l'eventuale differenza tra le riserve aggiuntive di cui all'art. 41, comma 4, del D. Lgs. 209/2005.

## **E. Fondi per rischi e oneri**

Così come previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 173/97 la voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, certa o probabile, delle quali non sono conosciute l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella voce sono compresi i Fondi per imposte, che includono i debiti probabili o indeterminati originati dal contenzioso fiscale corrente.

## **G. Debiti e altre passività**

I debiti e le altre passività sono iscritti al valore nominale. In questa voce vengono classificati, tra gli altri, debiti correnti di varia natura, quali quelli derivanti da operazione di assicurazione diretta, derivanti da operazioni di riassicurazione, debiti tributari ed altre passività. La voce comprende anche i debiti per trattamento di fine rapporto. Come stabilito dall'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, qualora nella presente Nota non siano espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni i crediti si intendono di durata inferiore ad un anno.

### **G.VII - Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, nonché dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai contratti di lavoro. La voce riflette il debito certo anche se non esigibile, maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, calcolato analiticamente, in conformità alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. A partire dall'esercizio 2007, si riferisce al solo TFR maturato al 31.12.06, opportunamente rivalutato a mezzo degli indici di legge. Il TFR maturato a partire dal

1.1.07, stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti è versato in via prevalente ad un Fondo Pensione o al Fondo di Tesoreria INPS a seconda delle indicazioni del lavoratore.

#### **H. Ratei e risconti**

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi e costi che, rispettivamente, saranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi ma sono di competenza dell'esercizio, e quelli che saranno conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma sono di competenza degli esercizi successivi. I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6 C.C.

## CONTO ECONOMICO

### II. Conto tecnico dei rami vita

#### II. 1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione

I premi sono rilevati contabilmente nel momento della loro maturazione. Detto momento corrisponde alla scadenza di ciascun premio come risulta dal documento assicurativo. L'attribuzione della competenza di esercizio è implicita nella modalità di calcolo della Riserva Matematica. Per quanto attiene i premi della garanzia complementare infortuni, peraltro di entità estremamente contenuta, la competenza è ottenuta mediante appostazione, tra i costi, della variazione nella Riserva Premi calcolata secondo i metodi che tengono conto della competenza temporale. I premi incassati presso la rete distributiva, che sono in attesa dell'abbinamento meccanografico con il corrispondente titolo in portafoglio, sono registrati nello Stato Patrimoniale alla voce "Passività diverse".

#### II. 2. Proventi da investimenti, II. 9. Oneri patrimoniali e finanziari

Gli interessi attivi maturati su titoli a reddito fisso, comprensivo dei dietimi lordi, degli scarti di emissione e degli scarti di negoziazione per gli investimenti durevoli, vengono imputati al conto economico in base al principio della competenza temporale. I dividendi, di norma, sono contabilizzati nell'esercizio di competenza a seguito dell'avvenuta delibera di distribuzione. I profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli vengono registrati a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati.

Gli altri proventi e oneri sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

#### II.5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione

L'onere relativo ai sinistri nei Rami Vita comprende le somme contabilizzate nell'esercizio a fronte di capitali e rendite maturati, riscatti e sinistri, compresi quelli delle assicurazioni complementari. L'importo delle quote a carico dei riassicuratori è determinato sulla base di quanto previsto dai contratti in corso.

#### II. 8. Spese di gestione

Le spese di gestione comprendono:

- II.8.a. **Provvigioni di acquisizione:** Il conto accoglie i compensi spettanti alla rete di vendita in relazione all'acquisizione ed il rinnovo, e i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività;
- II.8.b. **Altre spese di acquisizione:** Il conto accoglie le spese, derivanti dalla sottoscrizione delle polizze, diverse da quelle descritte ai paragrafi precedenti, direttamente o indirettamente imputabili all'emissione delle medesime; sono inoltre incluse le spese di pubblicità e promozione a supporto della vendita delle polizze;
- II.8.c. **Variazioni delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare:** Rilevano le quote di ammortamento a carico dell'esercizio relative alle provvigioni di acquisizione e alle altre spese di acquisizione;
- II.8.d. **Provvigioni di incasso:** Sono iscritti in tale voce i compensi corrisposti alla rete di vendita in relazione all'attività di incasso svolta per conto della Compagnia.
- II.8.e. **Altre spese di amministrazione:** rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali diverse da quelle afferenti le altre spese di

acquisizione sopra riportate e da quelle attribuite alla gestione degli investimenti. Sono altresì compresi in questa voce gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali per la parte non soggetta a rivalsa;

II.8.f. **Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori:** rilevano le provvigioni e le partecipazioni agli utili statuite dagli accordi contrattuali per le cessioni e retrocessioni di premi ai riassicuratori.

## **II. 12. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico**

La quota degli utili degli investimenti Ramo Vita da trasferire dal conto tecnico a conto non tecnico è calcolata tenendo conto di quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento Isvap n. 22 del 4 Aprile 2008 ed integrato e modificato dal provvedimento IVASS n.53 del 6 dicembre 2016.

## ALTRI PRINCIPI APPLICATI

### Fiscalità corrente

Gli accantonamenti includono i debiti probabili o indeterminati e le imposte societarie non ancora certe e/o determinate. La determinazione del carico fiscale avviene stimando il Fondo Imposte come se le stesse dovessero realmente essere liquidate in base all'utile lordo di fine periodo; si apportano le relative rettifiche fiscali simulando una dichiarazione dei redditi per il periodo di riferimento. L'aliquota applicata è quella che si presume in vigore a fine esercizio.

Il debito per IRAP è stimato in base ad un conteggio prudenziale applicando al Valore della Produzione di periodo l'aliquota del 6,82%.

Nella determinazione dell'IRES si applica l'aliquota del 24,0%, in vigore a partire dal periodo di imposta 2017, prevista dalla Legge di Stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28/12/2015).

Per quanto riguarda l'IRES, prosegue nell'anno 2020 l'applicazione della tassazione nazionale consolidata prevista dagli art. 117 e seguenti del DPR 917/1986, alla quale la società ha aderito su proposta della Capogruppo Amissima Holdings S.r.l. a decorrere dal periodo di imposta 2016.

Il consolidato fiscale, relativo unicamente all'IRES, prevede che la Capogruppo, in qualità di consolidante, provveda a redigere un'unica dichiarazione dei redditi (come somma algebrica degli imponibili fiscali di tutte le società aderenti, variata dalle rettifiche di consolidamento, così come previsto dall'art. 122 del TUIR) e che alla stessa competa il versamento del saldo e degli acconti IRES. Il rapporto finanziario con l'Agenzia delle Entrate derivante dal conteggio IRES è pertanto trasferito in capo alla consolidante Amissima Holdings S.r.l.: se risulta a debito è esposto, al netto di eventuali ritenute subite e crediti d'imposta, nella voce "Passività Diverse"; se risulta a credito è esposto, incrementato di eventuali ritenute subite e crediti di imposta, nella voce "Altre Attività". I rapporti tra società consolidante e società consolidata derivanti dalla tassazione di gruppo sono regolamentati da un apposito accordo stipulato tra le parti.

Nei confronti di Agenzia delle Entrate è stata rinnovata l'opzione per il regime del consolidato fiscale, di durata triennale, per i periodi di imposta dal 2019 al 2021 inclusi. L'opzione è rinnovata tacitamente al termine di ciascun triennio, salvo revoca.

In ambito IRES, anche nell'esercizio 2020, a seguito delle svalutazioni operate sul comparto immobiliare negli anni precedenti, è stato effettuato un ammortamento ai soli fini fiscali del valore degli immobili, per consentire di riassorbire nel minor tempo possibile il disallineamento tra il valore civile e il valore fiscale dei beni in questione, generato dalle suddette svalutazioni. Questa operazione è stata effettuata sulla base di quanto indicato dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 98 del 19 dicembre 2013.

### Fiscalità differita

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile e tenuto conto del principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e della Raccomandazione Consob n. 99059010 del 30 luglio 1999 in materia di trattamento contabile della fiscalità differita attiva e passiva, entrata in vigore dall'esercizio 1999, si è provveduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate e differite, relative alle differenze temporanee tra utile del periodo ante imposte ed imponibile fiscale. La determinazione di tale appostazione contabile è stata effettuata per le imposte anticipate considerando le differenze temporanee rilevabili da componenti negative di reddito assoggettate a tassazione che determinano elementi con riversamenti in uno o più esercizi successivi (differenze temporanee deducibili); per le imposte differite considerando le componenti positive di reddito non tassabili nell'esercizio ma negli esercizi successivi (differenze temporanee tassabili).

Nell'ambito della ricognizione delle attività e passività relative alla fiscalità differita:

- a) l'iscrizione della partita attiva per imposte anticipate viene subordinata alla ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si produrranno i correlati effetti fiscali positivi, di un imponibile fiscale non inferiore all'importo totale di detti effetti;

b) l'iscrizione della partita passiva per imposte differite viene subordinata alla verifica di esistenza dei presupposti che traducano l'onere fiscale latente in onere fiscale effettivo.

Con riguardo alla recuperabilità delle attività fiscali differite, è stato redatto un piano strategico dal quale si evince la capacità di generare, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle imposte anticipate da riassorbire.

Le imposte anticipate e differite sono imputate a Conto Economico, e la loro determinazione viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore in ciascun esercizio in cui dette imposte si renderanno esigibili.

### **Conversione poste in valuta**

In ottemperanza a quanto previsto dal Codice Civile all'art. 2425-bis e 2426, la rilevazione iniziale delle operazioni in valuta, prevede che ricavi/proventi e costi/oneri siano contabilizzati al tasso di cambio corrente alla data di compimento dell'operazione. Per quanto riguarda rilevazioni e valutazioni successive, l'art. 2426, numero 8-bis distingue differenti criteri di conversione per poste monetarie non monetarie:

- Poste monetarie: attività e passività in valuta che comportano il diritto di incassare o l'obbligo di pagare a data futura importi determinati o determinabili come ad esempio crediti, debiti, ratei attivi, passivi e titoli di debito. Vanno iscritte a bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le eventuali perdite o gli eventuali utili derivanti dall'applicazione di tale principio vanno imputate a conto economico. L'eventuale utile netto va accantonato a riserva non distribuibile fino al realizzo (in altre riserve "Riserve utili su cambi");
- Poste non monetarie: immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie costituite da partecipazioni, vanno iscritte al tasso di cambio rilevato al momento del loro acquisto ovvero a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio (se la riduzione può giudicarsi durevole).

I fondi rischi ed oneri ed i conti d'ordine connessi a passività in valuta sono da considerarsi poste monetarie e si segue, dunque, il principio del tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

### STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

#### 1. Attivi immateriali (voce B)

La voce "attivi immateriali" ammonta al 31.12.2020 a € 5.394 mila, ed è così costituita (in migliaia di €):

Descrizione	Importo 31.12.2020	Importo 31.12.2019	Variazione
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	1.479	1.693	-214
Altri costi pluriennali	3.916	4.861	-945
<b>Totale</b>	<b>5.394</b>	<b>6.554</b>	<b>-1.160</b>

- La quota non ancora ammortizzata relativa alle Provvigioni di acquisizione ammonta ad € 1.479 mila, rispetto agli € 1.693 mila alla chiusura del precedente esercizio. Il decremento è riconducibile alla diminuzione della produzione relativa alle tariffe precontate.
- Altri Costi Pluriennali per € 3.916 mila.  
Sono costituiti dai costi relativi allo sviluppo del sistema informatico e software per € 3.339 mila e € 577 mila relativi a capitalizzazione di costi del personale relativi alle attività in sviluppo.

Di seguito i movimenti della voce "Altri costi pluriennali", per categoria omogenea (in migliaia di €):

Descrizione	Licenze software	Progetti EDP	Altri Attivi	Totale
Esistenze iniziali	683	3.853	325	4.861
Acquisti/Incrementi	79	640	422	1.142
Vendite/Decrementi	0	0	0	0
Ammortamenti	-295	-1.621	-170	-2.087
<b>Esistenze finali</b>	<b>467</b>	<b>2.872</b>	<b>577</b>	<b>3.916</b>

La variazione di € -945 mila rispetto al saldo dell'esercizio precedente è imputabile all'effetto netto degli acquisti e ammortamenti.

Le movimentazioni nell'esercizio degli attivi immateriali sono dettagliate nell'Allegato n. 4.

#### 2. Investimenti (voce C)

Gli investimenti di classe C ammontano a € 6.760.743 mila (€ 6.409.732 mila a fine 2019):

##### 2.1. Terreni e fabbricati (voce C.I)

Tutti i terreni e fabbricati sono considerati durevoli e risultano così composti (in migliaia di €):

Descrizione	2020	2019	Variazione
Immobili ad uso terzi	98.471	99.141	-670
<b>Totale Lordo</b>	<b>98.471</b>	<b>99.141</b>	<b>-670</b>

Rispetto allo scorso esercizio, il valore dei beni immobili destinati ad uso di terzi registra una diminuzione di € -670 mila dovuta alla svalutazione di 15 unità immobiliari.

Come da prassi aziendale anche nel 2020 la Società ha commissionato ad un perito esterno l'incarico di stimare il fair value di tutti gli immobili di proprietà e con l'occasione accertare eventuali perdite durevoli di valore.

Tenuto conto della natura e della tipologia degli immobili il perito ha fatto ricorso ad una metodologia basata sui flussi di cassa prospettici di ciascun immobile, attualizzati su un orizzonte temporale di medio – lungo periodo. Il decremento netto di € 670 mila è riferito agli immobili di seguito elencati (in migliaia di €):

Descrizione		Ripresa/Svalutazione
<b>Immobili ad uso terzi</b>		
<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	
BRONI	P.zza Garibaldi	-10
CAGLIARI	P.zza Deffenu	-10
CAMPOSAMPIERO	Contrà dei Nodari	-10
CATANIA	V.le Vittorio veneto	-100
CERMENATE	P.zza XX Settembre	-20
COMO	P.zza Duomo	-20
DOLO	Via Matteotti	-40
JESOLO	Via Danimarca	-50
MILANO	Via Silva	-163
MILANO	Via Montebianco	-137
PIOVE DI SACCO	Via Roma	-40
PORTOGRUARO	Borgo S. Giovanni	-40
ROMA	Via Appia Nuova	-10
ROMA	Via Gallia	-10
VENEZIA	Via Cappuccina	-10
<b>Totale</b>		<b>-670</b>

Nella tabella seguente, si evidenzia il raffronto tra il valore contabile e quello di mercato per i terreni e fabbricati posseduti al 31 dicembre 2020 (in migliaia di €):

Descrizione	Valore di carico			Valore di mercato		
	Terreno	Fabbricato	Totale	Terreno	Fabbricato	Totale
Immobili ad uso terzi	47.855	50.616	98.471	47.528	52.602	100.130
<b>Totale</b>	<b>47.855</b>	<b>50.616</b>	<b>98.471</b>	<b>47.528</b>	<b>52.602</b>	<b>100.130</b>

Si segnala che la Società non possiede beni in *leasing*.

## 2.2. Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

L'ammontare complessivo degli investimenti in imprese del Gruppo (voce C.II) risulta al 31 dicembre 2020 di € 7.170 mila (€ 12.564 al 31.12.2019) così costituito (in migliaia di €):

Descrizione	Importo 31.12.2020	Importo 31.12.2019	Variazione
<i>Azioni e quote di imprese</i>			
Controllate	1.636	12.389	-10.753
<i>Azioni e quote di imprese</i>			
Collegate	5.534	-	5.534
Finanziamenti ad imprese controllate	-	175	-175
<b>Totale</b>	<b>7.170</b>	<b>12.564</b>	<b>-5.394</b>

La voce “Azioni e quote di imprese controllate” – si riferisce alla partecipazione detenuta nella società di intermediazione assicurativa Assi90 Srl ed è classificata nel comparto circolante in quanto in via di dismissione. La variazione in diminuzione di € 10.753 rispetto al 2019 è dovuta alla cessione di 21.665 quote (pari al 21,655% del capitale della società) della partecipazione nella società immobiliare I.H. Roma Srl ad Amissima Assicurazioni avvenuta nell’ ottobre 2020. La cessione ha comportato una perdita di € 481 mila.

La voce “Azioni e quote di imprese collegate” – si riferisce invece alla residua partecipazione detenuta in IH Roma che a seguito della citata vendita non è più controllata ma collegata.

Anche per queste partecipate è stato commissionato ad un perito esterno l’incarico di verificare la tenuta del valore corrente dei principali immobili e con l’occasione accertare eventuali perdite durevoli di valore.

La tabella che segue da indicazione del valore delle partecipazioni e relative quota di patrimonio netto possedute (in migliaia di €):

Società	Patrimonio Netto 31.12.2020	% possesto	Quota	Valore	
			Patrimonio Netto 31.12.2020	Partecipazione 31.12.2020	
I.H. ROMA S.r.l.	19.156	29,335%	5.555	5.534	Collegata
ASSI90 S.r.l.	3.024	60,250%	1.822	1.636	Controllata

I “Finanziamenti a imprese controllate”, estinti nel corso del 2020, sono relativi al rimborso di un primo finanziamento erogato nel 2018 a I.H. Roma Srl per € 75 mila, a cui è seguita una seconda tranche di ulteriori € 100 mila in data 11/06/2019.

Il prospetto analitico delle movimentazioni è evidenziato nell’Allegato 5 accluso alla presente Nota Integrativa, di cui costituisce parte integrante.

Il prospetto concernente le informazioni relative alle imprese partecipate è riportato invece nell’Allegato 6 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

Il prospetto concernente le movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate è riportato nell’Allegato 7 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

Il riepilogo dei rapporti economici intercorsi con le società del Gruppo Assicurativo Amissima (controllante, consociate, collegate) è riportato nella Relazione sulla Gestione.

### 2.2.1. Valore corrente degli investimenti (di cui agli Allegati 7, 8 e 9)

Per il valore corrente degli investimenti trattati su mercati regolamentati è stato assunto il prezzo rilevato nell’ultimo giorno dell’ultimo mese dell’esercizio.

Per gli investimenti trattati su mercati non regolamentati, ma con quotazioni proposte da contributori che rappresentano primari intermediari, è stato assunto il prezzo indicato nell’ultimo giorno dell’ultimo mese dell’esercizio. In assenza di quotazioni significative è stata effettuata una valutazione analitica prudente con riguardo al loro probabile valore di realizzo. In particolare, per i

titoli è stato determinato un valore teorico utilizzando modelli di valutazioni sviluppati in conformità alla *best practice* finanziaria.

Il valore corrente delle partecipazioni in società collegate è stato determinato considerando il patrimonio netto, comprensivo del risultato dell'esercizio risultante dall'ultimo bilancio approvato, rettificato da eventuali plusvalenze e minusvalenze latenti su titoli e immobili nonché, laddove riscontrabile, dal valore di avviamento.

Ai fini della individuazione di eventuali perdite aventi natura durevole su titoli iscritti nel comparto immobilizzato, si è fatto ricorso al modello di *impairment* definito a livello di Gruppo descritto precedentemente alla Sezione 1, punto C.III. Non sono emersi titoli obbligazionari o azionari su cui rilevare rettifiche.

### 2.3. Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Il saldo complessivo ammonta a € 6.655.103 mila, con una variazione in aumento di € 357.076 mila rispetto a dicembre 2019. Le componenti principali possono essere riassunte come segue (in migliaia di €):

Descrizione	Importo 31.12.2020	Importo 31.12.2019	Variazione
Azioni e quote	756.091	1.064.724	-308.633
Quote di fondi comuni di investimento	275.259	424.890	-149.631
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	5.623.068	4.807.623	815.445
Finanziamenti	685	790	-105
Investimenti finanziari diversi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.655.103</b>	<b>6.298.027</b>	<b>357.076</b>

La ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari in azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, unitamente al raffronto con il valore corrente, è riportata nell'Allegato 8 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

Nella voce "**azioni e quote**" sono collocati gli investimenti in Amissima Diversified Income ICAV (Irish Collective Asset-management Vehicle) e in imprese nelle quali la Compagnia abbia la titolarità di meno di un decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria. Il decremento rispetto a dicembre (€ 308.633 mila) si riferisce prevalentemente ai riscatti delle quote dei fondi di investimento sottostanti alla Amissima Diversified Income ICAV effettuati nel 2020 e alle svalutazioni effettuate in sede di bilancio.

Di seguito il dettaglio degli investimenti ICAV al 31 dicembre (in migliaia di €):

Isin	Descrizione	Valore di carico 31.12.2020	Valore di mercato 31.12.2020
QU0006740322	ICAV AMISSIMA LOAN ORIGINATION FUND (A)	70.414	72.289
QU0006743755	ICAV AMISSIMA LOAN ORIGINATION FUND CVITA (A1)	130.335	133.795
QU0006740306	ICAV AV (CVN) GLOBAL IG CORP CREDIT FUND	106.419	106.499
QU0006740330	ICAV AV (NORVITA) GLOBAL IG CORP CREDIT FUND	39.168	39.197
QU0006743789	ICAV AV MULTI CREDIT STRATEGY FUND CVITA (A1)	296.381	296.381
QU0006740348	ICAV AV MULTI CREDIT STRATEGY FUND NORVITA (A)	113.373	113.373
	<b>Totale</b>	<b>756.091</b>	<b>761.535</b>

Amissima Diversified Income ICAV è stato costituito al fine di gestire fondi di investimento volti a soddisfare le esigenze finanziarie strategiche del Gruppo in tema di investimenti. L'ICAV è un soggetto giuridico vigilato dalla Banca Centrale Irlandese definibile come un fondo di investimento organizzato secondo una struttura a comparti rappresentativi di fondi di investimento sottostanti e soggetti alla Direttiva 2009/65/UE nonché alla Direttiva 2011/61/UE. I fondi ICAV sono a completo ed esclusivo servizio di Amissima Vita ed Amissima Assicurazioni che risultano essere gli unici investitori nei fondi sottostanti alla stessa. Pertanto, l'ICAV rappresenta un tassello importante nella politica di investimento perseguita dalla Compagnia al fine di diversificare la strategia di Asset Allocation e di garantire rendimenti elevanti e competitivi ai sottoscrittori delle polizze assicurative.

Rispetto a dicembre le **“Quote di fondi comuni di investimento”** sono diminuite di € 149.631 mila in quanto nel 2020 sono state vendute delle quote relative ai fondi ETF.

La voce **“Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso”** aumenta di € 815.445 mila rispetto al dicembre 2019 come conseguenza dell'asset allocation tattica delineata, volta a ridurre gli investimenti in ETF e detenuti per il tramite della ICAV, in favore di titoli obbligazionari, in particolare governativi.

Nell'arco del 2020 sono stati acquistati titoli con contestuale classificazione nel comparto ad uso durevole per un valore complessivo di € 362,3 milioni: € 317,4 milioni relativi a titoli governativi italiani e € 44,9 milioni relativi a un'obbligazione corporate. Vi sono stati rimborsi di titoli immobilizzati per un valore complessivo di € 68,6 milioni e non sono stati effettuati disinvestimenti di titoli allocati in tale comparto.

Nel 2020 alcuni titoli governativi esteri sono stati prima trasferiti dal comparto durevole a quello non durevole e poi sono stati oggetto di vendita. Di seguito l'elenco dei titoli con gli importi espressi in migliaia di euro:

<b>Portafoglio</b>	<b>Codice ISIN</b>	<b>Descrizione del titolo</b>	<b>Valore nominale</b>
Norvita	BE0000345547	EUR BELGIO 18-28 0,8%	40.000
Norvita	FR0013154044	EUR FRANCIA 16-36 1,25%	66.400
Norvita	BE0000344532	EUR BELGIO 17-37 1,45%	32.000
Norvita	FR0013154028	EUR FRANCIA 15-66 1,75%	3.000
C.Vitanuova	BE0000345547	EUR BELGIO 18-28 0,8%	40.000
C.Vitanuova	FR0013154044	EUR FRANCIA 16-36 1,25%	14.000
C.Vitanuova	FR0013154028	EUR FRANCIA 15-66 1,75%	3.000
C.Vitanuova	FR0013257524	EUR FRANCIA 17-48 2,00%	18.000
C.Vitanuova	BE0000338476	EUR BELGIO 16-47 1,60%	25.000
<b>TOTALE</b>			<b>241.400</b>

I movimenti dell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole sono riportati nell'allegato 9 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

Al 31 dicembre le plusvalenze nette (post chiusura) relative ai titoli classificati ad “utilizzo durevole” ammontano ad € 374,4 milioni contro € 273,5 milioni di fine 2019.

Il progressivo ammortamento delle differenze positive rispetto al valore di rimborso per i titoli inseriti nel comparto dei beni durevoli e l'ammortamento della passività dato dalla differenza tra il valore di vendita spot dei titoli governativi italiani ed il valore di acquisto forward hanno comportato la registrazione a c/economico di scarti di negoziazione netti per un valore positivo di € 11,4 milioni contro € 12,5 milioni di fine 2019: gli scarti positivi ammontano a € 17,7 milioni mentre gli scarti negativi a € 6,3 milioni.

Complessivamente, nel corso dell'esercizio, l'attività di negoziazione titoli ha apportato al Conto Economico un risultato netto contabile positivo di € 57,6 milioni, i rimborsi invece un risultato netto contabile negativo di € -0,09 milioni.

La voce Rettifiche di valore netta ammonta a € -10,9 milioni, di cui € -0,4 milioni relativi ai fondi ICAV, € -9,6 relativi ad un titolo cartolarizzato del portafoglio libero ed € +3,4 milioni ai fondi ETF. Sono stati prudenzialmente svalutati per l'intero ammontare l'obbligazione Ferrarini, con effetto sulla voce Rettifiche pari a € 8 mila, e le azioni di Banca Carige, con effetto sulla voce Rettifiche pari a € 134 mila.

In relazione alle obbligazioni di cui alla voce C.III.3 si fornisce inoltre indicazione analitica delle posizioni di importo significativo per soggetto emittente (in migliaia di €):

<b>Descrizione emittente</b>	<b>valore carico Lc al 31/12/2020</b>
Republic of Italy	2.211.242
French Republic	515.826
Republic of Austria	478.335
Federal Republic of Germany	348.675
Kingdom of the Netherlands	321.396
Kingdom of Spain	295.578
State of North Rhine-Westphalia	293.947
Kingdom of Belgium	159.121
Land Berlin	121.034
Purple Protected Asset S.A	79.477
European Investment Bank	74.485
European Financial Stability	60.467
Portuguese Republic	55.303
Assistance Publique Hopitaux Paris	55.027
European Stability Mechanism	53.505
KFW	53.069
Communaute Francaise de Belgique	50.232
Banca Carige SPA	50.000
AMCO Asset Management Company S.p.A	44.906
City of Amsterdam Netherlands	39.871
Republic of Finland	37.866
Intesa San Paolo SPA	34.592
Republic of Ireland	29.241
Leonardo SPA	23.019
European Union	15.947
Enel SPA	11.372
A2A SPA	9.000
Credit Agricole London	6.982
ENEL Finance	6.541

Gli emittenti sono stati selezionati in base al valore di carico complessivo dei titoli superiore a € 6 milioni, e rappresentano il 98,5% dell'intera categoria.

Si segnala che "Republic of Italy", che ammonta a € 2.211.242 mila, comprende anche la parte di titoli

governativi italiani che sono stati venduti a termine per un valore di € 411.622 mila.

Al 31 dicembre i titoli che presentano clausole di subordinazione sono indicati nel prospetto che segue, redatto in funzione del livello di subordinazione previsto in ambito internazionale (in migliaia di €):

Codice ISIN	Descrizione del titolo	Divisa	valore	valore LC	Data Estinz.	Classificazione	Quotazione
			carico LC al 31/12/2020	Mercato al 31/12/2020			
XS0863907522	EUR ASS GENERALI 12-42 7,75% (FRN DA 22)CALL SUB	EUR	2.015	2.290	12/12/2022	SUB-LOWER TIER2	QUOTATO
XS0951553592	EUR AVIVA 13-43 6,125% (RESET DA 23) CALL SUB	EUR	1.519	1.714	05/07/2023	SUB-LOWER TIER2	QUOTATO
XS1083986718	EUR AVIVA 14-44 3,875% (FRN DA 24) CALL SUB	EUR	1.000	1.109	03/07/2024	SUB-LOWER TIER2	QUOTATO
IT0005389934	EUR CARIGE SUB TIER II 19-29 8,25% (CALL 2024)	EUR	50.000	51.174	20/12/2029	SUB-LOWER TIER2	QUOTATO
FR0012620367	EUR CREDIT AGRICOLE 15-25 2,70% SUB	EUR	3.775	4.105	14/04/2025	SUB-LOWER TIER2	QUOTATO
XS0971213201	EUR INTESA 13-23 6,625 SUB	EUR	6.317	7.214	13/09/2023	SUB-LOWER TIER2	QUOTATO
XS0764278528	EUR MUNICH RE 12-42 6,25% (FRN DA 22) CALL SUB	EUR	3.996	4.335	26/05/2022	SUB-LOWER TIER2	QUOTATO
XS0981632804	EUR RAIFFEISEN 13-23 6% SUB	EUR	2.019	2.329	16/10/2023	SUB-LOWER TIER2	QUOTATO
XS0357281046	EUR RBS 08-23 FRN INFL SUB	EUR	2.500	2.771	23/04/2023	SUB-LOWER TIER2	QUOTATO
FR0012770063	EUR SCOR 15-47 3,25% (FRN da 2027) SUB CALL	EUR	5.147	5.754	05/06/2027	SUB-LOWER TIER2	QUOTATO
XS0849517650	EUR UNICREDIT 12-22 6,95% SUB	EUR	4.008	4.446	31/10/2022	SUB-LOWER TIER2	QUOTATO
<b>Totale</b>			<b>82.297</b>	<b>87.241</b>			

Con riferimento all'operatività in titoli c.d. "strutturati e subordinati": sono stati acquistati titoli per un valore complessivo di 124,1 milioni, sono stati venduti titoli per un valore complessivo di € 207,6 milioni e i rimborsi sono stati pari ad un valore di € 52,9 milioni.

Alla data di chiusura del Bilancio sono presenti in portafoglio strumenti finanziari derivati detenuti dalla Compagnia in modo diretto (in migliaia di Euro):

Codice ISIN	Descrizione del Titolo	valore LC Mercato al 31/12/2020
IT0003934657	Fwd 070222 103,615 B.T.P. 01.08.05 - 01.02.37 4,00%	-716
IT0004513641	Fwd 070222 103,791 B.T.P. 01.03.09 - 01.03.25 5,00%	-27.114
IT0004759673	Fwd 070222 98,278 B.T.P. 01.09.11 - 01.03.22 5,00%	-797
IT0004889033	Fwd 070222 105,694 B.T.P. 22.01.13 - 01.09.28 4,75%	-8.919
IT0004898034	Fwd 070222 100,542 B.T.P. 01.03.13 - 01.05.23 4,50%	-1.227
IT0004953417	Fwd 070222 101,506 B.T.P. 01.08.13 - 01.03.24 4,50%	-2.895
IT0005028003	Fwd 050221 99,484 B.T.P. 15.06.14 - 15.12.21 2,15%	-455
IT0005045270	Fwd 070222 97,23 B.T.P. 01.09.14 - 01.12.24 2,5%	-150
IT0005086886	Fwd 070222 97,973 B.T.P. 16.02.15 - 15.04.22 1,35%	-197
<b>Totale</b>		<b>-42.470</b>

La voce "**Finanziamenti**" si riduce nel corso del 2020 per i prestiti su polizze (€ -67 mila) e gli altri prestiti (€ -134 mila). In aumento invece i prestiti con garanzia reale (€ +96 mila).

### 3. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

Tale voce è costituita dagli investimenti in strumenti finanziari posti a copertura di specifiche polizze assicurative (c.d. *Unit Linked e Multiramo*) la cui prestazione è collegata al valore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi. Al 31.12.2020 non sono presenti contratti *Index Linked* collegati a indici azionari o altri valori di riferimento (in migliaia di €):

Descrizione	Importo	Importo	Variazione
	31.12.2020	31.12.2019	
Investimenti relativi a prestazioni connesse con Fondi di Investimento ed Indici di mercato	486.719	441.731	44.988
<b>Totale</b>	<b>486.719</b>	<b>441.731</b>	<b>44.988</b>

Il totale delle masse gestite della Classe D hanno registrato nell'ultimo anno, un aumento dello 10% rispetto allo scorso esercizio da ricondurre principalmente al fatto che nel corso del 2020 sono stati costituiti tre nuovi Fondi Interni assicurativi denominati Amissima Global Bond, Amissima Global Balanced ed Amissima Global Equity e conseguentemente è partita dal II semestre dell'anno la distribuzione del nuovo prodotto Multiramo le cui polizze sono legate anche a questi stessi fondi.

Le quotazioni della linea Amissima Globale hanno registrato nel 2020 tutte performance positive. Nel dettaglio: Amissima Azionario Globale segna un rendimento rispetto allo stesso periodo del 2019 di +1,36%, Amissima Bilanciato Globale +2,4%, Amissima Obbligazionario Globale +2,2%. Negativo il rendimento dei Fondi della linea Amissima Flessibile: il fondo Amissima Flessibile Dinamico segna -3,03%, Amissima Flessibile Bilanciato -1,65% e Amissima Flessibile Conservativo del -1,23%. I tre nuovi Fondi Interni registrano le seguenti performance a partire dal 09/07/2020 fino a fine anno: Amissima Global Bond segna un rendimento di -2,28%, Amissima Global Balanced un rendimento di +3,58%, la linea Amissima Global Equity +6,76%. Infine, il Fondo Interno Amissima Azionario Paesi Emergenti ha realizzato un rendimento di +13,68%. Il dettaglio delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento – a valore corrente ed a costo di acquisizione - è riportato nell'allegato 11 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

Per quanto riguarda i trasferimenti dalla Classe C alla classe D, disciplinati dai commi da 1 a 4 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 173 del 26 Maggio 1997, nel corso dell'esercizio non si registrano movimentazioni.

### 4. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

Le riserve a carico dei riassicuratori sono state determinate in funzione delle riserve lorde, tenendo conto delle clausole contrattuali che regolamentano i trattati in vigore. Trattasi esclusivamente di Riserve relative al ramo ministeriale I. (in migliaia di €)

Descrizione	Importo	Importo	Variazione
	31.12.2020	31.12.2019	
Riserve matematiche	4.229	10.531	-6.302
Riserva per somme da pagare	3.212	1.782	1.430
<b>Totale</b>	<b>7.441</b>	<b>12.313</b>	<b>-4.872</b>

Per quanto riguarda in particolare le riserve matematiche, il loro ammontare si riduce rispetto all'esercizio precedente (-59,8%) per effetto del naturale smontamento del portafoglio cui sono riferiti i trattati. Nello

specifico si tratta di polizze cedute a premi commerciali in run-off da più di dieci anni che giungeranno per la maggior parte a scadenza nell'arco del prossimo quinquennio e la cui naturale decadenza è accentuata dall'esercizio del diritto di riscatto da parte dei contraenti.

## 5. Crediti (voce E)

Il saldo al 31.12.2020 risulta di € 143.622 mila al netto dei rispettivi fondi svalutazione; la composizione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella (in migliaia di €):

Descrizione	Importo 31.12.2020	Importo 31.12.2019	Variazione
<i>Crediti:</i>			
verso assicurati	1.247	3.645	-2.398
verso intermediari di assicurazione	2.194	11.187	-8.993
verso compagnie e intermediari di riassicurazione	275	418	-143
altri crediti	139.906	147.933	-8.027
<b>Totale</b>	<b>143.622</b>	<b>163.183</b>	<b>-19.561</b>

Il rapporto dei **"Crediti verso assicurati"** con i premi emessi si attesta intorno allo 0,15%, in diminuzione rispetto allo 0,40% di fine 2019; il credito si riferisce in massima parte a premi emessi nell'ultimo trimestre dell'anno (€ 1.112 mila).

I **"Crediti verso intermediari di assicurazione"** sono esposti al netto del f.do svalutazione che ammonta a € -671 mila e costituiti per lo più dall'importo della terza decade di dicembre 2020; per € 708 mila si riferiscono a crediti per rivalse. Per i crediti verso intermediari di assicurazione in contenzioso è stato applicato il criterio *Worst/Best*, identificando una media tra il valore di massimo recupero ed il valore minimo. Se la media W/B risulta maggiore del credito netto iscritto in bilancio non si procede a nessun ulteriore accantonamento.

**"Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione"** (voce E.II) corrispondono ai saldi degli estratti conto. Nel 2020 sono costituiti per la maggior parte dal credito verso la Scor Global Se (€ 135 mila) e verso Munchener Ruck Gesellschaft (€ 99 mila). Nel 2019 il saldo dei crediti ammontava a € 418 mila.

La voce **"Altri Crediti"** (voce E.III) risulta in gran parte composta da crediti verso l'Erario (€ 134.136 mila, pari al 96,42% del totale). La voce più significativa è rappresentata dall'anticipazione delle ritenute e imposte sostitutive sul capital gain delle polizze vita (c.d. "imposta sulle riserve matematiche"). A partire dal 1° gennaio 2005 ha avuto inizio il recupero del suddetto credito. L'Agenzia delle Entrate ha istituito apposito codice tributo per l'utilizzo del credito a scomputo delle ritenute previste dall'art. 26-ter del D.P.R. 600/73 n. 600 applicabili sui capitali corrisposti in dipendenza delle polizze vita e sui redditi di cui all'art. 44 comma 1 lettera g-quater) e g-quinquies) del TUIR. A partire dall'anno 2007 è consentito l'utilizzo delle eventuali ulteriori eccedenze relative al quinto anno precedente in compensazione di altre imposte.

Nell'esercizio, a fronte del versamento della nuova quota di imposta ex DL 209/2002, pari a € 21.031 mila, si è assistito all'utilizzo della stessa versata in esercizi passati per € 17.069 mila.

Si è provveduto inoltre a registrare già al 31.12.2020 il credito di imposta maturato a fine esercizio 2020 con contropartita debiti diversi. Ricordiamo che la legge c.d. "di stabilità 2013" ha previsto, a decorrere dal 2013, la percentuale di imposizione pari allo 0,45% delle Riserve Matematiche imponibili. Il versamento,

pari ad € 15.710 mila avverrà nel prossimo mese di giugno 2021. Tale credito verso Erario sarà in ogni caso utilizzabile quale posta utile a copertura delle riserve tecniche.

I crediti verso affittuari ammontano a circa € 942 mila. Di seguito la movimentazione fondi svalutazione crediti avvenuta nel corso dell'anno 2020 (in unità di €):

	<b>F.do svalutaz. 31.12.2020</b>	<b>Utilizzo 2020</b>	<b>Accant.to 2020</b>	<b>F.do svalutaz. 31.12.2019</b>
Crediti vs agenti	671	-22	-	693
<b>Totale</b>	<b>671</b>	<b>-22</b>	<b>-</b>	<b>693</b>

Tra gli Altri Crediti è compreso altresì l'importo relativo alla contabilizzazione delle imposte anticipate conteggiate sulle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva per € 10.428 mila, di cui si dettagliano nella tabella successiva la voce contabile inerente, la base imponibile, l'aliquota applicata e l'ammontare dell'imposta. Sulla variazione della posta contabile rispetto all'esercizio scorso (€ 18.613 mila al 31/12/2019) incidono principalmente, tra i decrementi, il rientro di imposte anticipate stanziato negli anni precedenti in relazione alle rettifiche di valore di investimenti finanziari e alle attività in via di dismissione.

### Prospetto Totale

#### NOTA INTEGRATIVA

Prospetto a cui al n. 14) dell'art. 2427 c.c.: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate anno 2019			Riassorbimenti 2020			Incrementi 2020			Imposte anticipate 2020		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a-b+c)
Accantonamenti non deducibili (art. 107, comma 4 Tuir)	4.064.368	24,00%	975.448	1.851.719	24,00%	444.412	3.556.504	24,00%	853.561	5.769.153	24,00%	1.384.597
Svalutazione immobili (art. 101, comma 1 Tuir)	18.845.585	24,00%	4.522.940	2.288.958	24,00%	549.350	534.765	24,00%	128.344	17.091.392	24,00%	4.101.934
Attività in via di dismissione	25.743.754	24,00%	6.178.501	10.723.646	24,00%	2.573.675	651.016	24,00%	156.244	15.671.124	24,00%	3.761.070
Rettifiche di valore investimenti finanziari	28.901.628	24,00%	6.936.391	28.901.628	24,00%	6.936.391	4.920.371	24,00%	1.180.889	4.920.371	24,00%	1.180.889
<b>Totale</b>	<b>77.555.335</b>		<b>18.613.280</b>	<b>43.765.950</b>		<b>10.503.828</b>	<b>9.662.656</b>		<b>2.319.037</b>	<b>43.452.041</b>		<b>10.428.490</b>

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate anno 2019			Riassorbimenti 2020			Incrementi 2020			Imposte anticipate 2020		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a-b+c)
Riprese di valore immobili (art. 86, comma 1 Tuir)	575.589	24,00%	138.141	135.700	24,00%	32.568	-	24,00%	-	439.889	24,00%	105.573
<b>Totale</b>	<b>575.589</b>		<b>138.141</b>	<b>135.700</b>		<b>32.568</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>439.889</b>		<b>105.573</b>

## 6. Altri elementi dell'attivo (voce F)

Il saldo di tale voce al 31.12.2020 risulta pari a € 21.223 mila: la composizione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella (in migliaia di €):

Descrizione	Importo	Importo	Variazione
	31.12.2020	31.12.2019	
Attivi materiali e scorte	586	470	116
Disponibilità liquide	6.658	13.831	-7.173
Altre attività	13.979	14.700	-721
<b>Totale</b>	<b>21.223</b>	<b>29.001</b>	<b>-7.778</b>

Con riferimento agli *“attivi materiali”* gli acquisti sono stati € 304 mila ed € 186 mila è la quota di ammortamento accantonata per l'esercizio 2020;

Le *“scorte”* di cancelleria, stampati e altri articoli di consumo sono esigue (circa € 15 mila al 31.12.2020) grazie ad una efficiente gestione del magazzino.

Le *“disponibilità liquide”* (voce F.II) ammontano ad € 6.658 mila (€ 13.831 mila al 31.12.2019) e sono costituite per € 6.657 mila da depositi bancari e c/c postali e € 0,6 mila di consistenza di cassa. I saldi dei c/c bancari sono contenuti a seguito di acquisto titoli perfezionati a fine esercizio.

Nel 2016 il Consiglio di Amministrazione di Amissima Holdings ha approvato il progetto di gestione accentrata della liquidità cosiddetto cash pooling. La struttura del cash pooling prevede da un lato l'apertura di un conto intestato ad Amissima Holdings, in qualità di Capogruppo, (c.d. “Conto Master”) e, dall'altro, il trasferimento da parte delle Compagnie di Assicurazione su tale conto della rispettiva liquidità secondo periodicità stabilita. I benefici che derivano dall'adozione di tale strumento sono:

- ✓ un maggior coordinamento delle risorse finanziarie e della liquidità delle società del Gruppo permettendo così la gestione di eventuali squilibri temporanei;
- ✓ l'ottimizzazione delle risorse disponibili a livello di Gruppo, riducendo il ricorso a fonti di finanziamento bancario e, conseguentemente, dei connessi oneri amministrativi.

Nel corso del 2018 il contratto tra le parti coinvolte - Amissima Holdings, Amissima Vita e Amissima Assicurazioni – è stato esteso anche alle società strumentali I.H. Roma e Dafne.

Le *“Altre Attività”* (voce F.IV.2) diminuiscono di € 721 rispetto allo stesso periodo del 2019. Globalmente la voce ammonta a € 13.979 mila e accoglie per € 7.295 mila un deposito di garanzia relativo alla “BTP Derisking Solution” e per € 3.992 mila a conti correnti bancari transitori, relativi ad operazioni in attesa di riconciliazione. I restanti € 2.692 mila accolgono principalmente due rettifiche relative a partite tecniche afferenti la gestione della riassicurazione passiva. La prima costituisce aggiornamento di posta, già presente negli esercizi scorsi, pari ad € 2.390 mila; si tratta di premi ceduti in riassicurazione in soluzione unica, a fronte di una copertura pluriennale, su contratti “caso morte” che assicurano il debito residuo legato a finanziamenti, per una più corretta correlazione fra costi e ricavi di competenza. La seconda rettifica ha la medesima natura della precedente, ma si riferisce alla cessione nell'esercizio di premi unici su tariffa analoga, ed è quantificabile in € 75 mila. Le voci di conto economico relative sono allocate fra gli “Altri oneri tecnici” (II.11) e “Altri Proventi Tecnici” (II.4).

## 7. Ratei e risconti (voce G)

La voce G “ratei e risconti” presenta un saldo complessivo al 31.12.2020 pari ad € 30.411 mila, con un aumento di € 1.376 mila rispetto all'esercizio precedente.

La suddivisione tra ratei e risconti è la seguente (in migliaia di €):

Descrizione	Importo 31.12.2020	Importo 31.12.2019	Variazione
Ratei attivi interessi titoli	28.931	28.020	911
Risconti attivi canoni locazione	41	51	-10
Altri risconti attivi	1.439	964	475
<b>Totale</b>	<b>30.411</b>	<b>29.035</b>	<b>1.376</b>

L'importo dei ratei per interessi su titoli a reddito fisso aumenta prevalentemente per motivi legati alla massa gestita.

La voce "altri risconti attivi" comprende al suo interno i risconti sui costi di transazione relativi al prestito subordinato pari ad € 239 mila.

Non si segnalano altri movimenti significativi, né ratei o risconti attivi a scadenza pluriennale.

## STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

### 8. Patrimonio netto (voce A)

Il Patrimonio netto alla data del 31.12.2020 risulta così costituito (in migliaia di €):

PATRIMONIO NETTO	Importo	Importo	Variazione
	31.12.2020	31.12.2019	
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	50.432	50.432	
Riserva da sovrapprezzo di emissione	628	628	
Riserve di rivalutazione	-	-	
Riserva legale	24.976	24.976	
Riserve statutarie	-	-	-
Riserve per azioni della controllante	-	-	-
Altre riserve	89.447	74.447	15.000
Utili (perdite) portati a nuovo	-11.215	673	-11.888
Utile (perdita) dell'esercizio	27.857	-11.888	39.745
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>182.124</b>	<b>139.268</b>	<b>42.856</b>

Il Capitale Sociale della Società, al 31 dicembre 2020 interamente sottoscritto e versato per € 50.432 mila, è rappresentato da n. 240.151.325 Azioni ordinarie prive di valore nominale. L'intero capitale è detenuto dall'unico azionista Amissima Holding S.r.l..

La perdita di esercizio 2019 pari a € -11.888.060 è stata interamente portata a nuovo.

La movimentazione del periodo delle voci componenti il patrimonio netto contabile è riepilogata nel prospetto seguente (in migliaia di €):

Movimentazione Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo	Riserva Legale	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile/(Perdita di periodo)	Altre	Totale	
Saldi di Bilancio al 31/12/2019	50.432	628	24.976	673	-	11.888	74.447	<b>139.268</b>
Distribuz. Cap sociale								
Destinazione Perdita di esercizio 2019				-	11.888	11.888		-
Copertura perdite residue						-		-
Costituzione Riserva Legale								
Distribuzione Riserva Straordinaria								
Distribuzione Riserva Sovrapprezzo								
Perdita porta a nuovo secondo OIC 24-29								
Versamenti in conto capitale						15.000		<b>15.000</b>
Utile Bilancio 2020	-	-	-	-	27.857	-		<b>27.857</b>
<b>Saldi al 31/12/2020</b>	<b>50.432</b>	<b>628</b>	<b>24.976</b>	<b>-</b>	<b>11.215</b>	<b>27.857</b>	<b>89.447</b>	<b>182.125</b>

Il comma n.7 bis dell'art.2427 cod. civ. ha introdotto ulteriori analisi del patrimonio netto, che qui si dettagliano:

- origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (in migliaia di €)

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzo nei tre precedenti esercizi	
				coperture perdite	Altro
Capitale	50.432				
Riserva da sovrapprezzo di emissione	628				
Riserve di rivalutazione	-				
Riserva legale	24.976	B			
Riserve statutarie	-	A, B, C			
Riserve per azioni proprie e della controllante	-	B			
Altre Riserve	89.447	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	-11.215	A, B, C		-11.888	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-				
<b>Totale</b>	<b>154.268</b>				

Legenda: A = per aumento di capitale, B = per copertura perdite, C = per distribuzione ai soci

- variazioni nelle voci di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi

	Capitale Sociale	Riserve Sovr.Az.	Riserve Riv.ne	Riserva Legale	Ris.Cambi Altre R.	Riserva Straord.	Utili (Perdite) a nuovo
	A.I	A.II	A.III	A.IV	A.VII	A.VII	A.VIII
Saldo 31/12/2017	124.879	628		24.976		-	673
Utile 2017							34.724
Altre variaz.ni	-74.447					74.447	-34.724
Saldo 31/12/2018	50.432	628		24.976		74.447	673
Utile 2018							33.678
Altre variaz.ni						-	-33.678
Saldo 31/12/2019	50.432	628		24.976		74.447	673
Perdita 2019							-11.888
Altre variaz.ni						15.000	0
<b>Saldo 31/12/2020</b>	<b>50.432</b>	<b>628</b>		<b>24.976</b>		<b>89.447</b>	<b>-11.215</b>

## 9. Passività subordinate (voce B)

Le passività subordinate alla data del 31 dicembre 2020 sono composte da un prestito obbligazionario di € 45 milioni sottoscritto in data 1° aprile 2020 da Primavera Intermediate Holdings S.à.r.l., azionista ultimo di riferimento del Gruppo Assicurativo, con le seguenti caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- rimborso anticipato: facoltà di rimborso anticipato dal quinto anno (diritto di call);
- tasso di interesse: 7,25% per i primi 5 anni; tasso variabile basato sull'Euribor 3 mesi dal quinto anno;
- subordinazione: rispetto ad altri titoli non subordinati;
- classificazione in base alla direttiva SII: Basic Own Funds Tier 2, poiché conforme ai requisiti previsti dall'art. 73 del Regolamento Delegato (UE) 2015/35 della Commissione del 10 ottobre 2014.

Alla data del 31 dicembre 2020 sono stati calcolati interessi, pari ad € 2.467 mila.

## 10. Riserve tecniche (voce C.II)

La voce si riferisce a riserve tecniche derivanti da rischi delle assicurazioni dirette e risultano così composte (importi in migliaia di €):

Descrizione	Importo al 31.12.2020	Importo al 31.12.2019
Riserve matematiche	6.154.951	5.924.208
Riserva premi delle assicurazioni Complementari	29	43
Riserve per somme da pagare	49.107	31.984
Altre riserve tecniche	27.870	28.255
<b>Totale</b>	<b>6.231.957</b>	<b>5.984.490</b>

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre principalmente ai flussi netti positivi rinvenienti dalle dinamiche commerciali nonché allo sviluppo della nuova produzione che nel 2020 ha potuto contare sull'avvio dell'operatività di un nuovo distributore bancario.

I movimenti dell'esercizio delle riserve matematiche sono riportati nell'allegato 14 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

Le *riserve matematiche* sono composte da riserve per premi puri per € 6.150.152 mila, riserve per riporto premi per € 2.418 mila e riserve di integrazione per € 2.381 mila. Le riserve di integrazione comprendono le riserve aggiuntive per rischio finanziario (tasso di interesse garantito) conseguenti ai risultati dell'analisi ALM di cui ai paragrafi 21, 22 e 23 dell'Allegato 14 al Regolamento IVASS n° 22 del 04.04.2008 e successive modifiche, emanato ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 209/05, per un importo di € 1.633 mila, in diminuzione rispetto ai 1.652 mila del 2019; le riserve aggiuntive di cui all'art. 41, comma 4, del D.Lgs. 209/05 per l'importo di € 44 mila e la riserva adeguamento basi demografiche di cui all'art. 49, comma 1, paragrafi dal 35 al 38 dell'Allegato 14 al Regolamento IVASS n° 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche pari a € 704 mila. Nell'importo delle riserve matematiche è ricompresa anche la Riserva Fondo Utili costituita per sola Gestione Separata "Amissima Multicredit" ai sensi di quanto previsto dal par. 38 bis dell'Allegato n° 14.

Nel complesso si riferiscono per € 6.067.568 mila al Ramo I, per € 770 mila al Ramo III ed € 163.619 mila al Ramo V.

La Società ha continuato ad applicare la metodologia di calcolo della Riserva Aggiuntiva per rischio finanziario utilizzando il Metodo C. Tale metodo prevede la possibilità di compensazione, per singola gestione separata, tra saldi di segno opposto riferiti ai diversi livelli di garanzia finanziaria nonché ai diversi periodi annuali.

Secondo tale approccio, quindi, non risulta la necessità di accantonare alcun importo di riserva per tutte le Gestioni Separate, però viene effettuato un accantonamento per i contratti in forma temporanea caso di morte non collegati ad alcuna gestione separata ma che prevedono comunque una garanzia finanziaria.

Le *riserve somme da pagare* sono pari ad € 49.107 mila e rispetto all'esercizio 2019 sono aumentate di € 17.123 mila, l maggior parte per sinistri, passate da € 17.904 mila a € 29.278 mila e per scadenze, passate da € 12.757 a € 19.408. Al 31.12.2020 sono così composte (importi in migliaia di €):

- Somme da pagare per scadenze € 19.408
- Somme da pagare per sinistri € 29.278
- Somme da pagare per riscatti € 421

Le scadenze, si riferiscono per € 17.172 mila al Ramo I, per € 631 mila al ramo III ed € 1.604 mila al ramo V; i sinistri per € 29.274 mila al Ramo I e per € 4,2 mila al Ramo III, mentre i riscatti sono per € 418 mila Ramo I e 1 mila Ramo III ed € 2,5 mila al Ramo V.

La voce *Altre riserve tecniche* è formata dalla Riserva per spese future, determinate a fronte di oneri che la Società dovrà sostenere per la gestione dei contratti, ed è allocata ai vari rami come segue:

Ramo I : 26.938 mila  
 Ramo III : 90 mila  
 Ramo V : 843 mila

Per un maggior dettaglio delle riserve tecniche per categoria di rischio rimanda alla Relazione Attuariale di cui art.23 bis commi 2 e 3 del Regolamento 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche.

### 11. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D) (importi in migliaia di €):

Descrizione	Importo 31.12.2020	Importo 31.12.2019
Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	486.719	441.731
<b>Totale</b>	<b>486.719</b>	<b>441.731</b>

La sezione accoglie le riserve costituite a fronte degli impegni assunti con la stipula di contratti *Unit Linked* e *index linked* come ampiamente descritto nella correlata sezione 3.

Il totale delle riserve corrisponde esattamente al totale degli attivi esposto in tale sezione ed è così suddiviso nelle diverse linee di prodotto:

(in migliaia di €)

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Amissima Obbligazionario Globale	29.520	32.023
Amissima Bilanciato Globale	37.960	40.133
Amissima Azionario Globale	32.866	34.874
<b>Totale valore di bilancio Gestlink</b>	<b>100.345</b>	<b>107.029</b>
<b>Amissima Azionario Paesi Emergenti</b>	<b>207</b>	<b>182</b>
Amissima Flessibile Dinamico	167.215	161.911
Amissima Flessibile Bilanciato	98.420	108.282
Amissima Flessibile Conservativo	56.005	64.327
<b>Totale Valore bilancio Linea Unit Più</b>	<b>321.640</b>	<b>334.519</b>
AMISSIMA GLOBAL BOND	20.795	-
AMISSIMA GLOBAL BALANCED	36.789	-
AMISSIMA GLOBAL EQUITY	6.942	-
<b>Totale Valore bilancio Linea Global</b>	<b>64.526</b>	
<b>TOTALE GENERALE Unit + Index Linked</b>	<b>486.719</b>	<b>441.731</b>

Per un maggior dettaglio delle riserve tecniche per categoria di rischio rimanda alla Relazione Attuariale di cui art.23 bis comma 3 del Regolamento 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche.

## 12. Fondi per rischi e oneri (voce E)

La voce E espone i saldi dei fondi di seguito specificati, con le variazioni rispetto al precedente esercizio (in migliaia di €):

Descrizione	Importo	Importo	Variazione
	31.12.2020	31.12.2019	
Fondi per imposte	106	138	-32
Altri accantonamenti	2.502	1.323	1.179
<b>Totale</b>	<b>2.608</b>	<b>1.461</b>	<b>1.147</b>

La voce **Fondi per imposte**, pari a € 106 mila, diminuisce rispetto all'esercizio scorso (€ 138 mila al 31/12/2019); il dettaglio è riportato nel prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427, n. 14, cod. civ., allegato alla presente Nota Integrativa dopo il commento alla voce "Altri Crediti".

In **Altri Accantonamenti** sono ricompresi tutti i Fondi per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, certa o probabile, delle quali non sono conosciute l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare trattasi di accantonamenti relativi all'iniziativa commerciale lanciata sul portafoglio con minimi garantiti al 3-4% (€ 1.542 mila), cause in corso (€ 408,5 mila), ai rapporti Agenziali (€ 37 mila). Il Fondo prepensionamento e ristrutturazione aziendale risulta (€ 140 mila) e il Fondo spese contenzioso (€ 374,5 mila). Per un'illustrazione dei principali contenziosi in essere si rimanda ai paragrafi "Controversie in corso" e "Contenzioso fiscale" della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione.

## Depositi ricevuti dai riassicuratori (voce F)

Descrizione	Importo	Importo	Variazione
	31.12.2020	31.12.2019	
Depositi ricevuti dai Riassicuratori	7.596	12.400	-4.804

La voce rappresenta i debiti a fronte di depositi che la Società trattiene nel caso di riassicurazione passiva. La variazione in diminuzione pari ad € 4,8 milioni riflette l'evoluzione dei rapporti riassicurativi nell'anno 2020.

### 13. Debiti e altre passività (voce G)

Il saldo di tale voce al 31.12.2020 è pari ad € 496.496 mila, con una variazione in diminuzione di € -15.033 mila rispetto al 31.12.2019, di cui € -16.357 mila relativi all'operazione di vendita a pronti con contestuale impegno al riacquisto a termine (BTP Derisking Solution). La composizione ed il dettaglio delle variazioni è riassunta nella seguente tabella (in migliaia di €):

Descrizione	Importo	Importo	Variazione
	31.12.2020	31.12.2019	
Debiti derivanti da operazioni di ass.ne diretta	10.138	14.692	-4.554
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	2.232	3.060	-828
Trattamento di fine rapporto	647	637	10
Altri debiti	29.316	30.485	-1.169
Altre passività	454.163	462.655	-8.492
<b>Totale</b>	<b>496.496</b>	<b>511.529</b>	<b>-15.033</b>

**Debiti verso Intermediari di assicurazione** esprime la posizione finanziaria netta nei confronti di alcuni agenti della rete di vendita.

**Debiti verso Compagnie di riassicurazione**, sostanzialmente stabili, rappresenta i saldi negativi derivanti da operazioni di cessione secondo i trattati in vigore e varia in funzione delle chiusure periodiche e delle relative rimesse finanziarie.

I movimenti dell'esercizio del **Trattamento di fine rapporto** di lavoro subordinato sono riportati nell'Allegato 15 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

I movimenti degli **Altri debiti** sono riepilogati nel prospetto seguente (in migliaia di €):

Descrizione	Importo	Importo	Variazione
	31.12.2020	31.12.2019	
Oneri tributari	19.885	21.886	-2.001
Debiti diversi	9.184	8.343	841
Enti assist. e previd.	217	200	17
Imposte assicurati	30	56	-26
<b>Totale</b>	<b>29.316</b>	<b>30.485</b>	<b>-1.169</b>

I **Debiti per oneri tributari diversi** evidenziano un decremento rispetto a quanto rilevato al termine dello scorso esercizio. L'accertamento del debito verso Erario (€ 15.710 mila) per la c.d. imposta sulle riserve matematiche, a fine esercizio 2020 trova identica contropartita nei crediti verso Erario. Il relativo pagamento avverrà a giugno 2021 contestualmente al saldo delle imposte sui redditi 2020.

La voce **debiti diversi** è costituita prevalentemente da debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere e da liquidazioni in sospeso. Le variazioni intervenute nell'esercizio attengono alla normale evoluzione dell'attività dell'Impresa.

La voce ***Debiti per imposte a carico degli assicurati*** evidenzia un debito di € 29 mila nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per imposte di assicurazione su premi incassati nel mese di dicembre.

La voce ***altre passività*** ammonta al 31.12.2020 a € 454.163 mila in diminuzione di € 8.491 rispetto al 31.12.2019.

Descrizione	Importo	Importo	Variazione
	31.12.2020	31.12.2019	
Btp Solution (pass. fin.)	436.103	452.460	-16.357
Btp Solution (derivati)	1.680	162	1.518
Passività diverse	16.377	9.520	6.857
Provvigioni premi in corso di riscossione	43	512	-469
<b>Totale</b>	<b>454.163</b>	<b>462.654</b>	<b>-8.491</b>

Le passività diverse includono la voce "Debito verso consolidante per IRES" (€ 1.574 mila) e rappresenta l'accantonamento per imposte dell'esercizio a titolo di IRES, al netto dei crediti di imposta e delle ritenute subite. Ricordiamo che prosegue nel 2020 l'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale di cui agli art. 117 e seguenti del DPR 917/1986, e pertanto Amissima Vita S.p.A., in qualità di società consolidata, regola le partite debitorie/creditorie con la controllante Amissima Holdings S.r.l.

Tra le passività diverse sono presenti i debiti per transitori banca per € 11.682 mila e per remunerazione variabile al personale per € 2.214 mila, + 566 mila rispetto al 2019.

Le provvigioni accantonate sui premi da incassare si riferiscono al correlato importo di Crediti verso assicurati esaminato nella precedente sezione 5.

#### 14. Ratei e risconti (voce H)

La voce H "ratei e risconti" presenta un saldo complessivo al 31.12.2020 di €3.054 mila, con una variazione in aumento di € 2.385 mila rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di €):

Descrizione	Importo	Importo	Variazione
	31.12.2020	31.12.2019	
Per interessi	2.467	-	2.467
Per canoni di locazione	289	321	-32
Altri ratei e risconti	298	348	-50
<b>Totale</b>	<b>3.054</b>	<b>669</b>	<b>2.385</b>

In particolare, la voce Ratei e Risconti per interessi si riferisce ai ratei relativi alla passività subordinata, la voce Altri ratei e risconti è costituita invece per € 40 mila a ratei per costi agenziali e per € 258 mila a ratei per costo del personale.

#### 15. Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Il prospetto di dettaglio delle attività e passività per voce di bilancio relativo ad imprese del Gruppo e altre partecipate è rappresentato dall'Allegato n.16.

Si riportano di seguito le evidenze quantitative dei rapporti con le altre parti correlate, esposte nei prospetti di cui alla sezione “Rapporti con il Gruppo Amissima Holdings e con le altre parti correlate” della Relazione sulla Gestione (dati in migliaia di €):

<b>Altre parti correlate (d – e)</b>	
<b>Patrimoniale</b>	
Investimenti finanziari (Amissima Diversified IcaV)	799.094
Finanziamenti	112
Somme incassate	2.733
Fatture passive	-150
Riserve tecniche	-34.665
Emissione prestito obbligazionario	45.000
Fatture emesse/da emettere	60
<b>Economico</b>	
Dividendi IcaV	-21.851
Premi incassati	-2.663
Altri costi	204
Somme pagate	2.225
Contribuzioni	744
Recuperi spese e interessi attivi	-60
Compensi ad Amministratori, Sindaci e membri Direzione	1.990

**Legenda**

*Patrimoniale:*

*positivo: crediti/-patrimonio netto*

*negativo: Debiti/+patrimonio netto*

*Economico:*

*positivo: costi*

*negativo: ricavi*

**Tipologia di parte correlata**

*a1 – controllanti, controllati, comune controllo*

*d – dirigenti*

*e - stretto familiare di uno dei soggetti ai punti (a1) o (d)*

*f - controllate o soggette influenza notevole da dirigenti e stretti familiari*

## 16. Crediti e debiti

Di seguito si espongono i saldi dei crediti e dei debiti iscritti nelle voci dell'attivo e del passivo, distinguendo per ciascuna categoria quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e il di cui esigibile oltre i cinque anni.

### VOCE C

Finanziamenti	Saldo al 31.12.2020	Importo esigibile oltre il 31.12.2021	Importo esigibile oltre il 31.12.2025
Prestiti con garanzia reale	229	220	177
Prestiti su polizze	147	37	110
Altri prestiti	310	10	236
<b>Totale</b>	<b>686</b>	<b>267</b>	<b>523</b>

Le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti sono dettagliate nell'Allegato n. 10.

### VOCE E

Crediti	Saldo al 31/12/2020	Importo esigibile oltre il 31/12/2021	Importo esigibile oltre il 31/12/2025
E.I.1 Crediti verso assicurati	1.247	-	-
E.I.2 Intermediari di assicurazione	2.194	32	5
E.II. Crediti verso compagnie di ass. e riass.	275	-	-
E.III Altri crediti	139.906	-	-
<b>Totale</b>	<b>143.622</b>	<b>254</b>	<b>-</b>

## 17. Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine

Il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni, è riportato nell'allegato 17 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

La voce II b) dell'allegato 17 (Garanzie ricevute – da terzi) passa da € 5.992 mila alla fine del 2019 a € 7.436 mila al 31.12.2020.

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di €):

Garanzie ricevute	Importo al 31.12.2020	Importo al 31.12.2019
Fidejussioni	3.387	3.680
Garanzie reali	4.049	2.312
<b>Totale</b>	<b>7.436</b>	<b>5.992</b>

Le garanzie ricevute si riferiscono, per € 2.018 mila ad ipoteche afferenti la gestione immobiliare prestate da locatari e a fidejussioni ricevute dalle agenzie a garanzia dei saldi di estratto conto, per € 1.647 mila prevalentemente a garanzie ipotecarie prestate da terzi.

Le garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa relative alle polizze cauzioni sottoscritte a garanzia di concorsi a premi riservati alla rete agenziale nel 2020 sono pari a 0.

i titoli depositati presso terzi per € 7.138.985 mila sono rappresentati:

- per € 486.247 mila dal valore complessivo delle quote di fondi riferite agli investimenti relativi alle polizze *Unit Linked* depositati presso Banca Carige;
- per € 6.415.913 mila dal valore degli altri titoli in portafoglio, depositati nella quasi totalità presso la stessa Banca Carige nell'ambito della Convenzione di Servizi Gestione Titoli, comprensivi di € 756.091 mila relativi al veicolo di investimento irlandese denominato "Amissima Diversified IcaV", costituito al fine di gestire fondi di investimento volti a soddisfare le esigenze finanziarie strategiche del Gruppo in tema di investimenti.

### Impegni per operazioni su contratti derivati

In coerenza con le linee di indirizzo previste dalla Politica degli Investimenti, nel CDA del 02/08/2017 sono state deliberate delle vendite forward che sono state poi negoziate in data 05/02/2018 e prevedono la consegna titoli nel 2021 e 2022.

Contratti derivati	Importo al 31.12.2020				Importo al 31.12.2019			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendit	
	Nozionale	Fair value	Nozionale	Fair value	Nozionale	Fair value	Nozionale	Fair value
Futures: su azioni su obbligazioni su valute su tassi altri								
Opzioni: su azioni su obbligazioni su valute su tassi altri								
Swaps: su valute su tassi altri								
Altre Operazioni	406.983	-42.470			406.983	-25.042		
<b>Totale</b>	<b>406.983</b>	<b>-42.470</b>			<b>406.983</b>	<b>-25.042</b>		

Ulteriori indicazioni in merito sono espone in Relazione nella parte relativa alla **Gestione patrimoniale e finanziaria**.

## CONTO ECONOMICO

### 18. Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni (I)

Amissima Vita esercita l'assicurazione nei soli rami vita.

### 19. Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita (II)

**19.1.** I premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione (Voce II.1) ammontano a € 808.171 mila e sono così ripartiti (in migliaia di €):

Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	Importo 31.12.2020	Importo 31.12.2019	Variazione
Premi lordi contabilizzati	808.962	909.177	-100.215
Premi ceduti in riassicurazione	-791	-1.611	820
<b>Totale Premi netti</b>	<b>808.171</b>	<b>907.566</b>	<b>-99.395</b>

Il saldo dei premi lordi contabilizzati relativi al lavoro diretto italiano è costituito:

- da premi di ramo I per € 709.022 mila (31.12.2019 € 802.697 mila) collegati all'emissione di prodotti tradizionali;
- da premi di ramo III per € 92.676 mila (31.12.2019 € 13.687 mila) collegati a prodotti *Unit* e *Index Linked*;
- da premi di ramo V per € 7.264 (31.12.2019 € 92.793 mila).

Le informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione sono riportate nell'allegato 20 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

**19.2.** Il saldo dei **proventi da investimenti** (Voce II.2) è composto dalle seguenti voci (importi in migliaia di €):

Proventi da investimenti	Importo 31.12.2020	Importo 31.12.2019	Variazione
Proventi derivanti da azioni e quote	23.381	41.429	-18.048
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	5.694	5.927	-233
Proventi derivanti da altri investimenti	91.455	85.162	6.293
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	7.254	7.212	42
Profitti sul realizzo degli investimenti	71.641	33.502	38.139
<b>Totale</b>	<b>199.425</b>	<b>173.232</b>	<b>26.1931</b>

Si rilevano ricavi da distribuzione dividendi derivanti da quote di imprese partecipate pari a € 1.530 mila e dividendi derivanti da azioni e quote di altre società per un valore di € 21.850 mila.

I proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati diminuiscono rispetto al 2019 di € 233 mila.

Il saldo dei proventi da altri investimenti include tra le sue poste più significative € 70.091 mila (€ 65.231 mila nel 2019) per cedole di competenza dell'esercizio maturate su titoli a reddito fisso, € 17.673 mila (€ 17.582 mila nel 2019) per scarti di negoziazione ed € 2.226 mila per scarti di emissione comprensivi degli effetti imputabili alle modifiche della durata di alcuni titoli obbligazionari subordinati finanziari (assicurativi e bancari) che presentano una opzione di richiamo anticipato da parte dell'emittente (c.d. "callable").

Le riprese di rettifiche di valore sugli investimenti sono costituite da rivalutazioni su obbligazioni nei limiti del costo storico per € 1.601 mila, per € 2.214 mila alla valutazione su azioni e quote e per € 3.439 su fondi comuni di investimento.

Il dettaglio dei proventi da investimento (voce II.2) è riportato nell'allegato 21 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

- 19.3.** Il dettaglio dei **Proventi e delle plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione** (voce II.3) è riportato nell'allegato 22 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante. Al 31 dicembre 2020 si segnala una prevalenza di utili sugli investimenti di Classe D.I, pari a € 23.292 mila, in diminuzione rispetto agli utili registrati a fine 2019, pari a € -20.141 mila come riepilogato nella seguente tabella (importi in migliaia di €):

Descrizione	Importo 31.12.2020	Importo 31.12.2019	Variazione
<b>Proventi derivanti da:</b>			
quote di fondi comuni di investimento	-49	83	-132
altri investimenti finanziari	1.118	1.697	-579
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>			
su fondi comuni di investimento	6.081	14.758	-8.677
su altri investimenti finanziari	-	-	-
<b>Plusvalenze non realizzate</b>			
su fondi comuni di investimento	16.142	26.895	-10.753
su altri investimenti finanziari	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>23.292</b>	<b>43.433</b>	<b>-20.141</b>

- 19.4.** **Altri Proventi Tecnici al netto delle cessioni in Riassicurazione** (Voce II.4), ammontano a € 11.852 mila (al 31.12.2019 € 8.697 mila) e si compongono delle seguenti grandezze (importi in migliaia di €)

Altri Proventi Tecnici al netto delle cessioni in Riassicurazione	Importo 31.12.2020	Importo 31.12.2019	Variazione
Commissioni percepite su prodotti Unit Linked	10.981	7.962	3.019
Partite Tecniche (prevalentemente Riassicurative)	133	178	-45
Altre partite tecniche	738	557	181
<b>Totale</b>	<b>11.852</b>	<b>8.697</b>	<b>3.155</b>

L'aumento delle commissioni percepite sui prodotti Unit Linked è da attribuire al successo nella commercializzazione dei nuovi prodotti Multiramo distribuiti da Ccb.

Le Partite tecniche si riferiscono principalmente per € 133 mila ai risconti sui premi di riassicurazione, al netto delle provvigioni, emessi nell'esercizio in corso.

Le Altre partite tecniche si sostanziano prevalentemente in storni provvigionali (€ 558 mila), rimborsi provvigionali (€ 174 mila).

- 19.5.** Gli **Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione** (voce II.5) ammontano a € 588.400 mila e sono così composti (importi in migliaia di €):

<b>Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione</b>	<b>Importo 31.12.2020</b>	<b>Importo 31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
Somme pagate lorde	578.217	682.087	-103.871
Quote a carico dei riassicuratori	-5.623	-6.912	1.298
Variazione lorda della riserva per somme da pagare	17.123	-8.300	25.423
Quote a carico dei riassicuratori	-1.429	343	-1.772
<b>Totale</b>	<b>588.287</b>	<b>667.218</b>	<b>-78.931</b>

Nel complesso gli oneri si riferiscono per € 536.919 mila al Ramo I, per € 41.400 mila al Ramo III ed € 9.968 mila al Ramo V.

Di seguito riportiamo il dettaglio per tipologia delle somme pagate lorde (importi in migliaia di €):

<b>Somme pagate lorde</b>	<b>Importo 31.12.2020</b>	<b>Importo 31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
Sinistri	157.546	147.675	9.871
Riscatti	233.554	333.837	-100.283
Scadenze	162.751	170.123	-7.372
Cedole	24.163	30.262	-6.099
Rendite	203	190	13
<b>Totale</b>	<b>578.217</b>	<b>682.087</b>	<b>-103.870</b>

Tabella più dettagliata è riportata in relazione sulla Gestione.

- 19.6.** La **Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione** (Voce II.6) ammonta a € 281.651 mila e si riferisce al complessivo incremento degli impegni nei confronti degli assicurati. Per quanto attiene la variazione lorda delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, l'incremento è stato pari ad € 236.663 mila mentre le riserve riferite a prodotti *Unit* e *Index* hanno subito un incremento pari a € 44.988 mila. Per la composizione si rimanda a quanto illustrato nel commento allo Stato Patrimoniale.

- 19.7.** Il saldo delle **Spese di gestione** totalizza € 29.415 mila (€ 27.787 mila al 31.12.2019), già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (€ 256 mila al 31.12.2020, € 356 mila al 31.12.2019). Sono incluse le spese di acquisizione per € 7.939 mila (€ 8.084 mila al 31.12.2019), di incasso per € 1.382 mila (€ 1.259 mila al 31.12.2019) e altre spese di amministrazione per € 13.379 mila (€ 13.668 mila al 31.12.2019). Per un maggiore dettaglio delle spese di gestione si rimanda a quanto già detto in relazione sulla gestione.

**19.8.** Gli Oneri patrimoniali e finanziari si attestano a € 45.042 mila e sono così composti (importi in migliaia di €):

<b>Oneri patrimoniali</b>	<b>Importo 31.12.2020</b>	<b>Importo 31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	12.084	11.802	282
Rettifiche di valore sugli investimenti	18.800	64.701	-45.901
Perdite sul realizzo di investimenti	14.158	6.942	7.216
<b>Totale</b>	<b>45.042</b>	<b>83.445</b>	<b>-38.403</b>

Gli **oneri di gestione** comprendono, i costi di funzionamento (€ 3.276 mila) quale porzione attribuita a questa area di bilancio dal processo automatico di ribaltamento delle spese presente nel sistema gestionale di contabilità, comprensivi degli oneri inerenti la gestione del patrimonio immobiliare (€ 1.139 mila). La voce accoglie inoltre, gli scarti di negoziazione e di emissione maturati sui titoli posseduti in portafoglio (€ 8.431 mila), gli interessi passivi maturati nei confronti dei riassicuratori sulle somme trattenute in conto deposito (€ 310 mila). Le **rettifiche di valore sugli investimenti**, di cui si è già detto nella Parte B, Sez. 2 commentando la Voce Investimenti, sono costituite da:

- Minusvalenze da svalutazione titoli € 16.612 mila (€ 58.850 mila nel 2019);
- Minusvalenze da svalutazione immobili € 670 mila (€ 500 mila nel 2019);
- Minusvalenze da svalutazione fondi comuni di investimento € 0 (€ 4.189 nel 2019);
- Rettifiche di valore su derivati Btp solution € 1.517 mila (€ 162 mila nel 2019).

Le rettifiche sui titoli sono imputabili per € 9.638 ad un titolo presente nel patrimonio libero e per € 2.633 agli investimenti in Icav. Sono stati prudenzialmente svalutati per l'intero ammontare l'obbligazione Ferrarini, con effetto sulla voce Rettifiche pari a € 8 mila, e le azioni di Banca Carige, con effetto sulla voce Rettifiche pari a € 134 mila." Le minusvalenze da svalutazioni immobili si riferiscono alla riduzione di valore di 15 unità immobiliari, come illustrato al punto **2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)**.

Le **perdite sul realizzo di investimenti** sono aumentate rispetto al 2019 di € 7.216 mila.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9) è riportato nell'allegato 23 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

**19.09.** Il dettaglio degli **Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione** (voce II.10) è riportato nell'allegato 24 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante. Nel corso del 2020 si registra un aumento degli oneri relativi agli investimenti di Classe D.I, che passano da € 13.363 mila (2019) a € 27.971 mila come riepilogato nella seguente tabella (importi in migliaia di €):

Descrizione	Importo 31.12.2020	Importo 31.12.2019	Variazione
<u>Oneri derivanti da:</u>			
quote di fondi comuni di investimento	7.783	11.181	-3.398
altri investimenti finanziari	-	-	
altre attività	11	7	4
<u>Perdite sul realizzo degli investimenti</u>			
su fondi comuni di investimento	15.646	1.600	14.046
su altri investimenti finanziari	-	-	-
<u>Minusvalenze non realizzate</u>			
su fondi comuni di investimento	4.531	575	3.956
su altri investimenti finanziari	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>27.971</b>	<b>13.363</b>	<b>14.608</b>

**19.10. Altri Oneri Tecnici al netto delle cessioni in Riassicurazione**, (voce II.11) pari a € 26.333 mila, si compone come segue (importi in migliaia di €):

Altri Oneri Tecnici al netto delle cessioni in Riassicurazione	Importo 31.12.2020	Importo 31.12.2019	Variazione
Commissioni a intermediari per mantenimento portafoglio	18.701	16.195	2.506
Ammortamento Attività area Riass. [v. Sez. 6 (Voce F Attivo)]	477	328	149
Oneri gestione portafoglio	3.631	560	3.071
Rimborso premi	427	508	-81
Storno premi esercizi precedenti	2.948	870	2.078
Altre partite	149	272	-123
<b>Totale</b>	<b>26.333</b>	<b>18.733</b>	<b>7.600</b>

Le commissioni di mantenimento di portafoglio, aumentano per effetto delle maggiori masse gestite dovute alla maggiore produzione rilevata negli anni precedenti e come conseguenza dell'aumento degli attivi e della relativa riservazione.

**19.11.** La Voce II.12 pari a € 4.502 mila (€ 0 mila nel 2019) si riferisce alla **quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto tecnico al conto non tecnico** ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 Aprile 2008 e successive modifiche, art. 23.

## 20. Sviluppo delle voci tecniche di ramo

### 20.1.2. Assicurazioni vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – portafoglio italiano è riportato nell'allegato 27 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita – portafoglio italiano è riportato nell'allegato 28 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

## 21. Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

**21.3. Altri proventi** (voce III.7) Il dettaglio delle partite più significative che compongono il saldo è riportato nella tabella qui di seguito esposta (importi in migliaia di €)

<b>Altri Proventi</b>	<b>Importo 31.12.2020</b>	<b>Importo 31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
Recupero personale sinergico e in outsourcing	2.401	2.224	177
Utilizzo Fondo Svalutazione Crediti e altri Fondi	596	12.308	-11.712
Recuperi cause legali vinte	7	2	5
Interessi su depositi bancari	199	130	69
Altri	263	237	26
<b>Totale</b>	<b>3.466</b>	<b>14.901</b>	<b>-11.435</b>

L'utilizzo Fondi si riferisce a Fondi Crediti già commentati nelle corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale.

La variazione di € 11.712 mila si riferisce per € 10.631 all'utilizzo del fondo rischi diversi relativo alla penale Banca Carige iscritto nel 2018.

**21.4. Altri oneri** (voce III.8) Aumenta complessivamente di € 4.227 mila per la contabilizzazione degli interessi passivi sul prestito subordinato e per l'accantonamento a fondo rischi diversi relativo all'iniziativa commerciale volta la riscatto anticipato di portafoglio polizze con minimi garantiti al 3-4%.

Nel dettaglio:

<b>Altri Oneri</b>	<b>Importo 31.12.2020</b>	<b>Importo 31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
Interessi passivi prestito subordinato	2.467	-	2.467
Accantonamenti per cause in corso e accantonamenti diversi	1.752	133	1.619
Oneri conto terzi	2.418	2.285	133
Altri	105	97	8
Perdite su crediti e accantonamenti a F.do Sval, Crediti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.742</b>	<b>2.515</b>	<b>4.227</b>

Gli accantonamenti per cause in corso e accantonamenti diversi aumenta principalmente per l'accantonamento relativo all'iniziativa commerciale lanciata sul portafoglio con minimi garantiti al 3-4% (€ 1.542 mila). La voce Oneri conto Terzi (€ 2.418 mila) è controbilanciata da pari Recupero iscritto tra gli Altri Proventi.

### 21.5. Proventi straordinari (voce III.10):

Il dettaglio delle partite più significative che compongono il saldo è riportato nella tabella qui di seguito esposta (importi in migliaia di €):

<b>Proventi straordinari</b>	<b>Importo 31.12.2020</b>	<b>Importo 31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
Plusvalenze da alienazione cespiti	-	1	-1
Sopravvenienze attive	1.116	628	488
Altri proventi straordinari	-	10	-10
<b>Totale</b>	<b>1.116</b>	<b>639</b>	<b>477</b>

### 21.6. Oneri straordinari (voce III.11):

<b>Descrizione</b>	<b>Importo 31.12.2020</b>	<b>Importo 31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
Sopravvenienze passive	415	267	148
Imposte e sanzioni di esercizi precedenti	-	137	-137
<b>Totale</b>	<b>415</b>	<b>404</b>	<b>11</b>

### Imposte sul reddito dell'esercizio (voce III.14):

La Voce 14, Sez. III di Conto Economico – "Imposte sul reddito dell'esercizio" (€ 13.608 mila), calcolata sul reddito teorico al 31 dicembre 2020, rappresenta un'imposizione stimata sul risultato lordo pari al 32,82%.

Il dettaglio dell'accantonamento per singola imposta è riportato nella tabella di seguito esposta (in migliaia di €):

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
IRES	2.457	1.027
IRAP	2.999	-
Imposte differite	-33	-
Imposte anticipate	8.185	-3.150
<b>Totale</b>	<b>13.608</b>	<b>-2.123</b>

La contabilizzazione delle imposte ha generato un costo per IRES di € 2.457 mila, un costo per IRAP pari a € 2.999 mila, e contestualmente un costo di € 8.152 mila per imposizione anticipata netta dovuto principalmente al decremento netto delle imposte anticipate stanziata su rettifiche di valore di investimenti finanziari (€ 5.776 mila) e al rientro delle imposte anticipate stanziata in relazione alle attività in via di dismissione (€ 2.574 mila).

Per quanto riguarda l'IRES, l'imponibile è influenzato principalmente, in aumento, dalle rettifiche di valore di investimenti finanziari (€ 5.705 mila), dalla quota di variazione riserve matematiche indeducibile (€ 3.550 mila) e dagli accantonamenti a fondi svalutazione crediti e fondi rischi e oneri (€ 1.752 mila), mentre, in diminuzione, dal recupero di rettifiche di valore di investimenti finanziari e partecipazioni cedute (€ 39.625 mila), dalla quota esente dei dividendi incassati (€ 1.454 mila), dalla quota di ammortamento fiscale degli immobili (€ 2.289 mila) e dagli utilizzi di fondi rischi e oneri tassati (€ 596 mila).

In termini di IRAP, non si segnalano particolari scostamenti di rilievo tra onere fiscale effettivo e teorico.

Complessivamente, al 31 dicembre 2020 il credito per imposte anticipate ammonta a € 10.428 mila e deriva dallo stanziamento di imposte anticipate sulle rettifiche di valore di investimenti finanziari per € 1.181 mila,

sulle rettifiche di valore di attività in via di dismissione per € 3.761 mila, sulle svalutazioni immobiliari per € 4.102 mila e sugli accantonamenti diversi per € 1.385 mila.

Il dettaglio è riportato nel prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427, n. 14, cod. civ., allegato alla presente Nota Integrativa dopo il commento alla voce "Altri Crediti".

Si allega il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico (in migliaia di €):

<b>IRES</b>		
Risultato prima delle imposte	41.465	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		9.952
Quota esente dividendi	-1.454	
Differenze temporanee deducibili/tassabili in esercizi successivi	9.798	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-43.766	
Differenze nette che non si riverseranno negli esercizi successivi	4.646	
<b>Reddito imponibile</b>	<b>10.689</b>	
Agevolazione ACE	-452	
<b>Nuovo imponibile fiscale</b>	<b>10.237</b>	
<b>IRES corrente dell'esercizio (aliquota 24,00%)</b>		<b>2.457</b>
<b>IRAP</b>		
Voce 13 C.E.	39.538	
Onere fiscale teorico (aliquota 6,82%)		2.696
Deduzione costo lavoro	-7.990	
Differenze temporanee deducibili/tassabili in esercizi successivi	-	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	12.430	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>43.978</b>	
<b>IRAP corrente dell'esercizio (aliquota 6,82%)</b>		<b>2.999</b>

## 22. Informazioni relative al conto economico

Il prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo è riportato nell'allegato 30 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto è riportato nell'allegato 31 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

Il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è riportato nell'allegato 32 accluso alla presente Nota integrativa, di cui costituisce parte integrante.

Gli oneri relativi al personale ed al lavoro autonomo, con le relative voci di imputazione, nonché i compensi spettanti ad amministratori e sindaci, sono dettagliati nell'Allegato n. 32.

Durante l'esercizio il numero dei dipendenti diminuisce di 3 unità. Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è risultato il seguente:

<b>Categoria</b>	<b>numero</b>
Dirigenti	7
Funzionari	15
Impiegati	65
<b>Totale</b>	<b>87</b>

Il costo dell'esercizio inerente agli Amministratori ammonta a € 455 mila (€ 498 mila nel 2019), quello dei Sindaci ammonta a € 83 mila (€ 88 mila nel 2019).

In coerenza con le linee di indirizzo previste dalla Politica degli Investimenti, nel CDA del 02/08/2017 sono state deliberate delle vendite forward che sono state poi negoziate in data 05/02/2018 e prevedono la consegna titoli nel 2021 e 2022.

Le operazioni indicate, nel corso del 2020 hanno determinato un effetto negativo a conto economico pari a € 2,9 milioni.

## PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Patrimonio netto

Nella tabella che segue si riporta la composizione del patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione del risultato di esercizio (importi in migliaia di €):

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Proposta destinazione utile esercizio</b>	<b>PATRIMONIO NETTO AGGIORNATO</b>
Capitale sociale sottoscritto	50.432		50.432
Riserva da sovrapprezzo di emissione	628		628
Riserva legale	24.976		24.976
Altre riserve	89.447		89.447
Utili (perdite) portati a nuovo	-11.215	27.856	16.642
Utile (perdita) dell'esercizio	27.856	-27.856	-
<b>Totale</b>	<b>182.124</b>	<b>-</b>	<b>182.124</b>

### 2. Esonero redazione bilancio consolidato

L'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai fini dell'art. 96 comma 1 e comma 3 del D.Lgs 209 ricade in capo alla capogruppo Amissima Holdings Srl che include nell'area di consolidamento, tra le altre, Amissima Vita S.p.A. e la sua controllata IH Roma S.r.l. e Assi90 S.r.l., pertanto Amissima Vita S.p.A. è esonerata dal redigere il bilancio consolidato ai sensi dell'art 97 comma 2.

La situazione patrimoniale ed economica consolidata al 31 dicembre 2020 è stata redatta secondo gli schemi di consolidato predisposti dall'autorità di settore, applicando il Regolamento ISVAP n. 7 del 13 Luglio 2007 e successive modifiche e integrazioni intervenute, ultimo il provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.

### Impresa controllante

- **Denominazione**  
AMISSIMA HOLDINGS S.R.L.
  - **Sede**  
Viale Certosa, 222 - Milano
- L'impresa controllante è iscritta:
- al Registro delle Imprese di Milano n. 08813210963.
  - alla C.C.I.A. di Milano R.E.A. n. 2050553.
  - come capogruppo del Gruppo Assicurativo Amissima all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 050.
  - Capitale sociale € 1.000.000 al 31.12.2019

- **Dati di sintesi dell'ultimo bilancio della Controllante**

(Importi in migliaia di €)

Es. 2019

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	A) PATRIMONIO NETTO	410.539
B) IMMOBILIZZAZIONI	411.918	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	834
C) ATTIVO CIRCOLANTE	24.282	C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	90
D) RATEI E RISCONTI	12	D) DEBITI	24.743
		E) RATEI E RISCONTI	6
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>436.212</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>436.212</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		1.654
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		-2.123
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-469
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		32.843
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	32.374
IMPOSTE		71
	<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>32.445</b>

### Informazioni sulle erogazioni pubbliche ricevute

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1, comma 125 della legge n.124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si segnala che la Società, nel corso del 2020, non ha beneficiato di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici soggetti all'obbligo di informativa in bilancio ai sensi della normativa citata.

Pur ritenendo non applicabile la normativa in questione ai contributi ricevuti dai fondi interprofessionali, si precisa che nel 2020 sono stati ricevuti i contributi da parte del Fondo Banche e Assicurazioni per un importo di € 60 mila, in relazione ad attività di formazione svolta a favore dei propri dipendenti.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Dott. Andrea Moneta)  




ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA



Bilancio di esercizio

## Allegati alla Nota Integrativa

### Allegato I

Società **AMISSIMA VITA S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 50.431.778 Versato E. 50.431.778

Sede in Genova – Mura di S. Chiara, 1

Tribunale Genova

#### Allegati alla Nota Integrativa

Esercizio **2020**

(Valore in Euro)

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 2 – Stato patrimoniale gestione vita

Nota integrativa - Allegato 2

Società Amissima Vita S.p.A

### STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

#### ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1	0
di cui capitale richiamato		2	0
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		3	1.479
2. Altre spese di acquisizione		6	0
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0
4. Avviamento		8	0
5. Altri costi pluriennali		9	3.916
		10	5.395
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	0
2. Immobili ad uso di terzi		12	98.471
3. Altri immobili		13	0
4. Altri diritti reali		14	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0
		16	98.471
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti		17	0
b) controllate		18	1.636
c) consociate		19	0
d) collegate		20	5.534
e) altre		21	0
		22	7.170
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti		23	0
b) controllate		24	0
c) consociate		25	0
d) collegate		26	0
e) altre		27	0
		28	0
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti		29	0
b) controllate		30	0
c) consociate		31	0
d) collegate		32	0
e) altre		33	0
		34	0
		35	7.170
da riportare			5.395

Esercizio ..... 2020 .....

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	183	1.693		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	4.861	190	6.554
	191	0		
	192	99.141		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	99.141
197	0			
198	12.389			
199	0			
200	0			
201	0	202	12.389	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	175			
211	0			
212	0			
213	0	214	175	215
				12.564
	da riportare			6.554

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 2 – Stato patrimoniale gestione vita

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
			riporto		5.395
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	756.091	39	756.091	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	275.259	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	5.537.898			
b) non quotati	42	85.169			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	5.623.067	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	229			
b) prestiti su polizze	46	147			
c) altri prestiti	47	310	48	686	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	0	
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	6.655.103	
			53	0	54 6.760.744
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
			55	486.719	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
			56	0	57 486.719
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche					
			63	4.229	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari					
			64	0	
3. Riserva per somme da pagare					
			65	3.212	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
			66	0	
5. Altre riserve tecniche					
			67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
			68	0	69 7.441
					7.260.299
			da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		6.554
216	134		
217	0		
218	1.064.590	219	1.064.724
		220	424.890
221	4.693.378		
222	114.245	224	4.807.623
223	0		
225	133	228	790
226	213	229	0
227	444	230	0
		231	0
		232	6.298.027
		233	0
		234	6.409.732
		235	441.731
		236	0
		237	441.731
		243	10.531
		244	0
		245	1.782
		246	0
		247	0
		248	0
		249	12.313
	da riportare		6.870.330

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 2 – Stato patrimoniale gestione vita

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto	Valori dell'esercizio	
				7.260.299
<b>E. CREDITI</b>				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	1.186		
b) per premi degli es. precedenti	72	61		
	73	1.247		
2. Intermediari di assicurazione		74	2.194	
3. Compagnie conti correnti		75	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	0	
	77	3.441		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	275	
2. Intermediari di riassicurazione		79	0	
	80	275		
III - Altri crediti			81	139.906
			82	143.622
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	453	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	0	
3. Impianti e attrezzature		85	118	
4. Scorte e beni diversi		86	15	
	87	586		
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali		88	6.657	
2. Assegni e consistenza di cassa		89	1	
	90	6.658		
III - Azioni o quote proprie			91	0
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92	0	
2. Attività diverse		93	13.979	
	94	13.979	95	21.223
di cui Conto di collegamento con la gestione danni		901	0	
<b>G. RATEI E RISCOINTI</b>				
1. Per interessi			96	28.931
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	1.480
			99	30.411
<b>TOTALE ATTIVO</b>				100
				<b>7.455.555</b>

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		6.870.330
251	2.782		
252	863		
	253	3.645	
	254	11.187	
	255	0	
	256	0	257 14.832
	258	418	
	259	0	260 418
			261 147.933
			262 163.183
	263	301	
	264	0	
	265	154	
	266	16	267 471
	268	13.830	
	269	1	270 13.831
			271 0
	272	0	
	273	14.700	274 14.700
	903	0	275 29.002
			276 28.020
			277 0
			278 1.014
			279 29.034
			280 <b>7.091.549</b>

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 2 – Stato patrimoniale gestione vita

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101 50.432	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102 628	
III - Riserve di rivalutazione	103 0	
IV - Riserva legale	104 24.976	
V - Riserve statutarie	105 0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106 0	
VII - Altre riserve	107 89.447	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108 -11.215	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109 27.857	110 182.125
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>		111 45.000
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>		
II - RAMI VITA		
1. Riserve matematiche	118 6.154.951	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 29	
3. Riserva per somme da pagare	120 49.107	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121 0	
5. Altre riserve tecniche	122 27.871	123 6.231.958
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>		
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125 486.719	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126 0	127 486.719
da riportare		6.945.802

Valori dell'esercizio precedente		
	281	50.432
	282	628
	283	0
	284	24.976
	285	0
	286	0
	287	74.447
	288	673
	289	-11.889
	290	139.267
		291
		0
298	5.924.208	
299	44	
300	31.984	
301	0	
302	28.255	
		303
		5.984.491
	305	441.731
	306	0
		307
		441.731
da riportare		6.565.489

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 2 – Stato patrimoniale gestione vita

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			6.945.802
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0		
2. Fondi per imposte		129	106		
3. Altri accantonamenti		130	2.502	131	2.608
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>					
				132	7.596
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	10.138			
2. Compagnie conti correnti	134	0			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	10.138	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	2.232			
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	2.232	
III - Prestiti obbligazionari					
			141	0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
			142	0	
V - Debiti con garanzia reale					
			143	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
			144	0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
			145	646	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	30			
2. Per oneri tributari diversi	147	19.886			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	218			
4. Debiti diversi	149	9.184	150	29.318	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	43			
3. Passività diverse	153	454.120	154	454.163	155
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0			496.497
		da riportare			7.452.503

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		6.565.489
		308	0
		309	138
		310	1.323
			311 1.461
			312 12.400
	313	14.692	
	314	0	
	315	0	
	316	0	317 14.692
	318	3.060	
	319	0	320 3.060
			321 0
			322 0
			323 0
			324 0
			325 637
	326	56	
	327	21.886	
	328	200	
	329	8.343	330 30.485
	331	0	
	332	512	
	333	462.143	334 462.655
	904	0	335 511.530
	da riportare		7.090.880

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 2 – Stato patrimoniale gestione vita

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		7.452.503
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156 2.467	
2. Per canoni di locazione		157 289	
3. Altri ratei e risconti		158 298	159 3.054
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>160 7.455.557</b>

Valori dell'esercizio precedente

riporto		7.090.880
	336	0
	337	321
	338	348
	339	669
	340	<b>7.091.549</b>

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 3 – Prospetto risultato di esercizio

Società Amissima Vita S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 3

Esercizio 2020

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Risultato del conto tecnico .....</b>	1	21	39.538	41 39.538
Proventi da investimenti .....	+ 2			42
Oneri patrimoniali e finanziari .....	- 3			43
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita .....	+ 4	24	4.502	44 4.502
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni .....	- 5			45
<b>Risultato intermedio di gestione .....</b>	6	26	44.040	46 44.040
Altri proventi .....	+ 7	27	3.466	47 3.466
Altri oneri .....	- 8	28	6.742	48 6.742
Proventi straordinari .....	+ 9	29	1.116	49 1.116
Oneri straordinari .....	- 10	30	415	50 415
<b>Risultato prima delle imposte .....</b>	11	31	41.465	51 41.465
Imposte sul reddito dell'esercizio .....	- 12	32	13.608	52 13.608
<b>Risultato di esercizio .....</b>	13	33	27.857	53 27.857

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 4 – Attivi immateriali e immobili

 Nota integrativa - Allegato 4  
 Esercizio 2020

Società Amissima Vita S.p.A

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde .....	+ 1	22.978	31 99.141
Incrementi nell'esercizio .....	+ 2	1.638	32
per: acquisti o aumenti .....	3	1.638	33
riprese di valore .....	4		34
rivalutazioni .....	5		35
altre variazioni .....	6		36
Decrementi nell'esercizio .....	- 7	318	37 670
per: vendite o diminuzioni .....	8	318	38
svalutazioni durature .....	9		39 670
altre variazioni .....	10		40
<b>Esistenze finali lorde (a) .....</b>	<b>11</b>	<b>24.298</b>	<b>41 98.471</b>
<b>Ammortamenti:</b>			
Esistenze iniziali .....	+ 12	16.424	42
Incrementi nell'esercizio .....	+ 13	2.485	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio .....	14	2.485	44
altre variazioni .....	15		45
Decrementi nell'esercizio .....	- 16	6	46
per: riduzioni per alienazioni .....	17		47
altre variazioni .....	18	6	48
<b>Esistenze finali ammortamenti (b) .....</b>	<b>19</b>	<b>18.903</b>	<b>49</b>
<b>Valore di bilancio (a - b) .....</b>	<b>20</b>	<b>5.395</b>	<b>50 98.471</b>
Valore corrente .....			51 100.130
Rivalutazioni totali .....	22		52
Svalutazioni totali .....	23		53 670
in applicazione di norme tributarie .....	24		54

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 5 – Investimenti di gruppo

Società Amissima Vita S.p.A

Nota integrativa - Allegato 5  
Esercizio 2020

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali .....	+	1 12.389	21	41 175
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni .....		3	23	43
riprese di valore .....		4	24	44
rivalutazioni .....		5		
altre variazioni .....		6	26	46
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7 5.219	27	47 175
per: vendite o rimborsi .....		8 4.568	28	48 175
svalutazioni .....		9 651	29	49
altre variazioni .....		10	30	50
<b>Valore di bilancio</b> .....		11 7.170	31	51
Valore corrente .....		12 7.377	32	52
Rivalutazioni totali .....		13		
Svalutazioni totali .....		14 651	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate .....	61
Obbligazioni non quotate .....	62
<b>Valore di bilancio</b> .....	63
di cui obbligazioni convertibili .....	64

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 6 – Partecipazioni di gruppo

Nota integrativa - Allegato 6  
Esercizio 2020

Società ..... Amissima Vita S.p.A.

### Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni		Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	B	NQ	9	ASSINOAVANTA S.R.L. GENOVA	242		350.000	3.024	60,25	60,25	60,25
9	D	NQ	4	I.H. ROMA S.R.L. MILANO	242		29.335	19.156	29,335	29,335	29,335

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo

a = Società controllanti  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate  
e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione  
2 = Società finanziaria  
3 = Istituto di credito  
4 = Società immobiliare  
5 = Società fiduciaria  
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

7 = Consorzio  
8 = Impresa industriale  
9 = Altra società o ente

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 7 – Investimenti in imprese del gruppo

 Nota integrativa - Allegato 7  
 Esercizio 2020

Società Amisima Vita S.p.A.

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord.	Tipo (2)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
			Per acquisti	Altri incrementi	Per vendite	Altri decrementi	Quantità	Valore		
(1)	(3)		Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore		
1	B	V ASSINOVANTA S.R.L.			4.087	1.132	210.875	1.636	7.042	1.822
9	D	V I.H. ROMA S.R.L.					29.335	5.534	70.582	5.555
		<b>Totali C.II.1</b>						7.170	77.624	7.377
	a	Società controllanti								
	b	Società controllate						1.636	7.042	1.822
	c	Società consociate								
	d	Società collegate						5.534	70.582	5.555
	e	Altre								
		<b>Totale D.I</b>								
		<b>Totale D.II</b>								

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(3) Indicare:

 D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)  
 V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)  
 V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)  
 V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

(2) Tipo

 a = Società controllanti  
 b = Società controllate  
 c = Società consociate  
 d = Società collegate  
 e = Altre

**Allegati alla Nota Integrativa**
**Allegato 8 – Investimenti finanziari durevoli e non durevoli**

Nota integrativa - Allegato 8

Esercizio 2020

 Società Amissima Vita S.p.A.

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

**I - Gestione danni**

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate .....	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate.....	3	23	43	63	83	103
c) quote .....	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento ....	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso....	6	26	46	66	86	106
a1) titoli di Stato quotati .....	7	27	47	67	87	107
a2) altri titoli quotati .....	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati .....	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati .....	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili .....	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni .....	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi .....	13	33	53	73	93	113

**II - Gestione vita**

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale							
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente						
1. Azioni e quote di imprese: .....	121	141	161	756.091	181	761.535	201	756.091	221	761.535		
a) azioni quotate .....	122	142	162		182		202		222			
b) azioni non quotate .....	123	143	163		183		203		223			
c) quote .....	124	144	164	756.091	184	761.535	204	756.091	224	761.535		
2. Quote di fondi comuni di investimento.....	125	145	165	275.259	185	283.787	205	275.259	225	283.787		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso....	126	2.347.644	146	2.722.015	166	3.275.424	186	3.415.423	206	5.623.068	226	6.137.438
a1) titoli di Stato quotati .....	127	2.063.686	147	2.413.224	167	3.216.490	187	3.354.138	207	5.280.176	227	5.767.362
a2) altri titoli quotati .....	128	204.403	148	229.041	168	53.320	188	55.671	208	257.723	228	284.712
b1) titoli di Stato non quotati .....	129		149		169		189		209		229	
b2) altri titoli non quotati .....	130	79.555	150	79.750	170	5.614	190	5.614	210	85.169	230	85.364
c) obbligazioni convertibili .....	131		151		171		191		211		231	
5. Quote in investimenti comuni .....	132		152		172		192		212		232	
7. Investimenti finanziari diversi .....	133		153		173		193		213		233	

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 9 – Variazione degli investimenti a utilizzo durevole

Nota integrativa - Allegato 9

Società Amissima Vita S.p.A.

Esercizio 2020

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali .....	+ 1	21	41	2.298.297	81	101
Incrementi nell'esercizio: .....	+ 2	22	42	364.167	82	102
per: acquisti .....	3	23	43	362.313	83	103
riprese di valore .....	4	24	44		84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	25	45		85	105
altre variazioni .....	6	26	46	1.854	86	106
Decrementi nell'esercizio:	- 7	27	47	314.820	87	107
per: vendite .....	8	28	48	68.668	88	108
svalutazioni .....	9	29	49		89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	30	50	239.837	90	110
altre variazioni .....	11	31	51	6.315	91	111
<b>Valore di bilancio .....</b>	12	32	52	2.347.644	92	112
Valore corrente .....	13	33	53	2.722.015	93	113

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 10 – Variazione nell'esercizio dei finanziamenti

 Nota integrativa - Allegato 10  
 Esercizio 2020

 Società Amissima Vita S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali .....	+	1 790	21
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2 108	22
per: erogazioni .....		3 9	
riprese di valore .....		4	
altre variazioni .....		5 99	
Decrementi nell'esercizio: .....	-	6 213	26
per: rimborsi .....		7 7	
svalutazioni .....		8 0	
altre variazioni .....		9 206	
<b>Valore di bilancio .....</b>		10 685	30

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 11 – Attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

Nota integrativa - Allegato 11

Società Amissima Vita S.p.A

Esercizio 2020

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 001 Descrizione fondo: AMISSIMA OBBLIGAZIONARIO GLOBALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1 0	21 0	41 0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2 0	22 0	42 0	62 0
2. Obbligazioni .....	3 0	23 0	43 0	63 0
3. Finanziamenti .....	4 0	24 0	44 0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5 29.241	25 31.874	45 28.588	65 29.991
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6 0	26 0	46 0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7 0	27 0	47 0	67 0
3. Depositi presso enti creditizi .....	8 0	28 0	48 0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi .....	9 0	29 0	49 0	69 0
V. Altre attività .....	10 -19	30 -15	50 -19	70 -15
VI. Disponibilità liquide .....	11 297	31 164	51 297	71 164
	12 0	32 0	52 0	72 0
	13 0	33 0	53 0	73 0
<b>Totale .....</b>	14 29.519	34 32.023	54 28.866	74 30.140

Nota integrativa - Allegato 11

 Società Amissima Vita S.p.A.

 Esercizio 2020

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

 Codice Fondo: 002 Descrizione fondo: AMISSIMA BILANCIATO GLOBALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1 0	21 0	41 0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2 0	22 0	42 0	62 0
2. Obbligazioni .....	3 0	23 0	43 0	63 0
3. Finanziamenti .....	4 0	24 0	44 0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5 37.628	25 39.964	45 36.746	65 35.590
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6 0	26 0	46 0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7 0	27 0	47 0	67 0
3. Depositi presso enti creditizi .....	8 0	28 0	48 0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi .....	9 0	29 0	49 0	69 0
V. Altre attività .....	10 -49	30 -42	50 -49	70 -42
VI. Disponibilità liquide .....	11 381	31 211	51 381	71 211
	12 0	32 0	52 0	72 0
	13 0	33 0	53 0	73 0
<b>Totale .....</b>	14 37.960	34 40.133	54 37.078	74 35.759

Società Amissima Vita S.p.A.

 Esercizio 2020

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

 Codice Fondo: 003 Descrizione fondo: AMISSIMA AZIONARIO GLOBALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1 0	21 0	41 0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2 0	22 0	42 0	62 0
2. Obbligazioni .....	3 0	23 0	43 0	63 0
3. Finanziamenti .....	4 0	24 0	44 0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5 32.422	25 34.765	45 32.081	65 40.389
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6 0	26 0	46 0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7 0	27 0	47 0	67 0
3. Depositi presso enti creditizi .....	8 0	28 0	48 0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi .....	9 0	29 0	49 0	69 0
V. Altre attività .....	10 -63	30 -56	50 -63	70 -56
VI. Disponibilità liquide .....	11 506	31 165	51 506	71 165
	12 0	32 0	52 0	72 0
	13 0	33 0	53 0	73 0
<b>Totale .....</b>	14 <b>32.865</b>	34 <b>34.874</b>	54 <b>32.524</b>	74 <b>40.498</b>

Nota integrativa - Allegato 11

 Società Amissima Vita S.p.A.

 Esercizio 2020

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

 Codice Fondo: 011 Descrizione fondo: AMISSIMA AZIONARIO PAESI EMERGENTI

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1 0	21 0	41 0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2 0	22 0	42 0	62 0
2. Obbligazioni .....	3 0	23 0	43 0	63 0
3. Finanziamenti .....	4 0	24 0	44 0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5 206	25 179	45 181	65 204
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6 0	26 0	46 0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7 0	27 0	47 0	67 0
3. Depositi presso enti creditizi .....	8 0	28 0	48 0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi .....	9 0	29 0	49 0	69 0
V. Altre attività .....	10 0	30 3	50 0	70 3
VI. Disponibilità liquide .....	11 1	31 0	51 1	71 0
	12 0	32 0	52 0	72 0
	13 0	33 0	53 0	73 0
<b>Totale .....</b>	14 207	34 182	54 182	74 207

Società Amissima Vita S.p.A.

 Esercizio 2020

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

 Codice Fondo: 016 Descrizione fondo: AMISSIMA FLESSIBILE CONSERVATIVO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1 0	21 0	41 0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2 0	22 0	42 0	62 0
2. Obbligazioni .....	3 0	23 0	43 0	63 0
3. Finanziamenti .....	4 0	24 0	44 0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5 55.715	25 64.585	45 56.522	65 63.604
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6 0	26 0	46 0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7 0	27 0	47 0	67 0
3. Depositi presso enti creditizi .....	8 0	28 0	48 0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi .....	9 0	29 0	49 0	69 0
V. Altre attività .....	10 -729	30 -1.042	50 -729	70 -1.042
VI. Disponibilità liquide .....	11 1.018	31 784	51 1.018	71 784
	12 0	32 0	52 0	72 0
	13 0	33 0	53 0	73 0
<b>Totale .....</b>	14 56.004	34 64.327	54 56.811	74 63.346

Società Amissima Vita S.p.A.

 Esercizio 2020

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

 Codice Fondo: 017 Descrizione fondo: AMISSIMA FLESSIBILE BILANCIATO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1 0	21 0	41 0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2 0	22 0	42 0	62 0
2. Obbligazioni .....	3 0	23 0	43 0	63 0
3. Finanziamenti .....	4 0	24 0	44 0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5 98.397	25 108.985	45 100.311	65 103.980
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6 0	26 0	46 0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7 0	27 0	47 0	67 0
3. Depositi presso enti creditizi .....	8 0	28 0	48 0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi .....	9 0	29 0	49 0	69 0
V. Altre attività .....	10 514	30 -346	50 514	70 -346
VI. Disponibilità liquide .....	11 -491	31 -357	51 -491	71 -357
	12 0	32 0	52 0	72 0
	13 0	33 0	53 0	73 0
<b>Totale .....</b>	14 98.420	34 108.282	54 100.334	74 103.277

Società Amissima Vita S.p.A.

 Esercizio 2020

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

 Codice Fondo: 018 Descrizione fondo: AMISSIMA FLESSIBILE DINAMICO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1 0	21 0	41 0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2 0	22 0	42 0	62 0
2. Obbligazioni .....	3 0	23 0	43 0	63 0
3. Finanziamenti .....	4 0	24 0	44 0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5 167.100	25 164.285	45 172.118	65 152.106
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6 0	26 0	46 0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7 0	27 0	47 0	67 0
3. Depositi presso enti creditizi .....	8 0	28 0	48 0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi .....	9 0	29 0	49 0	69 0
V. Altre attività .....	10 98	30 -2.210	50 98	70 -2.210
VI. Disponibilità liquide .....	11 17	31 -164	51 17	71 -164
	12 0	32 0	52 0	72 0
	13 0	33 0	53 0	73 0
<b>Totale .....</b>	14 167.215	34 161.911	54 172.233	74 149.732

Nota integrativa - Allegato 11

 Società Amissima Vita S.p.A.

 Esercizio 2020

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

 Codice Fondo: 019 Descrizione fondo: AMISSIMA GLOBAL BOND

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1 0	21 0	41 0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2 0	22 0	42 0	62 0
2. Obbligazioni .....	3 0	23 0	43 0	63 0
3. Finanziamenti .....	4 0	24 0	44 0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5 19.171	25 0	45 19.379	65 0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6 0	26 0	46 0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7 0	27 0	47 0	67 0
3. Depositi presso enti creditizi .....	8 0	28 0	48 0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi .....	9 0	29 0	49 0	69 0
V. Altre attività .....	10 1.584	30 0	50 1.584	70 0
VI. Disponibilità liquide .....	11 40	31 0	51 40	71 0
	12 0	32 0	52 0	72 0
	13 0	33 0	53 0	73 0
<b>Totale</b> .....	14 20.795	34 0	54 21.003	74 0

Società Amissima Vita S.p.A.

 Esercizio 2020

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

 Codice Fondo: 020 Descrizione fondo: AMISSIMA GLOBAL BALANCED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1 0	21 0	41 0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2 0	22 0	42 0	62 0
2. Obbligazioni .....	3 0	23 0	43 0	63 0
3. Finanziamenti .....	4 0	24 0	44 0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5 34.445	25 0	45 33.412	65 0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6 0	26 0	46 0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7 0	27 0	47 0	67 0
3. Depositi presso enti creditizi .....	8 0	28 0	48 0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi .....	9 0	29 0	49 0	69 0
V. Altre attività .....	10 2.269	30 0	50 2.269	70 0
VI. Disponibilità liquide .....	11 76	31 0	51 8	71 0
	12 0	32 0	52 0	72 0
	13 0	33 0	53 0	73 0
<b>Totale .....</b>	14 36.790	34 0	54 35.689	74 0

Nota integrativa - Allegato 11

 Società Amissima Vita S.p.A.

 Esercizio 2020

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

 Codice Fondo: 021 Descrizione fondo: AMISSIMA GLOBAL EQUITY

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1 0	21 0	41 0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2 0	22 0	42 0	62 0
2. Obbligazioni .....	3 0	23 0	43 0	63 0
3. Finanziamenti .....	4 0	24 0	44 0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5 6.411	25 0	45 6.078	65 0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6 0	26 0	46 0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7 0	27 0	47 0	67 0
3. Depositi presso enti creditizi .....	8 0	28 0	48 0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi .....	9 0	29 0	49 0	69 0
V. Altre attività .....	10 494	30 0	50 494	70 0
VI. Disponibilità liquide .....	11 38	31 0	51 38	71 0
	12 0	32 0	52 0	72 0
	13 0	33 0	53 0	73 0
<b>Totale</b> .....	14 6.943	34 0	54 6.610	74 0

Società Amissima Vita S.p.A.

 Esercizio 2020

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

 Codice Fondo: Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1 0	21 0	41 0	61 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2 0	22 0	42 0	62 0
2. Obbligazioni .....	3 0	23 0	43 0	63 0
3. Finanziamenti .....	4 0	24 0	44 0	64 0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5 480.736	25 444.637	45 485.416	65 425.864
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6 0	26 0	46 0	66 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7 0	27 0	47 0	67 0
3. Depositi presso enti creditizi .....	8 0	28 0	48 0	68 0
4. Investimenti finanziari diversi .....	9 0	29 0	49 0	69 0
V. Altre attività .....	10 4.099	30 -3.708	50 4.099	70 -3.708
VI. Disponibilità liquide .....	11 1.883	31 803	51 1.815	71 803
	12 0	32 0	52 0	72 0
	13 0	33 0	53 0	73 0
<b>Totale .....</b>	14 <b>486.718</b>	34 <b>441.732</b>	54 <b>491.330</b>	74 <b>422.959</b>

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 14 – Variazione delle riserve nell'esercizio

Nota integrativa - Allegato 14

 Società Amissima Vita S.p.A.

 Esercizio 2020

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri.....	1 6.150.152	11 5.918.655	21 231.497
Riporto premi .....	2 2.418	12 3.360	22 -942
Riserva per rischio di mortalità .....	3 0	13 0	23
Riserve di integrazione.....	4 2.381	14 2.193	24 188
<b>Valore di bilancio .....</b>	5 <b>6.154.951</b>	15 <b>5.924.208</b>	25 <b>230.743</b>
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni .....	6 0	16 0	26

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 15 – Variazione dei fondi rischi e oneri e TFR

Nota integrativa - Allegato 15

Società Amissima Vita S.p.A.

Esercizio 2020

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali .....	+	1 11 138	21 1.323	31 637	
Accantonamenti dell'esercizio .....	+	2 0 12 0	22 1.752	32 0	
Altre variazioni in aumento .....	+	3 0 13 0	23 0	33 9	
Utilizzazioni dell'esercizio .....	-	4 0 14 33	24 574	34 0	
Altre variazioni in diminuzione .....	-	5 0 15 0	25 0	35 0	
<b>Valore di bilancio .....</b>		6 0 16 105	26 2.501	36 646	

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 16 – Dettaglio delle attività e passività di gruppo

Nota integrativa - Allegato 16

Esercizio 2020

Società Amissima Vita S.p.A.

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote .....	1	2 1.636	3	4 5.534	5	6 7.170
Obbligazioni .....	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti .....	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni .....	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi .....	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi .....	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti.....	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	61	62	63	64	65	66
Altri crediti .....	67 2.735	68	69 2.339	70	71	72 5.074
Depositi bancari e c/c postali .....	73	74	75	76	77	78
Attività diverse .....	79	80	81	82	83	84
<b>Totale</b> .....	<b>85 2.735</b>	<b>86 1.636</b>	<b>87 2.339</b>	<b>88 5.534</b>	<b>89</b>	<b>90 12.244</b>
di cui attività subordinate .....	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale			
Passività subordinate .....	97	98	99	100	101	102			
Depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	104	105	106	107	108			
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	109	110	111	112	113	114			
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	116	117	118	119	120			
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126			
Debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132			
Altri prestiti e altri debiti finanziari.....	133	134	135	136	137	138			
Debiti diversi .....	139	-332	140	141	-3.739	142	143	144	-4.071
Passività diverse .....	145	146	147	148	149	150			
<b>Totale .....</b>	<b>151</b>	<b>-332</b>	<b>152</b>	<b>153</b>	<b>-3.739</b>	<b>154</b>	<b>155</b>	<b>156</b>	<b>-4.071</b>

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 17 – Conti d'ordine

 Società Amissima Vita S.p.A.

 Nota integrativa - Allegato 17  
 Esercizio 2020

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi .....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate .....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi .....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva .....	11	41
<b>Totale .....</b>	<b>12</b>	<b>42</b>
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	13	43
b) da terzi.....	14	5.992
<b>Totale .....</b>	<b>15</b>	<b>5.992</b>
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	16	46
b) da terzi .....	17	47
<b>Totale .....</b>	<b>18</b>	<b>48</b>
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	412.815
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni .....	21	51
<b>Totale .....</b>	<b>22</b>	<b>412.815</b>
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi.....	23	53
VI. Titoli depositati presso terzi .....	24	54
<b>Totale .....</b>	<b>25</b>	<b>55</b>

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 18 – Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Nota integrativa - Allegato 18

Società Amissima Vita S.p.A.

Esercizio 2020

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente					
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita			
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)		
Futures: su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161		
su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162		
su valute	3	103	23	123	43	143	63	163		
su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164		
altri	5	105	25	125	45	145	65	165		
Opzioni: su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166		
su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167		
su valute	8	108	28	128	48	148	68	168		
su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169		
altri	10	110	30	130	50	150	70	170		
Swaps: su valute	11	111	31	131	51	151	71	171		
su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172		
altri	13	113	33	133	53	153	73	173		
Altre operazioni	14	114	34	134	54	406.983	154	-25.042	74	174
<b>Totale .....</b>	15	115	35	135	55	406.983	155	-25.042	75	175

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 20 – Informazioni di sintesi rami vita relativi ai premi

Nota integrativa - Allegato 20

Società Amissima Vita S.p.A. Esercizio 2020

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 808.962	11 0	21 808.962
a) 1. per polizze individuali.....	2 799.890	12 0	22 799.890
2. per polizze collettive.....	3 9.072	13 0	23 9.072
b) 1. premi periodici.....	4 178.254	14 0	24 178.254
2. premi unici.....	5 630.708	15 0	25 630.708
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili .....	6 6.696	16 0	26 6.696
2. per contratti con partecipazione agli utili .....	7 709.590	17 0	27 709.590
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione.....	8 92.676	18 0	28 92.676

Saldo della riassicurazione .....	9 -215	19 0	29 -215
-----------------------------------	--------	------	---------

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 21 – Proventi da investimenti

Nota integrativa - Allegato 21  
Esercizio 2020

Società Amissima Vita S.p.A.

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	1	41 1.530	81 1.530
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società .....	2	42 21.851	82 21.851
<b>Totale .....</b>	3	43 23.381	83 5.806
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati .....</b>	4	44 5.695	84 1.882
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate .....	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate .....	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento .....	7	47 1.455	87 1.455
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	8	48 89.989	88 89.989
Interessi su finanziamenti .....	9	49 11	89 11
Proventi su quote di investimenti comuni .....	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi .....	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi .....	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	13	53	93
<b>Totale.....</b>	14	54 91.455	94 719
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	17	57	97
Altre azioni e quote .....	18	58 2.214	98 2.214
Altre obbligazioni .....	19	59 1.601	99 1.601
Altri investimenti finanziari .....	20	60 3.439	100 3.439
<b>Totale .....</b>	21	61 7.254	101 242
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote ..	25	65 11.932	105 11.932
Profitti su altre obbligazioni .....	26	66 59.709	106 59.709
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27	67	107
<b>Totale .....</b>	28	68 71.641	108 3.232
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	29	69 199.426	109 11.880

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 22 – Proventi e plusvalenze non realizzati relativi a classe D

Nota integrativa - Allegato 22

Esercizio 2020

Amissima Vita S.p.A.

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Terreni e fabbricati .....	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2	0
Quote di fondi comuni di investimento.....	3	0
Altri investimenti finanziari.....	4	1.069
- di cui proventi da obbligazioni.....	5	0
Altre attività.....	6	0
<b>Totale .....</b>	<b>7</b>	<b>1.069</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	9	0
Profitti su fondi comuni di investimento.....	10	6.082
Profitti su altri investimenti finanziari.....	11	0
- di cui obbligazioni.....	12	0
Altri proventi.....	13	0
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>6.082</b>
<b>Plusvalenze non realizzate.....</b>	<b>15</b>	<b>16.142</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>16</b>	<b>23.293</b>

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21	0
Altri investimenti finanziari.....	22	0
- di cui proventi da obbligazioni.....	23	0
Altre attività.....	24	0
<b>Totale .....</b>	<b>25</b>	<b>0</b>
<b>Proventi sul realizzo degli investimenti</b>		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26	0
Profitti su altri investimenti finanziari.....	27	0
- di cui obbligazioni.....	28	0
Altri proventi.....	29	0
<b>Totale .....</b>	<b>30</b>	<b>0</b>
<b>Plusvalenze non realizzate.....</b>	<b>31</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>32</b>	<b>0</b>

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 23 – Oneri patrimoniali e finanziari

Nota integrativa - Allegato 23  
Esercizio 2020

Società Amissima Vita S.p.A.

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>			
Oneri inerenti azioni e quote .....	1 31	17	61 17
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati.....	2 32	1.062	62 1.062
Oneri inerenti obbligazioni .....	3 33	10.695	63 10.695
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento .....	4 34		64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni .....	5 35		65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6 36		66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	7 37	310	67 310
<b>Totale .....</b>	8 38	12.084	68 12.084
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	9 39	670	69 670
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	10 40		70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate ...	11 41		71
Altre azioni e quote .....	12 42	3.418	72 3.418
Altre obbligazioni .....	13 43	13.194	73 13.194
Altri investimenti finanziari .....	14 44	1.517	74 1.517
<b>Totale .....</b>	15 45	18.799	75 18.799
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	16 46		76
Perdite su azioni e quote .....	17 47	5.087	77 5.087
Perdite su obbligazioni .....	18 48	3.537	48 3.537
Perdite su altri investimenti finanziari .....	19 49	5.534	49 5.534
<b>Totale .....</b>	20 50	14.158	50 14.158
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	21 51	45.041	51 45.041

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 24 – Oneri e minusvalenze relativi a classe D

Nota integrativa - Allegato 24

 Società Amissima Vita S.p.A. Esercizio 2020

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati .....	1 0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2 0
Quote di fondi comuni di investimento .....	3 7.783
Altri investimenti finanziari .....	4 0
Altre attività .....	5 11
<b>Totale .....</b>	<b>6 7.794</b>
<b>Perdite di realizzo degli investimenti</b>	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	7 0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	8 0
Perdite su fondi comuni di investimento .....	9 15.646
Perdite su altri investimenti finanziari.....	10 0
Altri oneri .....	11 0
<b>Totale .....</b>	<b>12 15.646</b>
<b>Minusvalenze non realizzate.....</b>	<b>13 4.531</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>14 27.971</b>

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21 0
Altri investimenti finanziari .....	22 0
Altre attività.....	23 0
<b>Totale .....</b>	<b>24 0</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	25 0
Perdite su altri investimenti finanziari.....	26 0
Altri oneri.....	27 0
<b>Totale .....</b>	<b>28 0</b>
<b>Minusvalenze non realizzate.....</b>	<b>29 0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>30 0</b>

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 27 – Prospetto dei conti tecnici per ramo

Nota integrativa - Allegato 27

Società Amissima Vita S.p.A.

Esercizio 2020

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
		Assicurazioni sulla durata della vita umana	Assicurazioni di nunzialita' e di natalita'	Operazioni connesse con fondi o indici
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati .....	+	1 709.022	1	1 92.676
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2 543.972	2	2 41.400
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3 230.740	3	3 44.920
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4 -17.511	4	4 3.645
Spese di gestione .....	-	5 25.763	5	5 2.938
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+	6 148.358	6	6 -4.680
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b> A		7 39.394	7	7 2.383
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b> B		8 215	8	8 0
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b> C		9 0	9	9 0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b> (A + B + C)		10 39.609	10	10 2.383

		Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
		Assicurazione di malattia di cui art. 1	Operazioni di capitalizzazione	Operazioni di gestione fondi pensione
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati .....	+	1	1 7.264	1
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2	2 9.968	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3	3 -310	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4	4 -616	4
Spese di gestione .....	-	5	5 969	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+	6	6 1.523	6
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b> A		7	7 -2.456	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b> B		8	8 0	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b> C		9	9 0	9
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b> (A + B + C)		10	10 -2.456	10

(\*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 28 – Sintesi conto tecnico rami vita

Nota integrativa - Allegato 28

 Società Amissima Vita S.p.A.

 Esercizio 2020

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati.....	+ 1 808.962	11 791	21 0	31 0	41 808.171
Oneri relativi ai sinistri.....	- 2 595.340	12 7.053	22 0	32 0	42 588.287
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 3 275.350	13 -6.302	23 0	33 0	43 281.652
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)...	+ 4 -14.482	14 0	24 0	34 0	44 -14.482
Spese di gestione.....	- 5 29.670	15 256	25 0	35 0	45 29.414
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*).	+ 6 145.201		26 0		46 145.201
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -).....</b>	<b>7 39.321</b>	<b>17 -216</b>	<b>27</b>	<b>37</b>	<b>47 39.537</b>

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 30 – Rapporti economici con imprese del Gruppo

Nota integrativa - Allegato 30

Esercizio 2020

Società Amissima Vita S.p.A.

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
<b>Proventi da investimenti</b>						
Proventi da terreni e fabbricati .....	1	2	3 31	4	5	6 31
Dividendi e altri proventi da azioni e quote .....	7	8	9	10 1.530	11	12 1.530
Proventi su obbligazioni .....	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti .....	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari .....	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti ...	31	32	33	34	35	36
<b>Totale .....</b>	<b>37</b>	<b>38</b>	<b>39 31</b>	<b>40 1.530</b>	<b>41</b>	<b>42 1.561</b>
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	<b>43</b>	<b>44</b>	<b>45</b>	<b>46</b>	<b>47</b>	<b>48</b>
<b>Altri proventi</b>						
Interessi su crediti .....	49 19	50	51	52	53	54 19
Recuperi di spese e oneri amministrativi .....	55 128	56	57 2.273	58	59	60 2.401
Altri proventi e recuperi .....	61	62	63 54	64	65	66 54
<b>Totale .....</b>	<b>67 147</b>	<b>68</b>	<b>69 2.327</b>	<b>70</b>	<b>71</b>	<b>72 2.474</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>73</b>	<b>74</b>	<b>75</b>	<b>76</b>	<b>77</b>	<b>78</b>
<b>Proventi straordinari .....</b>	<b>79</b>	<b>80</b>	<b>81</b>	<b>82</b>	<b>83</b>	<b>84</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>85 147</b>	<b>86</b>	<b>87 2.358</b>	<b>88 1.530</b>	<b>89</b>	<b>90 4.035</b>

**Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate**
**II: Oneri**

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>						
Oneri inerenti gli investimenti .....	91	92	92	94	95	96
Interessi su passività subordinate .....	97	98	98	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori ..	103	104	104	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	110	110	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti .....	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti .....	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi ...	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi .....	151	152	153	154	155	156
<b>Totale .....</b>	<b>157</b>	<b>158</b>	<b>159</b>	<b>160</b>	<b>161</b>	<b>162</b>
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	<b>163</b>	<b>164</b>	<b>165</b>	<b>166</b>	<b>167</b>	<b>168</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>169</b>	<b>170</b>	<b>171</b>	<b>481</b>	<b>173</b>	<b>174</b>
<b>Oneri straordinari .....</b>	<b>175</b>	<b>176</b>	<b>177</b>	<b>178</b>	<b>179</b>	<b>180</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>181</b>	<b>182</b>	<b>183</b>	<b>481</b>	<b>185</b>	<b>186</b>

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 31 – Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati lavoro diretto

Nota integrativa - Allegato 31

Esercizio 2020

Società Amissima Vita S.p.A.

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia .....	1	5	11	15 808.962	21 808.962	25
in altri Stati dell'Unione Europea ....	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi .....	3	7	13	17	23	27
<b>Totale .....</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>14</b>	<b>18 808.962</b>	<b>24 808.962</b>	<b>28</b>

Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato 32 – Oneri per il Personale, Amministratori e Sindaci

Nota integrativa - Allegato 32  
Esercizio 2020

Società Amissima Vita S.p.A.

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni .....	1	31 6.832	61 6.832
- Contributi sociali .....	2	32 1.531	62 1.531
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili .....	3	33 454	63 454
- Spese varie inerenti al personale .....	4	34 1.444	64 1.444
<b>Totale .....</b>	<b>5</b>	<b>35 10.261</b>	<b>65 10.261</b>
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni .....	6	36	66
- Contributi sociali .....	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale .....	8	38	68
<b>Totale .....</b>	<b>9</b>	<b>39 10.261</b>	<b>69 10.261</b>
<b>Totale complessivo .....</b>	<b>10</b>	<b>40 23.631</b>	<b>70 23.631</b>
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>			
Portafoglio italiano .....	11	41	71
Portafoglio estero .....	12	42 97	72 97
<b>Totale .....</b>	<b>13</b>	<b>43 602</b>	<b>73 602</b>
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro.....</b>	<b>14</b>	<b>44 24.233</b>	<b>74 24.233</b>

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti .....	15	45 864	75 864
Oneri relativi ai sinistri .....	16	46	76
Altre spese di acquisizione .....	17	47 2.143	77 2.143
Altre spese di amministrazione .....	18	48 4.950	78 4.950
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	19	49 2.401	79 2.401
	20	50	80
<b>Totale .....</b>	<b>21</b>	<b>51 10.358</b>	<b>81 10.358</b>

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti .....	91 7
Impiegati .....	92 80
Salariati .....	93
Altri .....	94
<b>Totale .....</b>	<b>95 87</b>

IV: Amministratori e sindaci

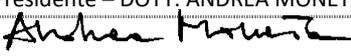
	Numero	Compensi spettanti
Amministratori .....	96 6	98 455
Sindaci .....	97 3	99 83

Bilancio di esercizio

## Allegati alla Nota Integrativa

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente – DOTT. ANDREA MONETA (\*\*)  
  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

I Sindaci  
AVV. FRANCESCO ILLUZZI - PRESIDENTE  
DOTT. PAOLO DELPINO  
DOTT. GUIDO MARCHESE  
  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

Data di ricezione

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



# RENDICONTO FINANZIARIO



Bilancio di esercizio

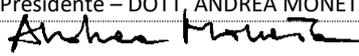
## Rendiconto Finanziario – Metodo indiretto

	€ (migliaia)	
	31/12/2020	31/12/2019
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
Risultato di periodo: Utile/(Perdita)	<b>27.857</b>	<b>-11.888</b>
Rettifiche dell'utile in più/(meno) relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità:		
- variaz. nelle Riserve Tecniche: incr./(decr.)	297.327	341.474
- ammortamenti dell'esercizio	2.698	2.537
- increm. netto fondi con destinaz. specifica	1.146	-12.179
- variaz. fondo TFR: incr./(decr.)	9	7
- variaz. finanziamenti attivi: (incr.)/decr.	280	-42
- variaz. crediti, altre attività e ratei attivi: (incr.)/decr.	18.921	43.731
- variaz. debiti, altre passività e ratei passivi: incr./(decr.)	-17.462	-54.396
- adeguamento titoli al mercato: (plus)/minus	10.876	28.587
- adeguamento titoli al mercato categ. D: (plus)/minus	4.680	-30.070
- svalutazione immobili: (plus)/minus	670	500
- svalutazione partecipazioni: (plus)/minus	1.132	-2.410
Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione reddituale	<b>348.134</b>	<b>305.850</b>
Valore netto dei cespiti venduti:	0	0
partecipazioni	4.087	0
beni mobili e attrezzature	0	0
Totale	4.087	0
Aumento Patrimonio Netto (aumento di capitale)	45.000	0
	<b>15.000</b>	<b>0</b>
<b>IMPIEGHI DI LIQUIDITA'</b>	<b>412.221</b>	<b>305.850</b>
Acquisto di beni immobili e lavori incrementativi	0	0
Investimenti netti in azioni, titoli a reddito fisso e fondi comuni	417.722	283.216
Investimenti netti nelle partecipazioni	0	0
Incremento cespiti e oneri patrimonializzati	1.671	1.628
Distribuzione di utili	0	33.679
	<b>419.393</b>	<b>318.523</b>
Flusso monetario netto di periodo	-7.172	-12.673
Disponibilità liquide a inizio esercizio	13.830	26.503
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE PERIODO</b>	<b>6.658</b>	<b>13.830</b>

Bilancio di esercizio

# Rendiconto Finanziario

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture  
I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente – DOTT. ANDREA MONETA (\*\*)  
  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

I Sindaci  
AVV. FRANCESCO ILLUZZI - PRESIDENTE  
DOTT. PAOLO DELPINO  
DOTT. GUIDO MARCHESE  
  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

Data di ricezione

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



# RELAZIONE ATTUARIALE SULLE RISERVE TECNICHE



**PRESIDENTI**

Paolo De Angelis  
Nino Savelli

**SOCI**

Eraldo Antonini  
Giuseppe Crupi  
Giulia De Angelis  
Andrea Fortunati  
Paolo Nicoli  
Marco Spina

**PARTNERS SCIENTIFICI**

Fabio Baione  
Susanna Levantesi  
Massimiliano Menzietti

**RELAZIONE ATTUARIALE SULLE RISERVE TECNICHE DI  
CUI ALL'ART.23-BIS, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO N.22  
DEL 4 APRILE 2008 PER IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020  
DELLA COMPAGNIA AMISSIMA VITA S.P.A.**

---

Milano, Febbraio 2021

## Sommario

Premessa .....	4
1. Controlli sulla verifica del portafoglio .....	4
1.1. Verifica della corretta presa in carico del portafoglio.....	4
2. Metodi di calcolo delle riserve tecniche.....	6
2.1 Metodi di calcolo delle riserve tecniche adottati dall'impresa .....	6
a. Riserve Matematiche .....	6
b. Riserve aggiuntive per rischio finanziario.....	9
c. Riserve aggiuntive per decrescenza tassi .....	12
d. Riserve aggiuntive diverse dalle riserve per rischio finanziario .....	12
e. Riserve aggiuntive per spese di gestione .....	14
f. Riserve Fondo Utili .....	17
g. Riserve tecniche dei contratti unit e index linked e ramo VI .....	18
h. Riserve aggiuntive dei contratti unit e index linked e ramo VI .....	18
i. Riserve per spese future.....	18
j. Riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche .....	19
k. Riserve per partecipazioni agli utili e ristorni.....	19
l. Riserve per somme da pagare .....	19
m. Riserve tecniche delle assicurazioni complementari .....	20
2.2 CONTROLLI ESEGUITI SULLE RISERVE TECNICHE .....	20
a. Ipotesi finanziarie .....	21
b. Ipotesi demografiche e altre basi tecniche .....	22
c. Ipotesi per spese future .....	23

d. Altre basi tecniche.....	24
e. Procedure di calcolo.....	24
3. Valori .....	26
4. Osservazioni .....	26
5. Rilievi .....	27
6. Giudizio sulle Riserve.....	27
ALLEGATO A.....	28
ALLEGATO B.....	31
ALLEGATO C.....	33
<i>Le basi tecniche dei premi e delle riserve sono differenti:.....</i>	<i>39</i>
<i>-nelle tariffe di Rendita vitalizia immediata o in percepimento dove la Riserva è calcolata con A62 (ANIA) per impegni immediati e generazioni e base finanziaria 2%.....</i>	<i>39</i>
<i>-la tariffe collettive V218 dove il premio è medio per durata, età e sesso e la riserva è puntuale sull'età e durata.....</i>	<i>39</i>
<i>*Per le Unit e Index Linked la base demografica e la base finanziaria fanno riferimento alla garanzia caso morte.....</i>	<i>39</i>
ALLEGATO D .....	40

## Premessa

La presente relazione attuariale, predisposta ai sensi dell'articolo 23-bis, commi 2 e 3, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (di seguito Regolamento), così come modificato dal Provvedimento n. 53 del 6 dicembre 2016, costituisce parte integrante del report annuale della Funzione Attuariale (di seguito AFR). Pertanto, lo schema di relazione è quello allegato al Regolamento.

Nei successivi paragrafi sono descritte le metodologie adottate dalla Compagnia per il calcolo delle riserve tecniche di bilancio al 31 dicembre 2020 del lavoro diretto italiano, al lordo delle cessioni in riassicurazione, in conformità alla vigente regolamentazione IVASS sulle riserve civilistiche, al Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 e alle “Regole applicative dei principi attuariali e Linee Guida per l’Attuario Incaricato delle Compagnie di Assicurazioni sulla Vita”. Nella sostanza è stato replicato lo stesso schema di controllo previgente a carico dell’Attuario Incaricato Vita.

Le verifiche eseguite dalla Funzione attuariale costituiscono, pertanto, un parere autonomo e indipendente, sia sulla corretta applicazione della metodologia di calcolo che di verifica sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nello stato patrimoniale della Compagnia alla data di chiusura di bilancio annuale 2020.

### **1. Controlli sulla verifica del portafoglio**

Tutte le riserve tecniche ai fini della redazione del bilancio di cui ai capi II e III del Titolo VIII del Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 sono state calcolate per singolo contratto, considerando le polizze in vigore al 31 dicembre 2020, la rispettiva data di decorrenza e tutti gli impegni contrattualmente assunti, ad eccezione di alcune tipologie di riserve, in seguito illustrate, determinate in forma aggregata, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente.

#### **1.1. Verifica della corretta presa in carico del portafoglio**

Sono stati eseguiti tutti i controlli sulla corretta presa in carico del portafoglio. In particolare, è stata verificata la procedura analitica ricorsiva di controllo sul numero dei contratti, partendo dallo stato del

portafoglio alla chiusura dell'esercizio precedente e considerando tutti i movimenti in entrata (nuove polizze emesse nell'anno) e in uscita (polizze scadute, riscattate, liquidate per sinistro o stornate per altre cause) nel corso dell'esercizio che chiude al 31 dicembre 2020.

Il medesimo controllo è stato esteso anche alle riserve matematiche per verificare la coerenza, in termini di valore economico, della variazione di riserva (tra inizio e fine esercizio) rispetto ai movimenti di portafoglio del medesimo esercizio (premi contabilizzati, liquidazione polizze e redditi realizzati con l'investimento delle riserve matematiche). In particolare, è stata eseguita una verifica di tipo over-all per aggregati omogenei di portafoglio. Inoltre, è stato appurato che tutte le tariffe presentassero un importo di riserva non negativo e, a campione, si è verificato che le polizze in pagamento per scadenze, riscatto totale o per sinistro (iscritte nella voce "Somme da pagare"), non figurassero come polizze attive alla data di bilancio.

Dai controlli effettuati, non sono emerse particolari criticità.

Con riferimento al confronto con il valore di riscatto, la Compagnia ha comunicato alla Funzione Attuariale che il confronto in oggetto è gestito direttamente nei gestionali di portafoglio (LIFE e PASS) nell'ambito delle formule di calcolo della riserva matematica.

Sono stati, inoltre, eseguiti alcuni controlli di natura quantitativa su un adeguato numero di contratti in stato di polizza attiva, relativamente alla maggior parte delle tariffe presenti nel portafoglio, al fine di verificare la correttezza delle metodologie di calcolo delle differenti tipologie di riserve tecniche e, quindi, dei risultati generati dalle tool di calcolo della Compagnia. Le suddette verifiche, con eventuali implementazioni, saranno sistematicamente effettuate in futuro in via continuativa, anche con riferimento alle tariffe già testate, con l'obiettivo di raggiungere il 100% delle tariffe controllate dalla Funzione Attuariale.

## 2. Metodi di calcolo delle riserve tecniche

### 2.1 Metodi di calcolo delle riserve tecniche adottati dall'impresa

Tutte le riserve sotto indicate sono state valutate al lordo delle cessioni in riassicurazione.

#### a. Riserve Matematiche

Le riserve matematiche di bilancio delle tariffe di assicurazioni miste, capitali differiti, termine fisso, capitalizzazioni, vite intere, temporanee e rendite vitalizie differite con controassicurazione e immediate, a premio annuo, costante e rivalutabile, a premio unico e a premio unico ricorrente (con tasso tecnico 0%, 1%, 1,5%, 2%, 2,5%, 3%, 4%) sono state calcolate in modo prospettivo secondo le basi tecniche del 1° ordine ed in base ai premi puri (fatta eccezione per quanto riportato successivamente relativamente alle tariffe di rendita immediata nonché alle polizze di tariffe di rendite differite in stato di godimento), mediante l'interpolazione lineare completa delle stesse elaborate alla ricorrenza antecedente e successiva rispetto alla data di bilancio.

Relativamente alle polizze di tariffe di rendite differite in stato di godimento nonché alle rendite immediate con base demografica diversa dalla A62 (ANIA), la Compagnia determina la riserva matematica direttamente con la base A62 (ANIA) per impegni immediati e per generazioni, distinta per sesso, ed il tasso tecnico 2% indipendentemente dalle basi di 1° ordine utilizzate nel calcolo del premio e indicate nelle relative relazioni tecniche.

Inoltre, relativamente alle TCM legate a prestiti e tariffate a premio medio, la Compagnia determina le riserve matematiche in maniera puntuale sulla base dell'età, sesso e della durata residua del contratto.

Per le polizze a prestazione rivalutabile il capitale o la rendita sono stati adeguati in base a quanto previsto dalle rispettive condizioni di polizza.

Il tasso di rendimento lordo riferito al periodo 1° novembre 2019 – 31 ottobre 2020 realizzato dalla Gestione Separata "Norvita" è stato pari a 2,44%, come certificato dalla Società di Revisione. Tale tasso verrà attribuito alle rivalutazioni con date comprese tra 1° gennaio 2021 e 31 dicembre 2021.

Il tasso di rendimento lordo riferito al periodo 1° novembre 2019 – 31 ottobre 2020 realizzato dalla Gestione Separata “Amissima Multicredit” è stato pari al 2,50%, come certificato dalla Società di Revisione. Tale tasso verrà attribuito alle rivalutazioni con date comprese tra 1° gennaio 2021 e 31 dicembre 2021.

I tassi di rendimento lordi annui della Gestione Separata “C.Vitanuova” vengono rilevati mensilmente al termine dei singoli mesi, su un orizzonte temporale annuale e vengono quindi attribuiti alle rivalutazioni con ricorrenza che segue la fine del terzo mese successivo a quello del rilevamento. La modalità di rivalutazione prevede alla ricorrenza l’applicazione del rendimento su base annua realizzato nei dodici mesi che precedono l’inizio del terzo mese antecedente la data di rivalutazione. In particolare, si riportano di seguito gli ultimi due tassi disponibili certificati dalla Società di revisione rilevati nell’esercizio 2020, in particolare il tasso rilevato al termine del mese di settembre 2020 e quello rilevato al termine del mese di ottobre 2020, che verranno rispettivamente utilizzati per le rivalutazioni con ricorrenza gennaio 2021 e febbraio 2021:

Mese	Tasso
Gennaio (certificato)	2,41%
Febbraio (certificato)	2,40%

Tali tassi sono stati utilizzati anche per determinare il capitale assicurato rivalutato alla ricorrenza successiva per le polizze con ricorrenza gennaio e febbraio nell’ambito dell’interpolazione ai fini del calcolo della riserva matematica per tali polizze al 31 dicembre 2020.

Per la gestione dell’interpolazione nell’ambito del calcolo della riserva matematica alla data di valutazione per le polizze con ricorrenze successive a febbraio 2021, sono stati adottati i seguenti tassi di rendimento, stimati dalla Direzione Investimenti della Compagnia:

Mese	Tasso
Marzo	2,37%
Aprile	2,41%
Maggio	2,41%
Giugno	2,42%
Luglio	2,37%
Agosto	2,37%
Settembre	2,30%
Ottobre	2,26%
Novembre	2,27%
Dicembre	2,21%

Gli importi delle riserve matematiche di bilancio riguardanti le forme a premio annuo sono comprensivi del rateo di premio annuo puro non consumato; per i contratti a premio annuo frazionato non sono state considerate le eventuali rate di premio non ancora scadute.

In merito ai contratti relativi alle modifiche tariffarie resesi necessarie ai fini del recepimento delle disposizioni normative sulla parità di trattamento tra i generi, tenendo conto di quanto indicato dalle “Linee Guida” emanate dall’Ordine degli Attuari e coerentemente con le soluzioni ivi consentite, la Compagnia, per tali tariffe, ha utilizzato, in linea generale, sia per il calcolo dei premi che per il calcolo delle riserve matematiche, una base demografica unisex determinata sulla base del c.d. “rischio ponderato”, cioè attraverso una prudente ponderazione delle probabilità di decesso (queste ultime ricavate da tavole di mortalità differenziate per sesso) con pesi desunti dall’esperienza della Compagnia.

A seguito dell’emanazione della legge n. 221 del 17 dicembre 2012 - conversione del decreto legge 18 ottobre 2012 n.179 - la Compagnia provvede alla verifica sulla necessità di effettuare accantonamenti per far fronte alle obbligazioni derivanti dall’obbligo di restituzione della parte di premio pagato, concernente il periodo residuo rispetto alla scadenza originaria, relativamente alle polizze connesse a mutui e ad altri finanziamenti per i quali sia stato corrisposto un premio unico da parte del debitore/assicurato. Viene

quindi integrata la riserva matematica per due tariffe collettive, legate ai prestiti, la tariffa V218 e la tariffa V219 pari alla differenza, se positiva, tra il premio puro riparametrizzato sulla base del debito residuo alla data di valutazione e tenendo anche conto del periodo contrattuale trascorso e della riserva matematica. La componente legata ai caricamenti viene considerata coperta dal combinato disposto della presenza della riserva per spese future di gestione e dell'accordo, che la Compagnia ha comunicato allo scrivente di aver sottoscritto, con la rete distributiva un accordo di restituzione della quota parte delle provvigioni d'acquisto percepite.

L'importo di tale riserva è pari a € **96.035,37**.

Le riserve relative ai soprapremi sono state calcolate in base all'importo dei soprapremi dell'esercizio. Per le tariffe a premio annuo, la riserva è pari all'importo del soprapremio dell'esercizio; mentre per le tariffe a premio unico, la riserva è pari all'importo del soprapremio smontato in maniera lineare nel corso della durata contrattuale; in particolare al numeratore del calcolo del "pro rata" la compagnia utilizza la differenza tra gli anni di durata contrattuale e gli interamente trascorsi tra la data di decorrenza e la data di valutazione rapportando tale differenza agli anni di durata contrattuale.

L'importo complessivo delle riserve matematiche è pari a € **6.151.769.610,23**; quello delle riserve soprapremi è pari a € **757.545,48**.

## **b. Riserve aggiuntive per rischio finanziario**

Tenuto conto delle caratteristiche e delle condizioni di polizza dei contratti in portafoglio nonché di quanto previsto dai paragrafi 21, 22 e 23 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008, è stato necessario accantonare la riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse garantito solo relativamente ai contratti non collegati ad alcuna gestione separata ma che prevedono comunque una garanzia finanziaria, secondo le modalità successivamente illustrate.

Alla data del 31/12/2020, il portafoglio dei passivi della Compagnia, distinto per Gestione Separata, presenta la seguente distribuzione:

- Per la Gestione Separata Norvita, la garanzia finanziaria dell'1,00% e dello 0,00% rappresentano circa il 67% dell'intero portafoglio della Gestione, mentre le garanzie più elevate (5,00% e 4,00%) rappresentano circa il 14% del totale della Gestione. Nello specifico, la garanzia del 5,00% rappresenta lo 0,07% dei passivi.
- Per la Gestione Separata C.Vitanuova, la massima garanzia è pari al 3,00% e rappresenta meno dello 0,01% del passivo della Gestione, mentre le garanzie dell'1,00% e dello 0,00% rappresentano oltre il 93% del portafoglio dei passivi.
- Per la Gestione Separata Amissima Multicredit, il portafoglio polizze è concentrato tutto sulla garanzia dello 0,00%.

La Compagnia, in analogia all'esercizio precedente, sia per i contratti non collegati ad alcuna Gestione Separata ma che prevedono comunque una garanzia finanziaria e sia per i contratti collegati ad una Gestione Separata, applica il Metodo C. Tale metodo prevede la possibilità di compensazione, per singola gestione separata/linea di garanzia, tra saldi di segno opposto riferiti ai diversi livelli di garanzia finanziaria nonché ai diversi periodi annuali.

Secondo tale approccio non risulta la necessità di accantonare alcun importo di riserva per entrambe le Gestioni Separate; risulta invece necessario un accantonamento per i contratti non collegati ad alcuna gestione separata ma che prevedono comunque una garanzia finanziaria (in particolare per la componente relativa alle TCM), per i quali la Compagnia, su un orizzonte temporale di 5 anni, ha definito un vettore dei rendimenti prevedibili pari alla media ponderata dei rendimenti prevedibili della Gestione Norvita e del prevedibile medio annuo della Gestione C.Vitanuova.

La Compagnia presenta in portafoglio anche alcuni contratti, diversi da TCM, non collegati ad alcuna gestione separata ma che prevedono comunque una garanzia finanziaria per un ammontare di riserva matematica pari a circa 64 mila euro non gestita sul sistema gestionale principale della Compagnia ed inserita nell'ambito del calcolo della riserva tasso di interesse della Gestione Separata Norvita, nella pertinente linea di garanzia.

La riserva aggiuntiva è stata calcolata utilizzando i rendimenti prevedibili come riportati di seguito:

### Gestione Separata C.Vitanuova

Anno n	Tassi prevedibili	Anno n+1	Tassi prevedibili	Anno n+2	Tassi prevedibili	Anno n+3	Tassi prevedibili
GE'21	2,41%	GE'22	2,31%	GE'23	2,01%	GE'24	2,07%
FE'21	2,42%	FE'22	2,29%	FE'23	2,05%	FE'24	2,05%
MR'21	2,36%	MR'22	2,29%	MR'23	2,09%	MR'24	2,04%
AP'21	2,36%	AP'22	2,29%	AP'23	2,10%	AP'24	2,08%
MG'21	2,30%	MG'22	2,31%	MG'23	2,11%	MG'24	2,09%
GI'21	2,26%	GI'22	2,15%	GI'23	2,08%	GI'24	2,06%
LU'21	2,27%	LU'22	2,14%	LU'23	2,12%	LU'24	2,02%
AG'21	2,22%	AG'22	2,13%	AG'23	2,10%	AG'24	2,07%
SE'21	2,21%	SE'22	2,16%	SE'23	2,04%	SE'24	1,99%
OT'21	2,21%	OT'22	2,12%	OT'23	2,05%	OT'24	2,00%
NO'21	2,25%	NO'22	2,09%	NO'23	2,05%	NO'24	2,00%
DI'21	2,25%	DI'22	2,04%	DI'23	2,07%	DI'24	1,99%

### Gestione Separata Norvita

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Tasso	2,11%	2,13%	2,23%	2,52%	2,79%

### Media ponderata dei rendimenti attuali e prevedibili relativi alle due Gestioni Separate

Media ponderata dei rendimenti delle due gestioni, con pesi pari alle riserve associate alle due gestioni	2021	2022	2023	2024	2025
	Tasso anno n	Tasso anno n+1	Tasso anno n+2	Tasso anno n+3	Tasso anno n+4
	2,37%	2,20%	2,10%	2,10%	2,12%

Il relativo importo accantonato è pari a € **1.632.900,05**

### **c. Riserve aggiuntive per decrescenza tassi**

La Compagnia non ha ritenuto necessario appostare la riserva aggiuntiva per decrescenza tassi tenuto conto di quanto previsto dal paragrafo 23 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008, sulla base delle seguenti valutazioni tecniche.

Per le prestazioni collegate alle gestioni interne separate denominate Norvita ed Amissima Multicredit, i cui contratti hanno tutti uno sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente ed il momento in cui questo viene riconosciuto agli assicurati, in base a quanto previsto dal paragrafo 23 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008, si segnala che non è stata rilevata al momento necessità di accantonare una riserva per sfasamento temporale. Infatti, il primo tasso del vettore dei rendimenti prevedibili (definito "attuale" cioè in corso di maturazione) è risultato superiore al tasso medio che verrà riconosciuto agli assicurati nel 2021 in base all'ultimo tasso certificato ed alla media ponderata delle effettive aliquote di partecipazione che tengono conto dei corrispondenti minimi trattenuti.

Anche per la Gestione Separata C.Vitanuova, pur avendo un ridotto periodo di sfasamento temporale, la Compagnia ha comunicato di aver effettuato un confronto tra la media dei tassi 2020 di cui al vettore dei rendimenti prevedibili e la stima del tasso medio che sarà riconosciuto agli assicurati nel 2021, calcolato tenendo conto delle effettive aliquote di partecipazione che a loro volta tengono conto dei corrispondenti minimi trattenuti; da tale confronto non è emersa la necessità di accantonamento per la suddetta riserva aggiuntiva.

### **d. Riserve aggiuntive diverse dalle riserve per rischio finanziario**

Tenuto conto delle caratteristiche e delle condizioni di polizza dei contratti in portafoglio nonché di quanto previsto dal paragrafo 35 al paragrafo 38 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008, è stato necessario accantonare una riserva aggiuntiva al fine di integrare le riserve matematiche delle tariffe di rendita durante il periodo di differimento, secondo le valutazioni tecniche riportate nel successivo sottoparagrafo.

Per la costituzione di detta riserva si sono confrontate le annualità calcolate secondo la tavola demografica A62 (ANIA) per impegni immediati e con applicazione dell'age shifting (modificata rispetto all'esercizio precedente anche sulla base delle indicazioni della Funzione Attuariale), assunta come base di II° ordine, con le annualità calcolate con le basi del I° ordine, procedendo nel modo seguente.

Per le tariffe di rendita vitalizia, il calcolo è stato effettuato in maniera analitica, ovvero è stato determinato l'incremento del valore capitale della rendita il quale risulta essere pari a:

$$I = a^* - a$$

dove:

$a^*$  indica l'annualità vitalizia posticipata ottenuta con la nuova base tecnica;

$a$  indica l'annualità vitalizia posticipata, con la base tecnica di I° ordine, relativa alle singole tipologie di contratti richiamati in precedenza.

Le annualità sono calcolate in corrispondenza dell'età a scadenza per i contratti in vigore nel periodo di differimento.

L'onere così individuato è stato poi attualizzato al 31 dicembre 2020 in senso demografico finanziario, non considerando, in via prudenziale ipotesi di uscita diverse dalla mortalità:

$$R = I * E$$

Tali importi, in linea con quanto previsto dai punti 36, 37 e 38 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008, sono stati ridotti in base all'ipotesi relativa alla propensione al godimento della rendita, derivante dalle risultanze dell'indagine campionaria aggiornata dall'ANIA (Luglio 2020) pari a 8,028%.

Il complesso delle ipotesi utilizzate, ivi incluse quelle di natura demografica, saranno comunque verificate annualmente ed eventualmente modificate sulla base dell'esperienza effettiva.

Relativamente alle rendite in percepimento ed alle rendite immediate con base demografica diversa dalla A62 (ANIA), è stata calcolata la riserva matematica direttamente con la base A62 (ANIA) per impegni immediati e per generazioni, distinta per sesso, ed il tasso tecnico 2%: per esse quindi è stato considerato un accantonamento pari all'intero valore attuale della differenza tra le due annualità vitalizie. In questo caso quindi non è risultata la necessità di accantonare una riserva aggiuntiva per basi demografiche poiché la riserva matematica è stata calcolata, secondo un approccio prudenziale, direttamente con basi di II ordine. Il calcolo della suddetta riserva è stato eseguito direttamente su entrambi i sistemi gestionali LIFE e PASS, replicando la metodologia sopra descritta, polizza per polizza.

La Compagnia ha comunicato di non avere in portafoglio tariffe di capitale con coefficienti di conversione in rendita garantiti.

L'importo risultante da accantonare e costituire integralmente nell'esercizio 2020 risulta pari a € **703.634,38**.

#### **e. Riserve aggiuntive per spese di gestione**

La Compagnia ha verificato l'esigenza di appostare una riserva aggiuntiva per spese future in linea con quanto previsto dal paragrafo 35.1 dell'Allegato 14 del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 utilizzando la medesima metodologia utilizzata nelle precedenti chiusure.

Al fine di verificare quindi che non si sia realizzato uno scostamento delle basi tecniche e che non vi sia la necessità di costituire una specifica riserva aggiuntiva, la Compagnia ha effettuato un test di confronto calcolando sui contratti in portafoglio al 31 dicembre 2020 il valore attuale dei saldi netti mensili tra le spese amministrative, aumentate delle provvigioni che la Compagnia prevede di dover sostenere e detratti i caricamenti contenuti negli eventuali premi futuri da incassare e i futuri proventi finanziari, derivanti dall'investimento dei premi, non retrocessi ai contratti e destinati a finanziare le spese di gestione.

La valutazione delle spese future si basa su ipotesi desunte dal budget previsionale utilizzato dalla Compagnia ai fini ORSA, fornite dagli uffici amministrativi. Le ipotesi sono basate sulla valutazione dei

costi marginali rappresentati nel Business plan e non sui costi consuntivi osservati nell'anno in corso. Nel Business Plan si rappresentano i costi effettivi e per la durata effettiva osservandoli in ottica prospettica e quindi più attinenti alla realtà rispetto ad utilizzare i costi consuntivi che rappresentano solo quanto accaduto negli anni passati.

In questo modo i cosiddetti costi non ripetibili sono automaticamente esclusi in quanto nel business plan, un costo che è solo per un certo anno e quindi non ripetibile, non è riportato negli anni seguenti.

Gli imponibili di riferimento caricati analiticamente nel modello sono quelli desumibili dal budget con riferimento all'anno 2021; il modello tiene inoltre conto di uno specifico add-on determinato per l'anno 2021.

La Compagnia, che conduce periodicamente analisi interne al fine di determinare i costi effettivi collegati alle diverse tipologie di contratti, ha operato una quantificazione delle spese per contratto differenziando fra: costi di acquisizione, costi di gestione e costi di investimento dei contratti in portafoglio, attribuendo pesi differenti in funzione delle diverse tipologie di tariffa, di premio, di partecipazione agli utili. In particolare, gli oneri relativi agli investimenti si sono ipotizzati variare in funzione delle riserve matematiche, gli altri in funzione della numerosità dei contratti.

La Compagnia ha adottato ipotesi di costi annui associati alle singole categorie di contratti in portafoglio sulla base delle evidenze storiche di tali analisi, aggiornata sulle ultime informazioni disponibili come in precedenza descritto.

Per tutti i contratti, ad eccezione dei contratti di ramo III, il calcolo della riserva spese future con basi di primo ordine è stato effettuato attraverso i sistemi gestionali in uso, i cui algoritmi di calcolo sono oggetto di periodici controlli.

Per quanto concerne la valutazione della tenuta prospettica delle spese, la Compagnia ha eseguito le analisi mediante l'impiego di un software dedicato, MG ALFA. La totalità delle tariffe del portafoglio è regolarmente modellata sul software MG ALFA.

Attraverso il software dedicato, pertanto, la Compagnia ha stimato, sulla base di ipotesi “best estimate”, i saldi netti mensili tra le spese amministrative, aumentate delle provvigioni che si prevede di dover pagare alla rete di vendita e detratti i caricamenti contenuti negli eventuali premi futuri da incassare e i futuri proventi finanziari, derivanti dall’investimento dei premi, non retrocessi ai contratti e destinati a finanziare le spese future.

Per le ipotesi adottate nella valutazione la Compagnia ha fatto riferimento laddove possibile all’esperienza aziendale, al contesto del mercato assicurativo italiano nonché agli scenari economico-finanziari dei mercati alla data di valutazione. In particolare:

- Il tasso di interesse per l’attualizzazione dei saldi utilizzato per la verifica è stato posto prudenzialmente pari al 60% del TMO, ovvero pari allo 0,46%, che risulta essere inferiore al tasso annuo di riferimento in vigore (TAR) ed in conformità al paragrafo 14.1 dell’Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008.
- Come rendimento degli attivi è stato utilizzato il vettore dei rendimenti prevedibili comunicato dalla Direzione Investimenti, determinato secondo le indicazioni del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008 come modificato dal Provvedimento n.53 del 6 dicembre 2016, sulla base della Gestione Separata di riferimento per gli anni per i quali tale vettore è disponibile; per i successivi sono stati utilizzati dei tassi stimati dalla Direzione Investimenti della Compagnia.
- È stato adottato un tasso di inflazione di lungo periodo pari a 1,26%, utilizzato nell’ambito del modello di valutazione per incrementare anno per anno le spese di gestione espresse in valore assoluto.
- Per il meccanismo di partecipazione agli utili dei contratti tradizionali collegati alle gestioni separate si è fatto riferimento alla legge di rivalutazione regolamentata contrattualmente per ciascuna tariffa.
- Le ipotesi di decadenza utilizzate sono le stesse delle proiezioni utilizzate in ambito Solvency 2 per tutti i prodotti rivalutabili. Nello sviluppo è stata inoltre considerata l’aliquota di propensione alla rendita utilizzata nell’ambito della determinazione della riserva aggiuntiva per rischio demografico. La metodologia, come comunicato dalla Compagnia, è rimasta invariata rispetto alla valutazione degli anni precedenti.

- In riferimento al portafoglio polizze di tipo tradizionale è stata ipotizzata una propensione al rinnovo dei premi pari al 100% per tutti i contratti a premio annuo, mentre per i contratti a premio unico ricorrente paganti alla data di valutazione è stata utilizzata la stessa metodologia dell'anno precedente applicata però con un maggiore grado di profondità storica (6 anni anziché 5 anni) e suddivisa per minimo garantito.
- Le valutazioni attuariali sono state condotte tramite una media ponderata delle consistenze ipotizzando una mortalità effettiva desunta dalle tavole SIM/SIF 2010 con sconto rispettivamente del 24,90% e del 26,90%, ad esclusione delle tariffe TCM per le quali è stata utilizzata la tavola SIM/SIF 2010 con sconto rispettivamente del 50,60% e del 52,80%.
- I costi utilizzati sono gli ultimi disponibili alla data di in cui è stata effettuata tale analisi.

Dalle risultanze emerse, la Compagnia non ha ritenuto necessario accantonare alcun importo a titolo di riserva aggiuntiva per spese future, compensando, nell'ambito dei prodotti di ramo I° e V°, le risultanze ottenute sulle tariffe in forma individuale e quelle in forma collettiva.

La Compagnia verifica, in linea con quanto previsto dal paragrafo 35.1 dell'Allegato 14 del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, a livello macro la necessità di accantonare una riserva aggiuntiva per rischio demografico su tariffe diverse dalle rendite tramite il confronto previsto dal paragrafo 15.2; tale verifica non ha evidenziato la necessità di accantonare una riserva aggiuntiva a tale titolo.

#### **f. Riserve Fondo Utili**

Ai sensi di quanto previsto dal Provvedimento IVASS n° 68 del 14/02/2018, limitatamente alla gestione Separata "Amissima Multicredit", la Compagnia ha provveduto a costituire la relativa riserva ottenuta come la componente di plus nette realizzate non attribuite al risultato finanziario del periodo corrente.

L'importo complessivo della predetta riserva ammonta ad **€ 42.973,00**.

#### **g. Riserve tecniche dei contratti unit e index linked e ramo VI**

Sono presenti in portafoglio prodotti di ramo III°. Il portafoglio di ramo III° alla data del 31 dicembre 2020 comprende solo prodotti di cui all'art. 41, comma 1, del D. Lgs. n. 209/2005. Per le tariffe "Unit-Linked" classificate nel ramo III di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 209/2005, in base a quanto previsto dal paragrafo 39.3 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008, le riserve matematiche di bilancio sono state calcolate in base al numero ed al valore delle quote delle rispettive Gestioni (linee di investimento) in vigore alla data di valutazione ovvero al valore di mercato dei corrispondenti attivi a copertura.

L'importo complessivo dei contratti di ramo III° è pari a **€ 486.718.566,13**.

#### **h. Riserve aggiuntive dei contratti unit e index linked e ramo VI**

Per quanto riguarda i contratti Unit Linked, in relazione alle diverse caratteristiche tecniche delle tariffe presenti nel portafoglio della Compagnia, si è ritenuto necessario appostare le rispettive riserve aggiuntive ai sensi del paragrafo 41.1 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008.

L'importo complessivo delle riserve aggiuntive dei contratti Unit Linked, appostato nella classe C.II.1, risulta pari a **€ 44.155,43** di cui **€ 27.667,91** afferenti alla copertura di garanzie aggiuntive in caso di morte e i residui **€ 16.487,52** relativi alla copertura di una prestazione definita come "bonus di fedeltà", calcolata con applicativi diversi dal sistema gestionale principale.

Tale bonus, riconosciuto per le sole tariffe V773 e V783 di ramo III°, è pari alle spese di caricamento suppletivo corrisposto sulla prima annualità di premio riconosciuto, al termine dell'anno assicurativo in cui è stato pagato l'ultimo premio pattuito, oppure trascorsi quindici anni interi dalla data di decorrenza della polizza, quando sia previsto il pagamento dei premi per più di quindici anni.

#### **i. Riserve per spese future**

La Compagnia ha calcolato la riserva per spese future di gestione secondo i criteri definiti al paragrafo 20 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008 basandosi sulle ipotesi di primo ordine per tutti i contratti presenti in portafoglio, ad eccezione dei contratti Unit Linked. Per questi ultimi la Compagnia calcola la riserva per spese future di gestione, anche alla luce di quanto suggerito

dall'allora Funzione Attuariale in occasione della chiusura di bilancio 2016, secondo quanto previsto dal paragrafo 17 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008.

Per le considerazioni sulla verifica della necessità di integrazione della riserva per spese future si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 2.1.c) della presente relazione.

Le riserve complessivamente iscritte nella classe C.II.5 del bilancio sono pari a **€ 27.870.509,01**.

#### **j. Riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche**

Non è stato necessario costituire accantonamenti per rischi generali o per altre riserve tecniche

in quanto per il portafoglio al 31/12/2020 l'impresa calcola le riserve tecniche separatamente per ciascun contratto. Pertanto non si è proceduto ad alcun tipo di ragionevole approssimazione o generalizzazione e, comunque, non si è realizzato il presupposto per la costituzione di riserve supplementari per rischi generali o altre riserve tecniche.

#### **k. Riserve per partecipazioni agli utili e ristorni**

Le riserve per partecipazione agli utili e ristorni comprende gli eventuali importi da attribuire agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazione agli utili tecnici e di ristorni conseguiti dalla gestione finanziaria, purché tali importi non siano stati attribuiti agli assicurati o non siano già stati considerati nelle riserve matematiche.

Non è stato necessario costituire accantonamenti per partecipazioni agli utili e ristorni in quanto nel portafoglio al 31/12/2020 non sussistono contratti per i quali si realizzi la predetta condizione.

#### **l. Riserve per somme da pagare**

In tali riserve sono state considerate solo le somme relative ad operazioni di portafoglio che implicano liquidazione di importi che, seppur definiti nell'ammontare, non sono stati ancora corrisposti.

Il relativo importo è pari a **€ 49.106.938,12**.

### **m. Riserve tecniche delle assicurazioni complementari**

Le riserve tecniche delle assicurazioni complementari si riferiscono a contratti individuali finalizzati alla copertura in caso di morte per infortunio e alla copertura in caso di invalidità. Per tali riserve, in linea con quanto previsto al paragrafo 18 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008, si è fatto riferimento alla normativa che regola le riserve tecniche dei rami danni.

Le riserve premi delle assicurazioni complementari infortuni sono calcolate polizza per polizza mediante l'applicazione del metodo del pro rata temporis.

In riferimento invece alle Riserve Sinistri per le assicurazioni complementari, si è provveduto a porre a riserva l'esatto capitale oggetto della liquidazione secondo le specifiche norme contrattuali; i corrispondenti importi vengono inseriti nella Riserva somme da pagare.

L'ammontare delle riserve per le assicurazioni complementari è pari a **€ 28.597,48**

.....

L'importo complessivo delle riserve tecniche, al lordo delle cessioni in riassicurazione, è pari a **€ 6.718.675.429,31**.

## **2.2 CONTROLLI ESEGUITI SULLE RISERVE TECNICHE**

Nel corso del 2020 il sottoscritto, ha ampliato le verifiche autonome, sia metodologiche che operative. Nel corso del 2021 sono comunque in programma ulteriori perfezionamenti ed approfondimenti ove e se ritenuti necessari.

Di seguito sono riportate le valutazioni tecniche e illustrate le ipotesi di supporto alla costituzione delle differenti riserve tecniche la cui metodologia di calcolo è stata descritta nel sottoparagrafo precedente.

Ad esclusione di alcune casistiche di riserve matematiche come descritte in precedenza, le basi tecniche utilizzate nel calcolo delle riserve tecniche sono quelle del I° ordine in applicazione del principio di sufficiente prudenzialità contenuto nel Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008, tenendo conto dei criteri di valutazione delle attività rappresentative delle riserve tecniche. Tale scelta è stata supportata dall'analisi dell'andamento delle basi tecniche del I° e del II° ordine (componenti demografica, finanziaria, spese) che ha imposto la necessità di intervenire, anche a seguito delle disposizioni impartite dall'IVASS (ex ISVAP), sulla componente demografica delle assicurazioni di rendita e sulla componente finanziaria relativamente al tasso di rendimento garantito, come successivamente illustrato.

#### **a. Ipotesi finanziarie**

In relazione a quanto previsto dal paragrafo 22.1 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008, è stato necessario costituire la riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse garantito solo per i contratti non collegati ad alcuna gestione separata ma che presentano comunque una garanzia finanziaria, tenendo conto dei rendimenti prevedibili determinati ai sensi e secondo la metodologia descritta nei paragrafi da 24 a 32 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008.

Tale riserva è stata calcolata applicando la metodologia "C" prevista dall'Allegato 14-bis del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008, ritenuta coerente rispetto alla composizione del portafoglio delle Gestioni Separate sempre meno esposto, anche in prospettiva, a linee di garanzia elevate. In particolare le valutazioni effettuate hanno preso in considerazione anche i contratti emessi in data antecedente il 19 maggio 1995, tenendo conto di quanto previsto dal medesimo Regolamento in relazione all'andamento e al valore assunto dai tassi di rendimento prevedibili.

Lo scrivente ha ripercorso, sulla base degli input trasmessi dalla Compagnia, la metodologia di calcolo applicata, sia sulla componente rivalutabile che sulla componente TCM.

La Compagnia non ha ritenuto di accantonare una riserva aggiuntiva per fronteggiare la decrescenza dei tassi di rendimento nel tempo ed il conseguente disallineamento rispetto ai relativi impegni assunti dalla Compagnia a titolo di partecipazione agli utili. Ciò in relazione all'analisi comparativa degli impegni contrattualmente assunti, dei rendimenti degli attivi a copertura delle riserve tecniche e della

verifica del loro effetto con riguardo a ciascuna delle Gestioni Separate. Lo scrivente, sempre sulla base delle informazioni messe a disposizione dalla Compagnia, ha effettuato autonomamente il suddetto confronto con riferimento ad entrambe le Gestioni Separate non evidenziando criticità in merito alla non necessità di accantonamento.

Per le sole polizze Unit Linked ha trovato applicazione il disposto di cui al paragrafo 39.3 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008 e al paragrafo 40.3 del medesimo Allegato, che prevedono che le corrispondenti riserve siano rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento valutati a prezzi di mercato.

Fermo restando quanto riportato in Premessa, sulla base delle valutazioni effettuate considerando gli attivi della Compagnia, le proiezioni effettuate per il calcolo dei rendimenti prevedibili, i limiti imposti dalla normativa e le prevedibili evoluzioni dei mercati monetari e finanziari, si ritiene che le ipotesi finanziarie utilizzate dalla Compagnia per il calcolo delle riserve tecniche siano adeguate tenendo anche conto delle riserve aggiuntive a tal fine accantonate.

## **b. Ipotesi demografiche e altre basi tecniche**

Nel calcolo delle riserve matematiche delle tariffe ramo I° caso vita e ramo III° viene utilizzata la base demografica indicata in sede di definizione della tariffa.

Per quanto riguarda le tariffe di ramo I° caso morte, le riserve matematiche sono calcolate con base demografica del primo ordine, tranne nei casi espressamente indicati in cui si utilizza una base tecnica di II ordine.

Il monitoraggio della tenuta delle basi demografiche di primo ordine ha comportato, come in precedenza indicato, all'accantonamento:

- di una riserva aggiuntiva per rischio demografico per le tariffe di rendita
- di una riserva integrativa alla riserva matematica per le tariffe TCM legata a prestiti.

Sia con riferimento alla riserva aggiuntiva per rischio demografico per le tariffe di rendita che con riferimento alla riserva integrativa alla riserva matematica per le tariffe TCM legata a prestiti, lo scrivente ha ripercorso autonomamente il calcolo effettuato dalla Compagnia per tutte le polizze interessate dall'accantonamento in oggetto potendo confermare che le logiche utilizzate dalla

Compagnia in tale calcolo sono in linea con quelle dalla stessa comunicate allo scrivente e riportate nel precedente paragrafo, tenendo conto di quanto riportato nello stesso paragrafo in merito alla leggera sovrastima della riserva aggiuntiva per rischio demografico per le tariffe di rendita.

Fermo restando quanto riportato in Premessa, sulla base delle valutazioni effettuate considerando gli scarti di mortalità tra base tecnica demografica del I° ordine e base tecnica demografica del II° ordine, si ritiene che le ipotesi demografiche per il calcolo delle riserve tecniche siano adeguate tenendo anche conto delle riserve aggiuntive a tal fine accantonate.

### **c. Ipotesi per spese future**

La riserva per spese future è stata determinata per tutti i contratti in portafoglio, ad eccezione dei contratti di ramo III°, secondo quanto previsto al paragrafo 20 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008 e quindi utilizzando le ipotesi di primo ordine ed effettuando, successivamente, un confronto tra le basi tecniche impiegate nel calcolo della riserva ed i risultati desunti dall'esperienza diretta sul portafoglio utilizzando la metodologia in precedenza descritta.

La Compagnia ha determinato la riserva per spese future di gestione per i contratti di ramo III° utilizzando ipotesi di secondo ordine come previsto dal paragrafo 17 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008.

Con particolare riferimento alla determinazione della riserva aggiuntiva per spese future, lo scrivente ha analizzato le logiche e le ipotesi sottostanti il calcolo, non procedendo ad elaborazioni autonome di verifica delle procedure di calcolo che sono già previste nell'ambito del piano di lavoro programmato per l'anno 2021.

Fermo restando quanto indicato in Premessa nonché nel paragrafo delle Osservazioni Generali della presente Relazione, sulla base delle valutazioni effettuate considerando l'evoluzione prospettica delle spese e delle altre variabili che incidono sulla valutazione in esame nell'ambito dell'applicazione della metodologia utilizzata per la riserva per spese future di gestione e le risultanze anche in sede di modulistica di bilancio del confronto tra spese teoriche e spese effettive, si ritiene che le ipotesi relative alle spese future per il calcolo delle riserve tecniche siano adeguate tenendo anche conto

della metodologia utilizzata dalla Compagnia per la determinazione dell'eventuale riserva aggiuntiva da accantonare a tal fine.

#### **d. Altre basi tecniche**

Non sono state applicate altre basi tecniche.

#### **e. Procedure di calcolo**

Fermo restando il piano di lavoro programmato dallo scrivente per l'anno 2021, la correttezza delle procedure di calcolo dei sistemi informatici gestionali LIFE e PASS, sistemi gestionali principali, e degli applicativi esterni utilizzati dalla Compagnia per la determinazione di alcune tipologie di riserve, è stata verificata dallo scrivente con le modalità di seguito riportate.

Come già anticipato nel paragrafo 1 della presente relazione, sono stati effettuati controlli sulle singole voci di riserve tecniche al 31 dicembre 2020, con particolare riferimento alle riserve matematiche e riserve per spese future di gestione elaborate dai sistemi gestionali LIFE e PASS.

In particolare, per tali tipologie di riserve, al 31 dicembre 2020, è stato selezionato un adeguato numero di contratti in stato attivo delle principali tariffe in essere, ed è stato ricalcolato, sulla base di tutte le informazioni utili sulla singola testa, con procedure autonome, l'ammontare della riserva analizzata. Tale ammontare è stato confrontato con l'importo appostato a tale titolo dalla Compagnia elaborato dai gestionali (LIFE e PASS) e le differenze riscontrate sono risultate irrilevanti.

Lo scrivente ha svolto in maniera autonoma sulla totalità dei contratti la verifica delle metodologie di calcolo anche delle riserve tecniche delle assicurazioni complementari, sulla base delle informazioni riguardanti i premi riferiti a tale copertura ricevuti dalla Compagnia.

Dai controlli effettuati non sono emerse criticità.

Specifici ricalcoli autonomi, sulla totalità delle polizze sia a premio annuo che a premio unico e sia per tariffe collettive che individuali, sono stati effettuati anche in riferimento alla riserva per soprappremi; anche in questo caso dai controlli effettuati non sono emerse criticità. Per le verifiche autonome effettuate dallo scrivente sulle riserve aggiuntive non elaborate dai sistemi gestionali LIFE e PASS si

rimanda quanto riportato in precedenza nella presente relazione. Le suddette verifiche, con eventuali implementazioni relative anche a tipologie di riserve tecniche all'attualità ancora non oggetto di elaborazioni autonome di verifica saranno sistematicamente effettuate in futuro in via continuativa, anche con riferimento alle tariffe e tipologie di riserve già testate, con la finalità, prevista dal più generale piano di verifica dal sottoscritto, di pervenire al 100% nonché di testare polizze anche riferite a stati diversi dallo stato attivo.

Nella tabella di seguito riportata sono illustrati gli esiti delle verifiche effettuate a campione sulle tariffe più rappresentative che rappresentano circa il 76% del portafoglio in essere alla data di bilancio in termini di riserva matematica.

<b>Tariffa</b>	<b>Forma</b>	<b>Ris Mat</b>	<b>Peso %</b>	<b>Peso % Cum</b>	<b>Scarto %</b>
V203	Vita Intera PUR	1.137.937.823	17%	17%	0,00%
V370	Mista PUR	815.062.993	12%	29%	0,00%
V202	Vita Intera PUR	473.775.109	7%	37%	0,00%
V204	Vita Intera PUR	458.724.266	7%	43%	0,00%
V200	Vita Intera PUR	419.950.199	6%	50%	0,00%
V188	Vita Intera PUR	362.603.560	5%	55%	0,00%
V201	Vita Intera PU	324.715.270	5%	60%	0,00%
V368	Mista PU	247.527.448	4%	64%	0,00%
V187	Vita Intera PU	236.956.887	4%	67%	0,00%
V175	Vita Intera PU	221.261.865	3%	71%	0,00%
V186	Vita Intera PU	186.290.859	3%	74%	0,00%
V726	Unit Linked PU	97.959.691	1%	75%	0,00%
V367	Mista PU	71.921.867	1%	76%	0,00%

La Funzione Attuariale ha svolto in maniera autonoma sulla totalità dei contratti la verifica delle metodologie di calcolo anche delle riserve tecniche delle assicurazioni complementari, sulla base delle informazioni riguardanti i premi riferiti a tale copertura ricevuti dalla Compagnia. Dai controlli effettuati non sono emerse criticità.

Specifici ricalcoli autonomi, sulla totalità delle polizze sia a premio annuo che a premio unico e sia per tariffe collettive che individuali, sono stati effettuati anche in riferimento alla riserva per soprappremi. Anche in questo caso dai controlli effettuati non sono emerse criticità.

Per le verifiche autonome effettuate dalla Funzione Attuariale sulle riserve aggiuntive non elaborate dai sistemi gestionali Life e Pass si rimanda quanto riportato in precedenza nella presente relazione. Le suddette verifiche, con eventuali implementazioni relative anche a tipologie di riserve tecniche all'attualità ancora non oggetto di elaborazioni autonome di verifica saranno sistematicamente effettuate in futuro in via continuativa, anche con riferimento alle tariffe e tipologie di riserve già testate, con la finalità, prevista dal più generale piano di verifica dal sottoscritto, di pervenire al 100% nonché di testare polizze anche riferite a stati diversi dallo stato attivo.

### **3. Valori**

Nell'allegato d) sono riportate le riserve tecniche della Compagnia distribuite per tipo di riserva e per ramo ministeriale.

### **4. Osservazioni**

#### *a) Osservazioni di carattere generale*

Lo scrivente ha assunto lo specifico incarico di verifica delle riserve tecniche del lavoro diretto ai fini della redazione del bilancio di cui ai capi II e III del Titolo VIII del Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 come estensione dell'attività di Funzione Attuariale a seguito dell'emanazione del Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016. Nel corso del 2021 sono comunque in programma ulteriori perfezionamenti ed approfondimenti ove e se ritenuti necessari. Tutte le considerazioni, analisi, osservazioni e risultanze della presente Relazione vanno lette sulla base della documentazione messa a disposizione dello scrivente dalla Compagnia alla data di redazione della presente.

In particolare, tali controlli riguarderanno le verifiche sull'accertamento e la quadratura del portafoglio, nonché in via generale tutte le metodologie di calcolo delle riserve tecniche, comprese le riserve aggiuntive.

Comunque, sulla base delle attività già effettuate dalla Compagnia e verificate dallo scrivente come riportato nella presente relazione nonché tenendo conto del complesso delle analisi, verifiche e considerazioni effettuate e riportate nella presente relazione, si ritiene che la sufficienza del

complesso delle riserve tecniche al 31 dicembre 2020 non sia influenzata dalle residue attività che la Compagnia dovrà svolgere in tal senso.

**b) Osservazioni critiche**

Nessuna osservazione critica.

## 5. Rilievi

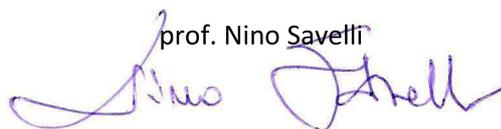
Sono esclusi motivi che non consentano o rendano impossibile esprimere un giudizio di sufficienza delle riserve tecniche della Compagnia.

## 6. Giudizio sulle Riserve

Sulla base di quanto sopra esposto attesto la correttezza dei procedimenti seguiti dall'impresa nel calcolo delle riserve tecniche del portafoglio diretto italiano che la Compagnia Amissima Vita S.p.A. intende iscrivere nel bilancio dell'esercizio 2020, per un importo pari a € **6.718.675.429,31** ritenuto, a mio giudizio, nel complesso sufficiente a far fronte ai costi e alle obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Milano, 15 Febbraio 2021

Funzione Attuariale

prof. Nino Savelli  


## **ALLEGATO A**

**VETTORI DEI TASSI DI RENDIMENTO ATTUALI E PREVEDIBILI IMPIEGATI NELLA  
VALUTAZIONE DELLE RISERVE AGGIUNTIVE PER RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE  
GARANTITO**

**Gestione Separata C.Vitanuova**

<b>Anno n</b>	<b>Tassi prevedibili</b>	<b>Anno n+1</b>	<b>Tassi prevedibili</b>	<b>Anno n+2</b>	<b>Tassi prevedibili</b>	<b>Anno n+3</b>	<b>Tassi prevedibili</b>
GE'21	2,41%	GE'22	2,31%	GE'23	2,01%	GE'24	2,07%
FE'21	2,42%	FE'22	2,29%	FE'23	2,05%	FE'24	2,05%
MR'21	2,36%	MR'22	2,29%	MR'23	2,09%	MR'24	2,04%
AP'21	2,36%	AP'22	2,29%	AP'23	2,10%	AP'24	2,08%
MG'21	2,30%	MG'22	2,31%	MG'23	2,11%	MG'24	2,09%
GI'21	2,26%	GI'22	2,15%	GI'23	2,08%	GI'24	2,06%
LU'21	2,27%	LU'22	2,14%	LU'23	2,12%	LU'24	2,02%
AG'21	2,22%	AG'22	2,13%	AG'23	2,10%	AG'24	2,07%
SE'21	2,21%	SE'22	2,16%	SE'23	2,04%	SE'24	1,99%
OT'21	2,21%	OT'22	2,12%	OT'23	2,05%	OT'24	2,00%
NO'21	2,25%	NO'22	2,09%	NO'23	2,05%	NO'24	2,00%
DI'21	2,25%	DI'22	2,04%	DI'23	2,07%	DI'24	1,99%

**Gestione Separata Norvita**

<b>Anno</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Tasso</b>	2,11%	2,13%	2,23%	2,52%	2,79%

**Media ponderata dei rendimenti attuali e prevedibili relativi alle due Gestioni Separate**

Media ponderata dei rendimenti delle due gestioni, con pesi pari alle riserve associate alle due gestioni	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	<b>Tasso anno n</b>	<b>Tasso anno n+1</b>	<b>Tasso anno n+2</b>	<b>Tasso anno n+3</b>	<b>Tasso anno n+4</b>
	2,37%	2,20%	2,10%	2,10%	2,12%

## **ALLEGATO B**

**EVIDENZA DEGLI IMPORTI DI RISERVA MATEMATICA DISTINTI PER TASSO  
GARANTITO E PER STRUTTURA DELLE GARANZIE OFFERTE**

Denominazione Gestione/Altro	Linee di garanzia	Struttura delle Garanzie	Riserva matematica importi in €
NORVITA	5,0%	Consolidamento annuale	1.114.172
	4,0%	Consolidamento annuale	217.324.970
	3,0%	Consolidamento annuale	49.115.420
	2,5%	Garantito a scadenza	99.213
	2,0%	Consolidamento annuale	214.283.309
	2,0%	Garantito a scadenza	0
	1,0%	Consolidamento annuale	536.319.494
	0,0%	Consolidamento annuale	483.459.085
<b>Totale Gestione NORVITA</b>			<b>1.501.715.664</b>
C.VITANUOVA	3,0%	Consolidamento annuale	44.150
	2,5%	Consolidamento annuale	1.728.298
	2,0%	Consolidamento annuale	309.098.270
	2,0%	Garantito a scadenza	0
	1,0%	Consolidamento annuale	14.694.885
	1,0%	Garantito a scadenza	18.221.978
	0,0%	Consolidamento annuale	4.234.213.176
<b>Totale Gestione C.VITANUOVA</b>			<b>4.578.000.757</b>
AMISSIMA MULTICREDIT	0,0%	Garantito a scadenza	52.851.190
<b>Totale Gestione AMISSIMA MULTICREDIT</b>			<b>52.851.190</b>
Altro*	4,0%	Consolidamento annuale	64.748
	3,0%	Consolidamento annuale	0
<b>Totale Altro</b>			<b>64.748</b>

\* contratti con garanzia di tasso pur non collegati a Gestioni separate: Indicizzate, adeguabili e altro.

## ALLEGATO C

### TABELLA DELLE BASI TECNICHE DELLE PRINCIPALI TARIFFE E DELLE RISERVE

### Tariffe individuali

Tariffa	Descrizione	Base demografica di 1° ordine		Base finanziaria di 1° ordine
		Durante il differimento	Dopo il differimento	
I389	Capit.diff. P.U.I	SIM71M		2,00%
V181	Capit.diff. P.A.	SIM71M		3,00%
V191	Capit.diff. P.A.	SIM71M		4,00%
V199	Capit.diff. P.U.	SIM71M		4,00%
V281	Capit.diff. P.A.	SIM71M		3,00%
V291	Capit.diff. P.A.	SIM71M		4,00%
V381	Capit.diff. P.A.	SIM71M		2,00%
V389	Capit.diff. P.U.	SIM71M		2,00%
V481	Capit.diff. P.A.	SIM71M		2,00%
V581	Capit.diff. P.A.	SIM71M		2,00%
V681	Capit.diff. P.A.	SIM71M		2,00%
V689	Capit.diff. P.U.	SIM71M		2,00%
S400	Capitalizzazione Riv P.U.			0,00%
V404	Capitalizzazione Riv P.U.			4,00%
V405	Capitalizzazione Riv P.U.			3,00%
V415	Capitalizzazione Riv P.U.			0,00%
V416	Capitalizzazione Riv P.U.			0,00%
V418	Capitalizzazione Riv P.U.			0,00%
V430	Capitalizzazione Riv P.U.			0,00%
V431	Capitalizzazione Riv P.U.			0,00%
V432	Capitalizzazione Riv P.U.			0,00%
V790	FIP LINEA 1	SIM92M		0,00%
I266	Mista Rivalutabile P.U.I.	SIM81M		3,00%
I267	Mista Rivalutabile P.U.I.	SIM81M		0,00%
V250	Mista Rivalutabile P.A.	SIM51M		4,00%
V255	Mista Rivalutabile P.A.	SIM81M		4,00%
V256	Mista Rivalutabile P.A.	SIM81M		3,00%
V257	Mista Rivalutabile P.A.	SIM81M		0,00%
V258	Mista Rivalutabile P.A.	SIM81M		0,00%
V265	Mista Rivalutabile P.U.	SIM81M		4,00%
V266	Mista Rivalutabile P.U.	SIM81M		3,00%

V268	Mista Rivalutabile P.U.	SIM81M		0,00%
V349	Mista Rivalutabile P.U.	SIM92M		0,00%
V350	Mista Rivalutabile P.U.	SIM92M		0,00%
V351	Mista Rivalutabile P.A.	SIM51M		4,00%
V353	Mista Rivalutabile P.U.	SIM92M		0,00%
V354	Mista Rivalutabile P.U.	SIM92M		0,00%
V355	Mista Rivalutabile P.A.	SIM81M		4,00%
V356	Mista Rivalutabile P.A.	SIM81M		3,00%
V357	Mista Rivalutabile P.A.	SIM81M		0,00%
V358	Mista Rivalutabile P.A.	SIM81M		0,00%
V364	Mista Rivalutabile P.U.	SIM92M		0,00%
V365	Mista Rivalutabile P.U.	SIM92M		0,00%
V366	Mista Rivalutabile P.U.	SIM92M		0,00%
V367	Mista Rivalutabile P.U.	SIM92		0,00%
V368	Mista Rivalutabile P.U.	SIM92		0,00%
V369	Mista Rivalutabile P.U.	SI2010 Unisex		0,00%
V370	Mista Rivalutabile P.U.	SIM92		0,00%
T197	Rendita diff Riv P.U.	SIM71M	SIM71PS	4,00%
V192	Rendita Vit. Imm P.U.	SIM71PS	SIM71PS	4,00%
V193	Rendita Vit. Imm P.U. su 2 T	SIM71PS	SIM71PS	4,00%
V194	Rendita Vit. Imm P.U. su 2 T	SIM92	SIM92	3,00%
V195	Rendita diff Riv P.A.	SIM71M	SIM71PS	4,00%
V197	Rendita diff Riv P.U.	SIM71M	SIM71PS	4,00%
V290	Rendita diff Riv P.A.	SIM31	SIM51	4,00%
V292	Rendita diff Riv P.U.	SIM31	SIM51	4,00%
V295	Rendita diff Riv P.A.	SIM71M	SIM71PS	4,00%
V395	Rendita diff Riv P.A.	SIM31	SIM51	4,00%
V582	Rendita diff Riv P.A.	IPS55 U 50% Maschi/50% Femmine		2,00%
V583	Rendita diff Riv P.U.	IPS55 U 50% Maschi/50% Femmine		2,00%
V584	Rendita diff Riv P.U.	IPS55 U 50% Maschi/50% Femmine		2,00%
V585	Rendita diff Riv P.A.	RG48M	RG48M	2,50%
V586	Rendita diff Riv P.A.	RG48F	RG48F	2,50%
V587	Rendita diff Riv P.U.	RG48M	RG48M	2,50%
V595	Rendita diff Riv P.A.	RG48M	RG48M	2,50%
V596	Rendita diff Riv P.A.	RG48F	RG48F	2,50%
V597	Rendita diff Riv P.A.	IPS55 M F	IPS55 M F	2,00%
V598	Rendita diff Riv P.A.	IPS55 M F	IPS55 M F	2,00%
V685	Rendita diff Riv P.A.	RG48M	RG48M	2,50%

V686	Rendita diff Riv P.A.	RG48F	RG48F	2,50%
V695	Rendita Vit. Imm P.U.	RG48MF	RG48MF	2,00%
V697	Rendita diff Riv P.A.	RG48M	RG48M	2,50%
V698	Rendita diff Riv P.A.	RG48F	RG48F	2,50%
B003	Temp. Caso Morte abbinata	SIM81M		4,00%
B005	Temp. Caso Morte abbinata	SIM81M		4,00%
TL20	Temp. Caso Morte PA	SIM81M		4,00%
V216	Temp. Caso Morte PA	SIM81M		4,00%
V217	Temp. Caso Morte PU	SIM81M		4,00%
V218	Temp. Caso Morte PU	SIM81M		4,00%
V220	Temp. Caso Morte PA	SIM81M		4,00%
V226	Temp. Caso Morte PA	SIM81M		4,00%
V227	Temp. Caso Morte PA	SIM92MF		4,00%
V240	Temp. Caso Morte PA	SIM92M		3,00%
V310	Temp. Caso Morte PU	SIM92MF		4,00%
V311	Temp. Caso Morte PA	SIM92MF		4,00%
V314	Temp. Caso Morte PA	Base unisex 80% SIM 2004/20% SIF 2004		2,50%
V420	Temp. Caso Morte PA	SIM92M		4,00%
V422	Temp. Caso Morte PU	SIM92M		4,00%
V531	Temp. Caso Morte PU fum	92MFUM		4,00%
V532	Temp. Caso Morte PU fum	92FFUM		4,00%
V540	Temp. Caso Morte PA	SIM92M		2,00%
V541	Temp. Caso Morte PU non fum	92MNFUM		4,00%
V542	Temp. Caso Morte PU non fum	92FNFUM		4,00%
V551	Temp. Caso Morte PA fum	92MFUM		4,00%
V552	Temp. Caso Morte PA fum	92FFUM		4,00%
V561	Temp. Caso Morte PA non fum	92MNFUM		4,00%
V562	Temp. Caso Morte PA non fum	92FNFUM		4,00%
V571	Temp. Caso Morte PA fum	92MFUM		4,00%
V572	Temp. Caso Morte PA fum	92FFUM		4,00%
V591	Temp. Caso Morte PA non fum	92MNFUM		4,00%
V592	Temp. Caso Morte PA non fum	92FNFUM		4,00%
V593	Temp. Caso Morte PA	SIMF2004		4,00%
V594	Temp. Caso Morte PU	SIMF2004		4,00%
V602	Temp. Caso Morte PA	Base unisex 80% SIM 2004/20% SIF 2004		3,00%
V603	Temp. Caso Morte PU	Base unisex 80% SIM 2004/20% SIF 2004		3,00%
V604	Temp. Caso morte PA 3 anni durata	Maschi femmine 80/20 di SIM/SIF 2004.		2,00%
V605	Temp. Caso Morte PA non fum	SIM/SIF 2004 (con mix 80%/20%)sc 26,60%		1,50%

V606	Temp. Caso Morte PA fum	SIM/SIF 2004 (con mix 80%/20%) incrementata 12,10%		1,50%
V360	Tipo misto Termine Fisso PA	SIM92M		0,00%
V811	Tipo misto PA	SIM81M		4,00%
V720	Unit linked a P.U.R.	*SIM92 sc10%		0,00%
V761	Unit linked a P.U.	*SIM92 sc10%		0,00%
V762	Unit linked a P.U.	*SIM92 sc10%		0,00%
V763	Unit linked a P.U.	*SIM92 sc10%		0,00%
V725	Unit linked a P.U.	*SIM2004		0,00%
V726	Unit linked a P.U.	*SIM2004		0,00%
V727	Unit linked a P.U.	*SIM2004		0,00%
V751	Unit linked a P.U.R.	*SIM92 sc10%		0,00%
V752	Unit linked a P.U.R.	*SIM92 sc10%		0,00%
V753	Unit linked a P.U.R.	*SIM92 sc10%		0,00%
V773	Unit linked a P.U.R.	*SIM92 sc10%		0,00%
V783	Unit linked a P.U.R.	*SIM92 sc10%		0,00%
V740	Multiramo 80_20	2004 M		0,00%
V741	Multiramo 70_30	2004 M		0,00%
V742	Multiramo 50_50	2004 M		0,00%
V743	Multiramo 30_70	2004M		0,00%
V744	Multiramo 80_20	2004M		0,00%
V745	Multiramo 70_30	2004M		0,00%
V746	Multiramo 50_50	2004M		0,00%
V747	Multiramo 30_70	2004M		0,00%
V748	Multiramo (ramo 1)	SI2010 Unisex		0,00%
V749	Multiramo (ramo 1)	SI2010 Unisex		0,00%
U748	Multiramo (ramo 3)	SI2010 Unisex		0,00%
U749	Multiramo (ramo 3)	SI2010 Unisex		0,00%
V800	Multiramo (ramo 1)	2004 M		0,00%
V801	Multiramo (ramo 1)	2004 M		0,00%
V802	Multiramo (ramo 1)	SI2010 Unisex		0,00%
U800	Multiramo (ramo 3)	2004 M		0,00%
U801	Multiramo (ramo 3)	2004 M		0,00%
U802	Multiramo (ramo 3)	SI2010 Unisex		0,00%
B002	Vita intera a P.U.R.	SIM81M		0,00%
B004	Vita intera a P.U.R.	SIM81M		0,00%
T164	Vita intera a P.U.	SIM81M		4,00%
V123	Vita intera a P.U.	SIM92M		0,00%
V124	Vita intera a P.U.	SIM92M		0,00%

V125	Vita intera a P.U.	SIM92M	0,00%
V126	Vita intera a P.U.	SIM92M	0,00%
V128	Vita intera a P.U.	SI2010 Unisex	0,00%
V129	Vita intera a P.U.	SI2010 Unisex	0,00%
V161	Vita intera a P.A.T	SIM81M	3,00%
V162	Vita intera a P.U.	SIM81M	0,00%
V163	Vita intera a P.U.	SIM81M	3,00%
V164	Vita intera a P.U.	SIM81M	4,00%
V165	Vita intera a P.A.T	SIM81M	0,00%
V166	Vita intera a P.A.T	SIM81M	3,00%
V167	Vita intera a P.A.T	SIM81M	4,00%
V168	Vita intera a P.A.T	SIM81M	0,00%
V169	Vita intera a P.A.T	SIM81M	3,00%
V170	Vita intera a P.A.T	SIM81M	4,00%
V172	Vita intera a P.A.T	SIM81M	3,00%
V175	Vita intera a P.U.R.	SIM81M	0,00%
V176	Vita intera a P.U.R.	SIM81M	0,00%
V177	Vita intera a P.U.R.	SIM81M	0,00%
V178	Vita intera a P.A.T	SIM81M	0,00%
V179	Vita intera a P.A.T	SIM81M	0,00%
V180	Vita intera a P.U.	SIM81M	0,00%
V183	Vita intera a P.U.	SIM92	0,00%
V184	Vita intera a P.U.R.	SIM92	0,00%
V185	Vita intera a P.U.R.	SIM81M	0,00%
V186	Vita intera a P.U.R.	SIM92	0,00%
V187	Vita intera a P.U.R.	SIM92	0,00%
V188	Vita intera a P.U. cedola	SIM92	0,00%
V200	Vita intera a P.U.R.	SIM92	0,00%
V201	Vita intera a P.U. cedola	SIM92	0,00%
V202	Vita intera a P.U.R.	SIM92	0,00%
V203	Vita intera a P.U. cedola	SIM92	0,00%
V204	Vita intera a P.U.R.	SIM92	0,00%
V205	Vita intera P.U.	SI2020 Unisex	0,00%
V206	Vita intera P.U.R.	SI2020 Unisex	0,00%
W177	Vita intera a P.U.R.	SIM81M	0,00%

### Tariffe collettive

Tariffa	Descrizione	Base demografica di 1° ordine		Base finanziaria di 1° ordine
		Durante il differimento	Dopo il differimento	
V044	Capitalizzazione Riv P.U.			3,00%
V400	Capitalizzazione Riv P.U.			0,00%
V404	Capitalizzazione Riv P.U.			4,00%
V410	Capitalizzazione Riv P.U.			0,00%
V415	Capitalizzazione Riv P.U.			0,00%
V416	Capitalizzazione Riv P.U.			0,00%
V417	Capitalizzazione Riv P.U.			0,00%
V418	Capitalizzazione Riv P.U.			0,00%
V197	Rendita diff riv P.U.	SIM71	SIM71PS	4,00%
V219	TCM a cap. decrescente P.U.	SIM2000		0,00%
V221	TCM a cap. decrescente P.U.	SIM 2004		0,00%
V310	TCM debito residuo P.U.	SI 2004		4,00%
V312	TCM debito residuo P.U.			4,00%
V716	Temp. Caso Morte di Gruppo	80%SIM 20%SIF 2004		0,00%

*Le basi tecniche dei premi e delle riserve sono differenti:*

*-nelle tariffe di Rendita vitalizia immediata o in percepimento dove la Riserva è calcolata con A62 (ANIA) per impegni immediati e generazioni e base finanziaria 2%.*

*-la tariffe collettive V218 dove il premio è medio per durata, età e sesso e la riserva è puntuale sull'età e durata.*

*\*Per le Unit e Index Linked la base demografica e la base finanziaria fanno riferimento alla garanzia caso morte.*

## **ALLEGATO D**

**EVIDENZA DEGLI IMPORTI DELLE SINGOLE VOCI DI RISERVA AFFERENTI AD OGNI SINGOLO RAMO**

TIPOLOGIA DI RISERVA	RAMO I	RAMO II	RAMO III	RAMO IV	RAMO V	RAMO VI	TOTALE
<b>LAVORO DIRETTO</b>							
Riserve matematiche per premi puri	5.990.600.072,34				161.169.537,89		<b>6.151.769.610,23</b>
Riserva soprapremi sanitari e professionali	757.545,48						<b>757.545,48</b>
Riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse	1.632.900,05						<b>1.632.900,05</b>
Riserva aggiuntiva per sfasamento temporale							<b>0</b>
Riserva aggiuntiva per rischio demografico	703.634,38						<b>703.634,38</b>
Altre riserve aggiuntive							<b>0</b>
Riserva Fondo Utili	42.973,00						<b>42.973,00</b>
Riserve aggiuntive art 41. Co.4. del d.lgs. 209/2005			44.155,43				<b>44.155,43</b>
<b>Totale riserva matematica classe C.II.1</b>	<b>5.993.737.125,25</b>		<b>44.155,43</b>		<b>161.169.537,89</b>		<b>6.154.950.818,57</b>
Riserva per spese future (classe C.II.5)	26.938.325,5154		89.657,3062		842.526,1900		<b>27.870.509,01</b>
Riserve suppl per rischi generali (classe C.II.5)							
Altre riserve tecniche (classe C.II.5)							
Riserva per partecipaz utili e ristorni (classe C.II.4)							
Riserva per somme da pagare (classe C.II.3)	46.863.942,86		636.281,30		1.606.713,96		<b>49.106.938,12</b>
Riserva premi delle ass.ni compl. (classe C.II.2)	28.597,48						<b>28.597,48</b>
<b>Totale riserve tecniche classe C</b>	<b>6.067.567.991,11</b>		<b>770.094,04</b>		<b>163.618.778,04</b>		<b>6.231.956.863,18</b>
Riserve classe D.I contratti di cui all'articolo 41. comma 1. del d.lgs. 209/2005			486.718.566,13				<b>486.718.566,13</b>
Riserve classe D.I contratti di cui all'articolo 41. comma 2. del d.lgs. 209/2005							
<b>Totale riserve di classe D.I</b>			<b>486.718.566,13</b>				<b>486.718.566,13</b>
<b>Totale riserve di classe D.II</b>							
<b>TOTALE RISERVE TECNICHE LAVORO DIRETTO</b>	<b>6.067.567.991,11</b>		<b>487.488.660,17</b>		<b>163.618.778,04</b>		<b>6.718.675.429,31</b>
<b>TOTALE RISERVE TECNICHE LAVORO INDIRETTO</b>							
<b>TOTALE RISERVE TECNICHE</b>	<b>6.067.567.991,11</b>		<b>487.488.660,17</b>	-	<b>163.618.778,04</b>		<b>6.718.675.429,31</b>





# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





## Amissima Vita S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,  
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014  
e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento  
(UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

All'azionista di  
Amissima Vita S.p.A.

## Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Amissima Vita S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p><b>Valutazione di investimenti finanziari illiquidi o complessi</b></p> <p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 include obbligazioni non quotate per un valore pari a Euro 85.169 migliaia e investimenti in quote per un valore pari a Euro 756.091 migliaia, riferiti alle quote relative ai comparti di Amissima Diversified Income ICAV (<i>Irish Collective Asset-management Vehicle</i>), soggetto giuridico vigilato dalla Banca Centrale Irlandese definibile come un fondo di investimento organizzato secondo una struttura a comparti. Tale ICAV è stata costituita al fine di gestire attivi volti a soddisfare le esigenze strategiche del Gruppo Amissima, per questo, i comparti della ICAV sono a completo ed esclusivo servizio di Amissima Vita e della consociata Amissima Assicurazioni, che risultano essere quindi gli unici investitori. La maggior parte delle obbligazioni non quotate e degli investimenti detenuti dalla ICAV sono notes con sottostanti crediti e prestiti caratterizzati da una bassa liquidità e, almeno taluni, da una significativa complessità. Per questi investimenti non esiste un mercato attivo, quindi per la stima del loro presumibile valore di realizzo è stato adottato un approccio <i>mark-to-model</i>, applicando la metodologia <i>Discount Cash Flow</i> che prevede la determinazione dei flussi di cassa futuri e l'attualizzazione degli stessi alla data di valutazione utilizzando un tasso di sconto che riflette il rischio di credito di ogni rispettivo <i>borrower</i>. Questi strumenti sono generalmente rappresentati da operazioni bilaterali, caratterizzate da una struttura contrattuale complessa, in cui i parametri di probabilità di <i>default</i> e di <i>loss given default</i> risultano non direttamente desumibili da indicazioni o prezzi di mercato; pertanto questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa agli investimenti finanziari illiquidi o complessi è riportata in nota integrativa nella "Parte A - Criteri di valutazione" e nella "Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" alla Sezione 2.3 - "Altri investimenti finanziari" (voce C.III).</p>	<p>La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di una serie di procedure di cui di seguito si riporta la sintesi di quelle maggiormente rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la comprensione del processo di stima del presumibile valore di realizzo delle obbligazioni non quotate e dell'investimento nella ICAV;</li> <li>• l'analisi del report prodotto dall'esperto indipendente a supporto della Direzione contenente la determinazione del <i>fair value</i> di alcune obbligazioni non quotate;</li> <li>• l'invio alla Società incaricata della revisione contabile della ICAV di apposite istruzioni di revisione e l'ottenimento dei relativi risultati;</li> <li>• la valutazione dell'appropriatezza delle metodologie e della ragionevolezza delle assunzioni utilizzate per la stima del presumibile valore di realizzo degli investimenti detenuti dalla ICAV e la verifica dei relativi risultati;</li> <li>• lo svolgimento, per un campione di obbligazioni non quotate e di investimenti detenuti dalla ICAV, di procedure di <i>repricing</i> autonome volte a verificare la ragionevolezza dei <i>fair value</i> alla data di chiusura di bilancio.</li> </ul> <p>Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti EY in materia di valutazioni di strumenti finanziari. Abbiamo infine considerato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.</p>

Stima delle riserve tecniche dei rami vita

Le riserve tecniche dei rami vita sono iscritte nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 per un ammontare pari a Euro 6.718.675 migliaia.

La determinazione delle riserve tecniche dei rami vita è un articolato processo di stima che presuppone l'utilizzo di complesse metodologie e modelli di calcolo di tipo statistico-attuariale, che si caratterizzano anche per un significativo grado di soggettività nella scelta delle assunzioni utilizzate per lo sviluppo della stima. Inoltre, la determinazione delle riserve tecniche dei rami vita presuppone l'utilizzo di consistenti basi dati la cui completezza e accuratezza è essenziale per la determinazione del risultato finale.

Per tali ragioni questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.

L'informativa di bilancio relativa alle riserve tecniche dei rami vita è riportata in nota integrativa nella "Parte A - Criteri di valutazione e nella "Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" alla Sezione 10 - Riserve tecniche (voce C.II) e alla Sezione 11 - Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D).

La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di un serie di procedure di cui di seguito si riporta la sintesi di quelle maggiormente rilevanti:

- la comprensione del processo di stima delle riserve tecniche dei rami vita, adottato dalla Società e dei relativi controlli chiave, nonché l'effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi; tale attività è stata svolta anche con riferimento ai presidi posti in essere per assicurare la completezza, accuratezza e pertinenza dei dati di base relativi ai portafogli assicurativi presi a riferimento per il calcolo delle stesse e ha tenuto altresì in considerazione le attività di verifica svolte dalla funzione attuariale della Società e i relativi esiti;
- la valutazione dell'appropriatezza delle metodologie e della ragionevolezza delle assunzioni utilizzate ai fini della stima delle riserve tecniche dei rami vita, incluse le riserve integrative;
- lo svolgimento di analisi comparative attraverso il ricalcolo di opportuni indici osservati in serie storica e la loro correlazione con altri indici significativi di bilancio, nonché attraverso la verifica della loro coerenza rispetto alle altre informazioni di bilancio, ai valori attesi ed ai risultati riscontrati nei precedenti esercizi;
- l'esecuzione di procedure di validità sui dati di base, inclusivi di quanto comunicato dalle imprese cedenti;
- lo svolgimento, per un campione di polizze rappresentativo delle tariffe in portafoglio, del ricalcolo della riserva matematica per premi puri;
- lo sviluppo di un autonomo intervallo di valori ritenuti ragionevoli della stima, anche attraverso analisi di sensitività, rappresentativo del grado di incertezza insita nelle assunzioni presenti nel processo di determinazione delle riserve tecniche dei rami vita, e la verifica che le medesime risultassero ricomprese in tale intervallo.

Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materie statistiche attuariali.

Abbiamo infine considerato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.

---

## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia. Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

## Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Amissima Vita S.p.A. ci ha conferito in data 24 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Amissima Vita S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Amissima Vita S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Amissima Vita S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Amissima Vita S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Amissima Vita S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Amissima Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 di Amissima Vita S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

## Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli, in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive di cui al precedente paragrafo, abbiamo verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tale intervallo.

Milano, 17 marzo 2021

EY S.p.A.



Matteo Brusatori  
(Revisore Legale)





## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



## **AMISSIMA VITA S.p.A.**

**Società con Socio Unico**

**Sede in Genova, Mura di Santa Chiara, 1**

**Capitale sociale pari ad Euro 50.431.778 i.v.**

**N° di iscrizione al Registro Imprese di Genova 01739640157**

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL**

**BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

**AI SENSI DELL'ART. 2429, comma 2, C.C.**

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, avuto riguardo ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Bilancio di esercizio della Società, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, con i relativi allegati, è stato redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e ci è stato regolarmente comunicato in data 24 febbraio 2021, unitamente alla Relazione sulla Gestione e al Rendiconto Finanziario.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo.

In particolare, è stato redatto in osservanza delle disposizioni del Regolamento ISVAP

(ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni e nella sua stesura sono state seguite, oltre alle disposizioni civilistiche, quelle del D. Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, integrato e modificato dall'articolo 8 del D. Lgs. 139/2015, interpretate ed integrate dai principi contabili OIC laddove applicabili.

### **Perimetro di Gruppo.**

Il perimetro di Gruppo a cui appartiene la Vostra società non è variato rispetto all'esercizio precedente e, quindi, identifica come soggetti rientranti nel perimetro Amissima Holdings S.r.l., Socio Unico e Capogruppo Assicurativa, regolarmente iscritta a tal fine all'Albo con il n. 050, Amissima Vita S.p.A. ed Amissima Assicurazioni S.p.A. quali società assicurative e le società strumentali, dalle stesse interamente possedute, Dafne Immobiliare S.r.l., IH Roma S.r.l. e Assi 90 S.r.l. (in liquidazione dall'11 marzo 2020) <sup>1</sup>.

Amissima Vita S.p.A. è assoggettata alla direzione e coordinamento della Capogruppo Assicurativa e Socio Unico Amissima Holdings S.r.l.

Nel mese di febbraio 2020, l'Amministratore Delegato ha annunciato che, nell'attuale fase di trasformazione dell'industria assicurativa, che vede il mercato chiedere alle imprese di rafforzarsi in termini di presenza e di volumi, il Fondo Apollo, proprietario in via ultima del Gruppo Assicurativo Amissima, è entrato nella determinazione di alienare la propria partecipazione del ramo danni del Gruppo ed il 21 ottobre 2020 Amissima Holdings S.r.l. ha sottoscritto con HDI Assicurazioni S.p.A. un accordo di compravendita

---

<sup>1</sup> Si segnala la dismissione ad Amissima Assicurazioni S.p.A. della quota del capitale detenuta in I.H. Roma S.r.l., pari al 21,665%.

inerente alla cessione del complessivo asset danni del Gruppo. In tale contesto, si segnala l'avvio del progetto di separazione operativa dal punto di vista logico e funzionale delle Compagnie di Assicurazione del Gruppo, volto a garantire che queste ultime siano in grado di funzionare autonomamente a partire dal *closing* della vendita di Amissima Assicurazioni S.p.A.

**Funzioni del Collegio Sindacale quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile (Art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39).**

Nel corso dell'esercizio, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme vigenti. In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39, nella nostra qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" abbiamo vigilato sui seguenti ambiti:

- Processo di informativa finanziaria, intrattenendo a tal fine rapporti ed acquisendo informazioni dal *Chief Financial Officer* (di seguito il "CFO") e dalla Funzione di Internal Audit;
- Efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'Impresa;
- Revisione legale dei conti ed indipendenza della Società di revisione legale, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi non di revisione.

**Preliminare evidenza degli eventi di rilievo che hanno interessato l'esercizio 2020.**

I fatti principali, oggetto di attenzione da parte di questo Collegio Sindacale, sono stati:

- la prosecuzione nel corso dell'esercizio del monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di governo societario adottato dal Gruppo. Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha svolto, con il supporto del Comitato endo-consiliare Controllo e Rischi, l'attività di riesame del sistema di governo societario, così come delineato nel 2019, valutando lo stesso, in ragione della natura, portata e complessità dei rischi inerenti all'attività del Gruppo, come "prevalentemente adeguato", con evidenza di taluni aspetti migliorativi i quali sono stati recepiti mediante le modifiche apportate all'assetto organizzativo nel corso del 2020 nel prosieguo descritte.
- In ragione dello scenario economico-finanziario del Paese, fortemente impattato dall'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid-19, la Società ha provveduto a fattorizzare nel Business Plan, approvato alla fine del 2019, gli effetti derivanti da detta emergenza sanitaria procedendo con la rivisitazione delle proiezioni 2020-2023; sulla base di dette nuove proiezioni, la Società ha finalizzato le valutazioni ORSA 2020, le cui analisi ed esiti sono stati formalizzati nell'apposito report del Gruppo, la cui approvazione, in linea con la proroga concessa dall'Autorità di Vigilanza, è avvenuta nel corso della seduta consiliare dell'8 luglio 2020.
- Il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nel costante monitoraggio del livello di solvibilità della Compagnia, anche in ragione degli scenari di mercato derivanti da detta emergenza caratterizzati da un andamento fortemente decrescente dei tassi di interesse. A tale proposito, il Consiglio di Amministrazione, rilevato alla fine dello

scorso mese di giugno un *breach* della soglia del livello di copertura del requisito di solvibilità c.d. *Soft* di cui al *Risk Appetite Framework* (c.d. RAF), ha prontamente valutato ed attivato un piano di contingenza che ha portato, già alla fine del mese di settembre 2020, al ripristino di detta soglia. Tale piano di contingenza prevede nel 2021 altresì una nuova emissione da parte della Società di nuovi strumenti in conformità ai criteri di cui al Regolamento Delegato (UE) 2015/35 ai fini della classificazione in Fondi propri di base di livello 2 per un importo di Euro 80 milioni, i cui proventi netti saranno utilizzati per il riacquisto per intero del prestito già emesso da detta Compagnia Vita nel corso del 2020, operazione quest'ultima subordinata all'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza. Al riguardo, il relativo procedimento autorizzativo è ad oggi in corso. Inoltre, al fine di ulteriormente stabilizzare e rafforzare la situazione di solvibilità di Amissima Vita S.p.A., alla fine del 2020, Amissima Holdings S.r.l. ha proceduto, su richiesta dell'Organo Amministrativo della Società, con un'operazione di versamento in conto capitale per un ammontare di € 15 milioni messo a disposizione dal socio unico di riferimento Primavera Intermediate Holdings S.à.r.l.

- Nel corso del 2020, il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nell'attività di monitoraggio dell'esecuzione del piano di interventi comunicato ad IVASS, rilevando, da un lato, l'effettiva realizzazione degli interventi adottati ed il consolidamento delle indicazioni formulate lo scorso esercizio dall'Autorità Vigilante in termini di rafforzamento del sistema di governance e, dall'altro, il rafforzamento patrimoniale della Compagnia mediante l'emissione di un prestito

obbligazionario subordinato per un importo di 45 milioni di Euro interamente sottoscritto dall'azionista ultimo di riferimento del Gruppo Assicurativo, Primavera Intermediate Holdings S.à.r.l. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì costantemente monitorato l'esecuzione del piano di dismissione delle posizioni di investimento oggetto di rilievo da parte di IVASS ed ha proseguito nel rafforzamento sia del complessivo processo ORSA e di pianificazione strategica, sia dei sistemi di presidio e controllo di primo e secondo livello del comparto investimenti. In tale contesto, il Consiglio ha provveduto a rivedere ed aggiornare le Politiche in materia di investimenti, Gestione del rischio di liquidità, Gestione delle attività e delle passività (ALM), Valutazione delle attività e passività diverse dalle riserve tecniche, Gestione del Capitale, Gestione dei conflitti di interesse, Gestione dei rischi e di valutazione dei rischi e della solvibilità ORSA. Pertanto, accertata l'effettiva realizzazione delle misure correttive adottate dal Gruppo e, quindi, la conclusione del complessivo processo di rafforzamento della struttura di *governance*, la Capogruppo Assicurativa, in data 6 novembre 2020, ha provveduto a richiedere all'Autorità di Vigilanza la rimozione dei provvedimenti restrittivi all'epoca disposti; si evidenzia che in data 28 gennaio 2021 l'Autorità di Vigilanza, con lettera Prot. N. 1974/21 ha disposto, tenuto conto degli interventi adottati dal Gruppo, la revoca di dette misure restrittive.

- Anche nel 2020 l'Organo Amministrativo ha effettuato l'attività di *self assessment*, la quale ha confermato che lo stesso opera in maniera adeguata e coerente con il proprio mandato.

- In recepimento all'evoluzione normativa e dei suggerimenti di volta in volta formulati dalla Funzione di Internal Audit e di Compliance, nonché in via di adeguamento alle modifiche organizzative intervenute, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare la Politica in materia di operatività infragruppo, Gestione dei Rischi, Politiche in materia di investimenti, Rischio di liquidità, Gestione delle attività e delle passività (ALM), Valutazione delle attività e passività diverse dalle riserve tecniche, Gestione del Capitale, Valutazione dei rischi e della solvibilità (ORSA), Riservazione Danni, Riassicurazione danni, *Data Governance*, Sistema di Governo Societario, Internal Audit, Compliance, Funzione Attuariale, Esternalizzazione, Segnalazioni destinate ad Ivass, Risk Management, Rischi Operativi, Antiriciclaggio e conformità alle sanzioni, Sottoscrizione, Governo e Controllo delle Reti Distributive, Incentivi alla rete, Reclami, Privacy, Anticorruzione, SFCR, RSR e QRT, Imposte Differite, Requisiti di onorabilità, Professionalità e Indipendenza, dati e informazioni ai fini Statistici.

Tra le altre attività il Consiglio di Amministrazione ha anche:

- i) approvato i piani di audit delle Funzioni Fondamentali, con assegnazione a queste ultime di un budget di spesa autonomo;
- ii) approvato il Budget 2021;
- iii) aggiornato il regolamento disciplinante il processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione;

- iv) ha ricevuto le informazioni periodiche da parte dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, circa l'attività di monitoraggio svolta sull'adeguatezza del Modello di Organizzazione e Gestione della Compagnia;
- v) approvato la struttura di *Management by Objective* 2020 (c.d. MBO) da assegnare all'Alta Direzione e, mediante il supporto del Comitato Remunerazioni, ha definito taluni strumenti remunerativi (c.d. *Retention Payment* e del c.d. *Transaction Bonus*) volti a garantire e fidelizzare l'attività del *management*;
- vi) approvato l'aggiornamento del *Business Continuity Plan*;
- vii) approvato il *Regular Supervisory Report* (c.d. RSR), ai fini della relativa trasmissione all'Autorità di Vigilanza ai sensi del Regolamento IVASS n. 33/2016;
- viii) è intervenuto per rafforzare ed efficientare la struttura organizzativa e la governance dell'operatività aziendale procedendo, in particolare, (i) con la razionalizzazione della struttura dei Comitati interni all'assetto organizzativo e dei relativi sistemi di reporting verso gli Organi Sociali, così come rilevato a valle del riesame del sistema di governo societario svolto e (ii) con l'assegnazione "*ad interim*" della Direzione IT al Direttore Centrale Personale, con la conseguente riorganizzazione del comparto IT;
- ix) ha approvato il Piano Strategico sulla tecnologia dell'informazione e comunicazione (ICT) ai sensi del Regolamento 38/2018, nella sua versione aggiornata.
- x) ha approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001;

xi) ha proseguito nel monitoraggio del complessivo progetto di dismissione della società partecipata Assi 90 S.r.l. e della società controllata I.H. Roma S.r.l. Con riferimento a quest'ultima, il Consiglio di Amministrazione è intervenuto per razionalizzare la relativa partecipazione detenuta dalle Compagnie di Assicurazione e definire l'operazione di dismissione dell'ultimo immobile ad uso alberghiero sito in Milano (Hotel Conca del Naviglio) di proprietà di I.H. Roma S.r.l., per la quale è previsto il Rogito tra il mese di maggio e il mese di giugno 2021. Entrambe le operazioni sono in linea con la strategia di investimento e di gestione del rischio del Gruppo Assicurativo che prevede, una volta finalizzata la dismissione dell'immobile di proprietà di detta società strumentale, la messa in liquidazione di I.H. Roma S.r.l.

#### **1. – Risultati dell'esercizio sociale.**

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta un utile di Euro 27.856.656, in miglioramento rispetto allo scorso esercizio (alla fine del quale si era registrata una perdita di Euro 11.888.060), in conseguenza principalmente del miglioramento del saldo tecnico.

Gli Amministratori evidenziano che la raccolta premi registra un decremento dell'11,0% pari ad € -100,2 milioni portando la raccolta complessiva a circa € 809,0 milioni.

Il canale agenzie evidenzia livelli inferiori di produzione con un decremento del 40,1%, che arriva a 61% se si considera la produzione del distributore Azimut.

Gli oneri relativi ai sinistri sono in diminuzione e riflettono anch'essi la situazione causata

dall'emergenza pandemica in particolare con riferimento ai riscatti che registrano una flessione del 30% (€ -110,2 milioni). In aumento invece le liquidazioni per sinistri (+6,7% pari a € 9,9 milioni) mentre le polizze giunte a maturazione registrano una leggera flessione rispetto allo scorso esercizio (-4,3% pari a -€ 7,4 milioni).

Le spese di gestione aumentano di circa 5,9 punti percentuali per effetto dell'aumentata produzione di prodotti con caricamenti più alti, mentre le altre spese di amministrazione beneficiano dell'azione di costante monitoraggio ai fini della riduzione dei costi di gestione.

I proventi patrimoniali e finanziari netti contribuiscono in misura positiva al risultato di esercizio con un forte aumento del 71,9% rispetto al 2019. In particolare, sono diminuiti i redditi ordinari in seguito ai minori tassi di rendimento degli investimenti derivanti dal cambio di *Asset Allocation* e da minori dividendi provenienti dal veicolo di investimento ICAV. Questi sono compensati da operazioni di compravendita che hanno portato a realizzare plusvalenze per oltre € 57 milioni. Pare anche utile segnalare che le rettifiche di valore sugli investimenti finanziari (-€ 11.546 mila) sono da imputarsi principalmente alle svalutazioni dei titoli Elios (per € 9,6 mln circa).

## **2 - L'attività del Collegio Sindacale.**

In via preliminare, occorre evidenziare che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica Covid-19, iniziata nei primi mesi del 2019 e ad oggi ancora in corso, l'attività del Collegio si è svolta in modalità remota, senza impattare sull'efficienza e sulla funzionalità dei lavori svolti dal Collegio stesso. Le riunioni di verifica del Collegio

Sindacale, seppur tenutesi in remoto, hanno continuato a garantire l'individuazione dei partecipanti alle riunioni, la condivisione, anche in via preventiva rispetto alle riunioni di verifica, dei documenti oggetto di analisi e di approfondimento e discussione.

Anche le sedute del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e dei Comitati endo-consiliari, ai quali il Collegio ha costantemente partecipato, si sono svolti in teleconferenza senza alcun impatto sulla funzionalità ed efficienza dei lavori degli Organi Sociali.

Avendo riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale di nostra pertinenza, formuliamo le considerazioni di seguito riportate.

### **2.1 Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge ed allo Statuto.**

Tramite notizie e dati riferiti nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Comitato Controllo e Rischi, alle quali il Collegio ha sempre assistito, gli Amministratori ci hanno costantemente informato, secondo le modalità statutarie e con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Le informazioni così acquisite ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo Statuto e la rispondenza all'interesse sociale; riteniamo che tali operazioni, esaurientemente descritte nella Relazione sulla Gestione, non richiedano specifiche osservazioni da parte nostra.

Non abbiamo rilevato la sussistenza di operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

**2.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.**

Abbiamo vigilato che le operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, rispondessero a criteri di correttezza sostanziale e procedurale e che non fossero in contrasto con l'interesse della Società. Nella Relazione sulla Gestione sono puntualmente illustrati i rapporti di natura patrimoniale, economica e finanziaria con le società del Gruppo e le altre parti correlate.

Relativamente all'ambito complessivo delle suddette operazioni è stata accertata l'assenza di operazioni atipiche o inusuali che potessero suscitare dubbi in merito alla correttezza ed alla completezza dell'informazione.

Ai sensi del Regolamento IVASS n. 30/2016 concernente disposizioni in materia di vigilanza sulle operazioni infragruppo e sulle concentrazioni di rischi, il Consiglio di Amministrazione della Compagnia, in recepimento delle indicazioni della Capogruppo, ha aggiornato nel corso del 2020 con il consueto aggiornamento della Politica in materia di operatività infragruppo precedentemente adottata. La nuova Politica aggiornata prevede, come la precedente, che le operazioni con Controparti Infragruppo necessitino di un processo di autorizzazione preventivo da parte del Comitato endo-consiliare Controllo e Rischi ed in via ultima del Consiglio di Amministrazione della Compagnia e,

se del caso, della Capogruppo, se sono significative ovvero atipiche o inusuali. Al riguardo, il Collegio Sindacale ha riscontrato la finalizzazione, già avviata all'inizio del 2020, di un ulteriore rafforzamento dei presidi organizzativi nell'ambito del processo in questione in recepimento ai suggerimenti formulati dalla Funzione di Internal Audit a valle del relativo follow up svolto.

**2.3 Relazione della Società di Revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27/1/2010 n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7/9/2005 n. 209.**

La Società di Revisione – Ernst & Young S.p.A. – ci ha riferito in merito al lavoro di revisione legale dei conti e all'assenza di situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche svolte.

In data odierna ci è stata comunicata la Relazione della Società di Revisione Ernst & Young S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti a giudizio della quale, tra le altre argomentazioni meglio illustrate in detta relazione, afferma che *“Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Amissima Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.*

*A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.”*

Ed inoltre, a giudizio della Società di Revisione *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio di Amissima Vita S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge”*.

La Società di Revisione dichiara altresì *“Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare”*.

Ernst & Young S.p.A. a conclusione della propria relazione evidenzia quanto segue anche in merito al Giudizio ai sensi dell’art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7/9/2005 n. 209 dei rami vita: *“Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell’art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 di Amissima Vita S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.”*

Nella propria relazione la Società di Revisione dichiara che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell’art. 5, par. 1 del Regolamento (UE) n.537/2014 e di essere rimasta indipendente rispetto alla Società nell’esecuzione della Revisione Legale.

In base alle informazioni acquisite sono stati conferiti a soggetti legati alla Società di

Revisione incaricata, ulteriori incarichi, per i quali il Collegio Sindacale ha dato, per quanto di competenza, la propria autorizzazione.

Trattasi, in particolare, della proposta per i servizi di revisione contabile di alcuni elementi della Relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria della Società ai sensi del Regolamento IVASS n.42 del 2 agosto 2018, per i quali i relativi corrispettivi ammontano ad € 241.000,00 (più spese ed IVA) per il 2020, di cui € 50.000,00 inerenti alla revisione contabile limitata al 30 settembre 2020, € 35.500,00 alla revisione Full Audit SCR MCR 2020, € 4.000,00 riferiti all'analisi di benchmarking sui dati Solvency ed € 20.000,00 inerenti alle certificazioni delle Gestioni Separate e dei Fondi Unit.

Il Collegio ha esaminato la relazione indirizzata al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile prevista dall'articolo 11 del Regolamento (UE) n.537/2014 della Società di Revisione. La Società di Revisione precisa che i temi trattati nella suddetta relazione sono già stati presentati e illustrati al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile nel corso degli incontri avuti con il collegio sindacale. Il Collegio evidenzia che dalla relazione in parola risulta:

- la conferma annuale da parte della Società di Revisione della propria indipendenza ai sensi dell'articolo 6 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.537/2014;
- l'insussistenza di fattori di incertezza sul presupposto della continuità aziendale;
- la mancata individuazione di "carenze" significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile;
- la mancata individuazione di questioni significative riguardanti casi di non

conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie.

**2.4 Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 C.C., delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti.**

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce di cui all'art. 2408 del C.C.

**2.5 Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti.**

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non sono stati presentati al Collegio Sindacale esposti da parte di alcuno.

**2.6 -Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati dal Collegio Sindacale ai sensi di legge nel corso dell'esercizio.**

Nel corso dell'esercizio il Collegio:

- si è espresso favorevolmente in merito alla proposta relativa al piano delle attività programmate per l'esercizio 2020 dalla Funzione Internal Audit;
- ha espresso parere favorevole alla cooptazione della Dott.ssa Gloria Francesca Marino, quale membro del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni della Dott.ssa Paola Tagliavini. Detta cooptazione è stata sottoposta a ratifica nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 1° dicembre 2020.

**2.7 Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo e del Collegio Sindacale.**

Il Collegio Sindacale ha programmato la propria attività in maniera appropriata al complessivo sistema di controlli a cui è preposto e svolgendo l'attività di vigilanza attraverso n. 12 riunioni e mantenendo un costante ed adeguato collegamento con le funzioni di Internal Audit, Risk Management, Compliance, Antiterrorismo/Antiriciclaggio e Attuariale.

Abbiamo, altresì, incontrato i responsabili delle principali Funzioni aziendali della Società e mantenuto il collegamento con la Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha altresì doverosamente partecipato a tutte le n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a tutte le n. 9 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, a n. 1 riunione del Comitato Remunerazioni e a tutte le n. 3 riunioni del Comitato Esecutivo, ottenendo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 5° comma C.C., dai Regolamenti IVASS e dallo Statuto Sociale, tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensione o caratteristiche, effettuate dalla Società.

In particolare, l'*iter* decisionale del Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del principio dell'agire informato.

Al riguardo, segnaliamo di avere preso atto del processo finalizzato alla "valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo Amministrativo nel suo complesso, nonché dei suoi comitati". Il processo di autovalutazione svolto, come sopra detto, ha evidenziato, in linea generale, che il Consiglio di Amministrazione opera in maniera adeguata e coerente con il proprio mandato, rilevando altresì

l'adeguatezza degli interventi adottati nel corso dell'esercizio e in corso di attuazione a seguito delle aree di miglioramento emerse. Tra gli interventi adottati al riguardo, si evidenzia la prosecuzione, nel corso dell'anno 2020, del piano di formazione rivolto ai membri del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, l'effettuazione di una sessione formativa relativa al nuovo principio contabile internazionale IFRS 17.

Abbiamo assistito alle adunanze assembleari tenutesi nel corso dell'esercizio.

### **2.8 Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.**

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione della Società e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati endo-consiliari e del Comitato Esecutivo, della documentazione e delle tempestive informazioni direttamente ricevute dai diversi Organi gestionali nonché tramite gli incontri avuti con l'Alta Direzione, relativamente alle operazioni poste in essere dalla Società.

Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge e allo Statuto Sociale delle azioni deliberate e attuate e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

Abbiamo riscontrato che la Società ha adottato una idonea politica di gestione dei rischi dei quali viene data puntuale evidenza nella relazione sulla gestione.

Ad ulteriore precisazione, nel corso dell'esercizio la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Assicurativa Amissima Holdings S.r.l. e,

a tale riguardo, abbiamo constatato il rispetto dell'art. 2497 ter C.C.

## **2.9 Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa.**

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, monitorando con attenzione le proposte di modifica intervenute nell'assetto organizzativo e di volta in volta portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'anno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha proseguito, in ragione dell'evoluzione dell'assetto di governance e del modello di business dell'Impresa, nell'adeguamento della struttura organizzativa, intervenendo di volta in volta con eventuali rafforzamenti ove ritenuto necessario.

Abbiamo verificato la sussistenza di idonee azioni della Società volte all'erogazione della necessaria formazione in favore dei dipendenti e della rete agenziale ove, per l'anno 2020, si sono concretizzate in tre step principali: i) modalità *webinar*; ii) formazione prodotti e normativa in modalità *E-Learning*; iii) corsi di alta formazione e *Master*.

Anche per l'anno 2020 è proseguita l'attività di riorganizzazione finalizzata al miglioramento dei processi produttivi, alla riqualificazione e/o valorizzazione delle risorse con qualifiche e specifiche conoscenze tecniche settoriali; il piano di formazione 2020, oltre a consolidare le competenze tecniche e a garantire l'aggiornamento normativo continuo, ha avuto come obiettivo principale quello di sviluppare un patrimonio solido di competenze per gestire sempre meglio se stessi ed il proprio ruolo aziendale, facilitando concretamente i processi di innovazione in Azienda. Il piano di formazione ha tenuto in considerazione le indicazioni segnalate dalle diverse funzioni

aziendali, le necessità derivanti da cambiamenti organizzativi e dallo scenario normativo, con particolare riferimento all'aggiornamento in materia di Privacy, alla normativa IDD e al processo di ideazione e realizzazione dei prodotti assicurativi (c.d. processo POG).

### **2.10 Osservazioni sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di antiriciclaggio ed antiterrorismo.**

Abbiamo vigilato sul sistema di controllo interno. Riteniamo che tale sistema, in costante miglioramento, sia nel suo complesso adeguato rispetto alle caratteristiche gestionali della Società e risponda ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.

In particolare, abbiamo vigilato sul sistema dei controlli interni di primo, secondo e terzo livello e nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti dell'Autorità di Vigilanza.

Riteniamo che le Funzioni di Internal Audit, Risk Management, Compliance e Antiterrorismo/Antiriciclaggio rispondano ai requisiti di competenza, autonomia ed indipendenza e che, unitamente agli altri Organi e Unità Organizzative ai quali è attribuita una funzione di controllo, collaborino tra di loro scambiandosi le informazioni utili per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Con specifico riferimento alla Funzione di Internal Audit abbiamo valutato, in apposita riunione di verifica, le proposte inerenti la pianificazione delle attività programmate per il 2020 approvate dal Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2020.

L'attività della Funzione di Internal Audit è svolta nel contesto della Politica di Gruppo in

materia di Internal Audit, adottata dalla Capogruppo Assicurativa ,ed approvata nell'ultima versione dal Consiglio di Amministrazione il 19 giugno 2020; le metodologie operative si fondano sull'utilizzo di un approccio basato sulla valutazione dei controlli e orientato sui rischi insiti nei processi aziendali, che consentono la formulazione di un giudizio di adeguatezza del Sistema dei Controlli interni.

Abbiamo constatato, avvalendoci di opportuni incontri con la Funzione Antiriciclaggio/Antiterrorismo, la conformità dell'operato della Società alle disposizioni di cui al D. Lgs 21 novembre 2007 n. 231, in materia di "prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo".

#### **2.11 Funzione Attuariale.**

Tale funzione ha la finalità di assicurare l'adeguatezza delle metodologie ed ipotesi utilizzate nel calcolo delle riserve rispetto alla specificità delle varie linee di business.

Per l'anno 2020 è stato mantenuto l'accordo infragruppo relativo all'accentramento presso la Capogruppo Assicurativa della Funzione Attuariale, in considerazione del mantenimento dell'esternalizzazione della stessa Funzione da parte di Amissima Holdings S.r.l. allo Studio Attuariale De Angelis-Savelli & Associati; al riguardo, si evidenzia l'accettazione da parte dell'Autorità di Vigilanza dell'istanza di proroga ai termini disposti dal Regolamento IVASS n. 38/2018 per la re-internalizzazione della Funzione, la quale, è stata implementata dal 1° gennaio 2021 sulla base di un piano di re-internalizzazione approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta

del 24 ottobre 2019.

Il Collegio Sindacale ha costantemente monitorato l'attività svolta dalla Funzione Attuariale mediante la valutazione delle relazioni periodiche che la stessa trimestralmente ha sottoposto all'Organo Amministrativo.

Il Collegio Sindacale ha altresì verificato il recepimento da parte dell'Organo Amministrativo, anche per il tramite delle unità organizzative preposte, dei suggerimenti formulati nel tempo dalla Funzione Attuariale.

#### **2.12 Osservazioni in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ai sensi del D. Lgs 8 giugno 2001 n. 231.**

La Società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, compreso il Codice Etico, approvato nell'ultima versione aggiornata dall'Organo Amministrativo del 30 luglio 2020.

Per il triennio 2018-2020, l'Organo Amministrativo ha provveduto ad attribuire l'incarico di Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 al Collegio Sindacale della Società, confermando ai componenti dello stesso le più ampie facoltà e poteri per lo svolgimento delle attività contemplate nel Modello di Organizzazione adottato, ivi compresa la facoltà di farsi supportare dalla Funzioni di Internal Audit e da un legale esterno per i profili prettamente di natura penale.

#### **2.13 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.**

Abbiamo valutato, nell'ambito delle nostre competenze, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse Funzioni, sia mediante i contatti avuti con la Società di Revisione e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla stessa.

#### **2.14 Osservazioni sull'attività della Società di revisione ed eventuali aspetti rilevanti emersi.**

Il Collegio Sindacale ha avuto incontri con la Società di Revisione nel corso dei quali non sono emersi aspetti rilevanti meritevoli di osservazioni nella presente relazione, neppure con riferimento alle verifiche periodiche dalla stessa compiute, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 primo comma lettera b) del D. Lgs. 27/01/2010 n. 39.

Abbiamo preso atto dell'adeguatezza del piano di revisione del bilancio e della sua rispondenza ad un approccio basato sul rischio di errori significativi o condotte censurabili; abbiamo altresì preso atto della indipendenza del revisore.

#### **2.15 Scambio di informazioni con organi di controllo delle società partecipate/controllate.**

Si dà atto che durante il corso dell'esercizio il Presidente del Collegio Sindacale ha contattato il Presidente dell'analogo Organo della società controllata Assi 90 S.r.l., nonché il sindaco unico delle società Dafne Immobiliare S.r.l. e IH Roma S.r.l., per un reciproco scambio di informazioni.

#### **2.16 Rapporti con l'Autorità di Vigilanza.**

Per quanto riguarda la realizzazione del piano interventi adottato dalla Compagnia e comunicato a IVASS a seguito dei rilievi formulati da quest'ultima a valle degli accertamenti ispettivi svolti nel corso del 2019, si rimanda a quanto ampiamente esposto nella parte introduttiva della presente relazione

Il Collegio Sindacale ha attentamente monitorato e monitora costantemente l'attuazione, nelle tempistiche previste, dei disposti normativi e delle raccomandazioni formulate dall'Organo Vigilante.

Oltre all'attività di cui sopra, nel corso dell'esercizio il Collegio è stato informato sulle richieste avanzate dall'Autorità di Vigilanza nei confronti della Compagnia; al riguardo, si evidenziano:

- la comunicazione del 17 marzo 2020, mediante la quale l'Autorità ha richiesto alle imprese assicurative di fornire un periodico aggiornamento sui propri dati di solvibilità al fine di monitorare gli impatti della diffusione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sulla posizione di solvibilità delle stesse;
- la comunicazione IVASS del 29 luglio 2020, mediante la quale l'Autorità, a fronte della crescente diffusione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e considerata in prospettiva l'incidenza della stessa in termini di effetti collaterali sull'economia nazionale, ha raccomandato a tutte le imprese del mercato assicurativo l'estrema prudenza nell'ambito delle valutazioni inerenti la distribuzione di dividendi e di altri elementi patrimoniali nonché la corresponsione della componente variabile della remunerazione agli esponenti aziendali. Al riguardo, il Collegio Sindacale è stato

informato della comunicazione inviata a IVASS mediante la quale la Società ha rappresentato a quest'ultima la definizione, nei primi mesi del 2020, di un trattamento incentivante sotto forma di *transaction bonus* destinato a taluni selezionati *managers* e *middle managers* particolarmente impegnati nell'implementazione nel sopra citato processo di vendita della Compagnia.

### **2.17 Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa.**

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta, nel corso dell'esercizio, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne una specifica segnalazione nella presente relazione.

### **2.18 Emergenza sanitaria Covid-19**

Il Collegio Sindacale, nell'ambito delle attività di competenza, ha attenzionato i rischi gravanti sulla Società derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19, monitorando l'adozione da parte della Società degli interventi volti a contrastare la situazione di emergenza ed il rispetto della disciplina dei Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri relativamente all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid-19.

### **3 - Adempimenti e attività poste in essere dal Collegio in ossequio alle previsioni dei Regolamenti Isvap ora IVASS.**

Oltre agli accertamenti sopra descritti, il Collegio Sindacale ha effettuato, ove applicabili, ulteriori specifiche verifiche, in ottemperanza alle prescrizioni attuative o regolamentari

dell'Autorità di Vigilanza. Al riguardo, riteniamo di dover precisare quanto in appresso.

*Delibera quadro sugli investimenti e sulle attività a copertura delle riserve tecniche.*

Con riferimento a quanto previsto dal regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche abbiamo effettuato i controlli previsti dall'articolo 12 verificando:

- che le politiche generali risultassero compatibili con le condizioni attuali e prospettive di equilibrio economico finanziario dell'impresa; con riferimento al bilancio in esame abbiamo altresì verificato la conformità degli atti di gestione alle politiche indicate nella relativa delibera;
- la coerenza del complesso delle operazioni effettuate nei vari strumenti finanziari, dei finanziamenti, degli attivi di natura occasionale, nonché degli altri attivi complessi con le linee di indirizzo fissate nella politica degli investimenti.

Abbiamo verificato le procedure amministrative adottate dall'Impresa per la movimentazione, custodia e contabilizzazione degli strumenti finanziari, accertando le disposizioni impartite agli enti depositari in ordine all'invio periodico degli estratti conto con le opportune evidenze di eventuali vincoli.

In occasione degli accertamenti periodici abbiamo verificato la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche, ricorrendo, anche con metodologie a campione, all'acquisizione di idonee dichiarazioni in tal senso da parte del depositario.

Abbiamo da ultimo completato le nostre verifiche sui titoli operando il necessario

riscontro con il registro delle attività a copertura delle riserve tecniche.

In merito al processo di gestione degli investimenti, come già riferito, è stato prorogato per l'anno 2020 il *Service Agreement* tra la Compagnia e le società AAME ed AMI, mediante il quale le suddette società (parti correlate) forniscono servizi di consulenza sull'*asset allocation* strategica delle attività finanziarie.

#### *Operazioni su strumenti finanziari derivati.*

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato direttamente operazioni in strumenti finanziari derivati e, al 31/12/2020, sono presenti in portafoglio derivati di "vendita con consegna a termine" di titoli governativi italiani (BTP). Tali derivati, negoziati nel 2018 ed aventi scadenza nel 2021 e nel 2022, sono detenuti direttamente dalla Compagnia.

All'interno dei fondi della ICAV sono presenti derivati di copertura, in particolare del rischio cambio.

I dettagli delle operazioni su strumenti finanziari sono descritti in apposito capitolo della Nota Integrativa.

#### *Reclami.*

Ai sensi del comma 4 dell'art. 9 del Regolamento ISVAP (ora IVASS) del 19 maggio 2008, il Collegio Sindacale ha verificato le relazioni periodiche predisposte dalla funzione di Internal Audit inerenti la gestione dei reclami.

Il Collegio ha, in particolare, vigilato sull'efficacia e sull'efficienza e sul costante ulteriore aggiornamento del sistema di controlli interni e sulla correttezza delle procedure di

gestione dei reclami, monitorandone la tempistica di trattazione, il numero e la composizione per ramo.

*Politiche di remunerazione.*

Il Collegio Sindacale, tenuto conto di quanto previsto nell'ambito delle "Politiche di remunerazione a favore degli Organi Sociali e del personale" ritualmente approvate dall'Assemblea, in relazione a quanto disposto pro tempore dall'art. 23 del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 39 del 9 giugno 2011, ha vigilato sugli esiti dei controlli operati dalle Funzioni di Internal Audit, di Compliance e di Risk Management sull'applicazione di dette Politiche nel corso del 2019 e non ha riscontrato criticità da segnalare a Codesta Assemblea per quanto attiene il rispetto delle politiche in essere.

Si evidenzia che, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2020 ha approvato una versione aggiornata delle Politiche di Remunerazione.

**4 - Riserve.**

Abbiamo acquisito la *"Relazione attuariale sulle riserve tecniche di cui all'art. 23 bis, comma 3, del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, per il bilancio dell'esercizio 2020 della Società Amissima Vita S.p.A."* rilasciata dal Prof. Nino Savelli il 24 febbraio 2021, il quale così conclude *"Sulla base di quanto sopra esposto attesto la correttezza dei procedimenti seguiti dall'impresa nel calcolo delle riserve tecniche del portafoglio diretto italiano che la Compagnia Amissima Vita S.p.A. intende iscrivere nel bilancio dell'esercizio 2020, per un importo pari a € 6.718.675.429,31 ritenuto, a mio giudizio, nel complesso sufficiente a far fronte ai costi e alle obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati, in conformità*

*alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.”.*

#### **5 - Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.**

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio individuale alla disciplina di legge e ai regolamenti attuativi, ricordiamo che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione. Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio stesso.

In particolare, avendo preliminarmente constatato, mediante incontri con i responsabili delle Funzioni interessate e con la Società di Revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna:

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e di regolamento preposte alla formazione e all'impostazione del bilancio di esercizio della Società;
- diamo atto che la Nota Integrativa contiene l'indicazione di conformità con i principi contabili applicabili e indica i principali criteri di valutazione adottati, nonché le informazioni di supporto alle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, ed è corredata dai relativi "Allegati";
- diamo atto che è stato altresì predisposto il "Rendiconto Finanziario";
- abbiamo constatato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo

venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Società;

- abbiamo accertato che la Relazione sulla Gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio; riteniamo che l'informativa rassegnata risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione.

Quanto al requisito patrimoniale di solvibilità si evidenzia che a fronte di un *Solvency Capital Requirement* di Euro 142.259mila si registrano fondi ammissibili a copertura per Euro 268.823mila con una eccedenza pari a Euro 126.563 mila, il che determina una copertura dei requisiti richiesti pari al 189% senza applicazione del *Volatility Adjustment* e del 163% con applicazione del *Volatility Adjustment*, nel pieno rispetto delle soglie di copertura del requisito di solvibilità previste nel *Risk Appetite Framework* del Gruppo.

Come richiesto dall'Autorità di Vigilanza, la Società ha inoltre attivato meccanismi mensili di monitoraggio della posizione di solvibilità ai fini di una tempestiva analisi dell'evoluzione della situazione e della messa in atto di azioni conseguenti, laddove necessario.

Signor Azionista,

in conclusione, con riferimento al Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, tenuto conto del capitale sociale e delle riserve di patrimonio, esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso e all'accoglimento della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al riporto a nuovo dell'utile d'esercizio pari ad Euro 27.856.656

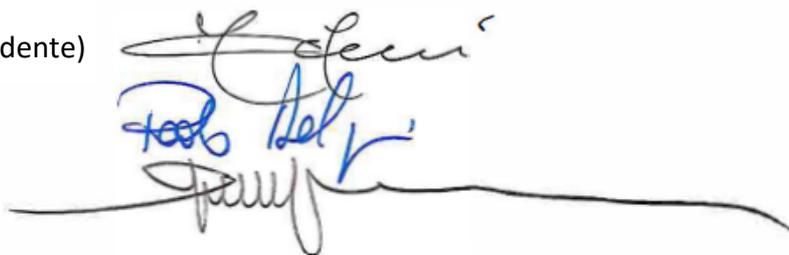
Milano 17 marzo 2021

**Il Collegio Sindacale**

Avv. Francesco Illuzzi (Presidente)

Dott. Paolo Delpino

Dott. Guido Marchese

The image shows three handwritten signatures in blue ink. The top signature is 'Francesco Illuzzi', the middle one is 'Paolo Delpino', and the bottom one is 'Guido Marchese'. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of the printed names.